

I GIGANTI DELL'AVVENTURA

N.32 - 276 PAGINE

EURO 8,52 - LIRE 16.497

SPAGHETTI BROS./4

CARLOS
TRILLO

GUILLERMO
SACCOMANNO

DOMINGO
MANDRAFINA



EURA EDITORIALE

CAPITOLO PRIMO



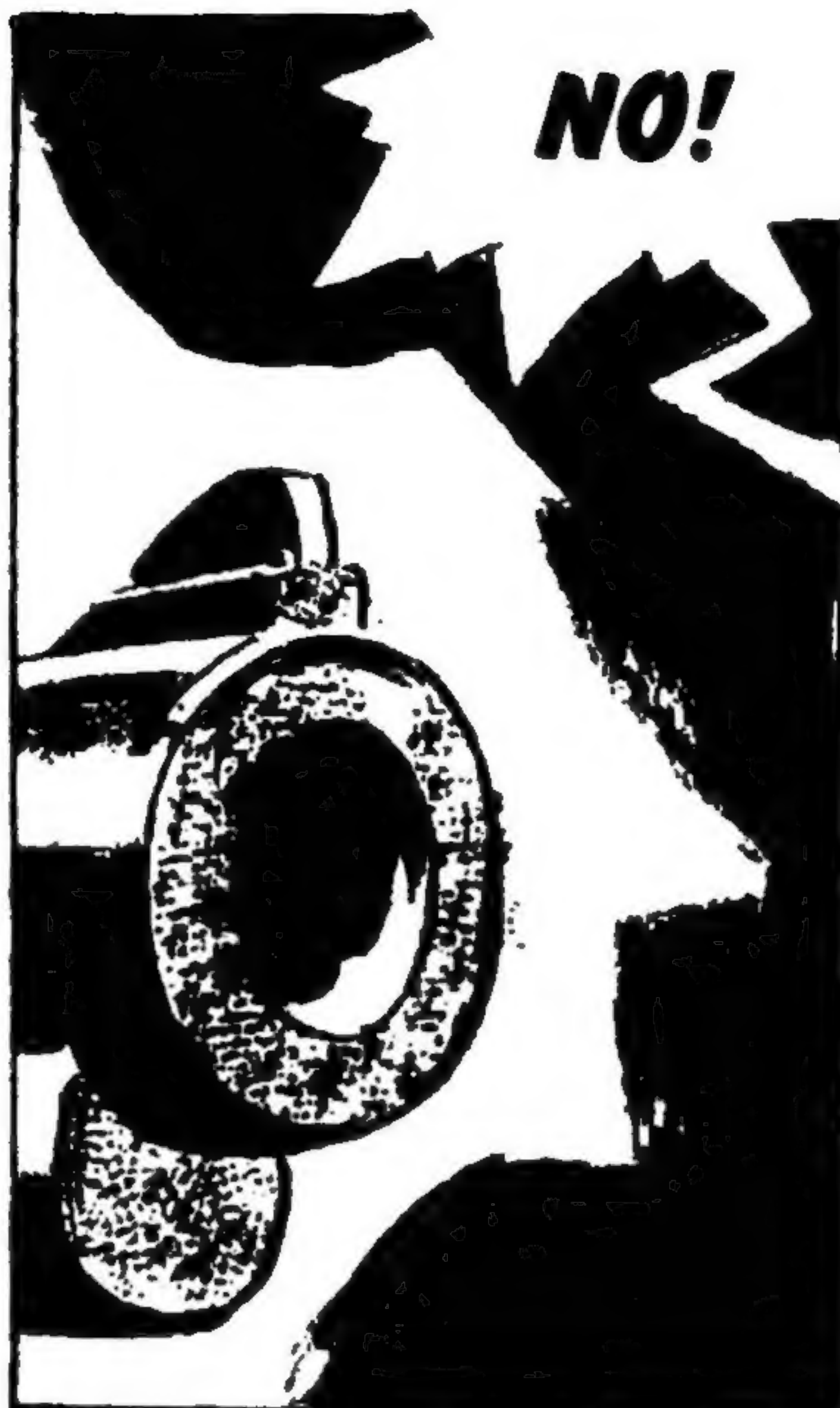














CAPITOLO SECONDO



"OGGI RIESCO A PERDONARE QUEL PUSILLANIME DI FRANCESCO PER ESSERSI NASCOSTO DIETRO LA SUA SOTTANA DA PRETE... COSI' DA NON DOVER AFFRONTARE LA CRUELTA' DI QUESTI TEMPI MODERNI..."



"O LA POVERA CARMELA... DAPPRIMA MALMARITATA, POI VEDOVA E ADESSO INCINTA DI UN BASTARDO CHE VOLEVA AMMAZZARLA E CHE IO HO FATTO FUORI GIUSTO IN TEMPO PER SALVARLE LA PELLE..."



PERCHE' IO SO VEGLIARE SUL BENESSERE DEI MIEI FRATELLI...

AH... POI C'E' ANCHE LUI...



... ANTONIO...

PERDONA QUELLO CHE STO PER ESCLAMARE, MAMMA... NON HA NIENTE A CHE FARE CON TE E CON LA TUA SANTA MEMORIA...



MA ANTONIO...

... E' UN GRANDISSIMO FIGLIO DI PUTTANA!

"HMM... IN FONDO, RICONOSCO CHE FORSE NON HO SAPUTO INCUKGARGLI GLI INSEGNAMENTI DEI NOSTRI ANTENATI... E PER QUESTO QUEL POVERO DEFICIENTE E' DIVENTATO UN POLIZIOTTO..."







OH... CREDO CHE
FINALMENTE TU SIA
DISPONIBILE...

... HAI MESSO DA PARTE I PRE-
GIUDIZI E LA MORALE COMUNE...
VIENI... VIENI...









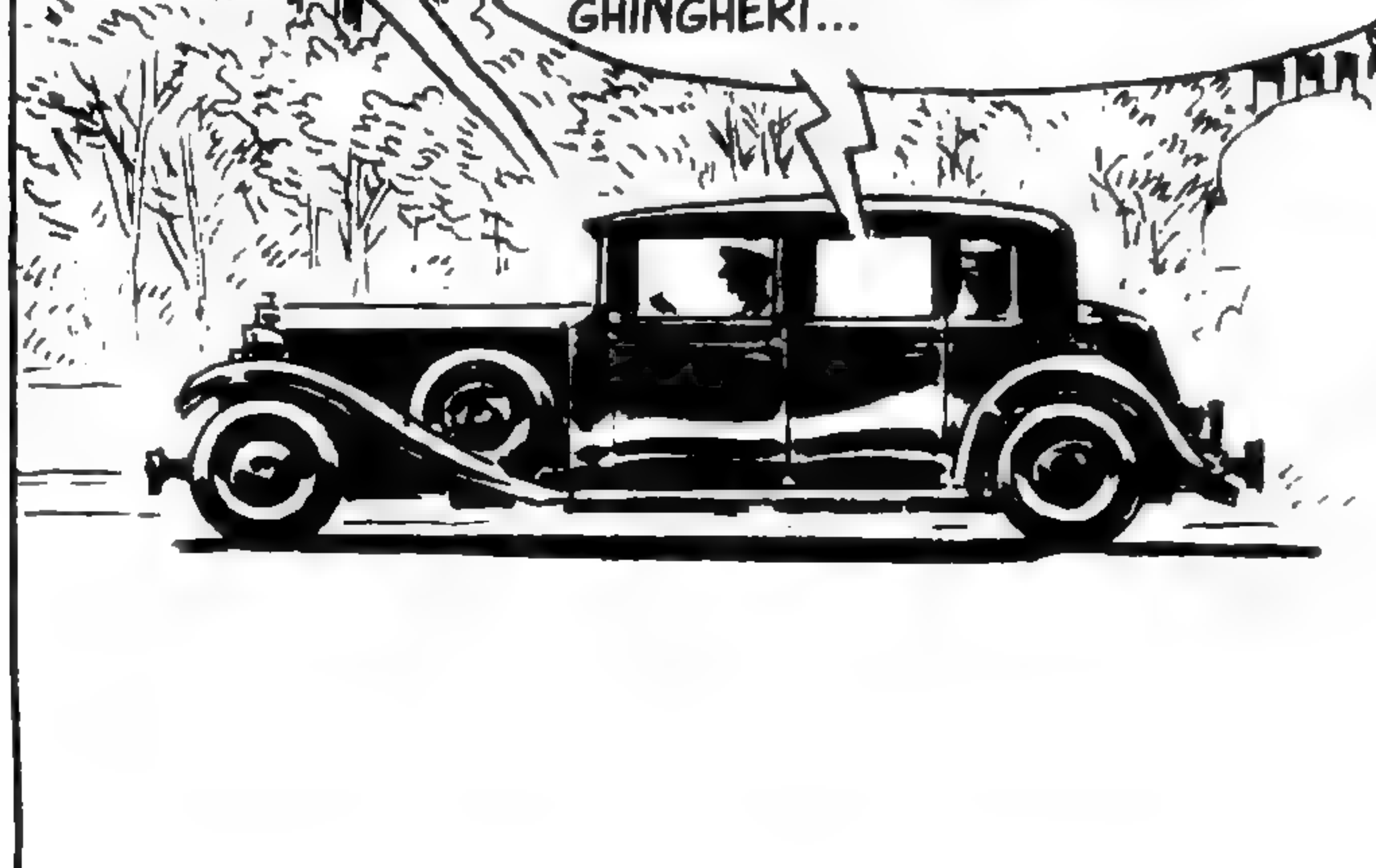


CAPITOLO TERZO

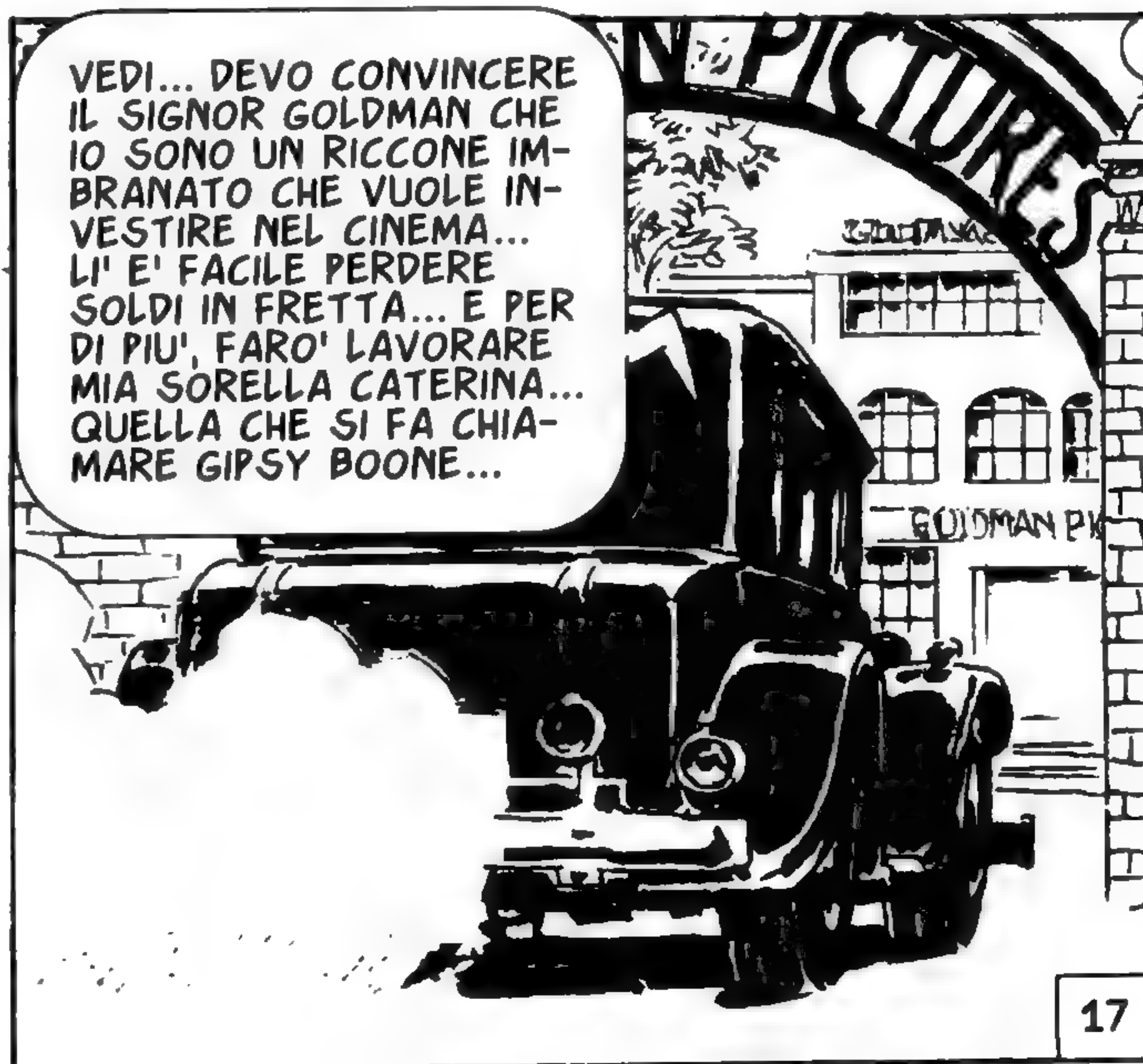


SEI MOLTO ELEGANTE, AMERIGO... CREDEVO ANDASSI A TROVARE TUO FRATELLO PRETE.

FRANCESCO? NO... NON HO TEMPO... SAI? QUELL'INCAPACE DEL MIO CONTABILE HA RAGIONE. SE NON PERDO IN FRETTA UN MILIONE DI DOLLARI IN UN AFFARE LEGALE, FINISCO DENTRO PER REATI FISCALI COME IL MIO POVERO COLLEGA AL CAPONE... COSI' MI SONO DOVUTO METTERE IN GHINGHERI...



VEDI... DEVO CONVINCERE IL SIGNOR GOLDMAN CHE IO SONO UN RICCONE IMBRANATO CHE VUOLE INVESTIRE NEL CINEMA... L'E' FACILE PERDERE SOLDI IN FRETTA... E PER DI PIU', FARO' LAVORARE MIA SORELLA CATERINA... QUELLA CHE SI FA CHIAMARE GIPSY BOONE...





BE'... CHE ARGOMENTO SUGGERIRESTE VOI, SIGNORE FERRO?

NON SO... MA SE MI DATE QUALCHE SOGGETTO, POTREI SICURAMENTE ORIENTARMI MEGLIO...



CERTO... EH... EH... CI SONO DECINE DI COSE CHE POTREBBERO FUNZIONARE BENE... VE NE PREPARO UNA SELEZIONE...

NO... NON VOGLIO CHE SCEGLIATE QUELLI CHE SONO SULLA VOSTRA SCRIVANIA, SIGNORE GOLDMAN...



PREFERISCO QUELLI... CHE AVETE BUTTATO NEL CESTINO.



DITEMI, SIGNORE FERRO... MI STATE PRENDENDO IN GIRO?

UFFA... NON POSSO CERTO DIRGLI CHE HO BISOGNO DI PERDERE FINO ALL'ULTIMO CENTESIMO... QUESTO E' CAPACE DI CHIAMARE GLI INTOCCABILI DI ELLIOT NESS CON TUTTA L'FBI... DEVO INVENTARE QUALCOSA... SI'... MI INVENTERO' UNO ZIO...



EHM... ECCO... IN ITALIA AVEVO UNO ZIO CHE HA SPESO UNA VITA A SCRIVERE COSE GENIALI PER IL TEATRO... MA TUTTI GLI IMPRESARI RIDEVANO DI LUI... FINCHE' E' MORTO. E ADESSO...



... DOPO TANTI ANNI, LE SUE OPERE HANNO UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI, IN EUROPA.

PERO'! E COME SI CHIAMAVA VOSTRO ZIO?





EHMMMMM... PIRANDELLO... SI CHIAMAVA LUIGI PIRANDELLO...

AH... SÌ... CREDO DI AVERLO SENTITO NOMINARE...



E CAPISCO LA VOSTRA ISPIRAZIONE. VOI DESIDERATE LEGGERE COSE RESPINTE O ARCHIVIALE, NELLA SPERANZA DI SCOPRIRE UN GENIO... UNA SPECIE DI OMAGGIO AL VOSTRO GRANDE ZIO... EH... EH...



ECCO A VOI... E SE MI PERMETTETE UN'ALTRA DOMANDA... AVETE IN MENTE QUALCHE INTERPRETE CHE VI PIACE? ABBIAMO SOTTO CONTRATTO ALCUNI ATTORI MOLTO INTERESSANTI... DOUGLAS FAIRBANKS, MARY ASTOR, RANDOLPH SCOTT...

PER LA VERITÀ, HO PENSATO SOLO AL NOME DELLA PROTAGONISTA...



... GIPSY BOONE.

GASP!



DA UOMO A UOMO E IN STRETTA CONFIDENZA... VOLETE GIPSY BOONE PER QUALCHE MOTIVO SPECIALE?

BE'... ECCO... MI SEMBRA UN'ATTRICE MOLTO... EHM... MOLTO ESPRESSIVA... PIENA DI FUOCO... NON SO. MI PIACE...



QUESTE DONNE RICCHE DI TEMPERAMENTO... CADONO
FACILMENTE AI PIEDI DEI LORO SINCERI AMMIRATORI...
E VOI DOVETE ESSERLO... ALTRIMENTI NON SI CAPI-
REBBE PERCHE' AVETE SCELTO PROPRIO LEI, SIGNOR
FERRO...





SONO NELLA SUITE REALE DEL CLARIDGE. MA VI CHIEDO UN FAVORE...

NON LE DITE IL MIO VERO NOME... IO SONO QUI CON UNO PSEUDONIMO INVENTATO PER L'OCCASIONE... EH... EH...

DITELE DI CHIEDERE DI WALT O'NEILL.

SIGNOR GOLDMAN?... SONO AMERIGO FERRO.

STAVO PENSANDO... MI PIACEREBBE CHE STASERA LA SIGNORINA BOONE VENISSE A CONOSCERMI...

HAI CAPITO BENE, GIPSY... QUESTO TIZIO E' PAZZO DI TE E TI VUOLE COME PROTAGONISTA DI UN FILM IN CUI INTENDE INVESTIRE UN MILIONE DI DOLLARI...

IN FONDO, NON DEVI FARE NIENTE DI PIU' DI QUELLO CHE HAI FATTO CON TANTI UOMINI CHE NON AVEVANO UN CENT... COSI' TI RACCOMANDO DI METTERTI ELEGANTE E DI CORRERE AL CLARIDGE.





CAPITOLO QUARTO

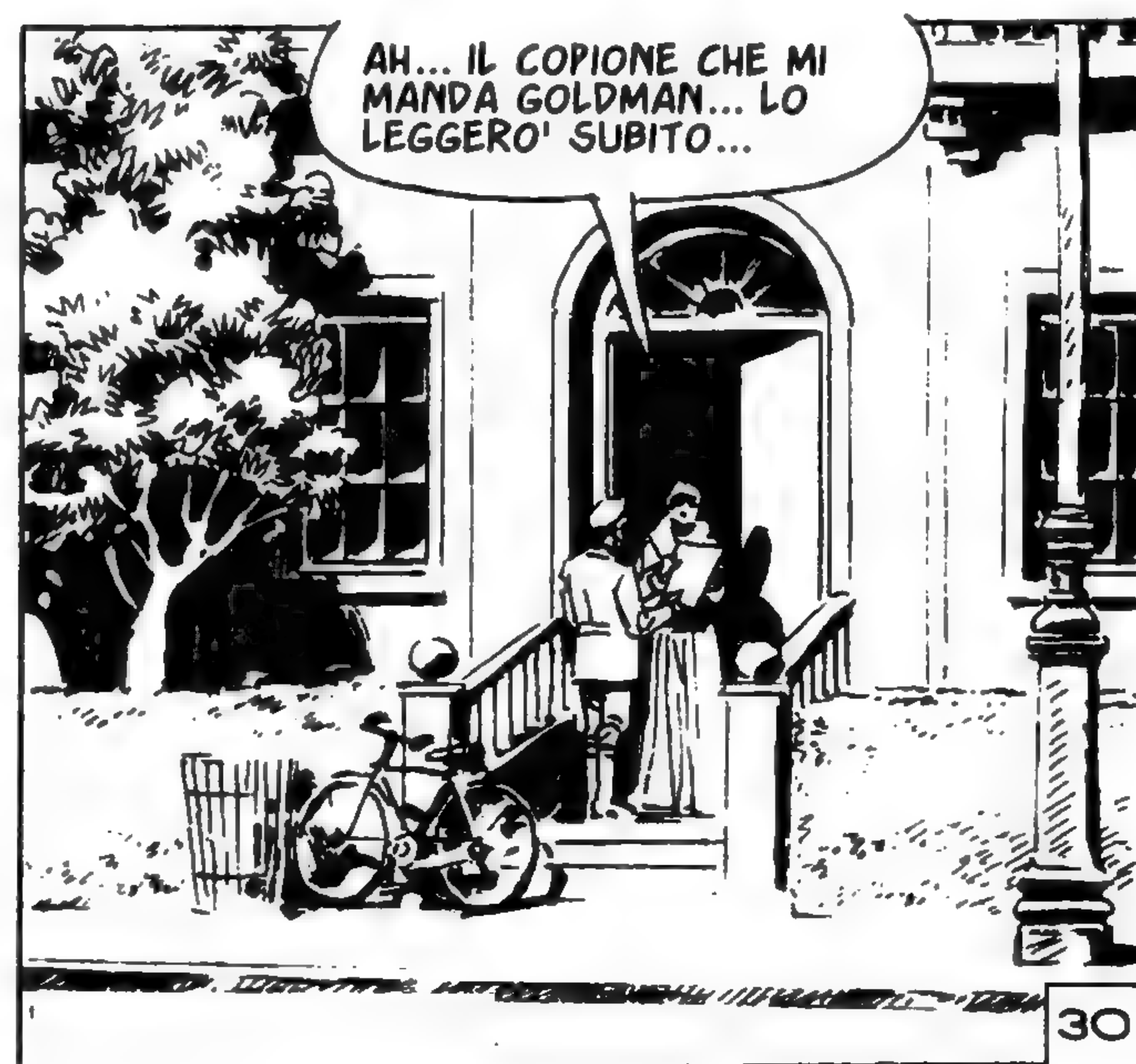


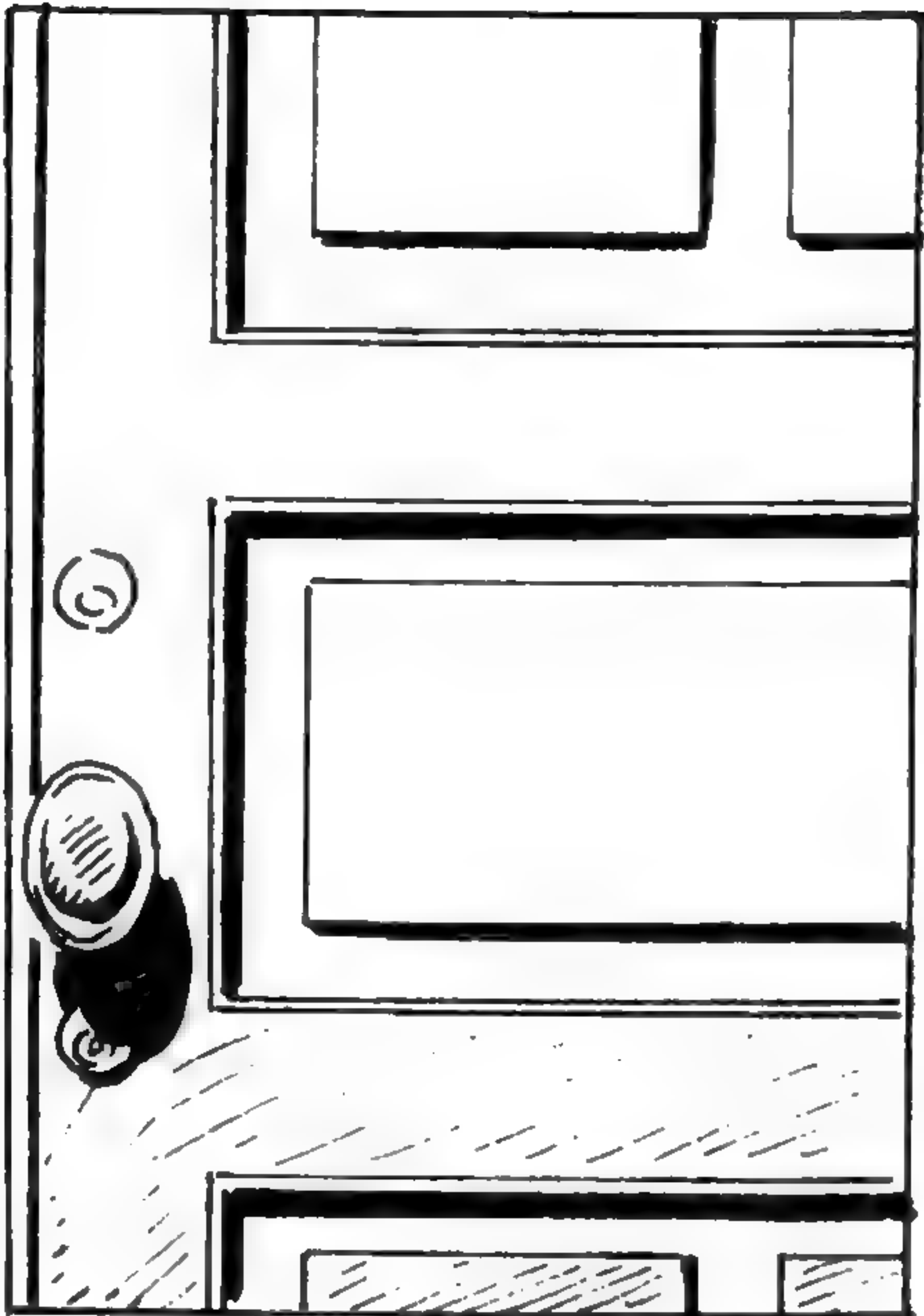
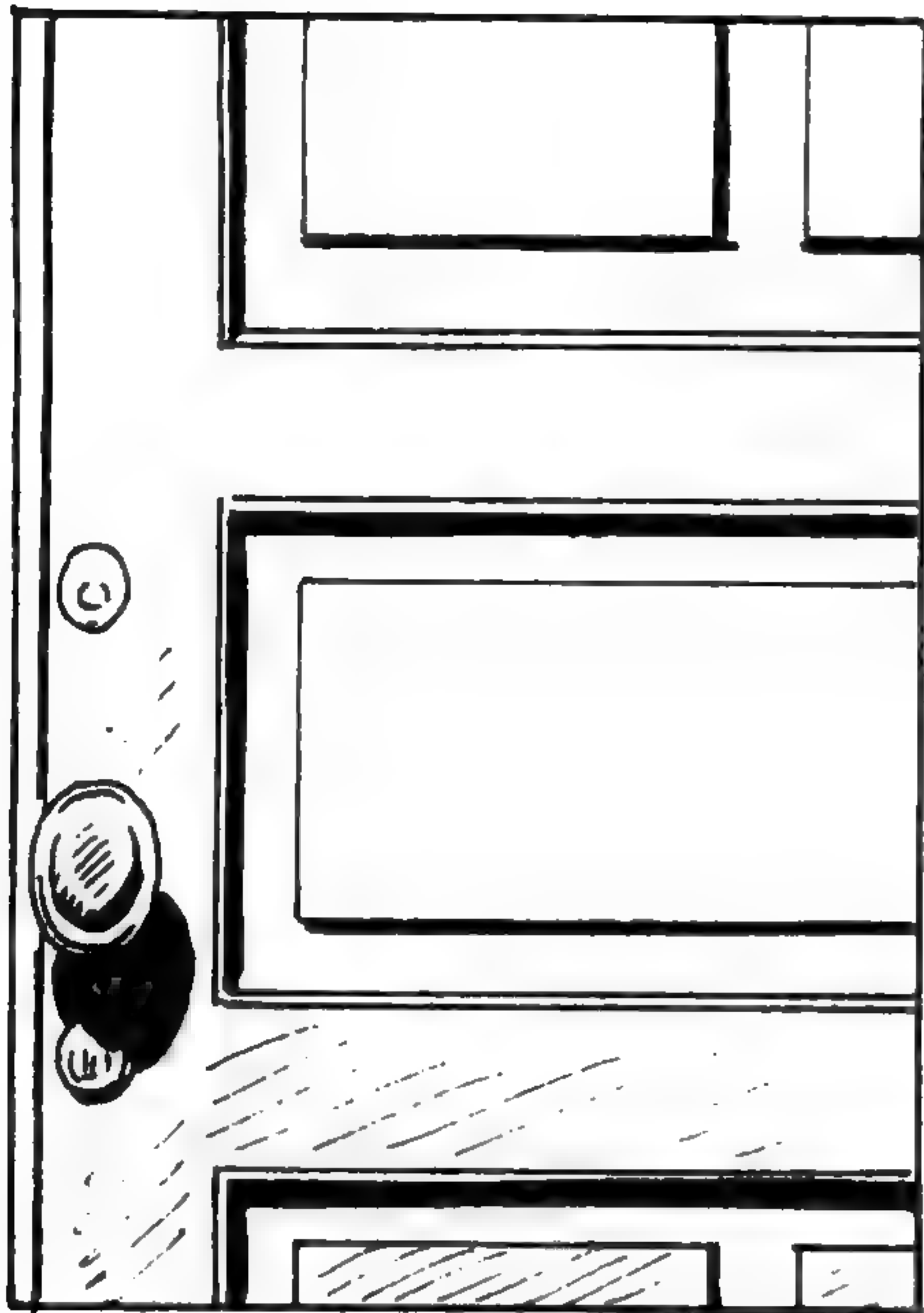








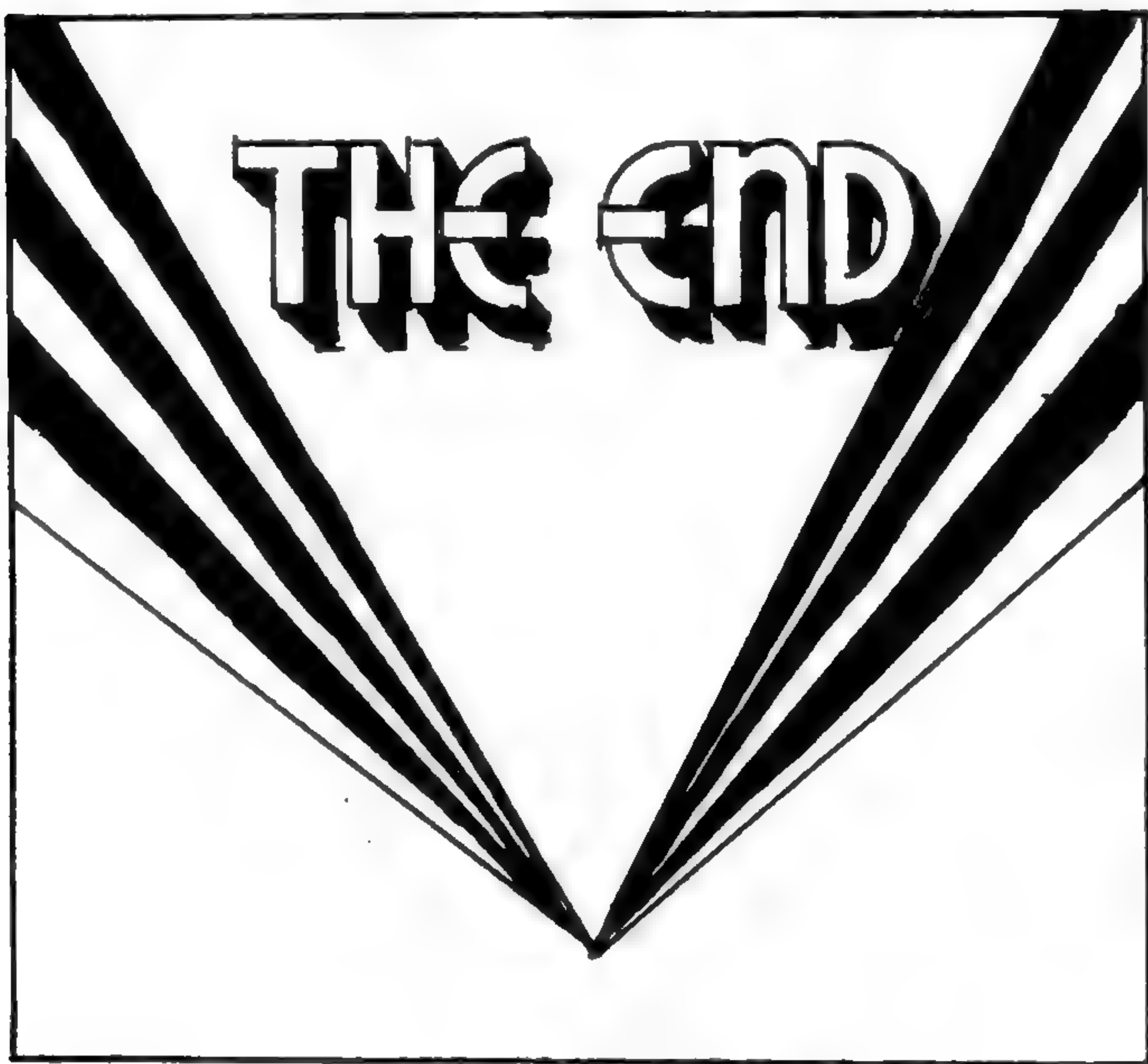






CAPITOLO QUINTO















LA SERA DEL 6 MAGGIO 1933, IN SEGUITO ALLE INDAGINI DI ELLIOT NESS E DEI SUOI COLLABORATORI - FAMOSI INTOCCABILI, CHE GIA' HANNO INCASTRATO AL CAPONE -, AMERIGO FERRO FINISCE NELLA PRIGIONE DELLA CONTEA.



QUESTA STESSA SERA, SAPUTO DELL'ARRESTO, ANTONIO FERRO SI CONCEDE UN LUNGO INCONTRO DA SOLO CON FILOMENA, LA SIGNORA DI SUO FRATELLO AMERIGO.



INTANTO, IN UN ALTRO PUNTO DELLA CITTA', CARMELA FERRO SI SVEGLIA DI COLPO, COME AVESSSE SAPUTO CON UNA PREMONIZIONE CHE SUO FRATELLO E' STATO ARRESTATO.



ESTRANEA A TUTTO, CATERINA FERRO, ALIAS GIPSY BOONE, FELICE DEL SUCCESSO DEL SUO FILM, CERCA DI RICREARE, CON UNA CERTA EFFICACIA, LE VECCHIE FESTE DELLA HOLLYWOOD DEL CINEMA MUTO.



IN UN ALTRO PUNTO DELLA METROPOLI, GOLDMAN, PRESIDENTE DELLA PRODUZIONI GOLDMAN, SPIEGA LE RAGIONI DEL SUCCESSO DI KING KONG.

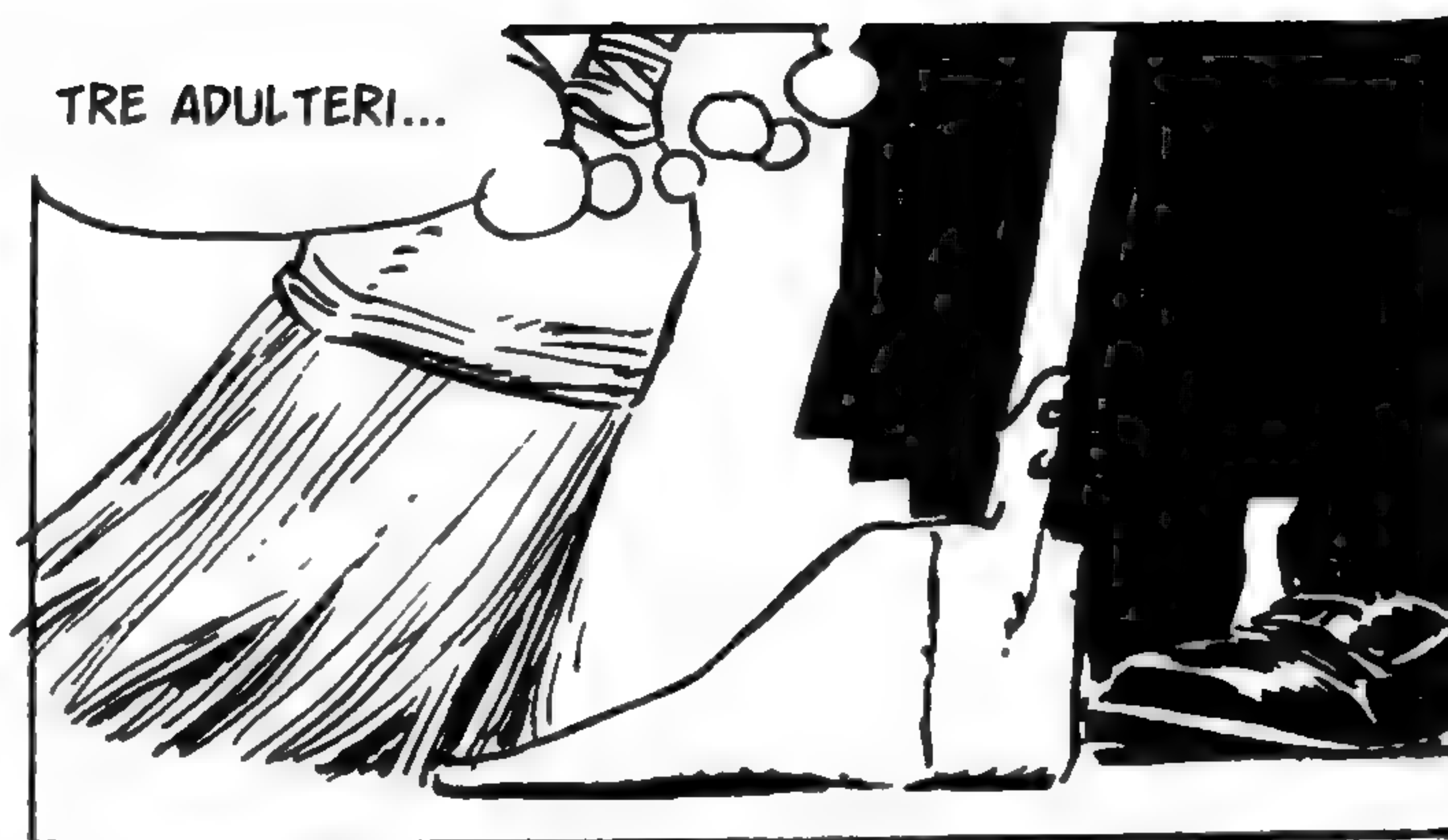
QUANDO HO LETTO IL COPIONE, HO CAPITO SUBITO CHE SAREBBE STATO UN SUCCESSO... MODESTAMENTE, EDGAR WALLACE, AUTORE DEL LIBRO... IL SIGNOR ROCCATAGLIATA, CHE LO HA FINANZIATO... E IO... SIAMO GENIALI...



CONTEMPORANEAMENTE, NEL SACRO RIFUGIO DELLA SUA CHIESA, FRANCESCO FERRO, PARROCO E FRATELLO DI AMERIGO, HA UNO STRANO INCUBO.



CAPITOLO SESTO



TANTE CONFES-
SIONI IN UN SOLO
GIORNO...



E QUANTA
SPORCIZIA,
MIO DIO...



TROPPI, PER UN
SOLO UOMO...



PADRE
FRANCE-
SCO...



HMM... DICONO
CHE DIO NON
CHIUDE MAI BOT-
TEGA...



BENJAMIN... FIGLIO-
LO... LA CHIESA E'
CHIUSA...

MA... NON E'
TANTO TARDI,
PADRE FRANCE-
SCO...



DIO NON SI PUO'
ADDORMENTARE
COSI' PRESTO...

CHE VUOI A QUE-
ST'ORA?















DA QUANTO HAI DETTO, PARE CHE TU ABBA INTERROTTO UNA COPPIA CHE FORNICAVA IN UN VICOLO... E ANCHE UN PADRE UBRIACO CHE PICCHIAVA IL FIGLIO LUSTRASCARPE... NIENTE MALE, BENJAMIN...



MA... HANK AIELLO E' SCIVOLATO SULLA BUCCIA DI BANANA, PADRE... IO L'AVEVO RUBATA... IO L'AVEVO BUTTATA LA'...



ANCHE LA SUPERBIA E' UN PECCATO, BENJAMIN...

ATTRIBUIRSI POTERI CHE NON SI POSSIEDONO PUO' ESSERE UN PECCATO MORTALE... PER PENITENZA DIRAI VENTI PATER NOSTER E VENTI AVE MARIA...



TUTTO QUA, PADRE FRANCESCO?

NO... ANCHE DIECI CREDO... A MOMENTI DIMENTICAVO CHE HAI RUBATO UNA BANANA, BENJAMIN...



E' BELLO SAPERE CHE, MENTRE IO PERDONO ALCUNI... DIO PENSA A PUNIRE ALTRI... DOPOTUTTO, QUEL FARABUTTO DI HANK AIELLO AVEVA SULLA COSCIENZA UN BEL PO' DI STUPRI, NUMEROSE RAPINE E... SE NON SBAGLIO... TRE OMICIDI...



GIA'... IL SIGNORE PUO' ANCHE AVERE UN ORARIO D'UFFICIO QUAGGIU'...



... MA E' SEMPRE DISPONIBILE PER GLI STRAORDINARI...

CAPITOLO SETTIMO

















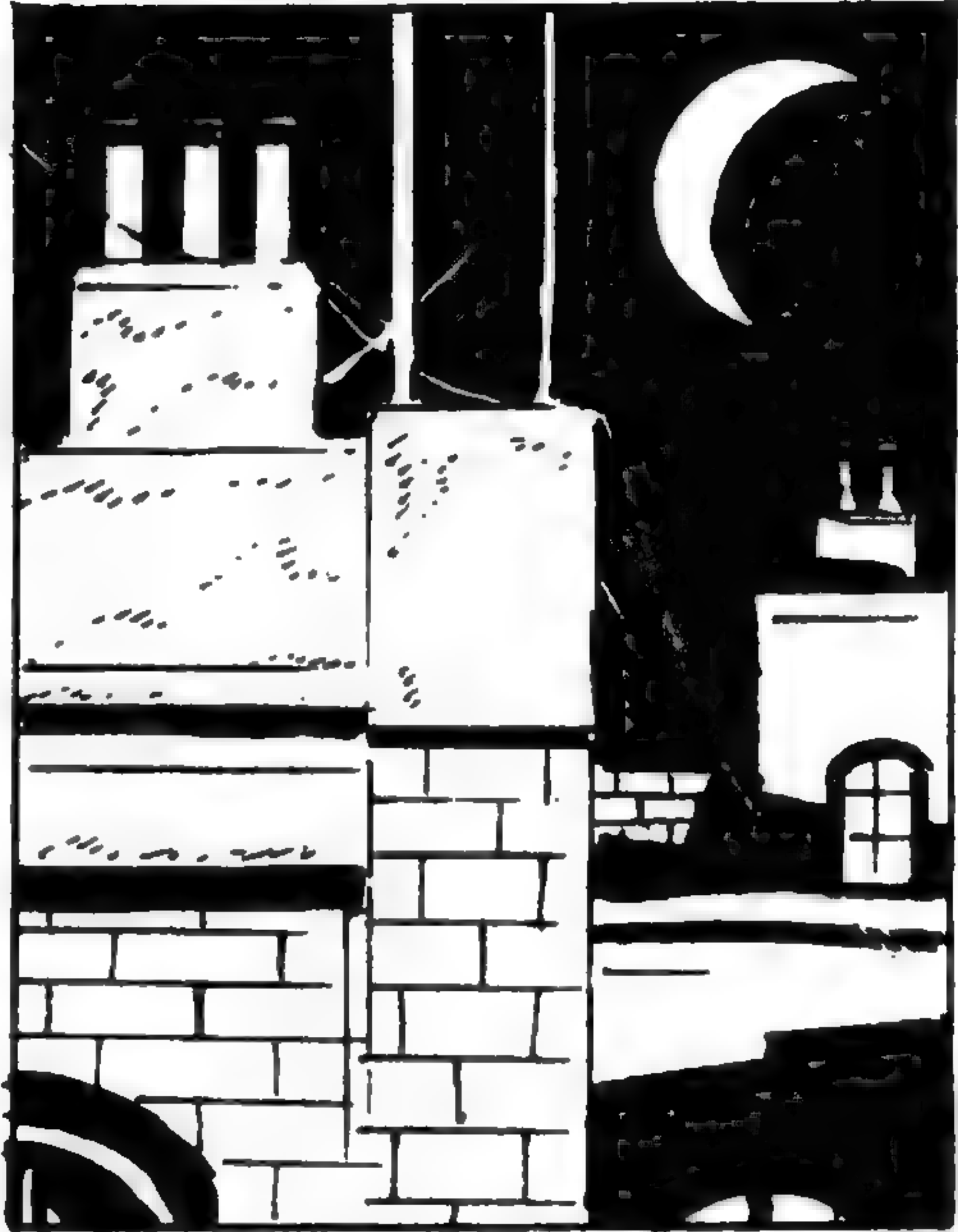
LA SCIENZA E DIO... FORSE NON SONO IN CONTRASTO, DOTTORE... CERTO, VOI DIRETE CHE E' UNA QUESTIONE DI MATERIA, MA IO CREDO CHE LA MATERIA ABBA UNO SPIRITO... QUANDO ROCCO E' VENUTO A PARLARM, AVEVA UNA CRISI DI COSCIENZA...



CAPITOLO OTTAVO



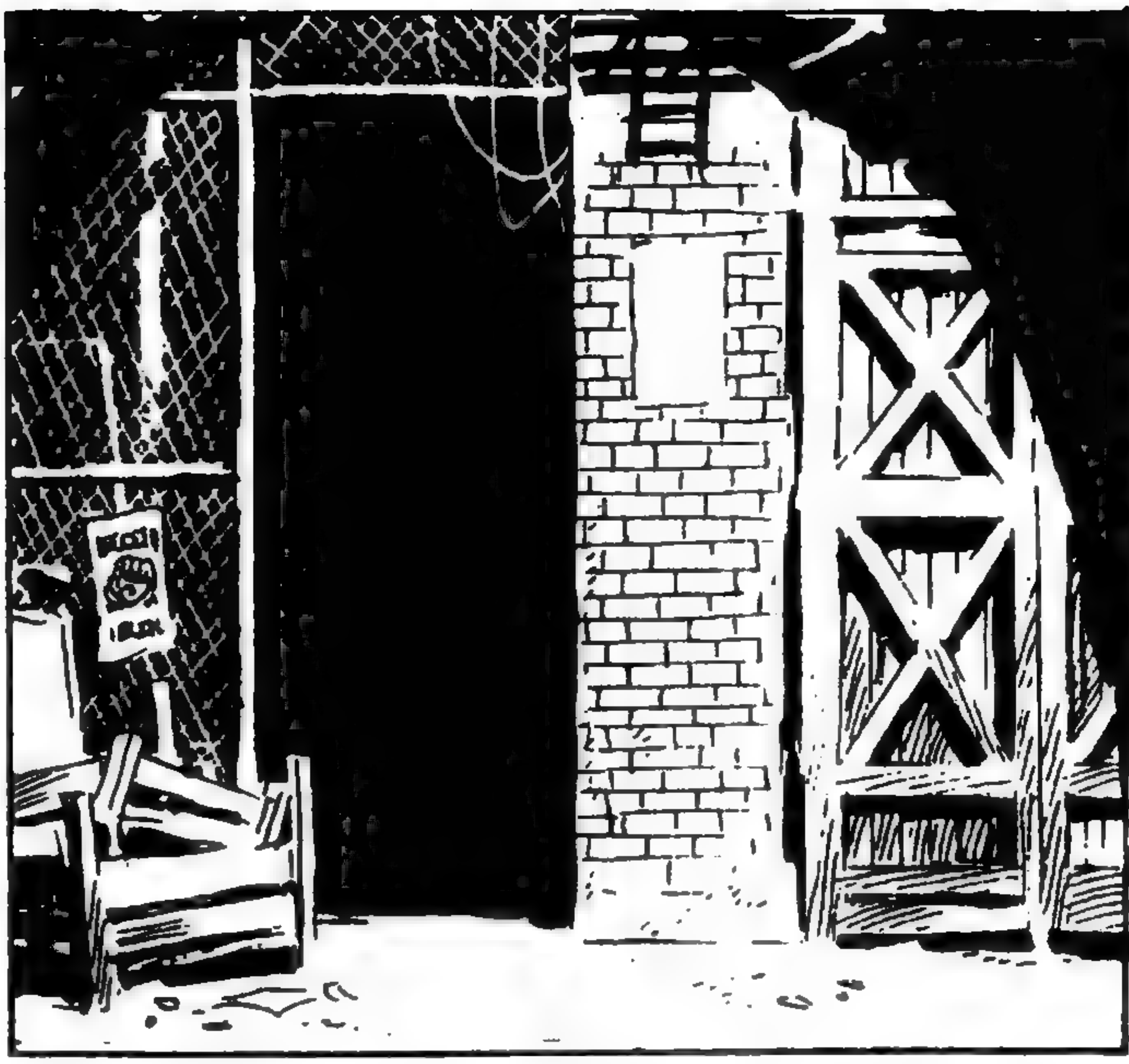






Mia madre, poverina, si
 sacrifica Troppo.
 Dopo essersi ammazzata di
 lavoro con me i tre per
 tutto il giorno, di sera me
 di nascosto per andare a
 curare i malati negli
 ospedali. E si porta anche
 appresso una grossa borsa
 di cibo per i più poveri.











*E' impossibile fare
della letteratura con
mia madre, come
dice il signor Mark
Leroy. Lei è Troppo
buona. E' un angelo.*

CAPITOLO NONO



VOGLIO L'ESTREMA UNZIONE, PADRE FRANCESCO...















SONO PASSATI CINQUE MESI...
IO... MI SONO NASCOSTA QUA E
LA'... MA POI SONO TORNATA
NEL QUARTIERE E LA POLIZIA...
MA CHE IMPORTA LA POLIZIA?...
IN FONDO, NON IMPORTA NEPPU-
RE SE IL FIGLIO CHE HO IN PAN-
CIA E' DEL PADRONE O DEL SUO
SCHIAVO... IMPORTA, PADRE
FRANCESCO?... DITEMI... A DIO
IMPORTA DI ME?



DOV'ERA DIO
QUANDO MI E'
SUCCESSO
QUELLO CHE
MI E' SUCCES-
SO, PADRE?

PIANGI. TI
FARA' BE-
NE.



CERCANO ME,
PADRE... E
QUESTA
CREATURA
CHE NON SO
DI CHI E'... MA
NON CI
AVRANNO...

L'ESTREMA
UNZIONE,
PADRE...

CHE VUOI DI-
RE?



PRIMA DI VENIRE QUI DA VOI HO
PRESO DEL VELENO PER I TOPI...
TUTTO QUELLO CHE VOLEVO VE-
NENDO QUI ERA CONFESSARMI... E
AVERE L'ESTREMA UNZIONE...



L'ESTREMA UN-
ZIONE...

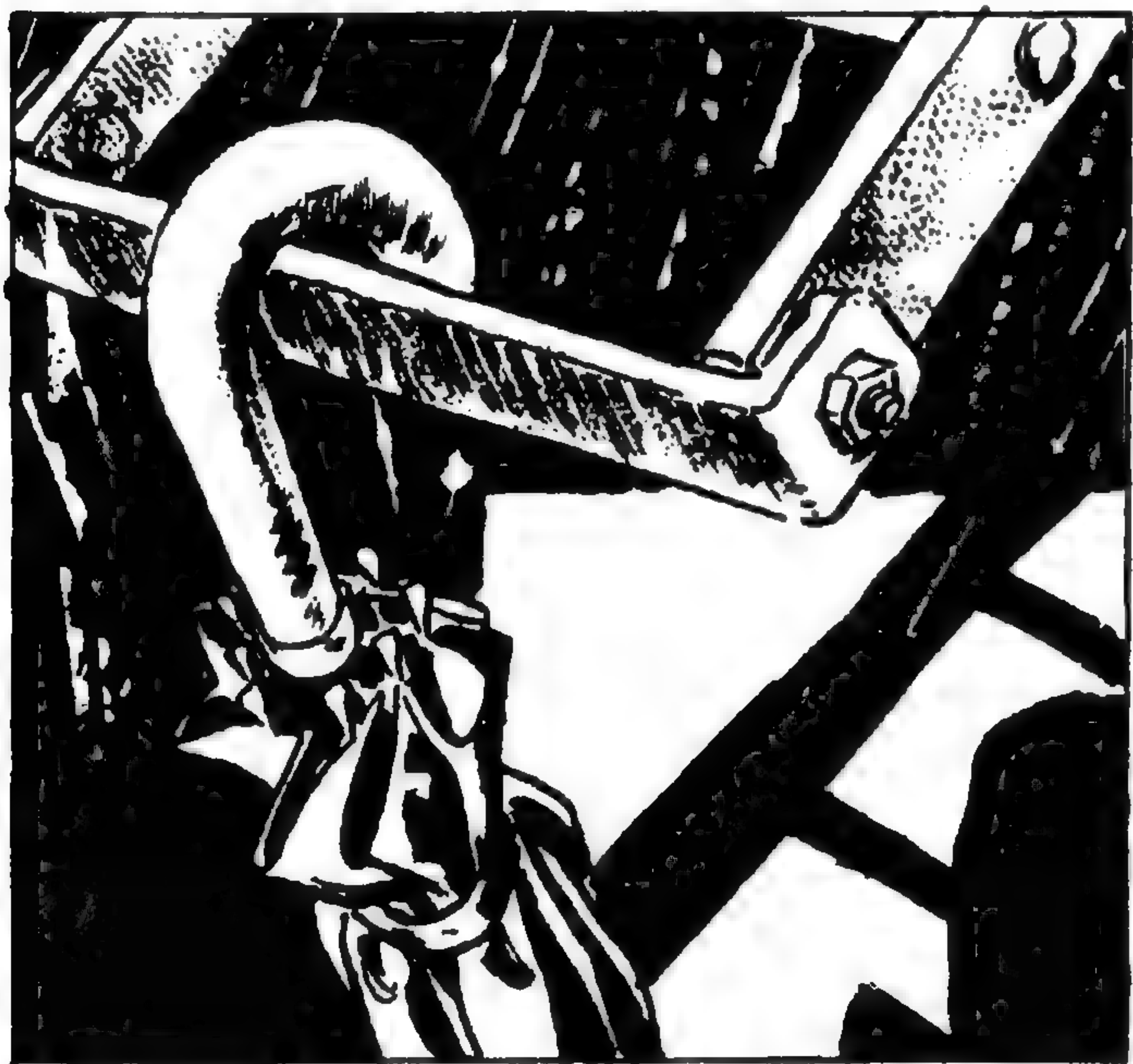
SEI INNO-
CENTE...



INNOCENTE,
PADRE?

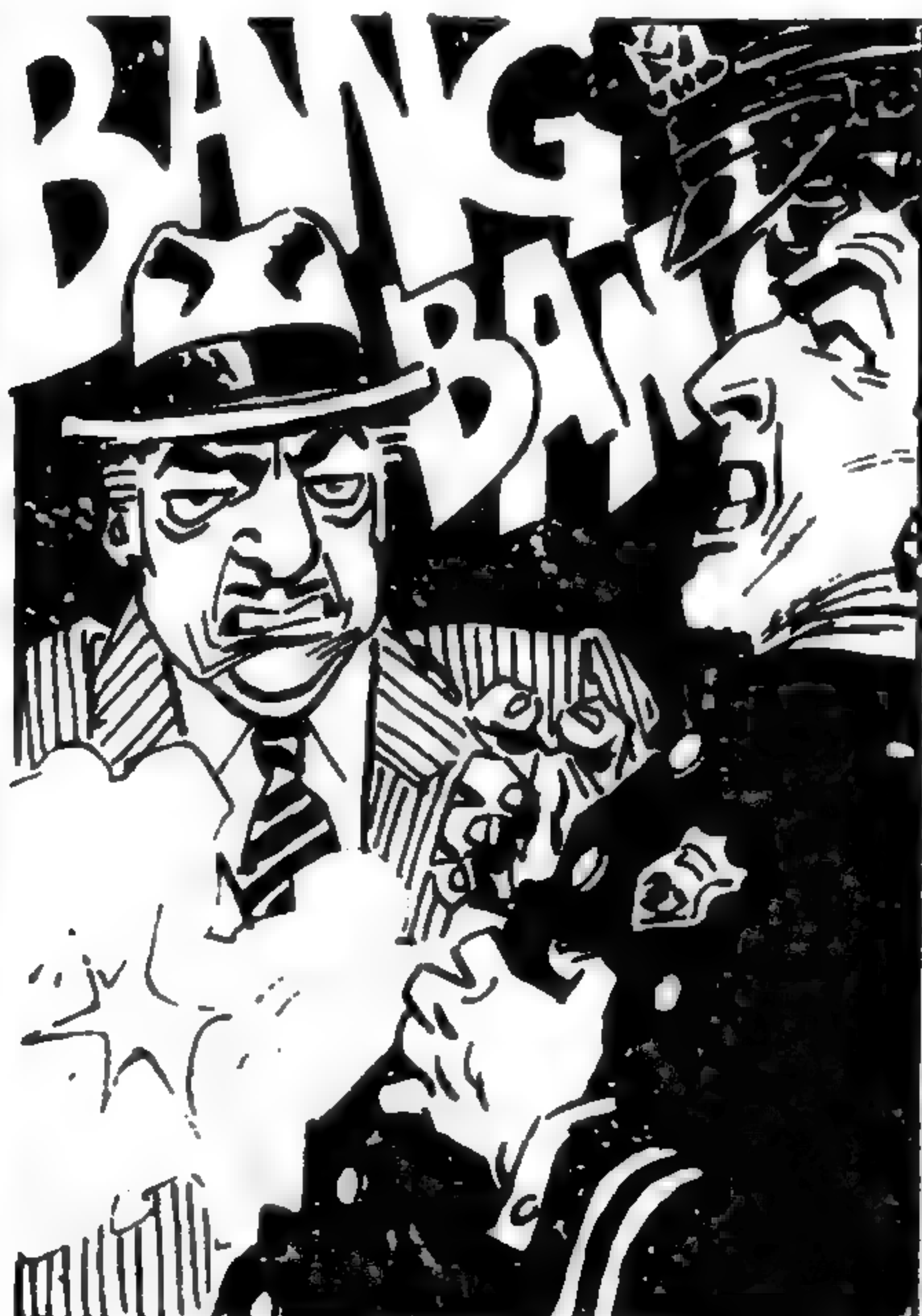
QUELLA
TROIETTA?

CAPITOLO DECIMO

















CAPITOLO UNDICESIMO



AH... SCUSATEMI. ME NE VADO SUBITO.



BE'... L'HA DETTO IN MODO PIU' VOLGARE... RIDENDO CON LA BOCCA PIENA E SCHIZZANDO INTORNO IL SUGO ALLA BOLOGNESE... HA DETTO... POVERO CARMINE... CREDO SIA UN FINOCCHIO PERSO...

IO... IO...
NON... NON
LO SONO!



BE'... SE VUOI TOGLIERMI OGNI SOSPETTO... DOVRAI FARE CON ME QUELLO CHE FAI CON LE ALTRE DONNE...



MA... IL VOSTRO BAMBINO... NON E' IN GIRO A GIO-
CARE COME SEMPRE?

NO. GLI HO DA-
TO UN SONNI-
FERO. IL PICCO-
LO BASTARDO
DORMIRA' FINO
A MEZZANOT-
TE, NON TEME-
RE.

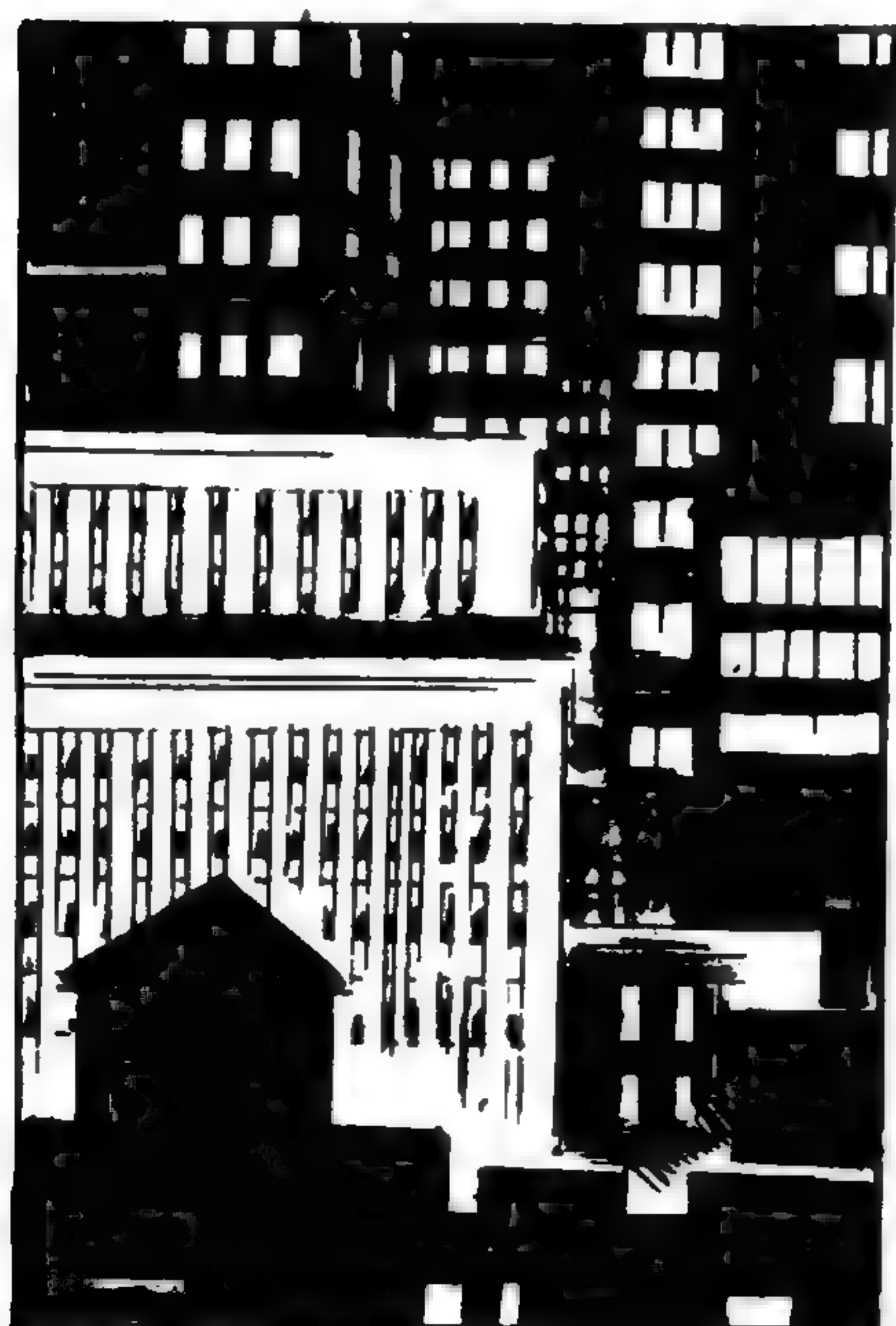




VI DICO UNA COSA... PRIMA CHE ARRIVASSE QUEL BA-
STARDO, LE SERE IN CUI NON AVEVA CLIENTI, VENIVA
NEL RETRO E CI DIVERTIVAMO UN PO'... MA DA QUANDO
C'E' QUELL'ANTONIO, NON VUOLE PIU'... QUELLA PUTTANA!











CAPITOLO DODICESIMO



BENE... ADESSO
CONSEGNERA' L'U-
NIFORME E LA PI-
STOLA E USCIRA'
PER TORNARE A
CASA...

COME VA, FERRO?

BENE, TE-
NENTE... E
VOI?



IMMAGINO CHE
STANOTTE ANDRAI
A TROVARE LA TUA
NUOVA RAGAZZA...
QUELLA LINDA, EH?

SI', SIGNORE. PASSIAMO IN-
SIEME QUASI TUTTE LE
NOTTI...



IO E FLANNAGAN STIA-
MO ANDANDO A DARE
UN'OCCHIATA A UN CA-
PANNONE MOLTO VICI-
NO A CASA SUA. TI
DIAMO UN PASSAG-
GIO...

GRAZIE, MA... DEVO
CONSEGNERE L'ARMA
E L'UNIFORME...



NON TI PREOC-
CUPARE. SPIE-
GHERO' IO AL
CAPITANO CHE
TI ABBIAMO
CHIESTO DI AC-
COMPAGNARCI.

QUAND'E' COSI', VI
RINGRAZIO, SI-
GNORE...



ROMPIPALLE!... MA LI
SEGUIRO'... PRIMA O
POI, DEVE PURE RE-
STARE SOLO...



STAVO
PENSANDO
UNA COSA,
ANTONIO...

SI', TENENTE?



VIENI CON NOI IN QUEL CAPAN-
NONE E POI TI PORTIAMO DALLA
TUA LINDA... HO IL PRESENTIMEN-
TO CHE LA DENUNCIA SUL CARICO
DI WHISKY DI CONTRABBANDO...
SIA UNA BUFALA...

UFF... 'STO
BASTARDO
DEL TENENTE
MI VUOLE PER
GUARDARGLI
LE SPALLE...



CON PIACE-
RE, TENEN-
TE.



GUARDA, FLANNA-
GAN... IL SOFFIONE
HA DETTO LA VERI-
TA'...



COPRICI,
FERRO.

SÌ, SI-
GNORE.



NESSUNO SI
MUOVA! POLI-
ZIA!

FIGLIO D'UN CANE... LINDA MI
ASPETTA NEL SUO LETTO
TIEPIDO E IO ME NE STO QUI
A CORRERE IL RISCHIO DI
BECCARMI UNA PALLOTTOLA...













CAPITOLO TREDICESIMO







CERTO CHE... SE SAPESSSE TUTTO QUELLO CHE SO IO DI TE E DI SUA MOGLIE FILOMENA... BE', AVREBBE UN BUON MOTIVO PER INFILARTI I PIEDI IN UN SECCHIO DI CEMENTO E BUTTARTI NEL FIUME, POVER'UOMO.







MA DA LASSU' LUI MI SUGGERISCE ANCHE CHE CONSIGLI DARE AI PECCATORI... E MI HA PARLATO DI TE, FILOMENA...

DICE CHE... CHE... CHE NON DEVI MAI ACCENDERE A QUESTO CON AMERIGO, PERCHE'... PERCHE'... PERCHE'...



... PERCHE' COSI', NEL SILENZIO CHE TI TORMENTA, SCONTERAI LE TUE COLPE... QUESTA E' LA PAROLA DI DIO, FILOMENA.

E TI SUGGERISCO DI SEGUIRLA... SE NON VUOI BRUCIARE NELLE FIAMME DELL'INFERNO.



E PRIMA DI ANDAR VIA, RECITA CENTO PADRE NOSTRO, CENTO AVE, MARIA... E CENTO CREDO.



FRANCESCO...



SONO ANCORA IO, FRATELLO...

LO VEDO.



FORSE SO PERCHE' CARMINE VOLEVA UCCIDERE ANTONIO... TI SPIEGO LA MIA TEORIA?

SPIEGAMELA, AMERIGO.



103

DA ANNI CARMINE SAPEVA CHE IO ODIO ANTONIO CON TUTTE LE MIE FORZE... E LA COSA DEVE AVER SCAVATO NEL SUO SCARSO CERVELLO FINCHE' LUI, UNA NOTTE... NON HA RETTO PIU' E PER RENDERMI FELICE HA TENTATO DI UCCIDERLO E INVECE CI HA LASCIATO LE PENNE, POVERO CARMINE...



SICURAMENTE E' ANDATA COSI', AMERIGO... E ADESSO PERMETTIMI...



BEI?... PERCHE' MI HAI BACIATO?



PERCHE' ANCHE SE SEI UN ASSASSINO SENZA SCRUPOLI, SEI UN INGENUO, AMERIGO...



E DEGLI INGENUI SARA' IL REGNO DEI CIELI... UHH... CHE BRUCIORE DI STOMACO, MIO DIO... AMEN.



CAPITOLO QUATTORDICESIMO





TORNERO' LA
SETTIMANA
PROSSIMA,
HAROLD...
STAMMI BE-
NE.



PUFF...

AMERIGO
FERRO...



VOGLIO PARLARE
UN MOMENTO
CON TE...

AH... SEI TU, MANTEGNA?...
CHE VUOI? SBRIGATI, CHE
HO FRETTA.



NON TI PREOC-
CUPARE... SARO'
BREVE. VOGLIO
CHE LASCI QUE-
STA ZONA. DA
OGGI LA PRO-
TEGGO IO.

MA... CHE DICI, BASTARDO?
QUESTO E' IL MIO TERRITORIO
E...



E COSA, FERRO?

GLI STENDIAMO
LA TRIPPA AL
SOLE, MANTE-
GNA? BASTA
CHE CE LO DI-
CI...

GLI FACCIAMO UN OMBE-
LICO DI SCORTA PER RI-
CORDO, MANTEGNA?

ATTENTI,
MOCCIO-
SI...



... VI DIRO'
QUALCOSA CHE
FARETE MEGLIO A
NON DIMENTICA-
RE...

DILLA IN FRETTA PERCHE'
CREDO CHE TI FAREMO UN
PO' A FETTINE, FERRO.







MAH... NON MI PARE CHE TU LO ABBAI MAI PRESO IN CONSIDERAZIONE... NON SARA' CHE FINGEVI DISINTERESSE MENTRE DI CARMINE TI IMPORTAVA TROPPO PER QUALCOSA CHE NON SO?



FILOMENA... DEVI DIRMI COS'HAI. E' UNA SETTIMANA CHE NON SMETTI DI PIANGERE... HAI QUALCHE PROBLEMA CON ME?... DIMMELO...

OH, AMERIGO... LA MORTE DI CARMINE E' STATA UN COLPO DURO...



MIO DIO... CHE NON COMINCI A SOSPETTARE PROPRIO ADESSO... NON POSSO DIRGLI LA VERITA'... DEVO INVENTARMI QUALCOSA IN FRETTA...



IN REALTA', SONO TRISTE PER UN ALTRO MOTIVO... MA TU NON TE NE ACCORGI...

UN ALTRO MOTIVO, AMORE?



SI'... CHE TU... NON MI GUARDI NEPPURE... PER TE NON SONO UNA MOGLIE, MA... UN OGGETTO... UN OGGETTO SENZA VALORE...

MA... FILOMENA... CHE DICI? SE TI CONSULTO SEMPRE PER LE COSE DI CASA... NON HAI SCELTO TU LE TENDE E LE LENZUOLA?







CAPITOLO QUINDICESIMO















PADRE FRANK...
IO... MIO DIO...

STA' ZITTO, CHARLIE...
E NON TIRARE IN BALLO
DIO.



E IO DOVREI CREDERVI,
PADRE? E DOVREI MET-
TERE IN LIBERTA' CHAR-
LIE? VI ASPETTATE
QUESTO?



LA MENZOGNA E' UN PECCA-
TO, CAPITANO. E IO CERCO DI
EVITARE IL PECCATO... LE
COSE SONO ANDATE COME
VI HO DETTO... CHARLIE E'
VENUTO DA ME, DISPERATO.
AVEVA BISOGNO DI DENARO
PER FAR OPERARE SUA FIGLIA
E SOLO UN MIRACOLO POTE-
VA AIUTARLO.



LA MIA PARROCCHIA E' POVE-
RA... NON HA MAI FONDI... MA
MI E' VENUTA UN'IDEA. NON
ERA UN MIRACOLO, MA GLI AS-
SOMIGLIAVA... COSI', ALMENO,
HA DETTO CHARLIE QUANDO GLI
HO DATO I CANDELABRI... PER-
CHE'... SI', GLIELI HO DATI IO.



E GLI HO ANCHE CONSIGLIATO DI IMPEGNARLI... COSI',
UNA VOLTA OPERATA LA FIGLIA, AVREBBE AVUTO MO-
DO DI LAVORARE E RISCATTARLI. COSA VALE DI PIU',
CAPITANO? DUE CANDELABRI... O LA VITA DI UNA BAM-
BINA?



CHE MI RISPON-
DETE, CAPITA-
NO?



CAPITOLO SEDICESIMO













STASERA, QUANDO VOSTRO MARITO SARA' SUL
TRENO PER CHICAGO PER QUELLA RIUNIONE... AN-
DREMO A INCONTRARE LA PERSONA CHE VI SERVE,
SIGNORA...





CAPITOLO DICIASSETTESIMO





A VOLTE... VORREI CHE AMERIGO LO SCOPRISSE... E...

... E...

VA BENE, FILOMENA... RITIRO QUELLO CHE HO DETTO...

MA ADESSO... CHI VUOI CHE UCCIDA?

AH, SÌ, CARME-
LA... EH... EH...
PER QUESTO CI
SIAMO INCON-
TRATE...



DAMMI UN MINUTO PER
RIPRENDERMI DALL'E-
MOZIONE E TI RAC-
CONTO TUTTO...



E ADESSO CHE LE
DICO? NON POSSO
SPIATTELLARLE
COSÌ CHE VOGLIO
FAR FUORI LA
NUOVA DONNA DI
SUO FRATELLO
ANTONIO...



DEVO PENSARE
QUALCOSA...
SUBITO...



CI SO-
NO.

ECCO... MI SEN-
TO MEGLIO...



C'E' UNA DONNA...
SPAVENTOSA-
MENTE CRUDELE...
CHE MI STA RI-
CATTANDO...

"LEI DESIDERAVA ANTONIO QUANDO ANTONIO AMAVA ME. COSI' MI HA SEGUITA UNA SERA CHE AMERIGO ERA IN VIAGGIO E..."



"... E QUANDO MI HA VISTO A LETTO CON TUO FRATELLO... QUANDO CI HA VISTI INSIEME..."



"... HA SCATTATO UNA FOTO."



DA QUEL GIORNO MI CHIEDE DENARO PER NON MOSTRARE LA FOTO AD AMERIGO... E IO LA PAGO PERCHE' TEMO PER LA VITA DI ANTONIO... SAI COM'E' AMERIGO... E' COSI' VIOLENTO...



MA NON CE LA FACCIU PIU'... COSI', MI E' VENUTA QUESTA IDEA TERRIBILE...

... DI AMMAZZARE QUELLA DONNA INFAME...

HMM...



DIMMI CHI E'... LO FARO' GRATIS.



A QUANTO PARE, SI CHIAMA PATRICIA E LAVORA IN QUEL BAR...







DOMANI LA SI-
STEMO PER
SEMPRE... PUT-
TANA...



DOVE VAI,
MAMMA?

ALL'OSPEDALE. LA SIGNORA SU-
SAN E' AMMALATA E HA BISOG-
NO DI ASSISTENZA.



ECCOLA... LA
GATTA MOR-
TA...



SI FERMA...
SEMBRA
ASPETTI
QUALCUNO...







CAPITOLO DICIOTTESIMO







STRANO... NON PENSABO CHE QUALCUNO POTESSE VOLERMI TANTO MALE DA FAR UCCIDERE LA MIA DOLCE MOGLIETTINA...



CHI PUO' ESSERE?



HMM... LA MADRE DI NUNZIO PALUMBO?...



TU HAI UCCISO MIO FIGLIO, AMERIGO FERRO! E OSI ANCHE VENIRE AL SUO FUNERALE FINGENDOTI ADDOLORATO!?



MA NON FINIRA' COSI'! SE DIO MI ASCOLTA, FINIRAI SCHIACCIATO COME UN VERME!



IO... HO SEMPRE PENSATO ALLA RIDICOLA MALEDIZIONE DI UNA VECCHIA STREGA... MA... E SE SI TRATTAVA DI UNA MINACCIA PIU'... CONCRETA?



140









ARRIVEDERCI E GRAZIE... SE AVRO' QUALCHE ALTRO LAVORETTO, VI RICHIAMO, RAGAZZI.



SEI TORNATO, TESORINO MIO DOLCE?



MI HAI FATTO ASPETTARE TANTO TANTO... VIENI QUI...



PROPRIO COSI'...



... NON C'E' NIENTE DI MEGLIO CHE AVERE ACCANTO A TE UNA DONNA INNAMORATA...

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

NON AVREI MAI PENSATO CHE POTESSE SUCCEDERMICI, PADRE FRANCESCO. MA L'AMORE HA BUSSATO AL MIO CUORE. MI COMMUOVO PER IL CANTO DEGLI UCCELLINI... PER I FIORI... E TUTTO PER BELLE... TUTTO PER LEI... PER L'AMORE...



SPERIAMO CHE L'AMORE TI RENDA BUONO, DINO. E' UNA FORZA POTENTE...



IO SO CHE LEI E' UNA PUTTANA, PADRE... SCUSATE IL TERMINE... MA CON ME SI REDIMERA'. VOI CREDETE CHE POTRA' SUCCEDERE?



TE L'HO GIA' DETTO, DINO... L'AMORE E' UNA FORZA POTENTE.



VOGLIO PREGARE PERCHE' IL MATRIMONIO CAMBI TUTTI E DUE...



DINO E' INNAMORATO DI ME, PADRE. E IO GLI VOGLIO BENE. MA DUBITO CHE POSSA FUNZIONARE, SAPETE?... SONO TANTO ABITUATA ALLA MIA INDIPENDENZA, A GUADAGNARE DENARO SEMPLICEMENTE SDRAIANDOMI SU UN LETTO...



FORSE L'AMORE TI RENDERA' DIVERSA, BELLE. E' UNA FORZA POTENTE.



LO SO CHE LUI E' UN PISTOLERO... A VOLTE PENSO ANCHE CHE CON LA PAURA CHE MI FA POTRO' REDIMERMI... CREDETE CHE FUNZIONERA'?

















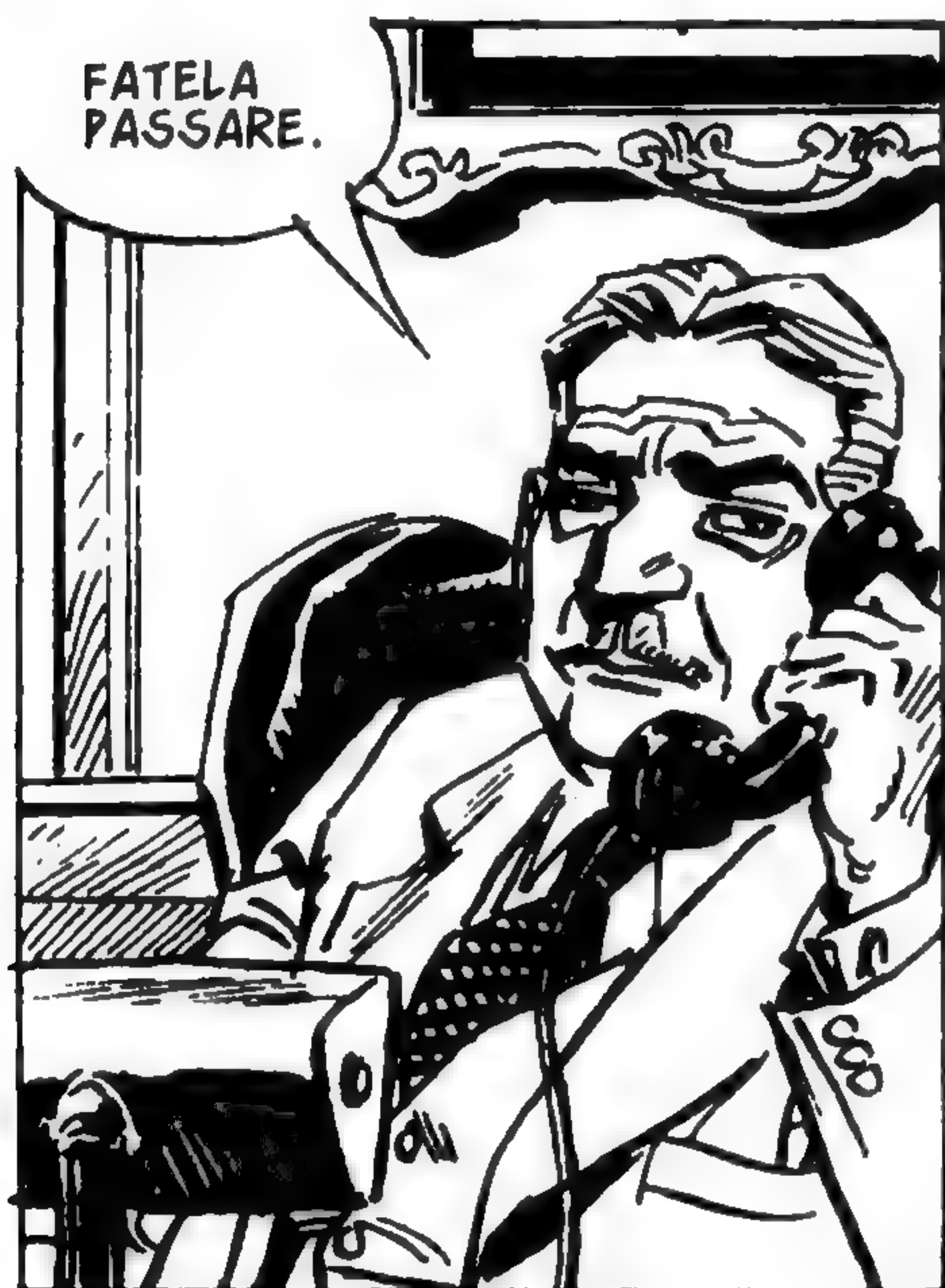
ALLORA, PADRE FRANCESCO, NON HO AVUTO IL FEGATO DI UCCIDERMICI... E SONO RIMASTO LA', VICINO AL CADAVERE DI BELLE, PIANGENDO COME UN BAMBINO... FINCHE' E' ARRIVATA LA POLIZIA.



CAPITOLO VENTESIMO

















CAPITOLO VENTUNESIMO

QUELLO CHE VEDETE QUI E' (ANZI, ERA) VALENTINO PENNA, MEGLIO NOTO COME BEAUTY (BELLO, IN INGLESE, CHE E' LA LINGUA CHE UNO DEVE IMPARARE QUANDO VIENE QUI IN NORDAMERICA).



QUESTO E' SEMPRE LUI, DOPO CHE E' SUCCESSO QUELLO CHE E' SUCCESSO. CONTINUANO A CHIAMARLO BEAUTY, MA ADESSO SUONA UN PO' COME UNA PRESA IN GIRO DEL POVERETTO.



ED ECCO AMERIGO FERRO PRIMA...



... E DOPO I FATTI.



FATTI CHE, RISAPUTI, HANNO PROVOCATO QUESTO GESTO DI FRANCESCO, FRATELLO DI AMERIGO, QUELLO CHE QUI MOLTI CHIAMANO PADRE FRANK, PER QUELLA RIDICOLA ABITUDINE DI ABBREVIARE TUTTO CHE HANNO GLI YANKEE.



ED ECCO UN'ALTRA REAZIONE ALLA NOTIZIA. QUELLA DI CARMELA FERRO. LA PREOCCUPAZIONE CHE MANIFESTA NON SI DEVE AL FATTO CHE IL SUO FRATELLO MAGGIORE E' IN PRIGIONE, MA AL TIMORE CHE, SE LO SPREMONO, LUI POSSA SPIFFERARE CHE LEI E' UN'ASSASSINA A PAGAMENTO.



L'ALTRA SORELLA, CATERINA, CHE FA L'ATTRICE CON IL RIDICOLO PSEUDONIMO DI GIPSY BOONE, NON VIENE NEPPURE A SAPERE DEL DRAMMA CHE SI SCATENA SULLA SUA FAMIGLIA. MA SI SA COME SONO LE STELLE DEL CINEMA.



ULTIMO FRATELLO, ANTONIO, QUI OVVIAMENTE CHIAMATO TONY. LUI HA DUE SENSAZIONI... LA PRIMA QUANDO PENSA AD AMERIGO. LA SECONDA, QUANDO IMMAGINA FILOMENA, LA LEGITTIMA MOGLIE DI COSTUI.



PERCHE' FILOMENA E' STATA A LUNGO AMANTE DI ANTONIO. E DA QUANDO ANTONIO HA DECISO DI TRONCARE LA RELAZIONE, LEI HA VISSUTO PER DUE SOLE COSE... FORNICARE CON BEAUTY...



... E TRAMARE VENDETTA CONTRO ANTONIO... CHIARO CHE - ADESSO CHE BEAUTY E' SFIGURATO, IN OSPEDALE - LA SECONDA E' L'UNICA COSA PER CUI VIVE FILOMENA...



MA SARA' MEGLIO COMINCIARE DAL PRINCIPIO.



BEAUUUUUUTY... NON HAI UN PO' DI VOGLIA DI DIVERTIRTI CON LA TUA PADRONCINA?

ADESSO NO, SIGNORA.

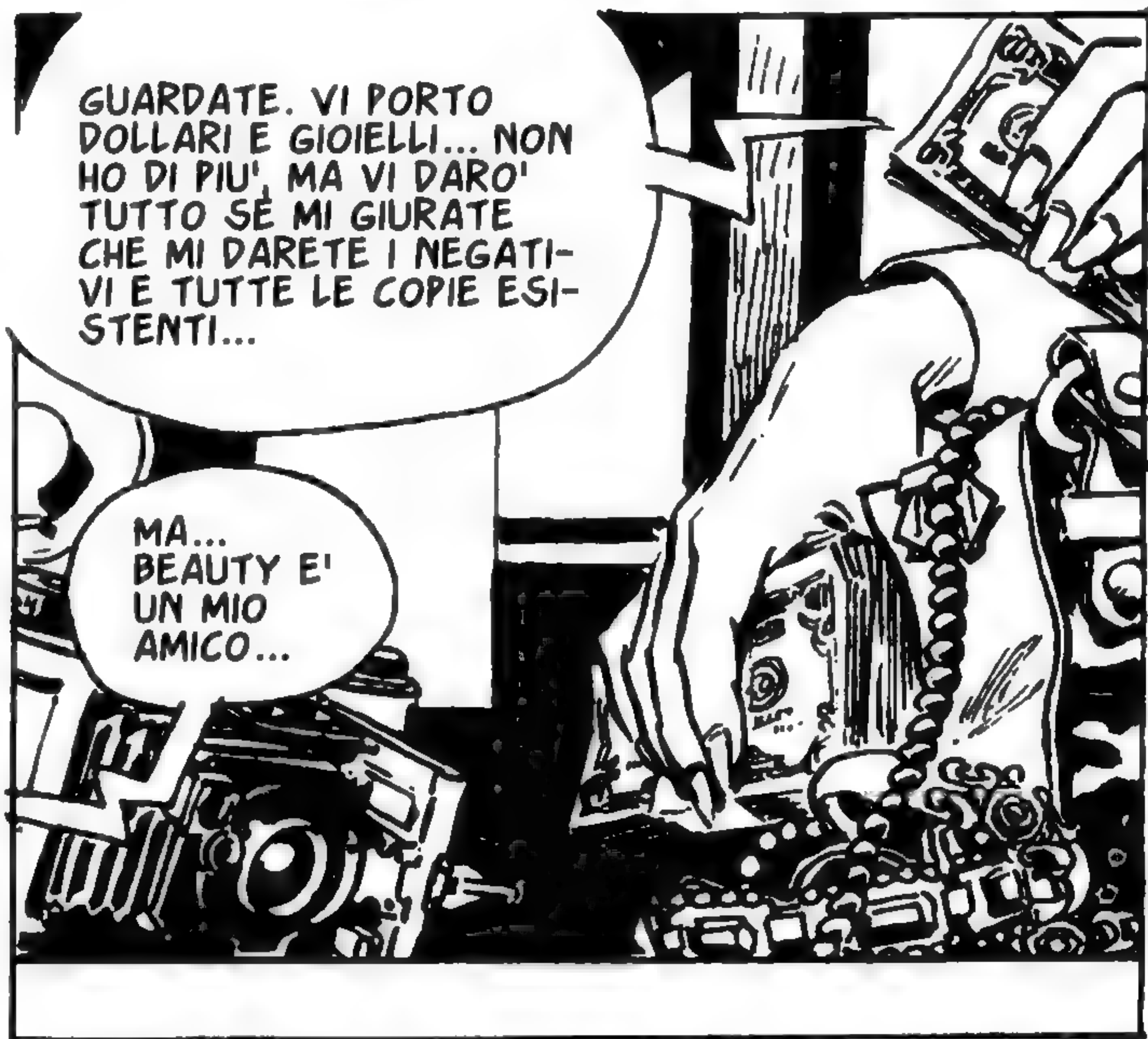
PERCHE' SONO CURIOSA...

PERCHE' AMERIGO STA PER TORNARE... PERCHE' IERI SERA SONO ANDATO A PUTTANE E SONO STANCO... E PERCHE', A DIRLA TUTTA, NON HO VOGLIA.













BEAUTY HA IMPLORATO IL SUO AMICO (MEGLIO, EX-AMICO) DI DIRE LA VERITA' E DI DARGLI LE FOTO. MA LOCOSO NON HA CEDUTO.



E ALLORA AMERIGO, ACCECATO DALL'IRA (SAPETE GIA' CHE BASTA POCO AD ACCECCARLO), HA COMINCIATO A PICCHIARE...



... A PICCHIARE...



... A PICCHIARE, FINO A LASCIARE BEAUTY MEZZO MORTO...



E ADESSO AMERIGO E' IN PRIGIONE PER LESIONI GRAVISSIME...



... BEAUTY E' IN OSPEDALE, TUTTO ROTTO...



... E FILOMENA, SOLA SOLETTA NEL TEPORE DEL FOCOLARE DOMESTICO, TRAMA MILLE TRUCCHI PER FAR MORIRE SUO COGNATO ANTONIO FERRO, QUELLO CHE QUI IN AMERICA CHIAMANO, SENZA FANTASIA, TONY.



CAPITOLO VENTIDUESIMO



AVETE PERSO LA PAROLA, AVVOCATO PARSONS?

NO... EHM... PER NIENTE, ISPETTORE MC ENTYRE... STAVO SOLO PENSANDO...



SENZA DUBBIO VOI PORTERETE QUESTE FOTO IN TRIBUNALE QUANDO SARA' PROCESSATO AMERIGO FERRO.

OVVIO. E NON SAPETE CON QUANTO PIACERE. SONO ANNI CHE CERCHIAMO DI INCASTRARE QUEL GANGSTER. E NON PERDEREMO L'OCCASIONE PROPRIO ADESSO CHE ABBIAMO PROVE TANTO CHIARE.







QUESTO VALENTINO PENNA...
E' IL TIPO CHE CHIAMAVANO
BEAUTY PER LA SUA BEL-
LEZZA?

LUI IN PER-
SONA, CON-
SIGLIORI.



ED ERA ANDATO A LETTO CON LA MOGLIE DI AMERI-
GO, NO?

NO. CIOE',
CREDO DI NO... LEI
HA ACCUSATO
BEAUTY DAVANTI AD
AMERIGO. HA DETTO
CHE LUI AVEVA AL-
LUNGATO LE MANI
SENZA IL SUO
CONSENSO...



... E BEAUTY HA DET-
TO CHE ERA LEI A
PROVOCARLO. E HA
GIURATO AL MARITO
OFFESO CHE UN SUO
AMICO FOTOGRAFO
AVEVA LE PROVE DI
QUANTO LUI AFFER-
MAVA.

ED ERA VE-
RO?



IL FOTOGRAFO HA
NEGATO TUTTO. E
CIO' HA SCATENATO
L'IRA DI AMERIGO,
SIGNORE.

AH... ALLORA SICURA-
MENTE LA MOGLIE INFE-
DELE HA CORROTTO IL
FOTOGRAFO PER FARLO
MENTIRE.



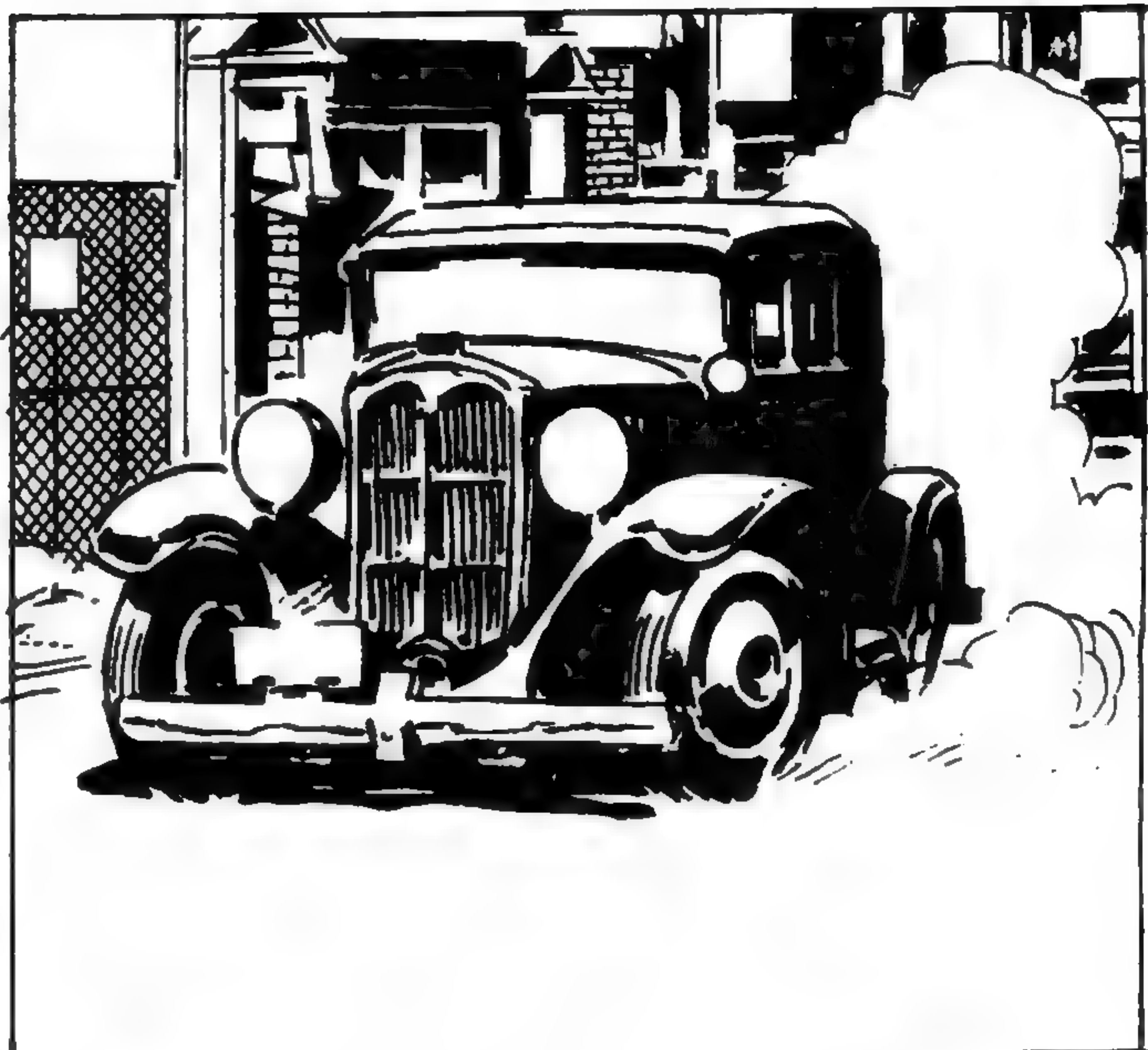
PERCHE' BEAUTY E'
TROPPO FASCINOSO
PER AVER BISOGNO
DI PIZZICARE LE
CHIAPPE ALLA MOGLIE
DEL SUO CAPO... VI
DICO IO COM'E' AN-
DATA...



LEI HA PROVOCATO BEAUTY, CHE HA FORNICATO CON
LEI. POI LUI HA AVUTO PAURA DI UNA REAZIONE DI
AMERIGO E NON VOLEVA CONTINUARE... COSI', PRE-
VEDENDO CHE LA DONNA SI VOLESSE VENDICARE, HA
FATTO SCATTARE FOTO DEGLI ATTEGGIAMENTI PRO-
VOCANTI CHE LEI ASSUMEVA.











CAPITOLO VENTITREESIMO



ALLORA FILOMENA HA DENUNCIATO BEAUTY AL MA-
RITO, DICENDO CHE LE AVEVA MESSO LE MANI AD-
DOSSO... VADO BENE?

PERFETTO,
CONSIGLIORI.



SINTETIZZAN-
DO, FERRO HA
MASSACRATO
DI BOTTE
BEAUTY PER LA
STRADA, MEN-
TRE UN BA-
STARDO
SCATTAVA
DELLE FOTO.

E ADESSO BEAUTY E' IN OSPED-
DALE E LE FOTO SERVIRANNO
A FAR CONDANNARE AMERIGO.
A MENO CHE...



A MENO CHE COSA,
CONSIGLIORI?

A MENO CHE BEAUTY TESTI-
MONI DICENDO AL PROCESSO
CHE IL SUO PADRONE LO HA
PICCHIATO IN UN MOMENTO DI
VIOLENTA EMOZIONE... PER-
CHE' LUI AVEVA TOCCATO IL
CULO A FILOMENA.



OTTIMO, NO?

C'E' UN
SOLO PRO-
BLEMA, SI-
GNORE...



EHM... SCUSATE SE
LA REALTA' VI CON-
TRADDICE, MA...

HMM...
HMMMM...

... BEAUTY E'
PIOMBATO IN
UN COMA CHE I
MEDICI GIUDI-
CANO IRRE-
VERSIBILE. CO-
ME DIRE CHE
SICURAMENTE
MORIRA' SEN-
ZA RECUPERA-
RE I SENSI.



EPPURE E'
L'UNICO CHE
POSSA SAL-
VARE AMERI-
GO FERRO...





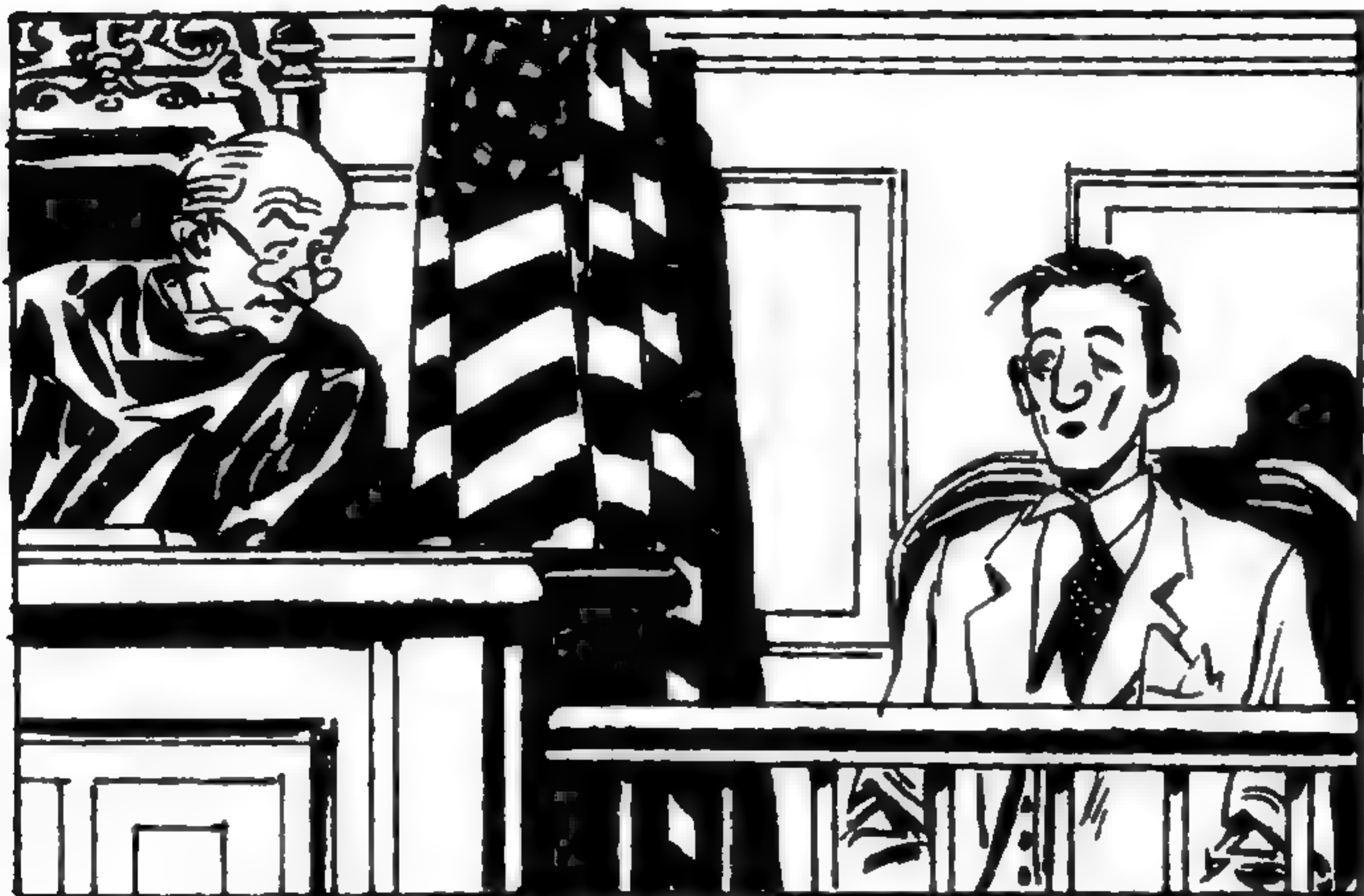








LA SETTIMANA SUCCESSIVA, VALENTINO PENNA - MEGLIO NOTO COME BEAUTY - RESUSCITA DAL COMA PER DICHIARARE CHE AMERIGO AVEVA AGITO SPINTO DA FURIA IMPROVVISA, AVENDOLO VISTO MENTRE CERCAVA DI STRIZZARE UN SENO A SUA MOGLIE FILOMENA.



COLPITA DALLA CONFESSIONE, LA GIURIA PROCLAMA L'INNOCENZA E L'IMMEDIATA SCARCERAZIONE DEL MAGGIORE DEI FRATELLI FERRO...



... IL QUALE, GRATO E SOTTOMESSO, CORRE PER PRIMA COSA A RIVERIRE IL CONSIGLIERI...



... CHE COGLIE L'OCCASIONE PER ANNUNCIARGLI CHE TUTTI I LUNEDI' VEDRA' FILOMENA E LE SPIEGHERA' I FATTI DELLA VITA. COSA CHE SCATENA IN AMERIGO L'ESTASI DELLA FELICITA'.



COSI' ORA, A OGNI INIZIO DI SETTIMANA, IL CONSIGLIERI RICEVE FILOMENA. E ANZITUTTO LA GUARDA NEGLI OCCHI PER VEDERE SE SI STA COMPORTANDO BENE. COSA CHE AVVIENE, PERCHE' LA PAURA PUO' MOLTO.



POI IL CONSIGLIERI OSSERVA ALTRE COSE CHE FILOMENA SOTTOPONE ALLA SUA ATTENZIONE.



E, DOPO QUASI TRE MESI, ANTONIO FERRO - IL POLIZIOTTO CHE QUEGLI ABBREVIATORI DEGLI AMERICANI CHIAMANO TONY - NON RIESCE ANCORA A CAPIRE COME MAI QUELL'INSOPPORTABILE DONNA DI SUA COGNATA E' FINALMENTE SPARITA DALLA SUA VITA.



CAPITOLO VENTIQUATTRESIMO











E UNA SERA, PADRE, MENTRE TORNA-
VO ESAUSTO, SENZA RIFLESSI, DOPO
AVER LAVORATO DALL'ALBA...



SONO TORNATO,
LOUISE... PREPARAMI
LA CENA.



ROCKY...



SCUSAMI, MARIO... POI TI
SPIEGO.



VIENI QUI, MARIO... SARA'
POCO ORTODOSSO, MA E'
MEGLIO SE MI RACCONTATE I
FATTI TUTTI E DUE INSIE-
ME... ALTRIMENTI, COSI'
SEMBRA UN ROMANZO A
PUNTATE...



E' SUCCESSO
QUELLO CHE DOVE-
VA SUCCEDERE...

LOUISE NON
ERA BUONA.
NON ERA CO-
ME MAMMA.







CAPITOLO VENTICINQUESIMO











NON VI CONOSCO. NON VI HO MAI OFFESA. E' CHIARO CHE QUALCUNO VI PAGA PER FARLO. NON VOGLIO SAPERE CHI E'... NELLA PROFESSIONE DI MEDICO DELL'ANIMA CI SI FANNO TANTI NEMICI... LA MIA DOMANDA E' LA SEGUENTE...



CHE MOTIVAZIONE AVETE PER UCCIDERE LA GENTE A SANGUE FREDDO?

VI DA' PIACERE? LA PAURA VI ECCITA?

SCOMMETTO CHE C'E' QUALCOSA NELLA VOSTRA INFANZIA, QUALCOSA CHE COINVOLGE VOSTRO PADRE O LE PERSONE CHE PIU' VI SONO VICINE... QUALCOSA CHE...



... VI SPINGE AD AGIRE COME FATE.

HO AVUTO UNA PAZIENTE CHE IL FRATELLO MAGGIORE AVEVA MALTRATTATO BRUTALMENTE, ARRIVANDO FINO A TENTARE DI VIOLENTARLA...



BENE... DA ADULTA, LEI GIRAVA DI NOTTE IN CERCA DI UOMINI CHE LA UMILIASSE-RO. QUESTO ERA UN MODO PER RICORDARE A SE STESSA CHE ERA UNA DONNA CATTIVA...

BASTA... NON CONTINUE...



NON CREDO DI SBAGLIARE SE DICO CHE VOI UCCIDETE MOLTI UOMINI, MA IN REALTA' E' COME SE UCCIDESTE SEMPRE LO STESSO... L'ORIGINE DELLA VOSTRA DISGRAZIA...

BASTA!



BASTA, PER FAVORE!







CAPITOLO VENTISEIESIMO



SALVE, SIGNORA FILOMENA... IL CONSIGLIORI VI STA ASPETTANDO, COME OGNI LUNEDÌ.



LO SO, FANIZZARO. LO SO.



QUELLO CHE LA MOGLIE DI AMERIGO FERRO NON SA È CHE IL CONSIGLIORI COMINCIA A ESSERE STUFO DI GUARDARLA E BASTA... E ADESSO VORREBBE VEDERLA IN AZIONE... È FATTA BENE, VERO, BOTTO?

GIÀ... NON MI COSTERÀ MOLTO SODDISFARE IL DESIDERIO DEL CONSIGLIORI.



BUONASERA, CONSIGLIORI.

AH, FILOMENA... SEI ARRIVATA...



SU... MOSTRAMI GLI OCCHI PER VEDERE SE HAI FATTO CORNUTO AMERIGO DAL NOSTRO ULTIMO INCONTRO.

HMM... VEDO CHE TI SEI COMPOR-
TATA MOLTO BENE, FIGLIOLA...

DEVO SALIRE SUL-
LA SCRIVANIA?



SI', PER
FAVORE.



VI MO-
STRO?

SI'.



HMM... SAI
UNA CO-
SA?...



MI SONO STANCATO DI GUARDARTI
COSI'. ADESSO VOGLIO QUALCOSA
DI PIU' MOVIMENTATO...

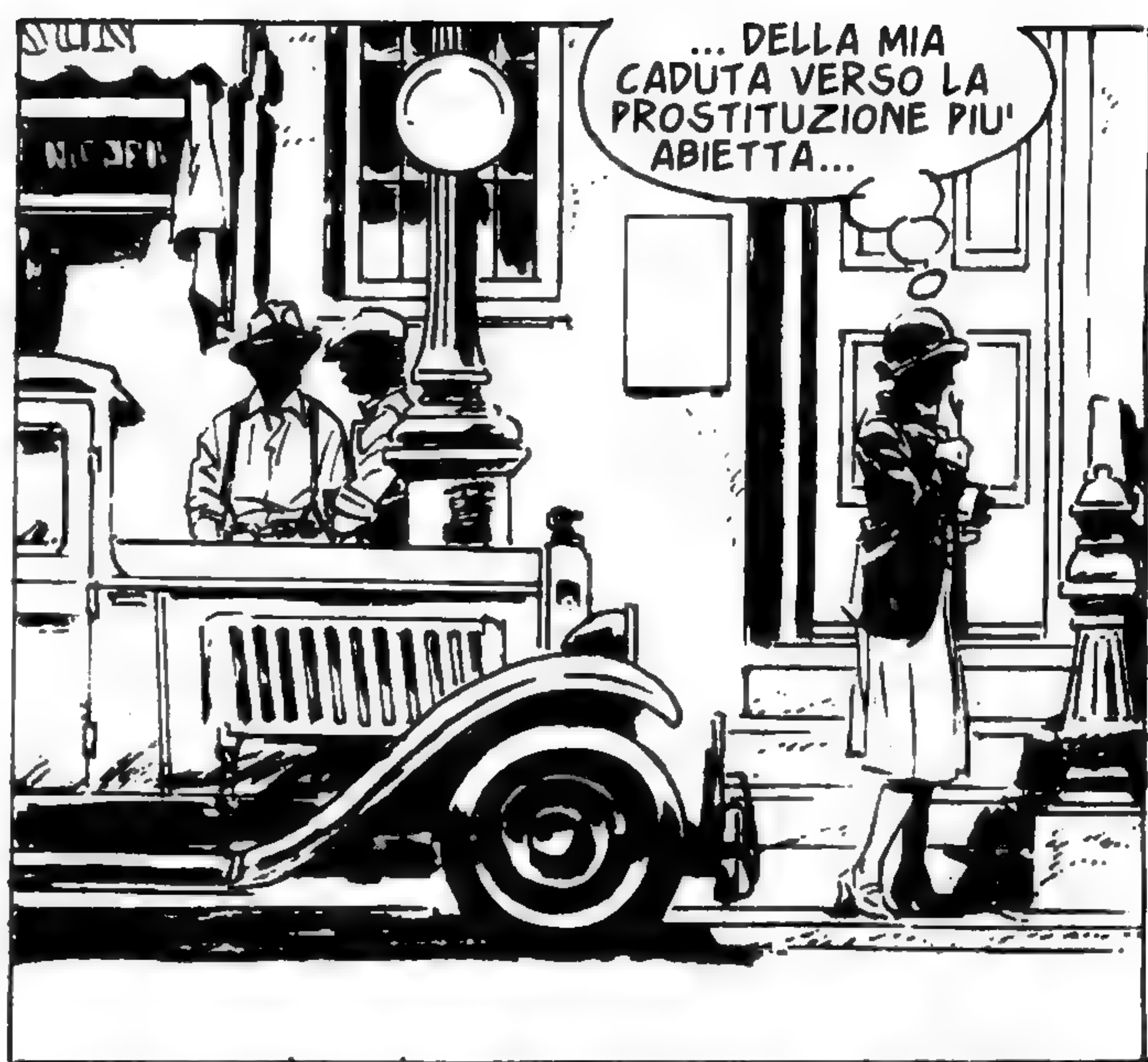


FANIZZARO! BOT-
TO!... VENITE SU-
BITO QUI!















**NON FARLO,
VIGLIACCO!**



COME PUOI PENSARE A UCCIDERTI INVECE DI FARE UN MASSACRO?... CHE DIO MI PERDONI...

E' CHE... IL CONSIGLIERI E' POTENTISSIMO E RISPETTATISSIMO... E' L'UOMO CHE HA SEMPRE GUIDATO I MIEI PASSI IN QUESTO MONDO.



NON POSSO UCCIDERLO... NON SAREI CAPACE DI GUARDARLO IN FACCIA MENTRE PRENDI LA MIRA. GLI DEVO TROPPO... TUTTO.



E NON POSSO NEPPURE SFIGURARE QUESTA IMMENDA BESTIACCIA PERCHE' AL CONSIGLIERI PIACE SICURAMENTE VEDERLA CON LE SUE CARNI INTATTE...

ECCO PERCHE' L'UNICA COSA CHE MI RESTA DA FARE...

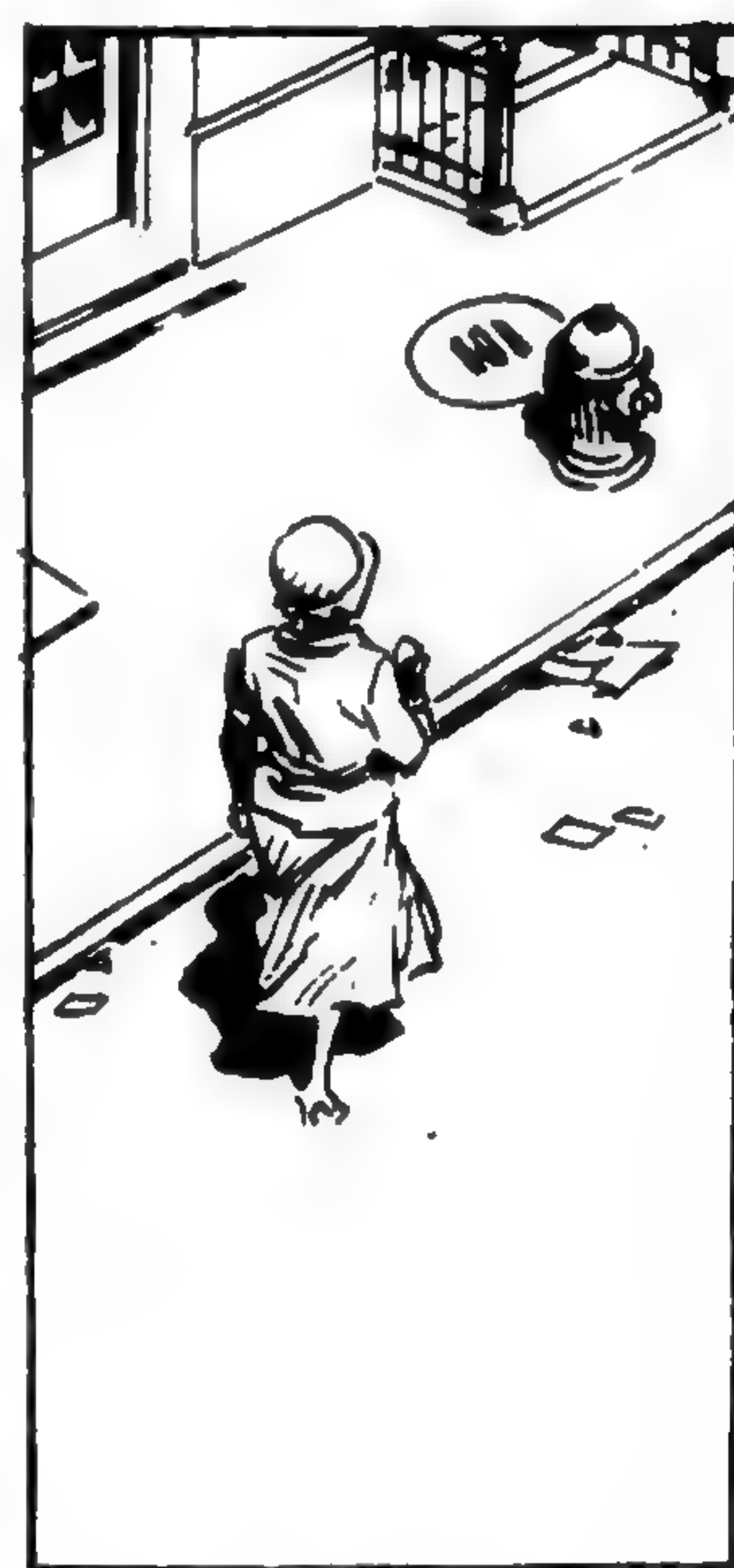


... E' UCCIDERMICI.



CREDO CHE, CON L'AIUTO DEL SIGNORE, DOVRO' TROVARE UN'ALTRA SOLUZIONE A QUESTO VERGOGNOSO PROBLEMA.

CAPITOLO VENTISETTESIMO











PRONTO, FRANCESCO? SONO DISPERATA. IL CONSIGLIERI MI HA CONVOCATA PER DOMANI A MEZZANOTTE NEL VICOLO DIETRO LA STAZIONE. STAVOLTA QUEL FIGLIO DI PUTTANA VERRA' CON DIVERSI UOMINI PER RICORDARSI COME' UNO STUPRO... E IO SARO' LA VIOLENTATA...



NON RESISTO PIU', FRANCESCO. SE NON FACCIO QUELLO CHE LUI PRETENDE, IL VECCHIO PORCO MI UCCIDERA' DOPO AVERMI SCUOIATA A STRISCE... E PER DI PIU' MIO MARITO E' BLOCCATO... COME PARALIZZATO...



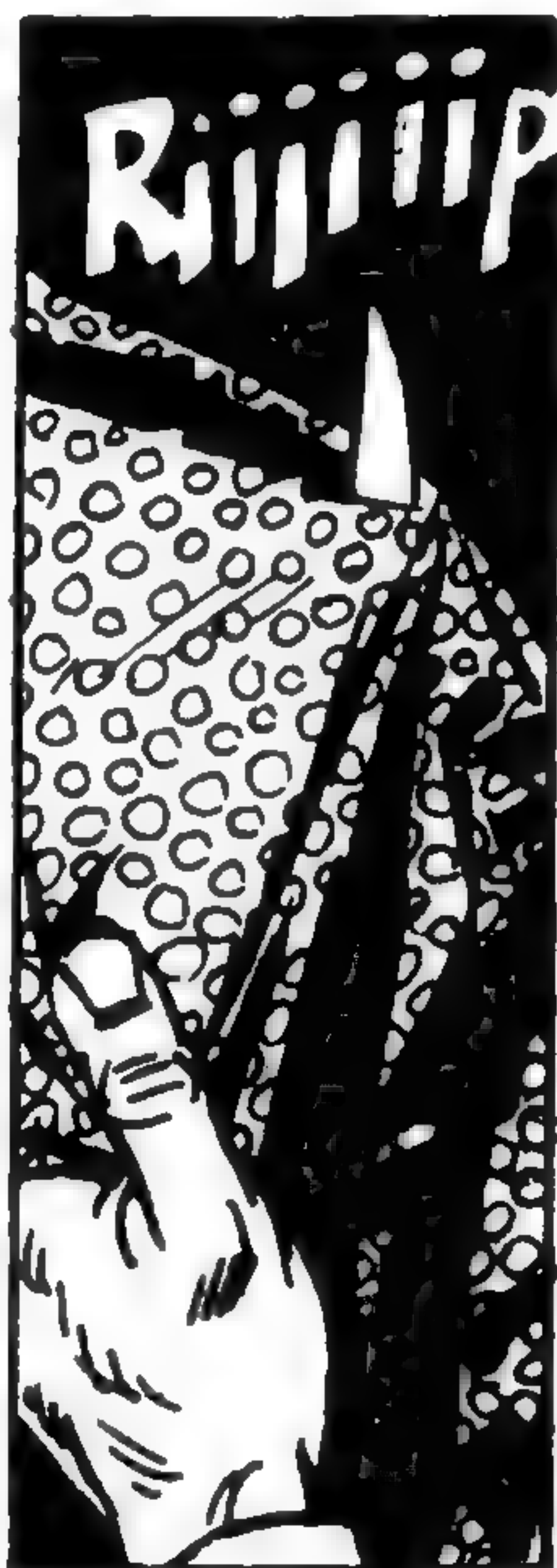
SI'?... FARAI QUALCOSA TU, FRANCESCO?... E CHE PUOI FARE, A PARTE PREGARE?



FILOMENA DIMENTICA CHE HO UN FRATELLO POLIZIOTTO...





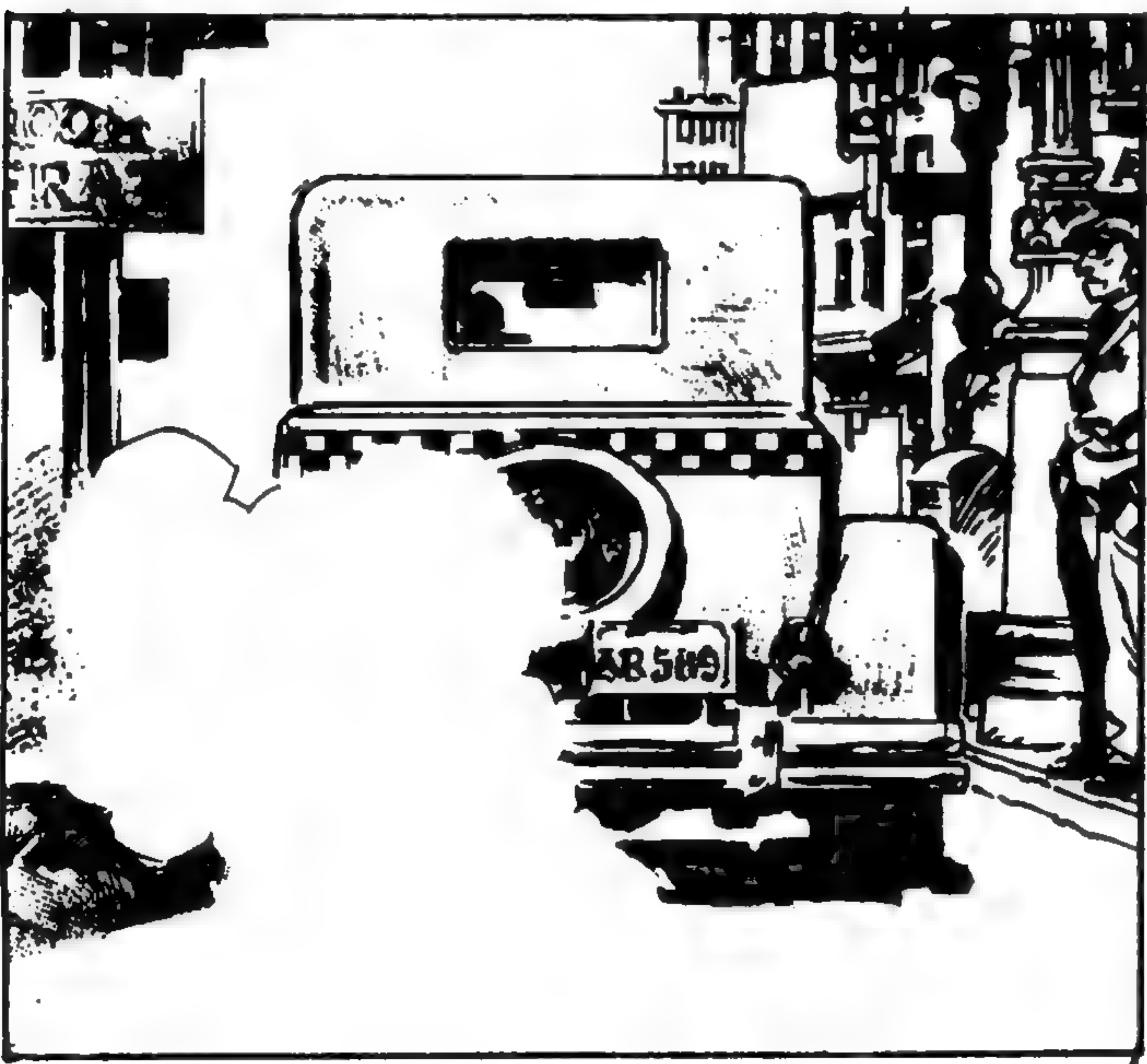
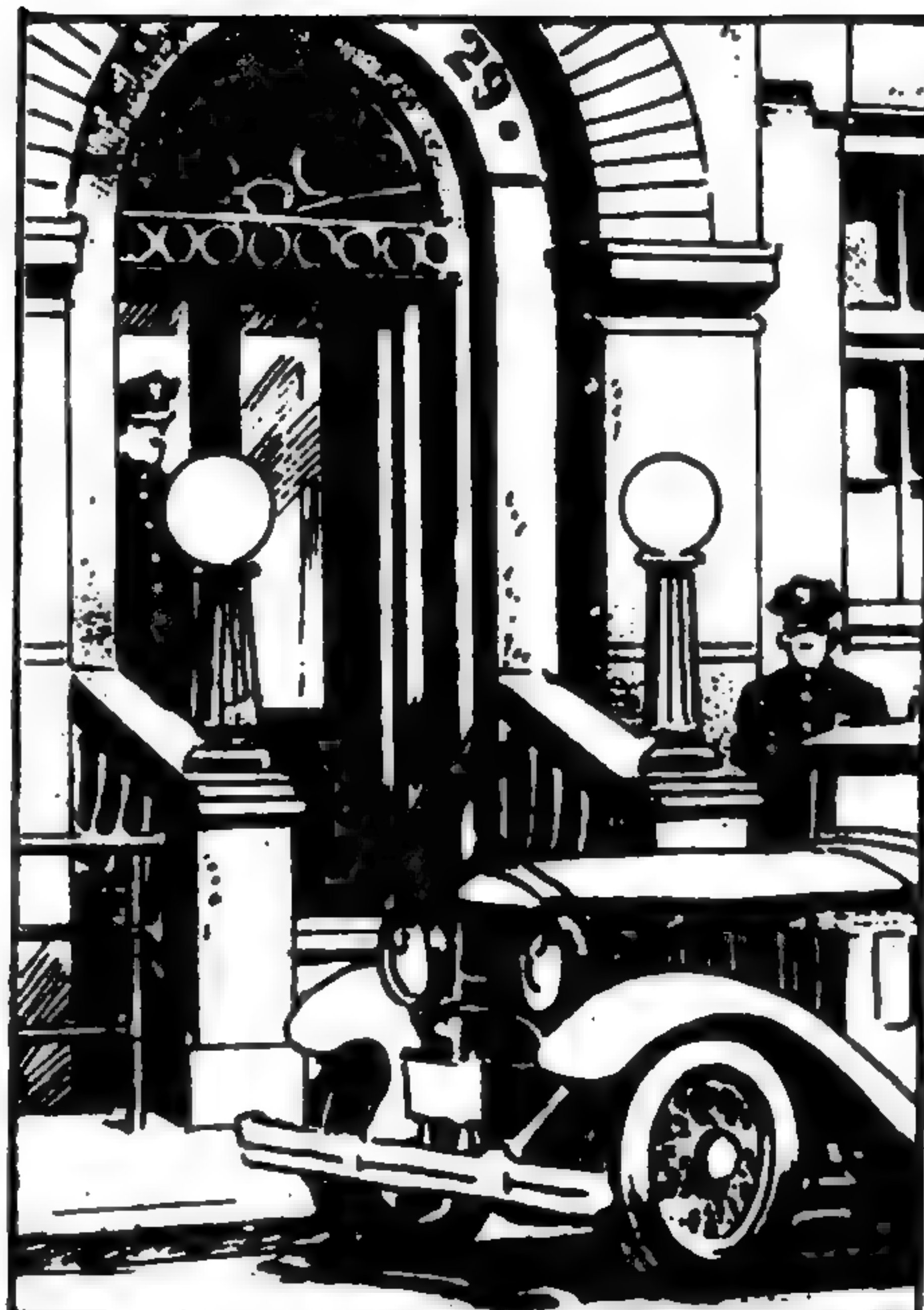




CAPITOLO VENTOTTESIMO

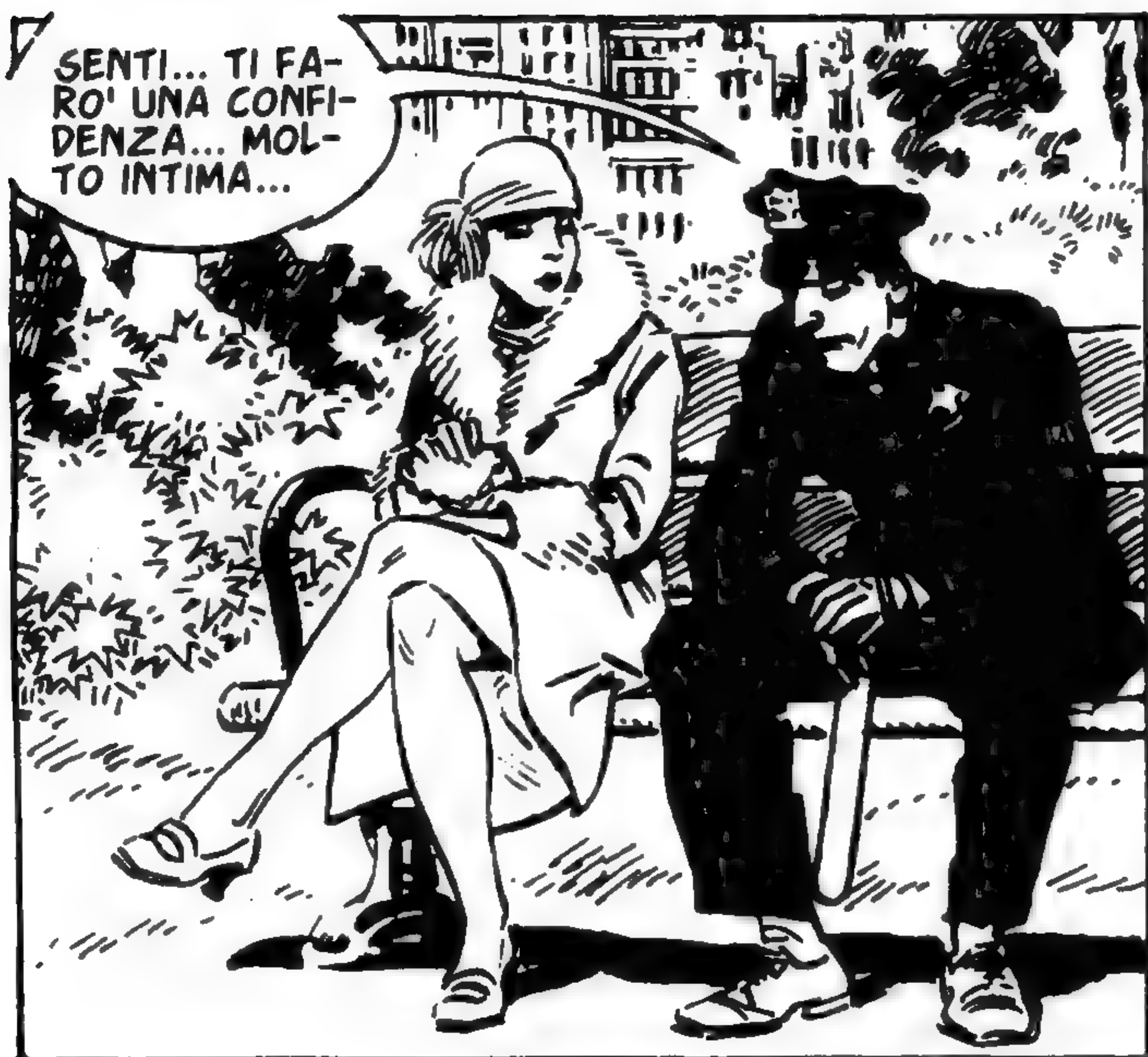
















CAPITOLO VENTINOVESIMO





"PRIMA HA TIRATO DEI SASSI ALLA MIA FIDANZATA CHE USCIVA DAL LAVORO..."



"POI MI HA FATTO VEDERE IL SUO CORPO NUDO SOTTO IL CAPPOTTO IN UN VICOLO, DURANTE IL MIO GIRO... E, VISTO CHE IO NON LE HO DATO RETTA..."



"... SI E' MESSA A STRILLARE COME UN'OSSessa, DICENDO CHE L'AVEVO VIOLENTATA..."



NON SI FERMA DAVANTI A NIENTE, FRANCESCO. CHE POSSO FARE?

NON LO SO... PRIMA, ALMENO, QUANDO PECCAVI CON LEI E AMERIGO STAVA BENE, IL TIMORE CHE QUEL GANGSTER LE INCUTEVA LA FRENAVA UN PO'...



MA ADESSO CHE E' LIBERA DAL CONTROLLO DI CHI E' SUO LEGITTIMO SPOSO DAVANTI A DIO, E' IMPAZZITA. LA SUA LUSSURIA E' FUORI CONTROLLO.

HMM... SEMBRI INTENDERTE-NE, DI ISTINTI SFRENATI...



HO VISTO TANTE MISERIE IN QUESTA VALLE DI LACRIME, ANTONIO... COME VUOI CHE NON CAPISCA COSA SIGNIFICANO LA CONCUPISCENZA E LA LASCIVIA SENZA REGOLE, DEFICIENTE?













CAPITOLO TRENTESIMO









NON C'E' PERICOLO, MORTIMER... QUEL RAGAZZINO NON SI ACCORGE MAI DI NIENTE... E' IMBRANTATO COME SUO PADRE...



BE'... E' UNA BELLA FORTUNA CHE TU ABBAIA UN MARIOTO E UN FIGLIO COSI' INGENUI... SE FOSSERO FURBI...



QUANDO CI VEDIAMO?



E CHE E' SUCCESSO DOPO?

DOPO... A CENA... MIO PADRE SI E' ARRABBIATO CON ME...



E PERCHE' HAI LITIGATO, TED?

PERCHE' MI HANNO RUBATO LE CARAMELLE.



LASCIA LI' LA MINESTRA... VAI A LETTO SENZA CENA... COSI' IMPARERAI A DIFENDERTI... NON PERMETTERO' CHE MIO FIGLIO SI LASCI DERUBARE E PICCHIARE...

SEI DURO CON LUI, GENNARO...



237





SE SPARI, RENDERAI ANCORA
PEGGIORE LA SITUAZIONE DI
TED, GENNARO... NON HAI IL
DIRITTO DI...

TIRATEVI VIA,
PADRE!



SE LO MERI-
TANO...



IO...



COSI' VA BENE,
GENNARO. CI SA-
RA' IL TEMPO PER
CAPIRE TUTTO...
VIENI QUI...



LA COSA PIU' IMPOR-
TANTE E' TED... LO
SAI?



PERDONAMI,
PAPA'... E'
COLPA MIA...

NON CHIE-
DERE PER-
DONO,
TED...



TU SEI INNO-
CENTE... L'UNICO
INNOCENTE.



CAPITOLO TRENTUNESIMO





LORNE E BOBBY, IL
NOVELLINO, SULLA
SECONDA...



IL FURGONE DELLA BANCA
RALLENTERA' IN CURVA.
NOI AGIREMO QUI... E SEN-
ZA LASCIARE TESTIMONI.
OKAY?



RICEVUTO,
SHARK.

CONTACI,
CAPO.

SARA' UN
PIACERE NON
LASCIARNE
NESSUNO
VIVO.



NON HO SENTITO
IL TUO COMMEN-
TO, BOBBY.

HO DETTO CHE
FAREMO CO-
SI'... PROPRIO
COSI'...



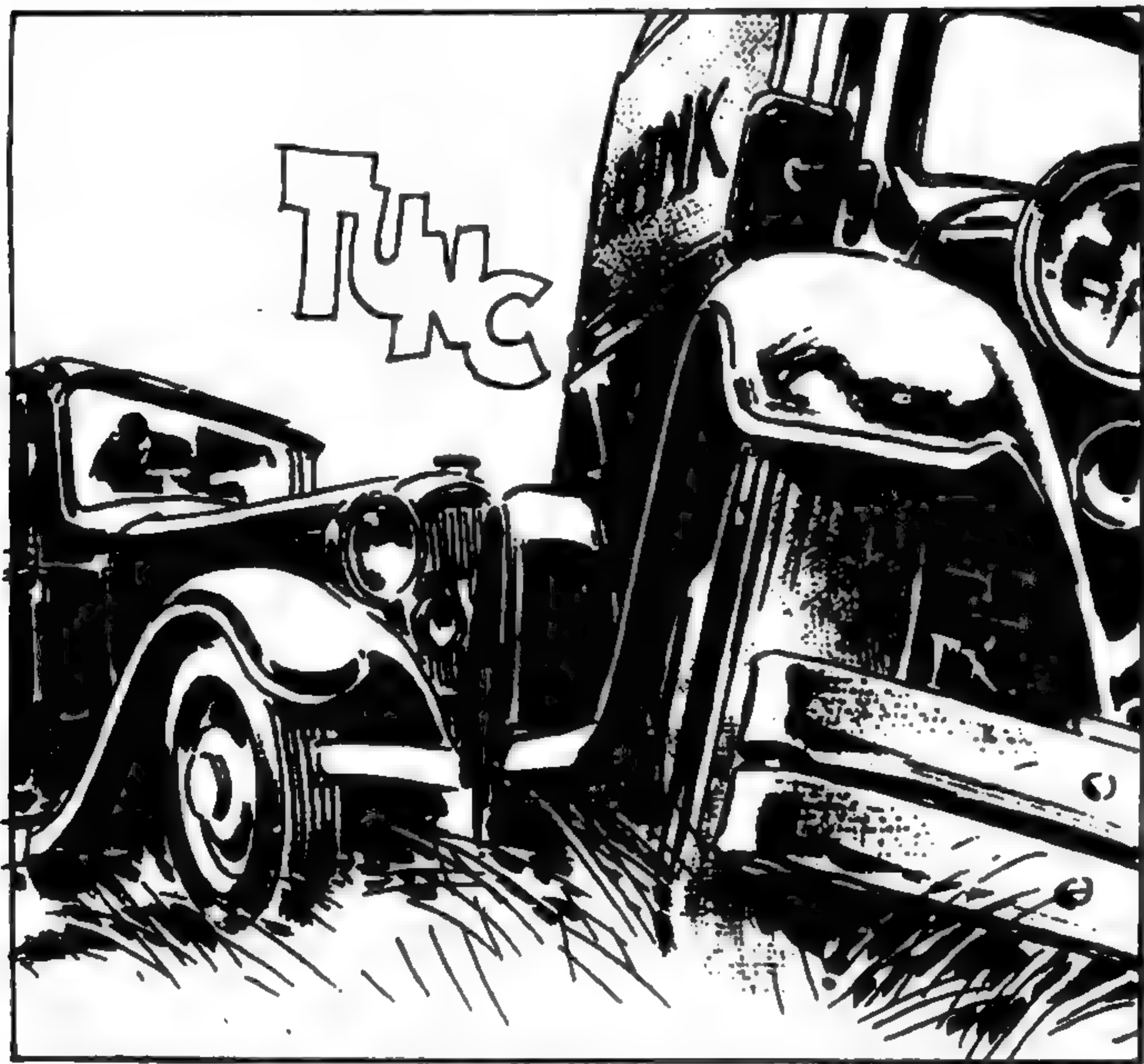
MI PIACE IL TUO STILE,
BOBBY... SEMBRI TIMIDO...



MA IO CONOSCO GLI UO-
MINI E SO CHE SOTTO
QUELLA TIMIDEZZA SI
NASCONDE UN DURO...



243





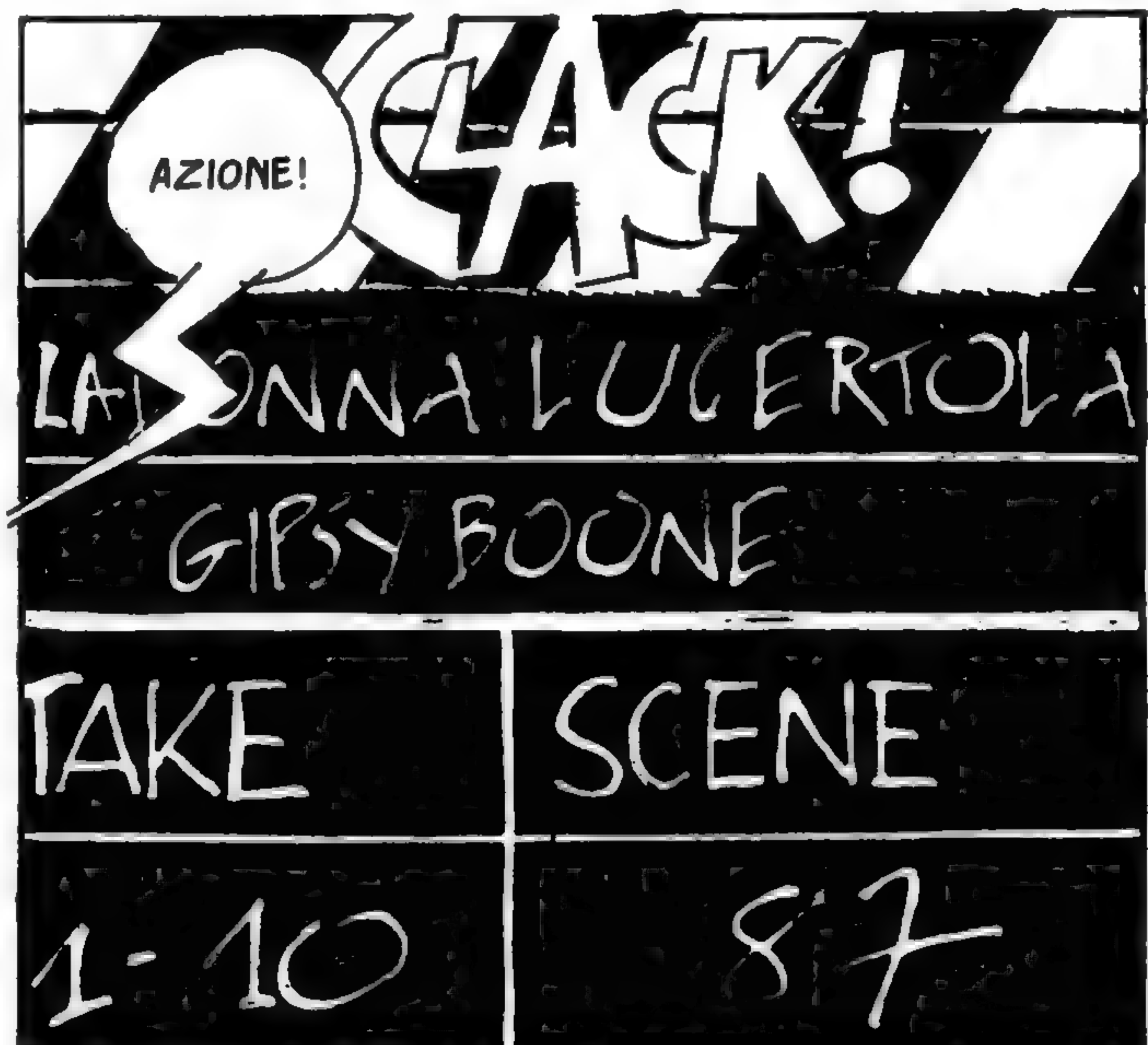




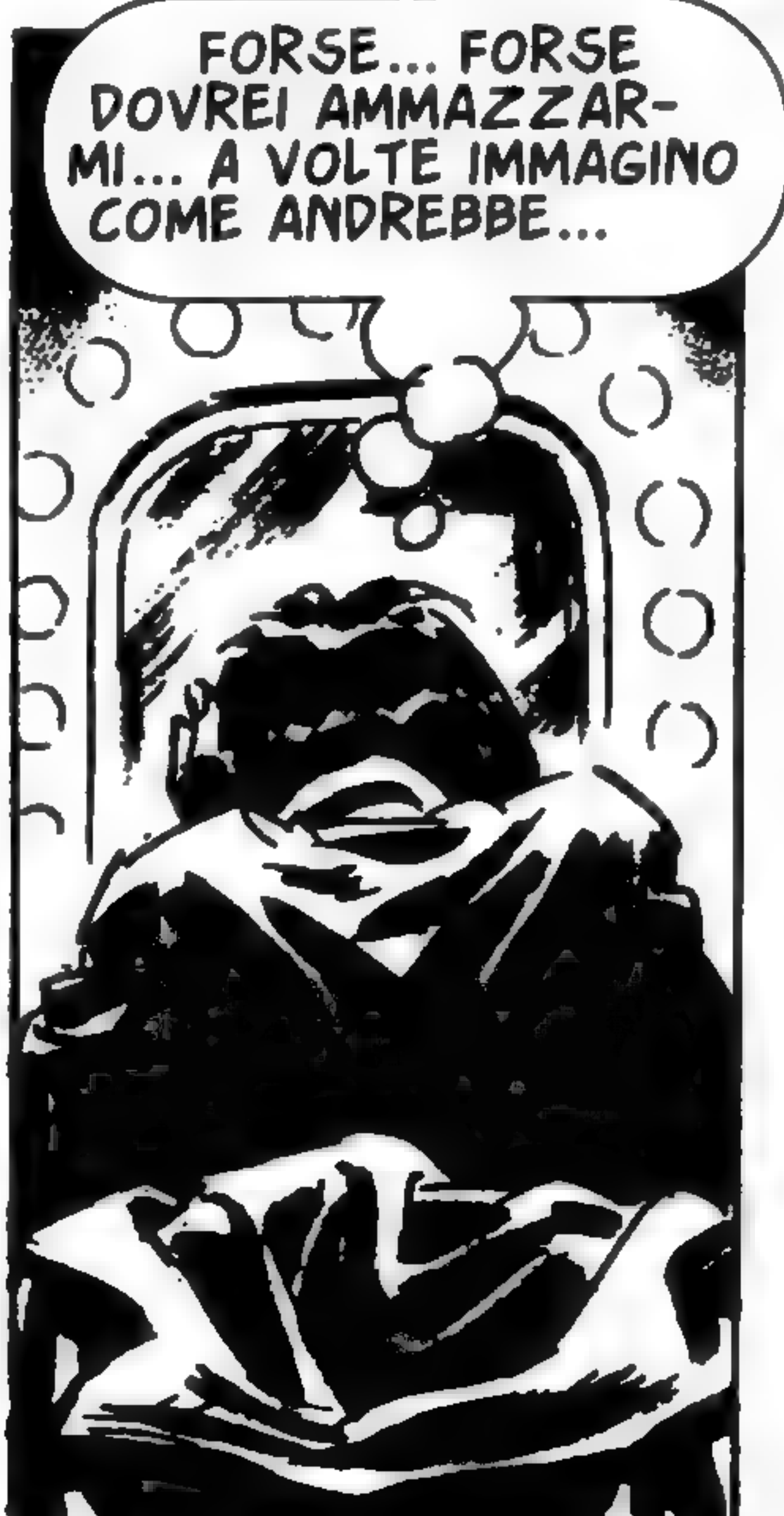
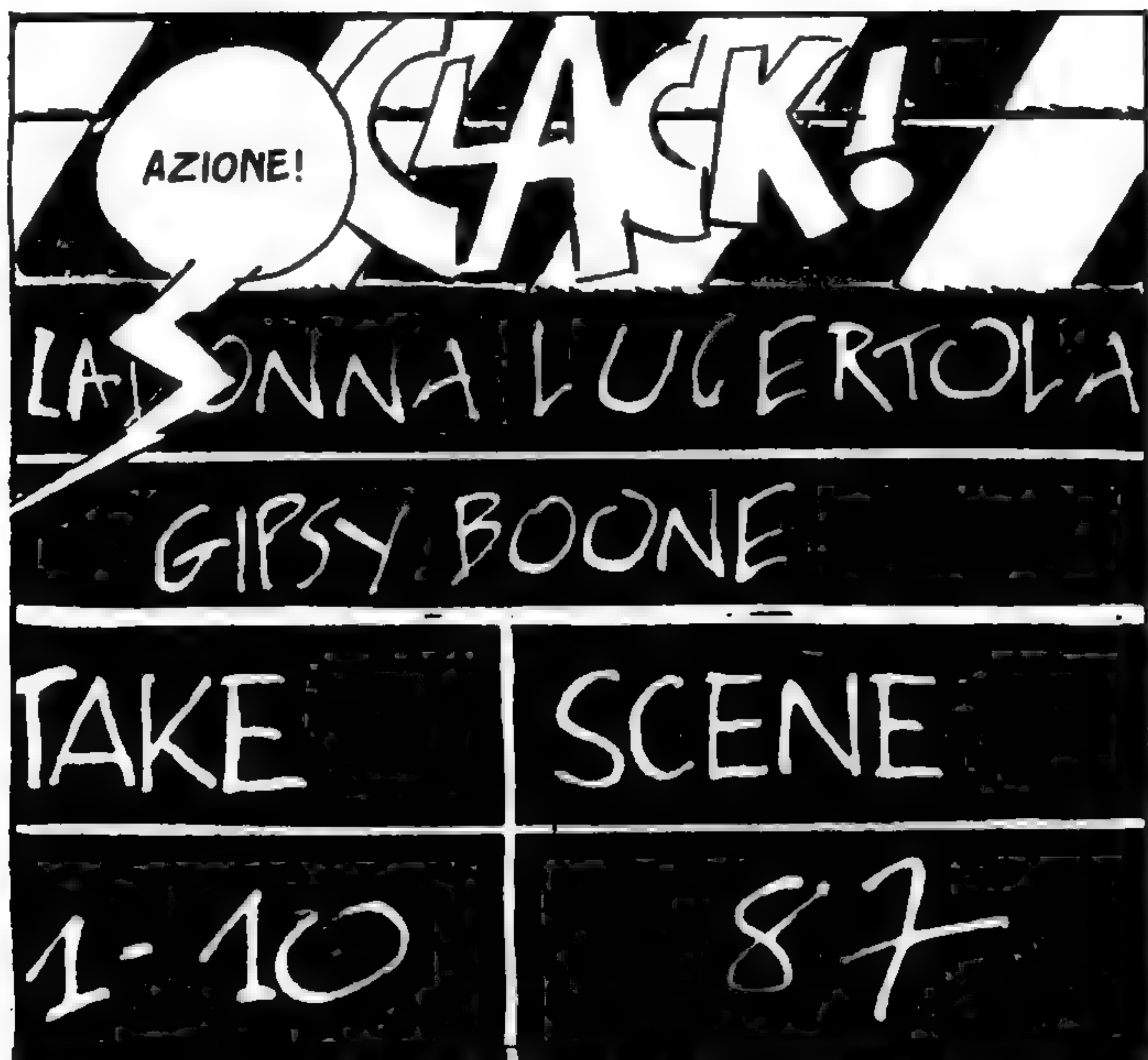


CAPITOLO TRENTADUESIMO



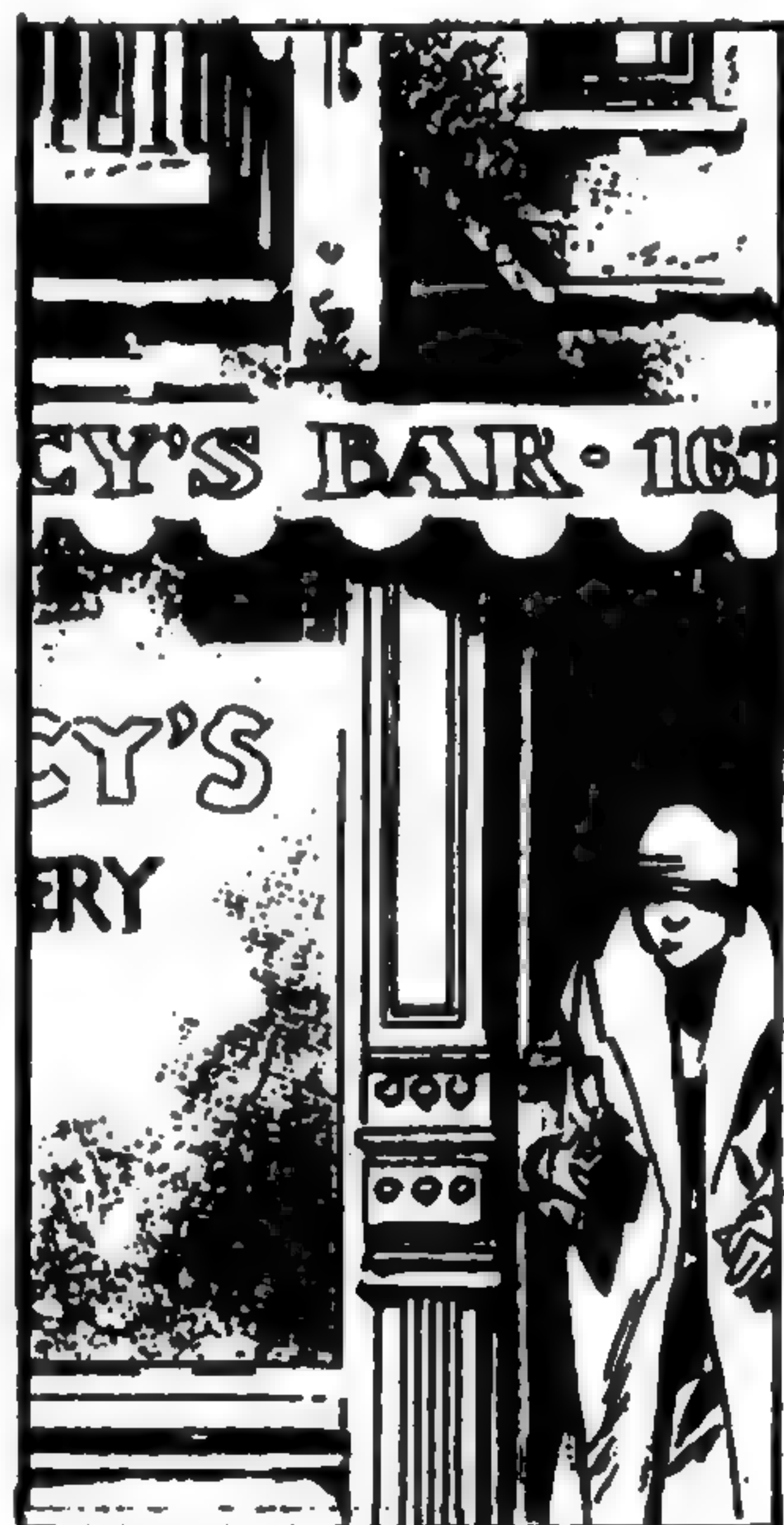
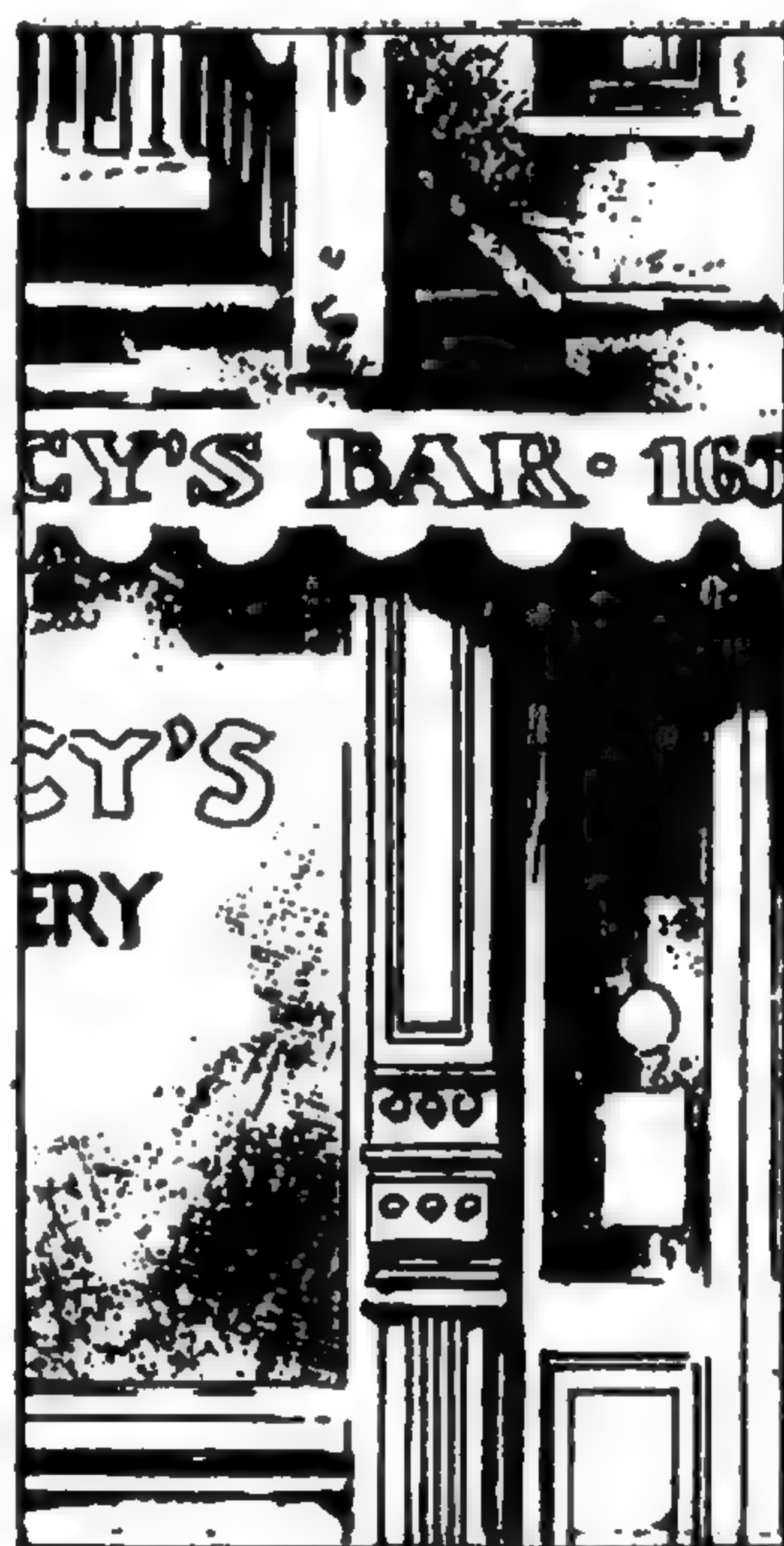
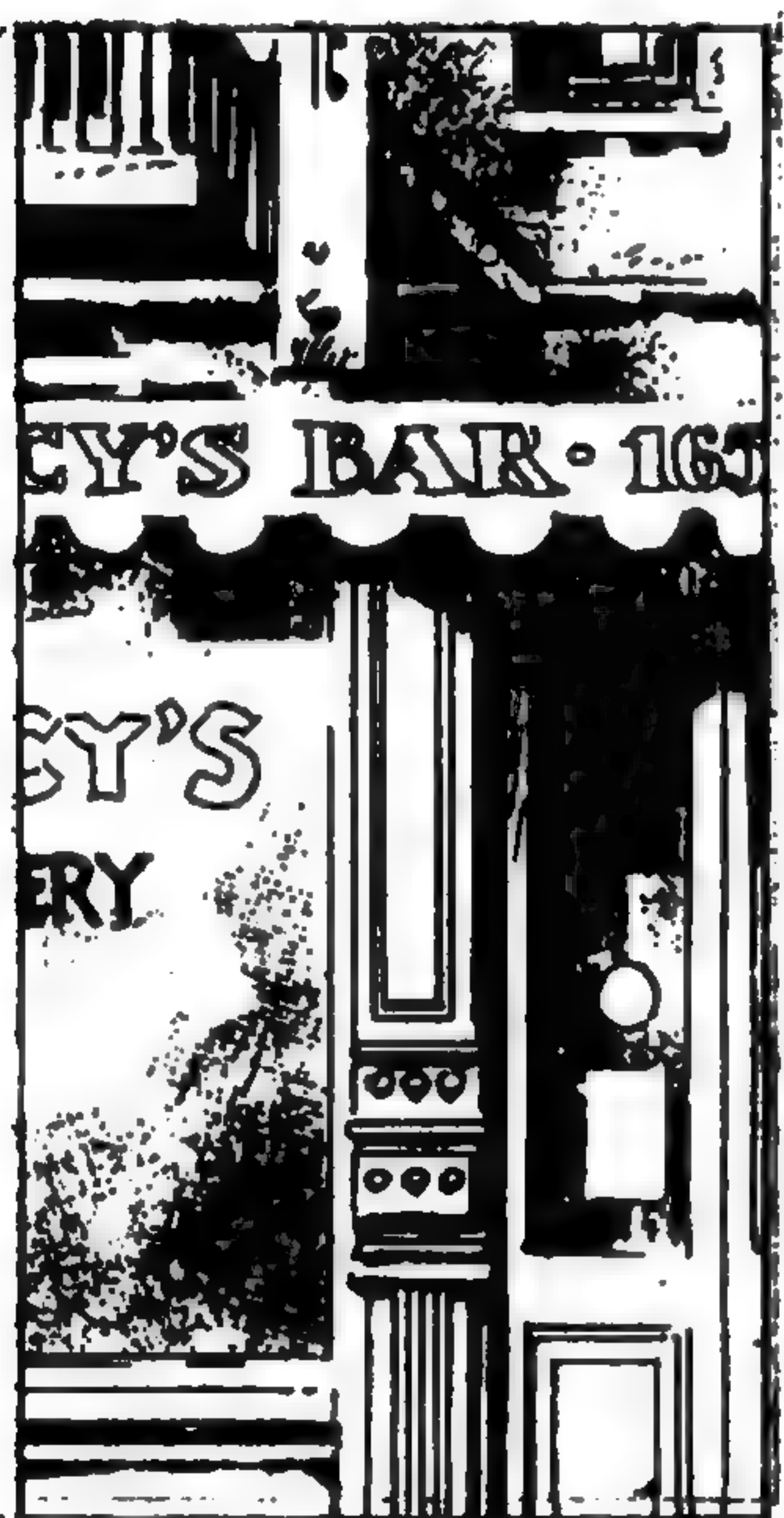
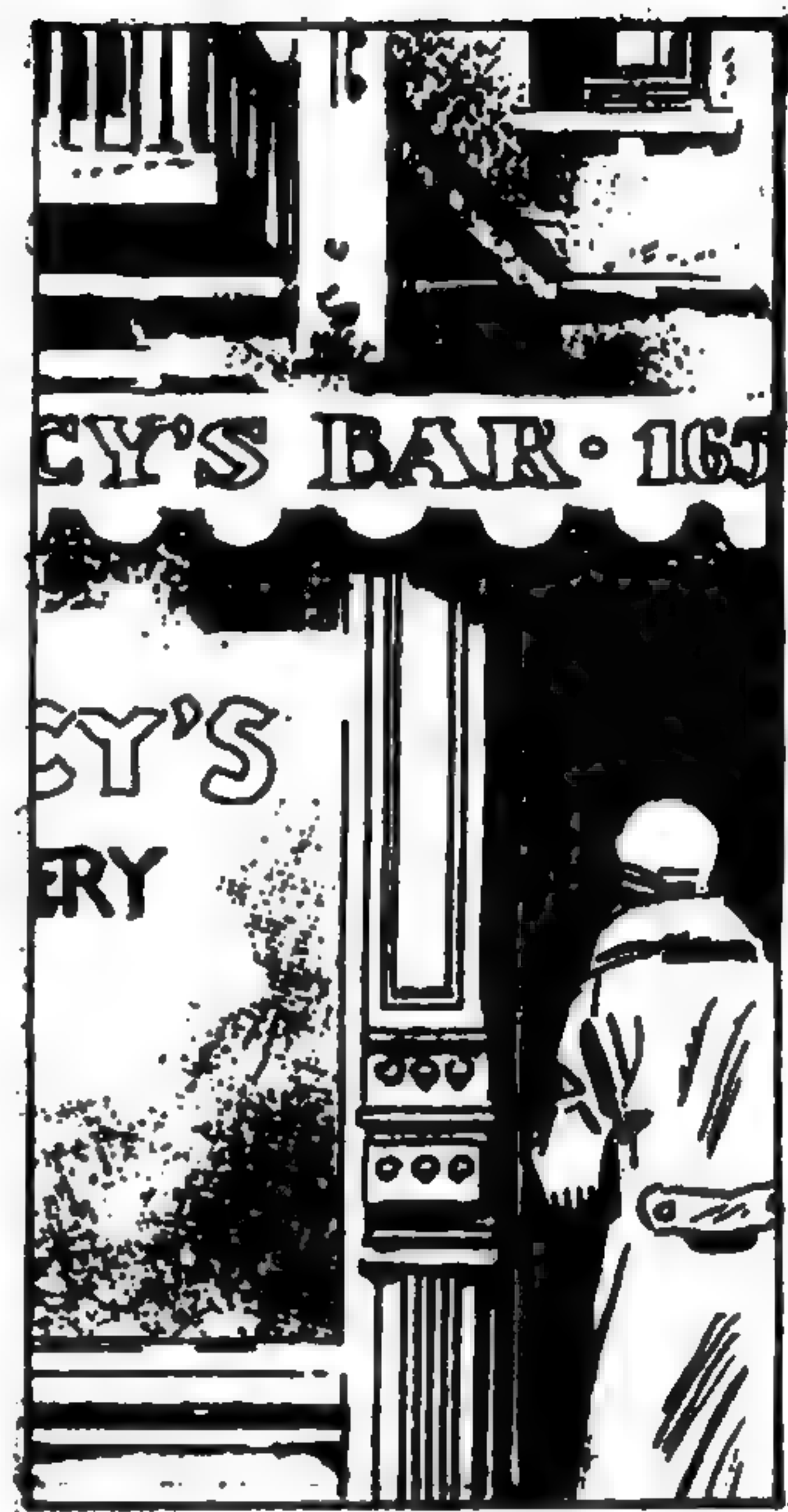
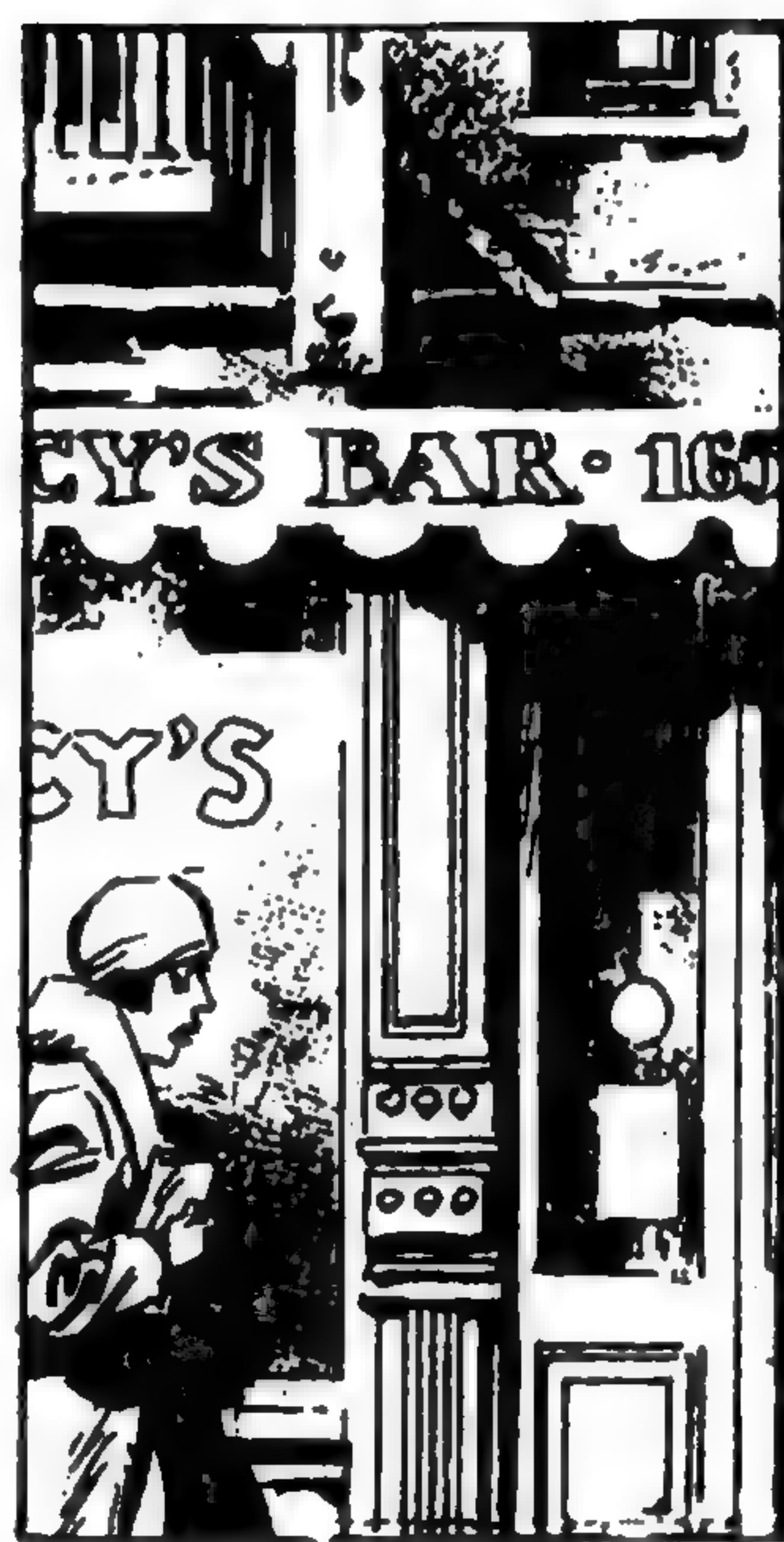
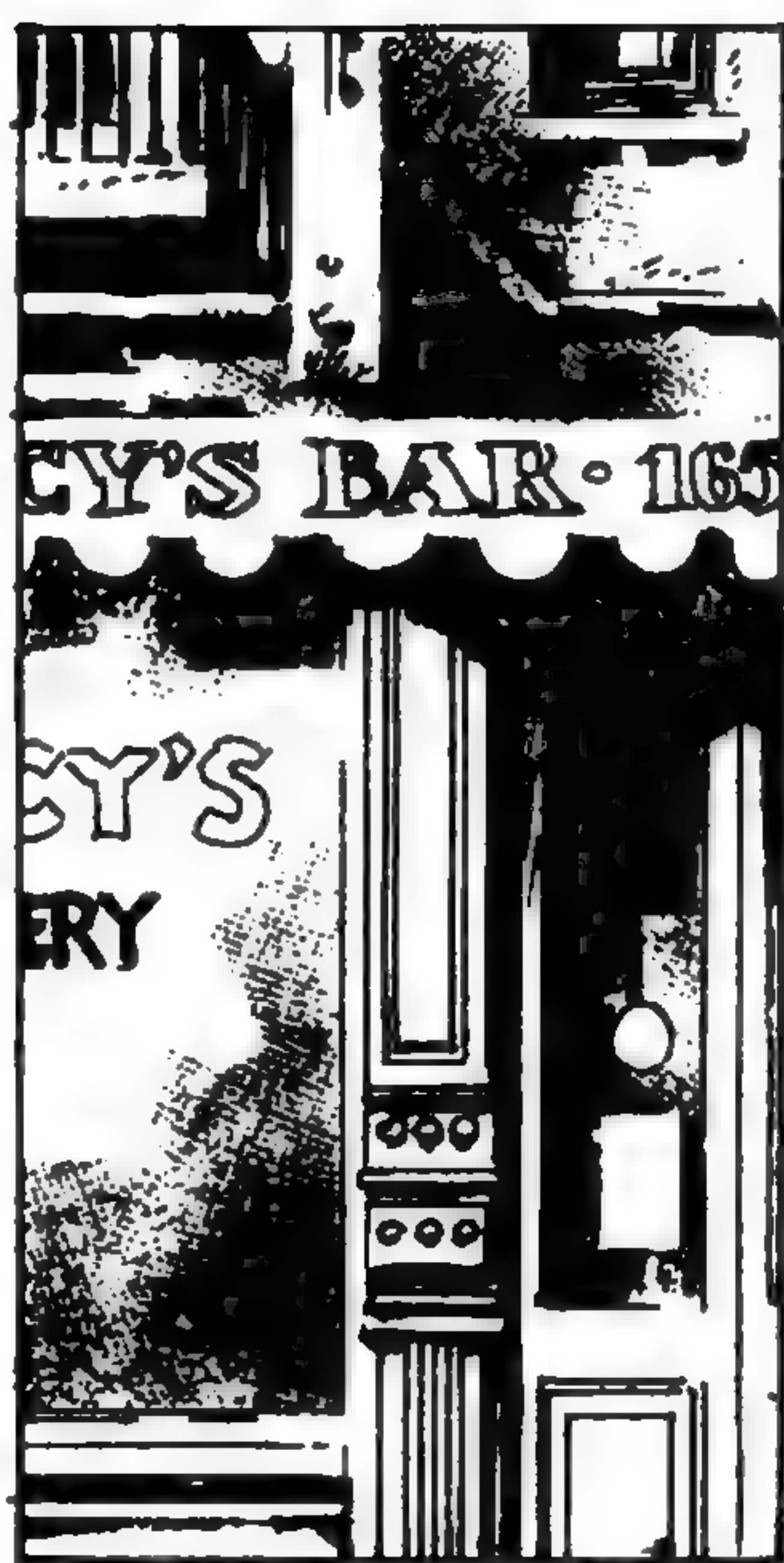
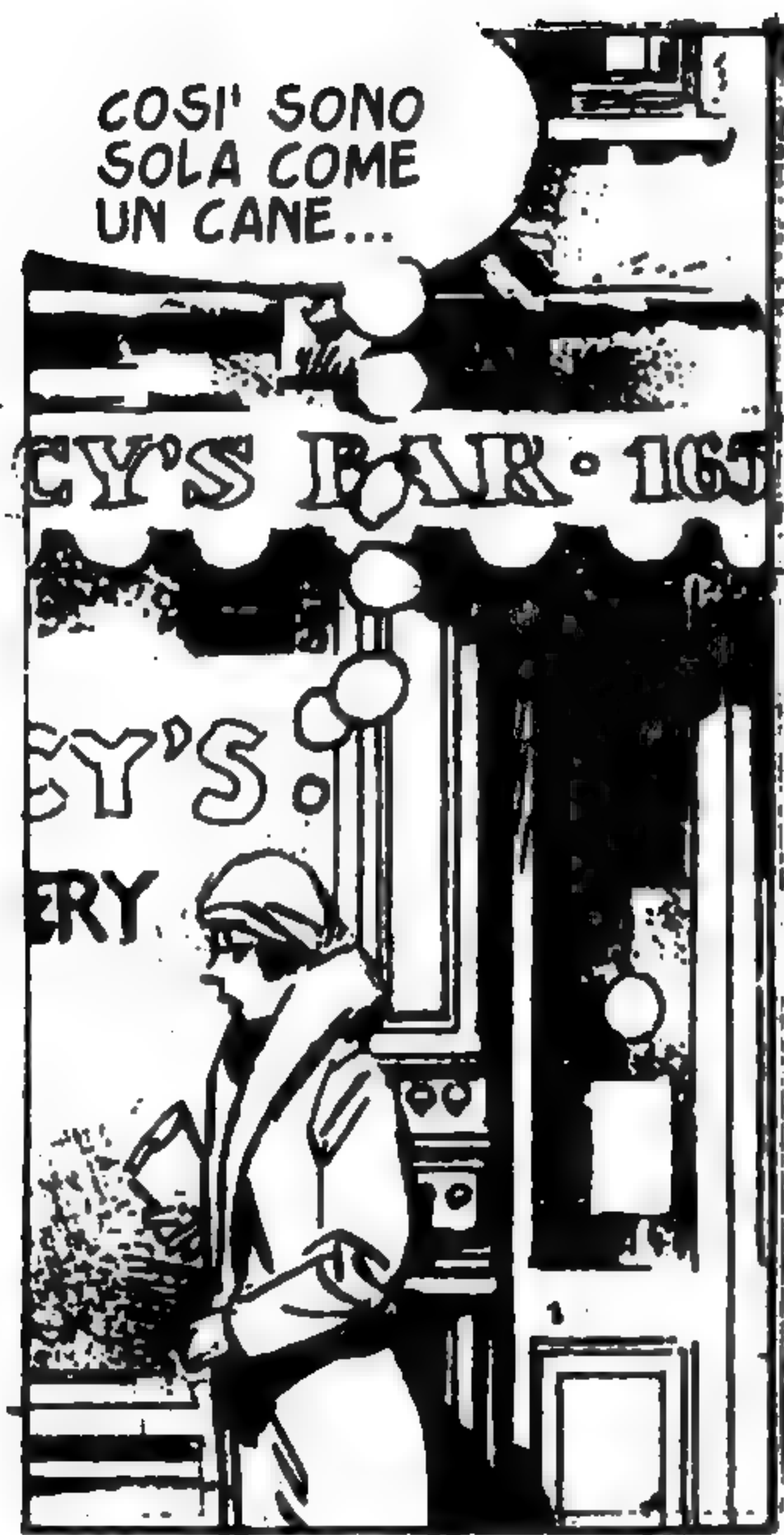














CAPITOLO TRENTATREESIMO













E' STATA LA SUA REAZIONE SPON-
TANEA NEL VEDERE I MIEI AMICI...

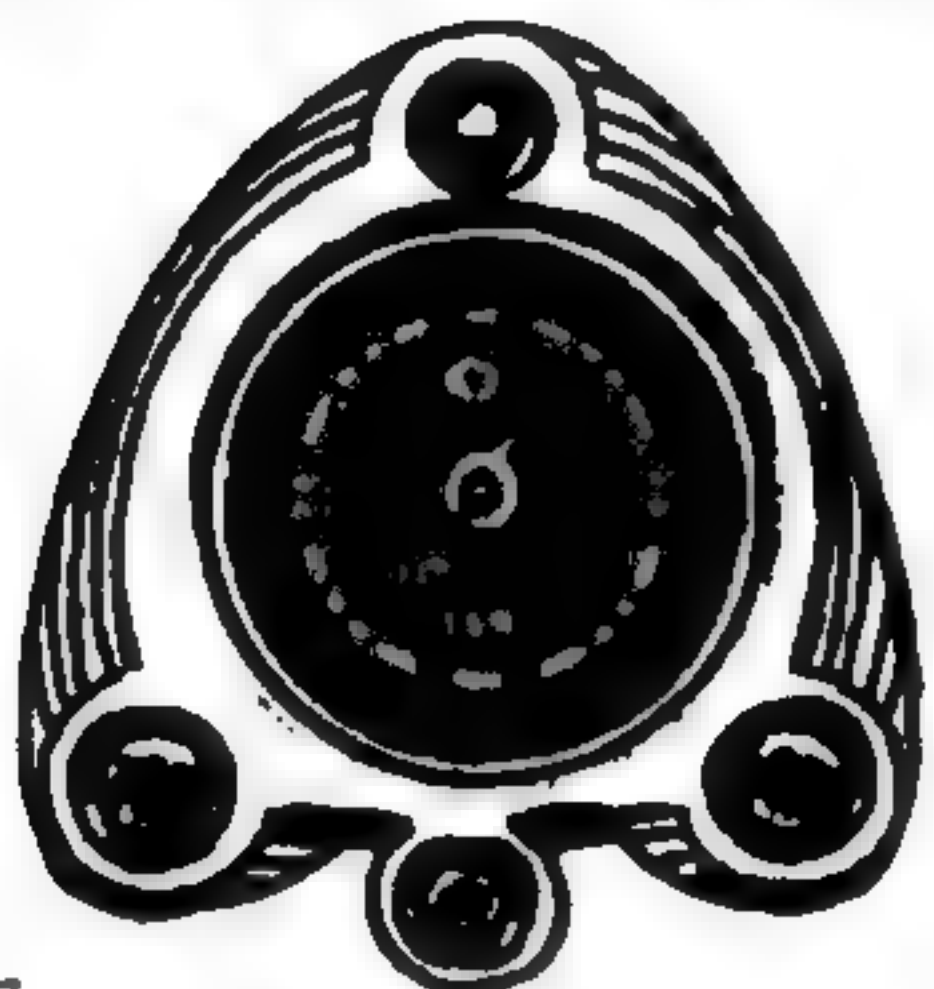






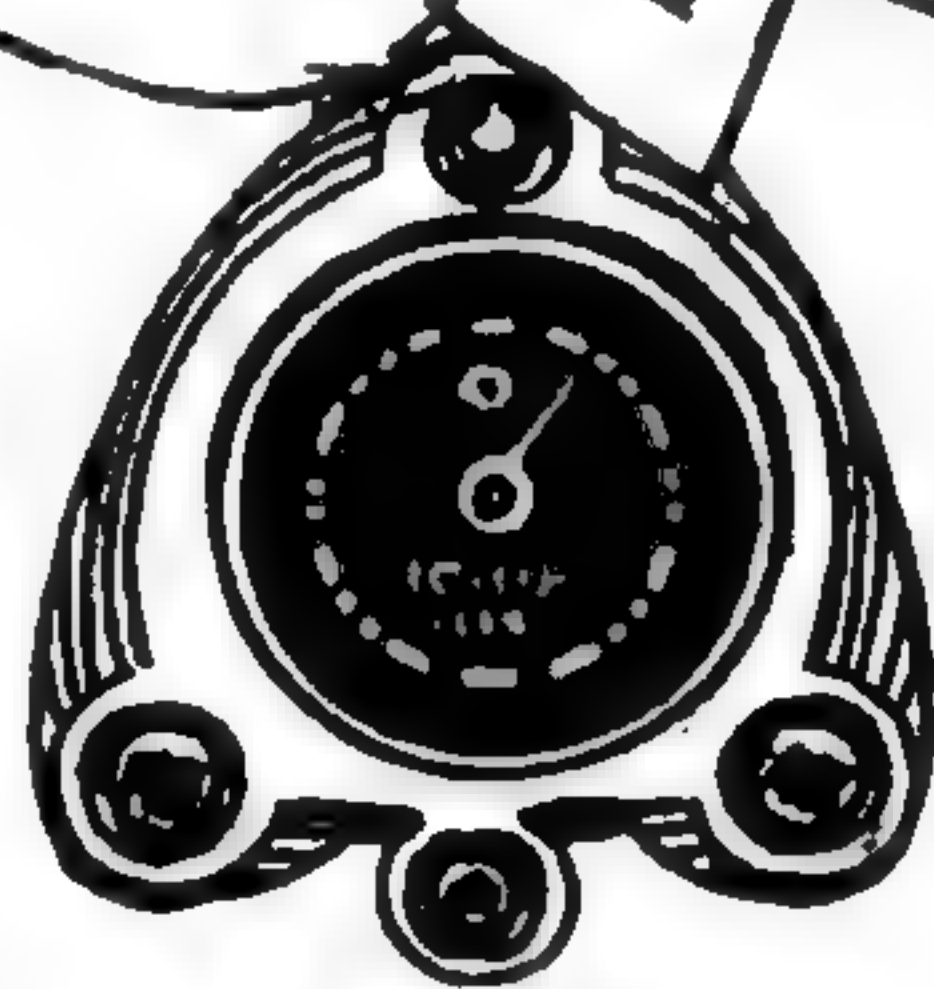
CAPITOLO TRENTAQUATTRESIMO

DELUSE LE ASPETTATIVE DEI PRODUTTORI DI FREAKS, L'ULTIMO FILM DI TOD BROWNING, BASATO SULLA PARTECIPAZIONE DI AUTENTICI FENOMENI UMANI. SI PREVEDEVA CHE IL FILM AVREBBE SUPERATO IL SUCCESSO DI FRANKENSTEIN E INVECE...



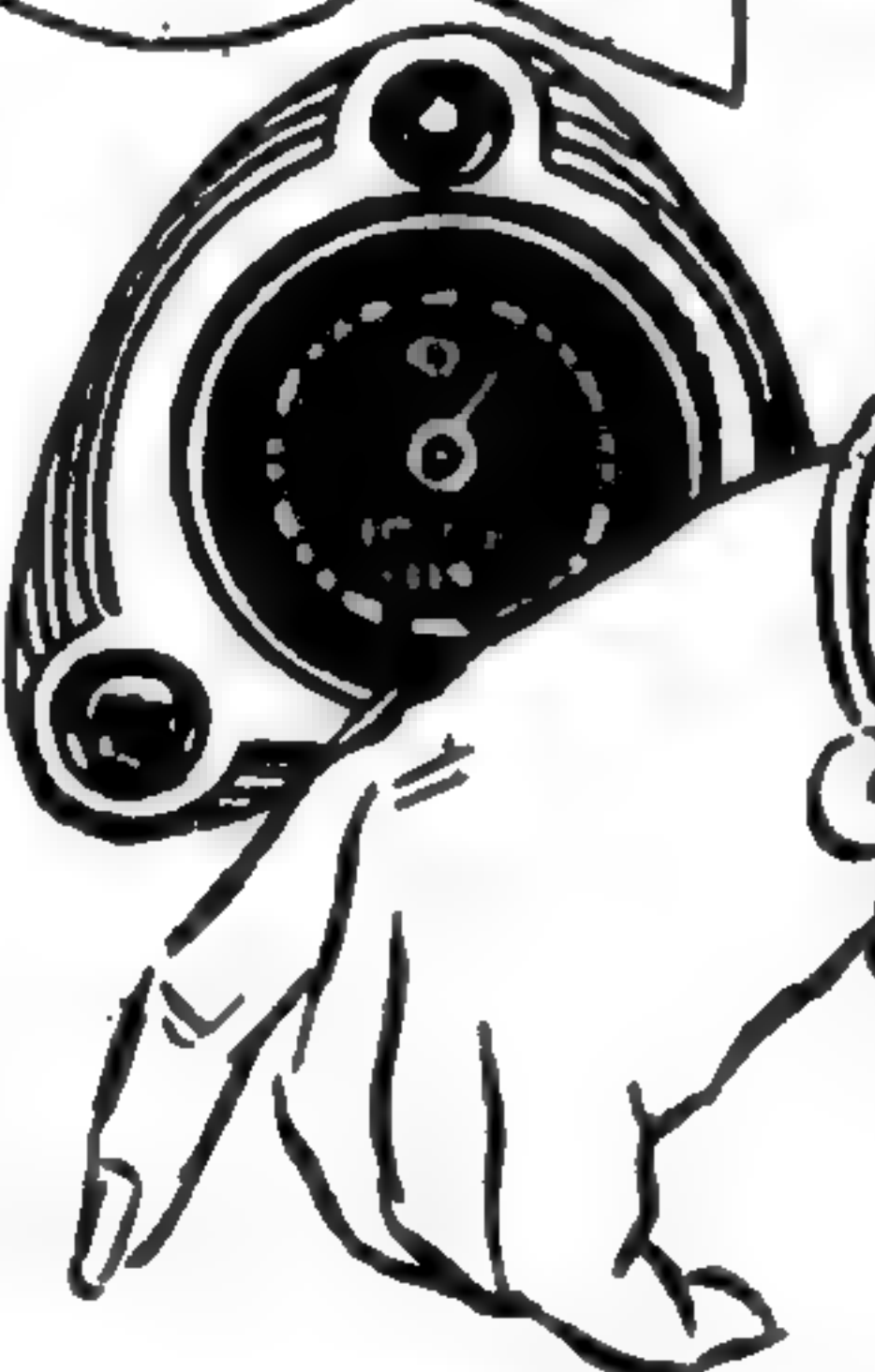
... IL PUBBLICO ABBANDONA LE SALE CINEMATOGRAFICHE INORRIDITO E SCONVOLTO, PIU' CHE DALLA TRAMA IN SE', DALL'USO DI TANTI ESSERI UMANI DEFORMI...

ESSERI DEFORMI... UFF...



QUESTA POTREBBE ESSERE LA FINE DELLA CARRIERA CINEMATOGRAFICA DI BROWNING, L'APPREZZATO REGISTA DEL PRIMO DRACULA CON BELA LUGOSI E...

BASTA!



E' LA FINE.

dic!

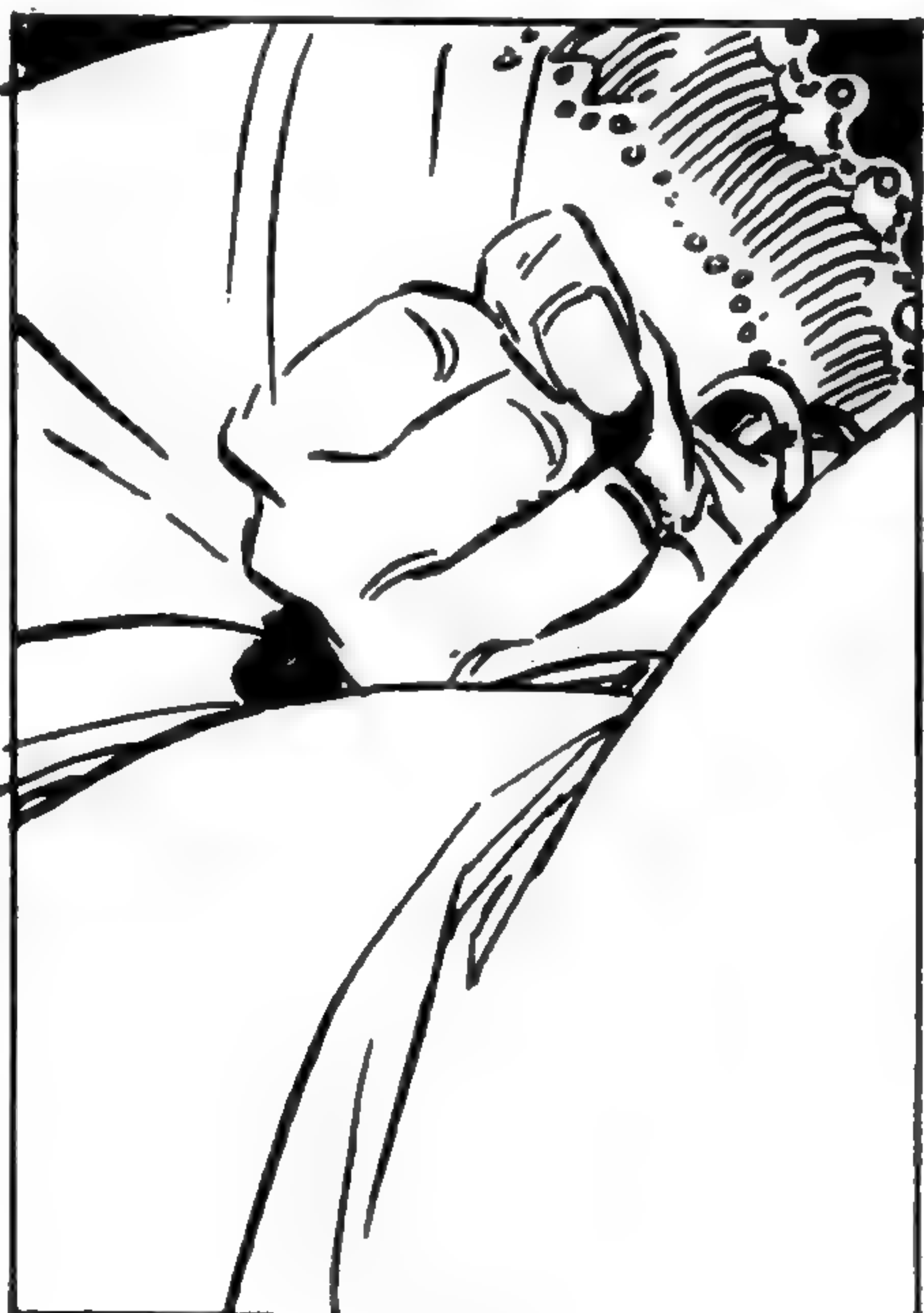


LA FINE.



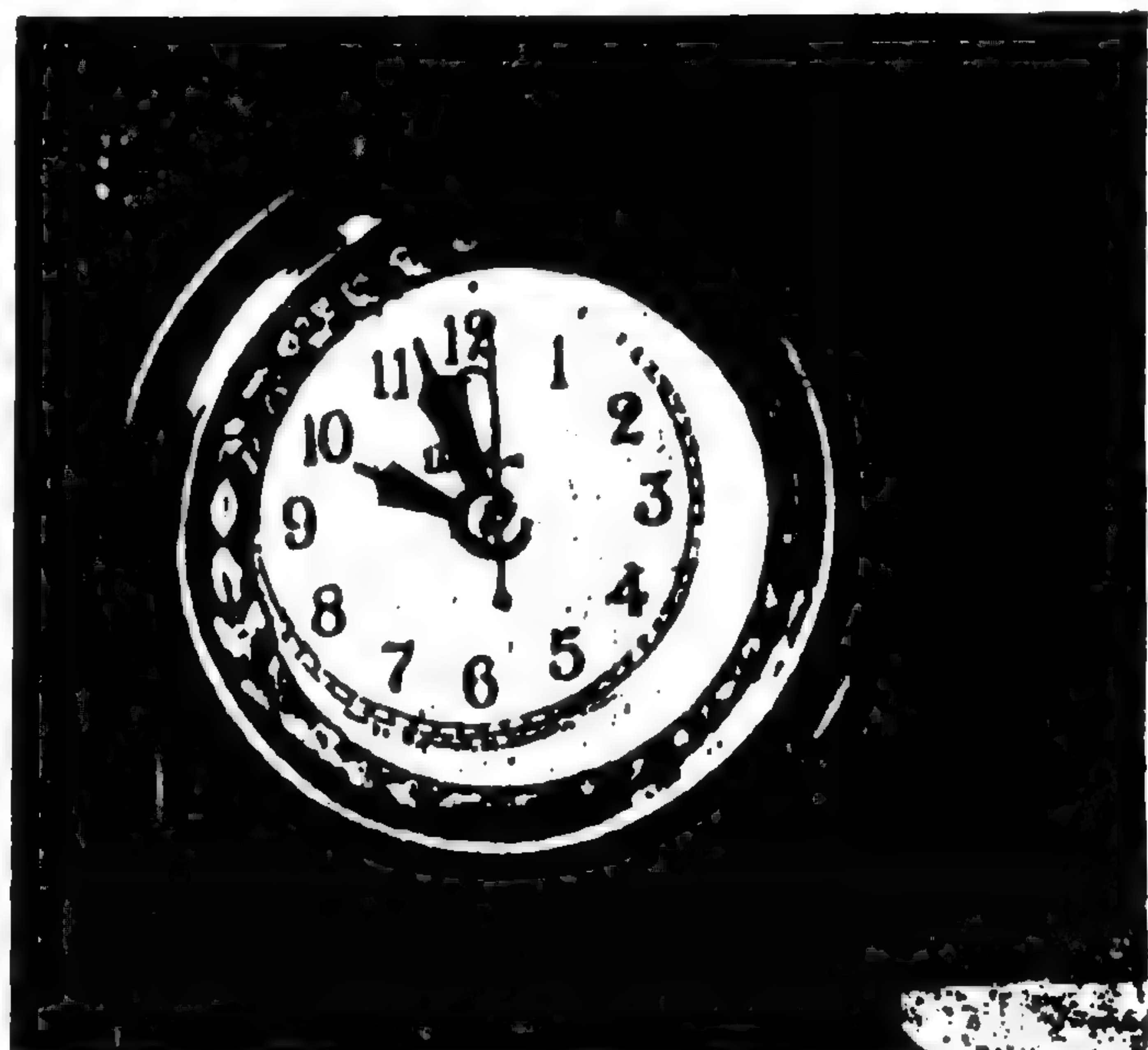
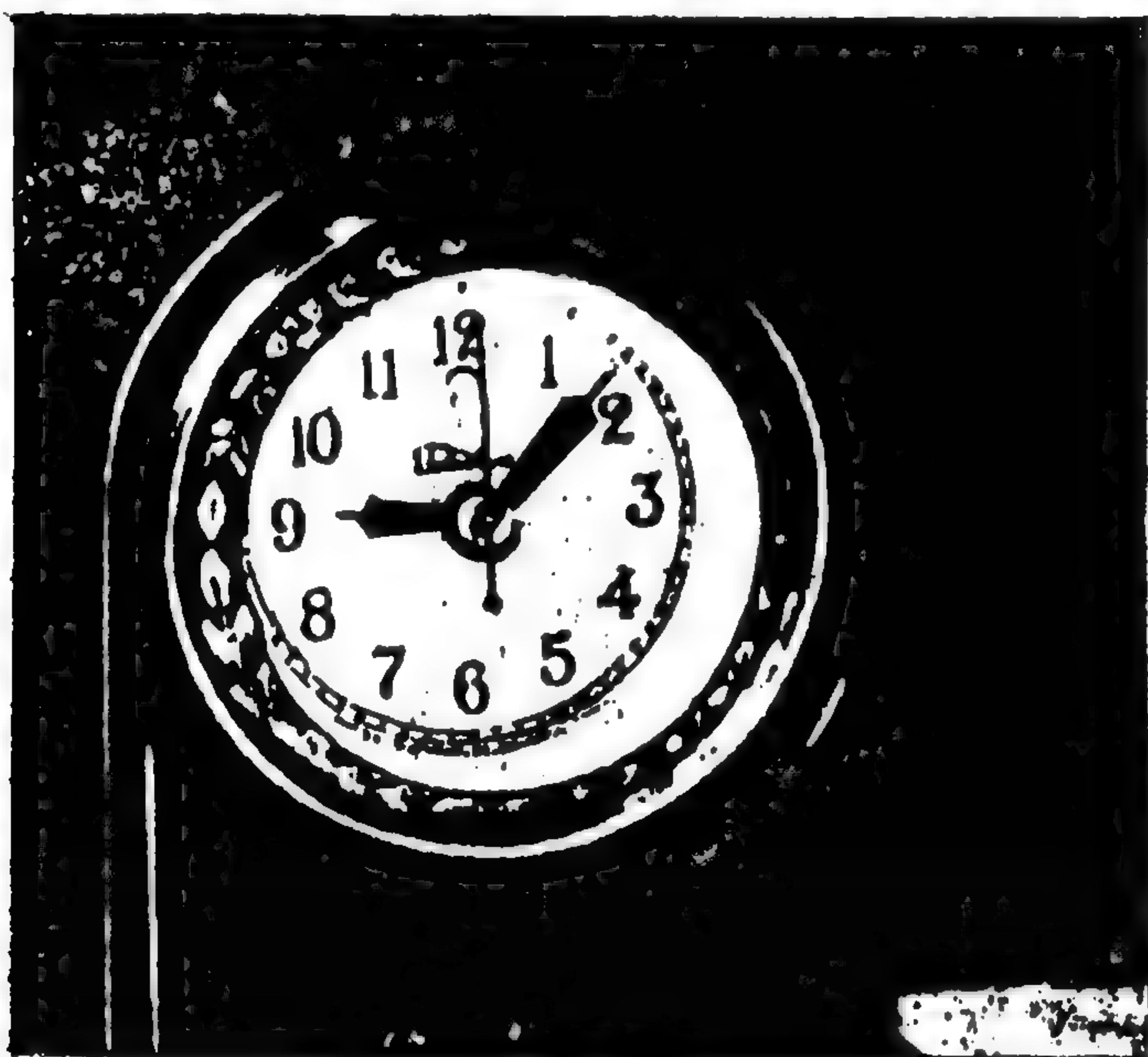
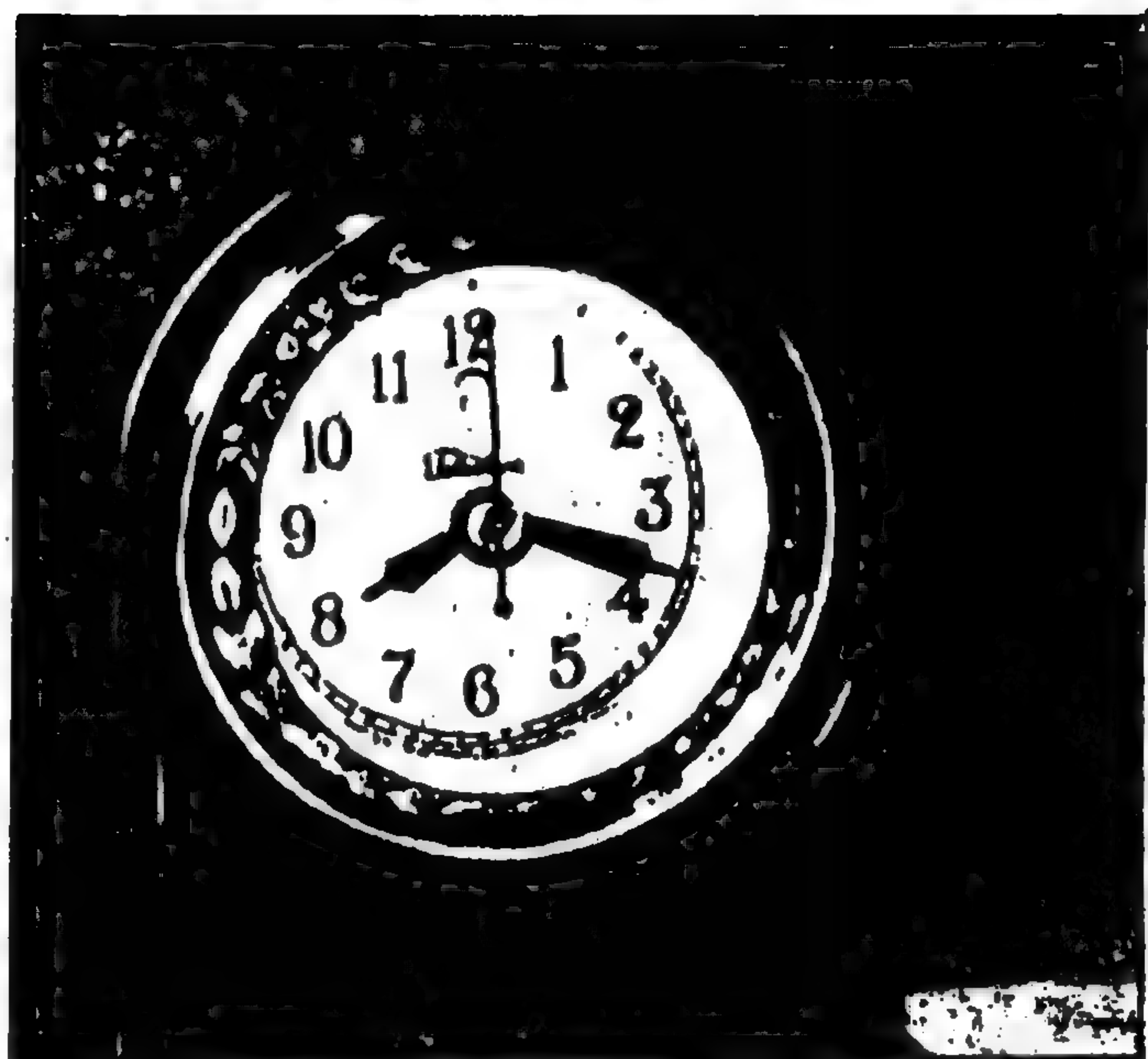
NON SI GIRERA' PIU' IL SEGUITO DI FREAKS, CON LA GITANA BUONA CHE AMA I DIVERSI.













"GUARDA AMERIGO... UN GANGSTER... UN KILLER SENZA SCRUPOLI..."



"OPPURE CARMELA... CHE NON SO SE E' UNA POVERA VEDOVA SPINTA AL CRIMINE, O UNA SPIETATA ASSASSINA CHE SI NASCONDE SOTTO I PANNI DI UNA POVERA VEDOVA..."





"BE'... SI'... UN PRETE... UNO CHE VIVE IN UN SUO MONDO DI ANGIOLETTI MENTRE TUTTO INTORNO A LUI SCORRE IL SANGUE... NON E' UN PO' MOSTRO?..."



NO, CATERINA. TU SEI L'UNICA CHE IO TROVO MERAVIGLIOSAMENTE NORMALE...







ISSN 1591-5077



9 771591 507001

I GIGANTI DELL'AVVENTURA

N.34 - 276 PAGINE
EURO 8,50

SPAGHETTI BROS./5

CARLOS
TRILLO

GUILLERMO
SACCOMANNO

DOMINGO
MANDRAFINA

EURA EDITORIALE



CAPITOLO PRIMO







NON INSIDIERAI PIU' MIA FIGLIA...



NE' QUELLA DI NESSUN ALTRO!



BASTA, PAPA'! LASCIALO...



SARESTI CAPACE DI AGGREDIRE CHI TI HA DATO LA VITA? CHI DESIDERA IL MASSIMO PER TE?... SEI TANTO INGIUSTA E INGRATA?



BASTA COSI', DISGRAZIATI... LA COMMEDIA E' FINITA.

PIANTATELA CON GLI URLI E I COLTELLI!



SE QUELLA SERA NON FOSSERO ARRIVATI I POLIZIOTTI, PADRE FRANCESCO, FORSE IO... NO... MEGLIO NON PENSARE A COSA POTEVA SUCCEDERE QUELLA SERA... CI HANNO PORTATI AL DISTRETTO...

IO VOLEVO IL MASSIMO PER LA MIA LORETTA... UN MARITO MEDICO, AVVOCATO, DENTISTA... NON UN MORTO DI FAME CHE MI RICORDAVA ME STESSO DA GIOVANE... QUEL BRUNO ERA UNA NULLITA'...



... FORSE AMAVA LORETTA. MA NON LA MERITAVA.

SOLO DIO PUO' DECIDERE CHI E' DESTINATO A CHI, VINCE. UNO DEI TUOI PECCATI E' STATO DI CREDERTI DIO...



MI LASCI CONTINUARE, PADRE FRANCESCO...



FINO A QUANDO INTENDI STARE SENZA MANGIARE, FIGLIA MIA?



E SENZA PARLARMICI...?

NON HO NIENTE DA DIRE, PAPA'.



MA HAI DA PENSARE... MI SBAGLIO? PERCHE' CONTINUI A PENSARE ALL'ALTRA SERA... E' VERO CHE SONO STATO UN PO'... IMPETUOSO... PER COSI' DIRE...



MA UN GIORNO MI RINGRAZIERAI
PER AVER ALLONTANATO QUEL DI-
SGRAZIATO DALLA TUA STRADA...

VADO A
LAVARE I
PIATTI...



SEI UNA TESTA DURA COME TUA MADRE... LA TUA
POVERA MAMMA... OSTINATA COME TE... QUANDO SI
FICCAVA IN TESTA UNA COSA, NON MOLLAVA FIN-
CHE' NON L'AVEVA OTTENUTA...



CI MANCA SOLTANTO CHE QUEL DEFICIENTE SI
CREDA ROMEO E CHE TU FACCIA LA GIULIETTA
AL BALCONE...



CONTINUERAI A
NON PARLarmi?



MALEDIZIONE, LORET-
TA!... MI FAI ARRAB-
BIARE!



SÌ, PADRE... IL SILENZIO DI MIA FI-
GLIA MI SNERVAVA... FOSSE STA-
TO PER ME, AVREI LIQUIDATO QUEL
BRUNO... LÀ COSA MI STAVA
SFUGGENDO DALLE MANI... COMIN-
CIAI AD ANDARE AL BAR...









CAPITOLO SECONDO



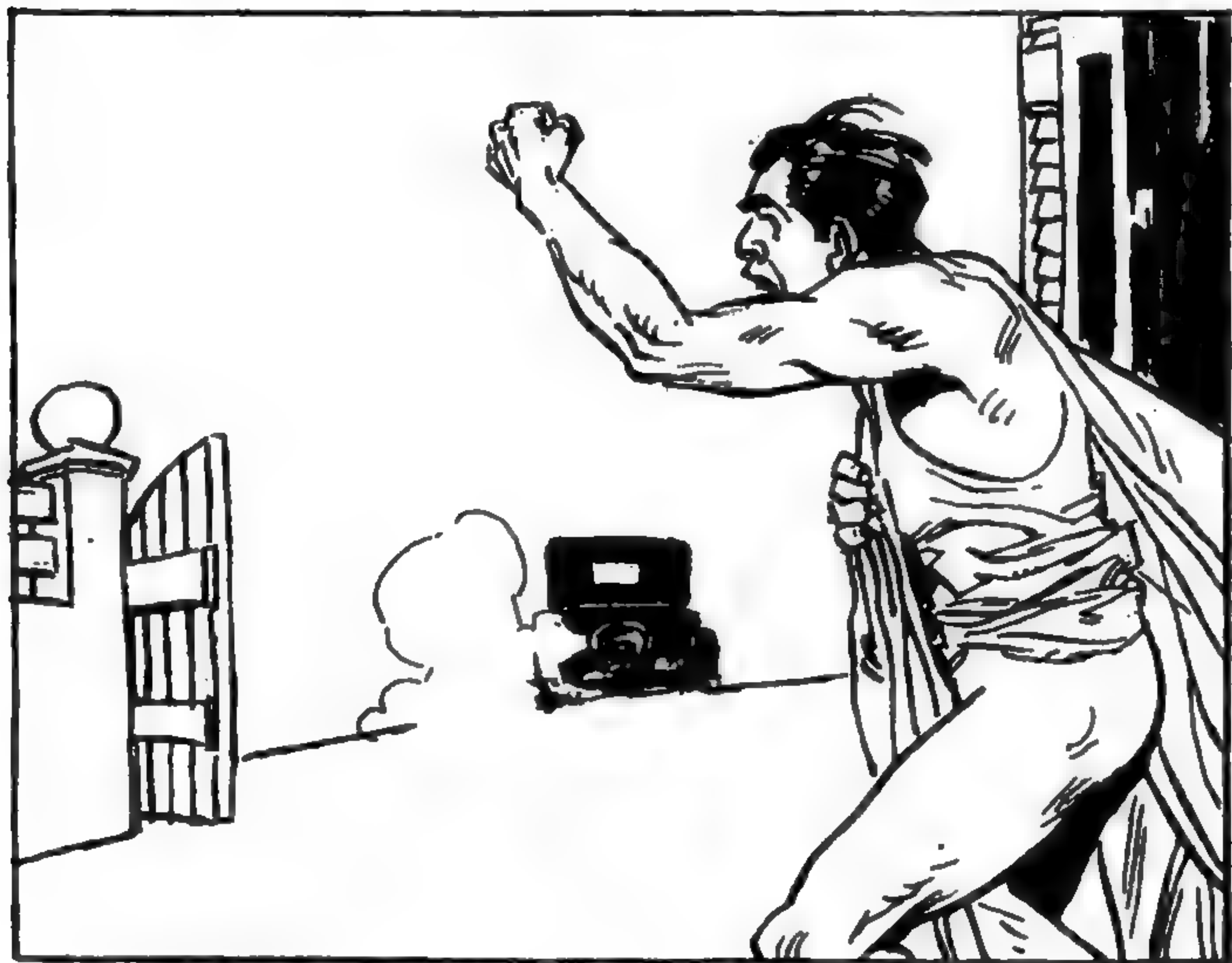
"INSIEME RAPINAVAMO BANCHE, CON GRANDE SUCCESSO. E LA NOSTRA SOCIETA' SAREBBE ANDATA AVANTI TUTTA LA VITA, SE NON FOSSE STATO PER SUA MOGLIE VICKY, DI CUI LUI ERA MOLTO INNAMORATO..."



"IL PROBLEMA ERA CHE VICKY AMAVA ME... E QUANDO IL METICCIO SE NE RESE CONTO..."



"...ARRAFFO' I NOSTRI COSPICUI RISPARMI DI TANTI ANNI E SE NE ANDO'..."



CAPISCO... E' SPARITO.

NO. HA SOLTANTO FATTO SPARIRE I RISPARMI... LI HA NASCOSTI MOLTO BENE. E QUANDO SONO ANDATO A CERCARLO PER FARMI RIDARE LA MIA PARTE, LUI MI HA GUARDATO CON UN SORRISO STRANO E MI HA DETTO...



SAI, WOODROW? HO NASCOSTO BENE IL DENARO... E NON INTENDO DARTI NEANCHE UN CENT.

IO... POSSO COSTRINGERTI.



NO. NON PUOI. ASSOLDA PURE UN KILLER... O AMMAZZAMI TU STESSO, SE VUOI... O TORTURAMI... COME CREDI...

NON TI DIRO' MAI DOVE SONO I SOLDI.



SINCERAMENTE, CREDO SIA GIUSTO COSI'. TU TI SBATTI VICKY E IO PRENDO IL MIO INDENNIZZO COME MARITO CORNUTO... NON VOGLIO PIU' PARLARE CON TE, WOODROW. ADDIO.



DAL TONO DELLA SUA VOCE HO CAPITO CHE DICEVA SUL SERIO. E CHE MAI, SOTTO NESSUNA PRESSIONE, MI AVREBBE DETTO DOVE STANNO I DOLLARI.

CAPISCO... MA... SE NON SI TRATTA DI AMMAZZARLO... CHE VUOI DA ME?

ASPETTA... CERTO CHE VOGLIO CHE LO AMMAZZI... MA ALLA FINE...

PRIMA DEVI FARLO INNAMORARE IN MODO CHE TI RIVELI DOV'E' IL NASCONDIGLIO... PER AMORE.



HO PARLATO CON ENZO... IL COMPENSO SARA' PRINCIPESCO, CARMELA FERRO. E PER TE NON SARA' DIFFICILE SEDURLO...

BE'... LUI PASSA LE GIORNATE NELLA CHIESA DI TUO FRATELLO FRANCESCO... E SE C'E' QUALCOSA CHE I PRETI AMANO, E' UNIRE DUE ANIME CHE SOFFRONO DI SOLITUDINE.

... E' COSI', FRANCESCO... LA SOLITUDINE COMINCIA A PESARMI. NON SO... MI PIACEREBBE INCONTRARE UN UOMO CHE MI COMPRENDA... CHE SIA DISPOSTO A VIVERE CON UNA POVERA VEDOVA CON TRE FIGLI... CHE MI AIUTI A RICOSTRUIRMI UNA VITA NORMALE...

SEI VEDOVA... NON SEI NIENTE MALE... E IL METICCIO E' MOLTO RELIGIOSO...

E CON QUESTO?



TI SEMBRA VERGOGNOSO CHE IO SOGNI UNA COSA DEL GENERE?

NO, MA... CONOSCENDOTI E SAPENDO DI CERTE COSE CHE HAI FATTO IN PASSATO... MI SORPRENDI, CARMELA.

NON SO... IO PENSAVO CHE TU FORSE AVRESTI POTUTO AIUTARMI A CONOSCERE UN UOMO PERBENE... DOPO TUTTO, FARE IN MODO CHE LA GENTE SIA BUONA E' IL TUO LAVORO, NO?

BE'... IN UN CERTO SENSO...













CAPITOLO TERZO



"... MI HA PORTATA A FARE UN GIRO
CON LA SUA MACCHINA. E ABBIAMO
PARLATO MOLTO DI NOI..."

NON CAPISCO COME HAI POTUTO
ACCETTARE DI USCIRE ANCORA
CON ME DOPO QUELLO CHE TI HO
FATTO IERI SERA...

E' CHE... TU MI PIACI, LICIO. E
NON CREDO CHE TU L'ABBA
FATTO PER CATTIVERIA...

NO. NON E' STATO
PER CATTIVERIA,
CARMELA. IL FAT-
TO E' CHE APPENA
SFIORO LA TUA
PELLE...

... RICORDO CHE SEI
UNA DONNA... COME
QUELLA TRADITRICE
DI VICKY. E MI VIENE
UNA GRAN VOGLIA DI
FARTI MIA...

MA AL TEMPO
STESSO VOGLIO
PUNIRTI PER QUEL-
LO CHE MI FARAI IN
FUTURO...

PERCHE' SO
CHE VOI DON-
NE SIETE TUT-
TE PUTTANE
TRADITRICI...

... COSI' IO TI PUNISCO IN ANTICI-
PO... TE LO MERITI... CAPISCI?

SI'... AN-
CORA...

AVETE PARLA-
TO MOLTO DI
VOI... E DOPO?

NIENT'ALTRO... UN VELOCE BA-
CETTO DI SALUTO QUANDO MI
HA ACCOMPAGNATA A CASA.

IL TERZO IN-
CONTRO E'
STATO IERI
SERA A CASA
SUA...

MA NON FARE QUELLA
FACCIA... CI SONO AN-
DATA BEN PREPARATA.



HO PORTATO
DELLE COSET-
TE CHE CREDO
TI PIACERAN-
NO...



TI SEMBRA-
NO ADATTE,
AMORE?



A UN CERTO PUNTO, CHIACCHIERANDO, L'HO
CHIAMATO AMORE... E SONO ARROSSITA
COME UNA COLLEGIALE...



INSOMMA... LICIO TI PIACE... BE'... IN FONDO, E' UN
BRAV'UOMO ED E' UNO CHE E' ANCHE PIENO DI SOLDI...
NON SO COME LI HA GUADAGNATI, MA CE LI HA...



E QUESTO PUO'
DARTI UNA VITA
SENZA PRIVA-
ZIONI... QUANTO
BASTA PERCHE'
TU DIMENTICHI
CERTE COSE OR-
RIBILI CHE HAI
FATTO IN PAS-
SATO... COSE
CHE NON VOGLIO
NOMINARE...



NON SO SE MI
SONO SPIEGA-
TO BENE, CAR-
MELA.



E QUESTO E' VERO, PER ORA.
PERCHE' LICIO MI HA DETTO CHE MI
CONFIDERA' DOVE TIENE IL SUO
TESORO... LUI LO CHIAMA COSI'...



E QUANDO
L'AVRA' FAT-
TO, IO DO-
VRO' RIFERIR-
LO A WOO-
DROW E AM-
MAZZARE LI-
CIO...

LICIO, CHE MI
FA IMPAZZIRE
DI PIACERE...



NESSUN UOMO,
MAI, MI HA FAT-
TO PROVARE
CERTE COSE...



CHE FACCI? PER-
DO IL MIO PRESTI-
GIO PROFESSIONA-
LE PER UN UOMO...
COL RISCHIO CHE
MAGARI ENZO PER-
RONE, IL MIO CAPO,
DECIDE DI LIQUI-
DARMI?



AHI.

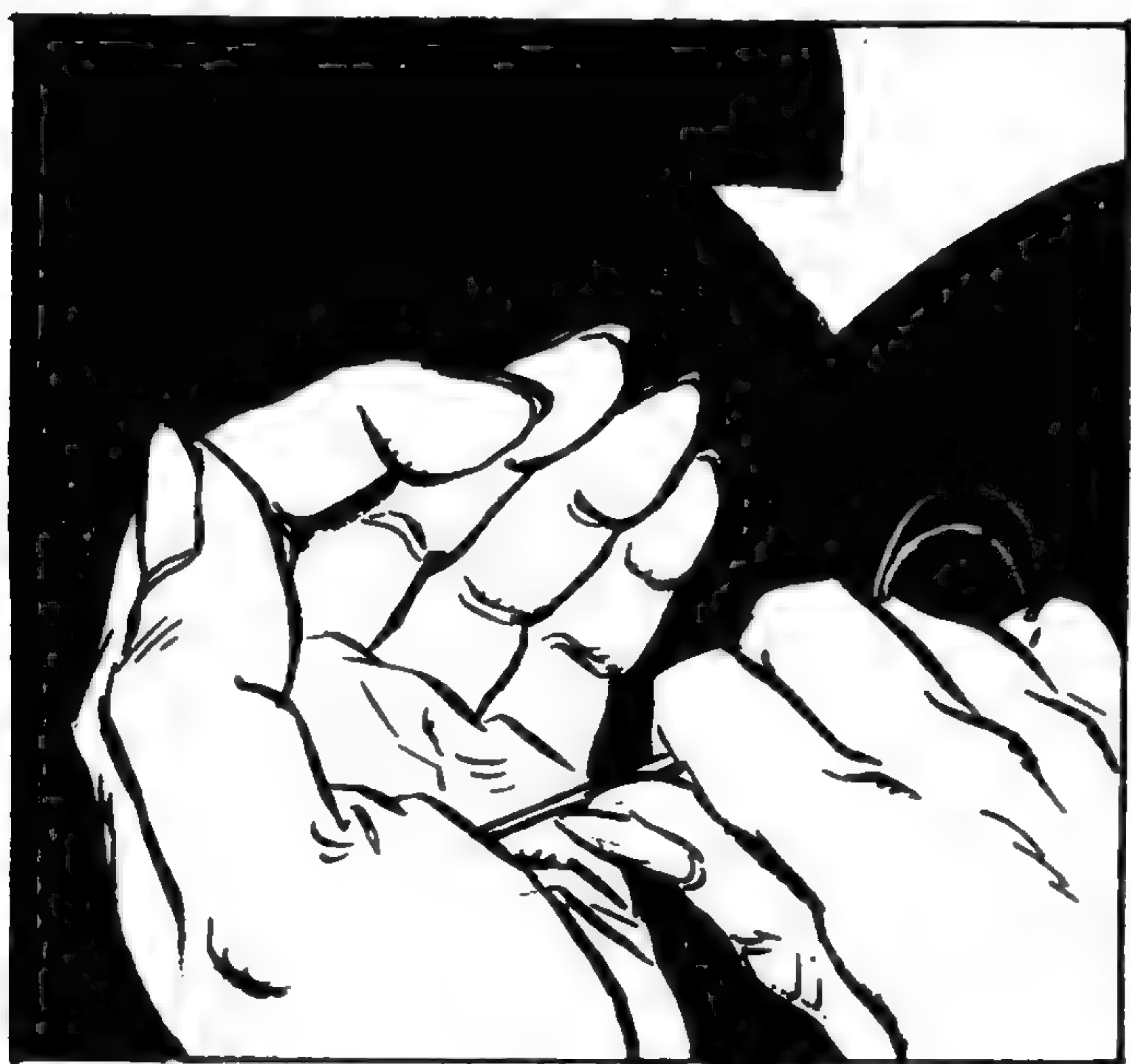


RAGAZ-
ZI... E' IN
TAVOLA!









CAPITOLO QUARTO

















CAPITOLO QUINTO

















E' ANDATA BENE LA SUA VACANZA, DON AMERIGO?... HA AVUTO QUALCHE PROBLEMA?... LA VEDO... NON SO... ABBATTUTO...



E' STRANO... ANCHE SUA MOGLIE SEMBRA ABBATTUTA, DON AMERIGO...

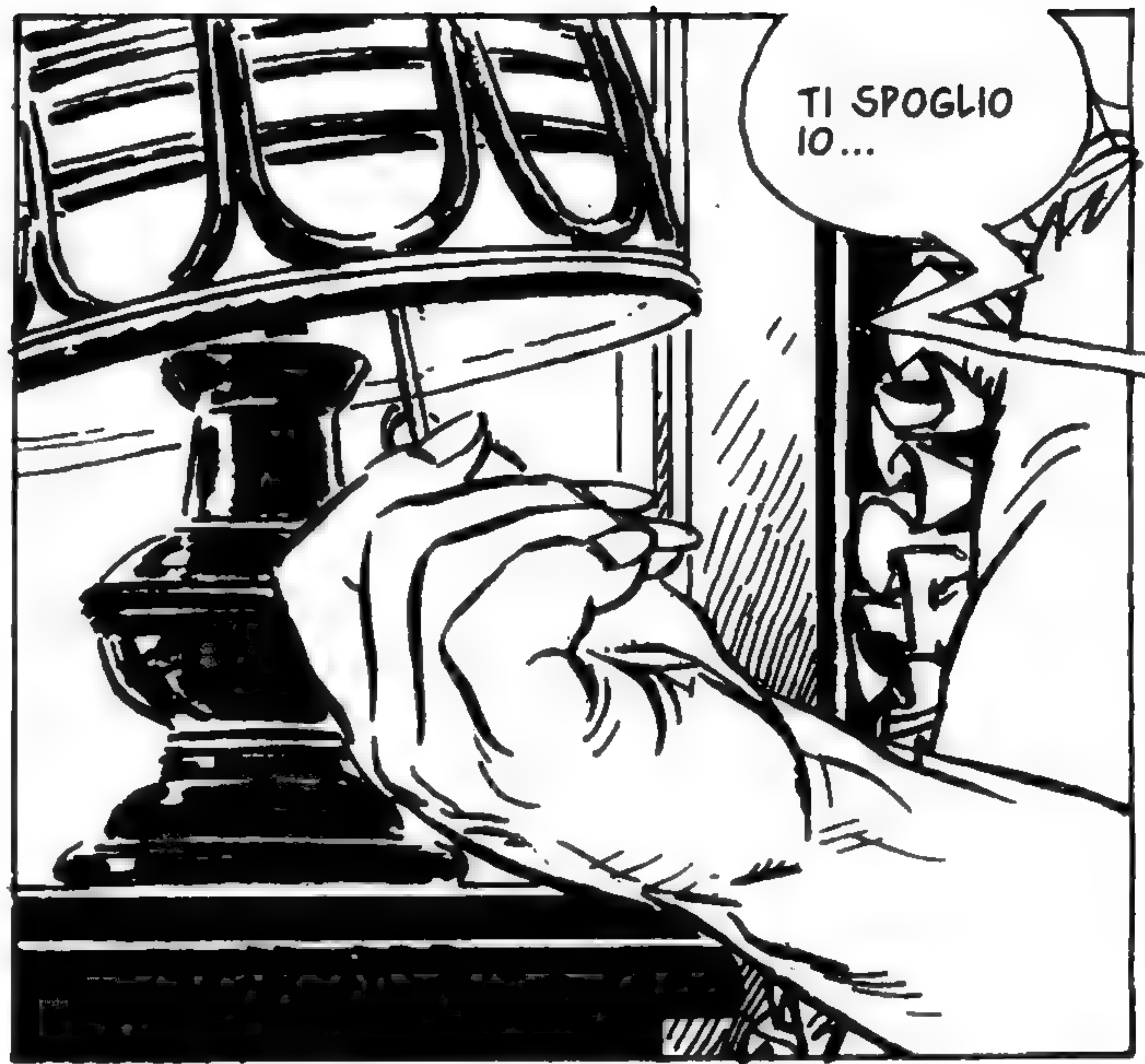
FORSE E' PER LA FINE DEL ROMANZO ROSA CHE STAVA LEGGENDO... EHM...



CAPITOLO SESTO

















CAPITOLO SETTIMO





SI', PIETRO... A TE TOCCA MENO PERCHE' HAI AGITO COME UN PIVELLO... FORSE IN GALERA HAI PERSO SMALTO... PER COLPA TUA, CI SONO DUE POLIZIOTTI MORTI... E UNO DEI NOSTRI CHE AGONIZZA IN OSPEDALE...

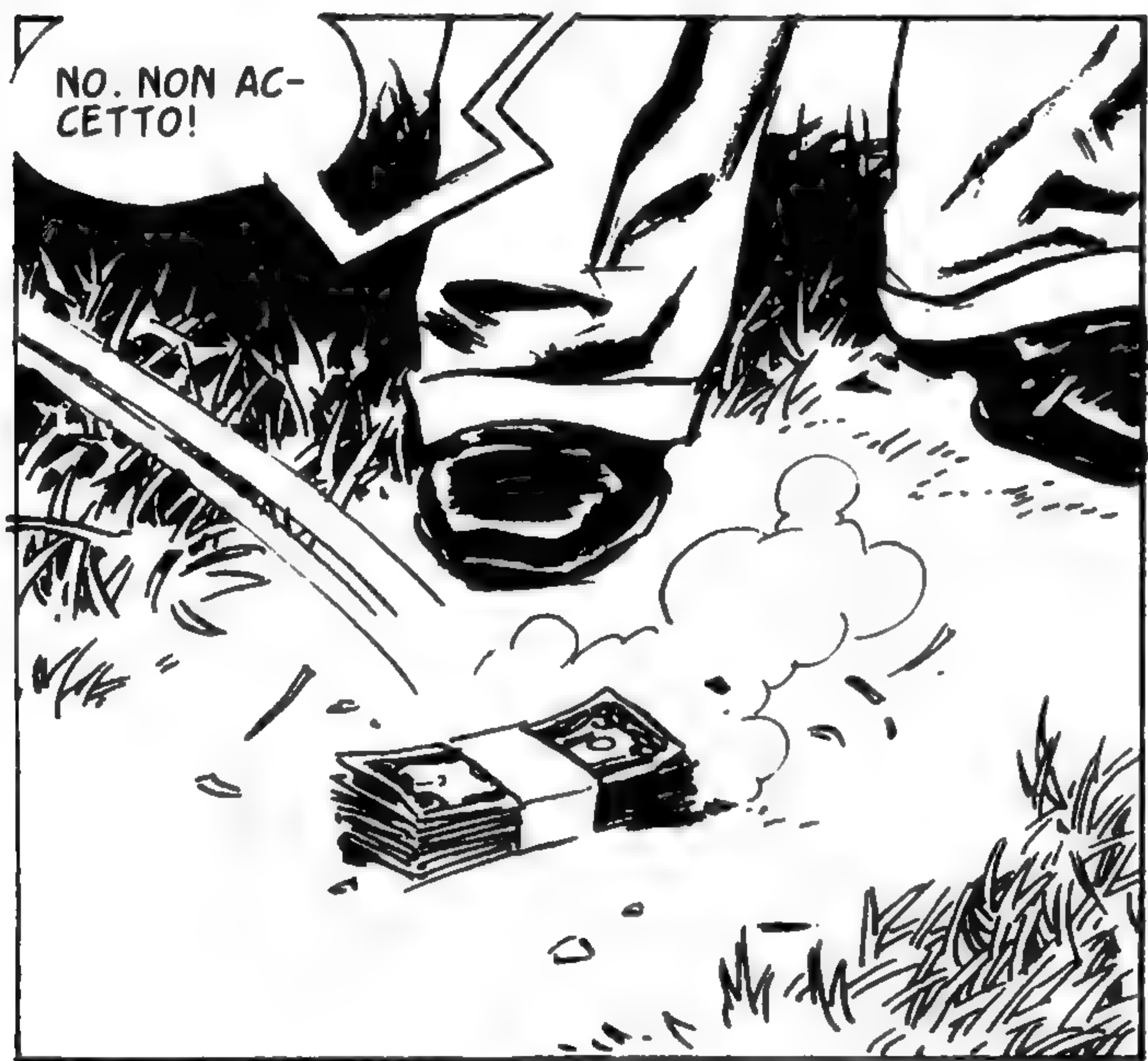


NON E' GIUSTO, DI CAPRIO... CI AVEVI DETTO CHE IN QUELLA BANCA NON C'ERANO TANTE GUARDIE...



BASTA, PIETRO... ACCONTENTATI DI QUESTI!

NO. NON ACCETTO!



LO VOGLIO MORTO, QUEL FIGLIO DI UNA GRAN PUTTANA...









HO TRATTATO CON LA POLIZIA, PADRE... IO LI AVREI
PORTATI DA PIETRO E LORO GLI AVREBBERO RISPAR-
MIATO LA VITA... ERA UN MODO PER SALVARE MIO FRA-
TELLO DAI KILLERS DI DI CAPRIO...



HAI PORTATO I
DOLLARI?

METTI VIA IL
REVOLVER...



ARRENDITI, PIETRO!



MI HAI VENDUTO...



ARRENDITI... HO
TRATTATO CON
LA POLIZIA...

SCHIFOSO
TRADITORE!





**PIETRO!...
FRATELLO!**



POCO DOPO LA POLIZIA HA ARRESTATO DI CAPRIO...
IL BANDITO FERITO IN BANCA AVEVA CANTATO... MA
NIENTE PUO' RIPARARE ALLA MORTE DI MIO FRATEL-
LO, PADRE...



IO VOLEVO FARE IL SUO BENE... SALVARLO... ED
E' COME SE AVESSI AGITO AL CONTRARIO...
COME UN CAINO, PADRE...



TU NON SEI CAINO...
SEMMAI, ABELE...
PIANGI FINCHE' HAI
LACRIME, SE VUOI...
MA PREGA ANCHE
PER TUO FRATELLO...
FORSE IL SIGNORE
AVRA' PIETA' DELLA
SUA ANIMA...



PERCHE' E' SUCCESSO TUTTO QUESTO, PADRE?
PERCHE' DUE UOMINI TANTO DIVERSI COME PIETRO E
IO... HANNO LO STESSO SANGUE?

DIFFICILE...
TROPPO DIFFI-
CILE RISPON-
DERE...

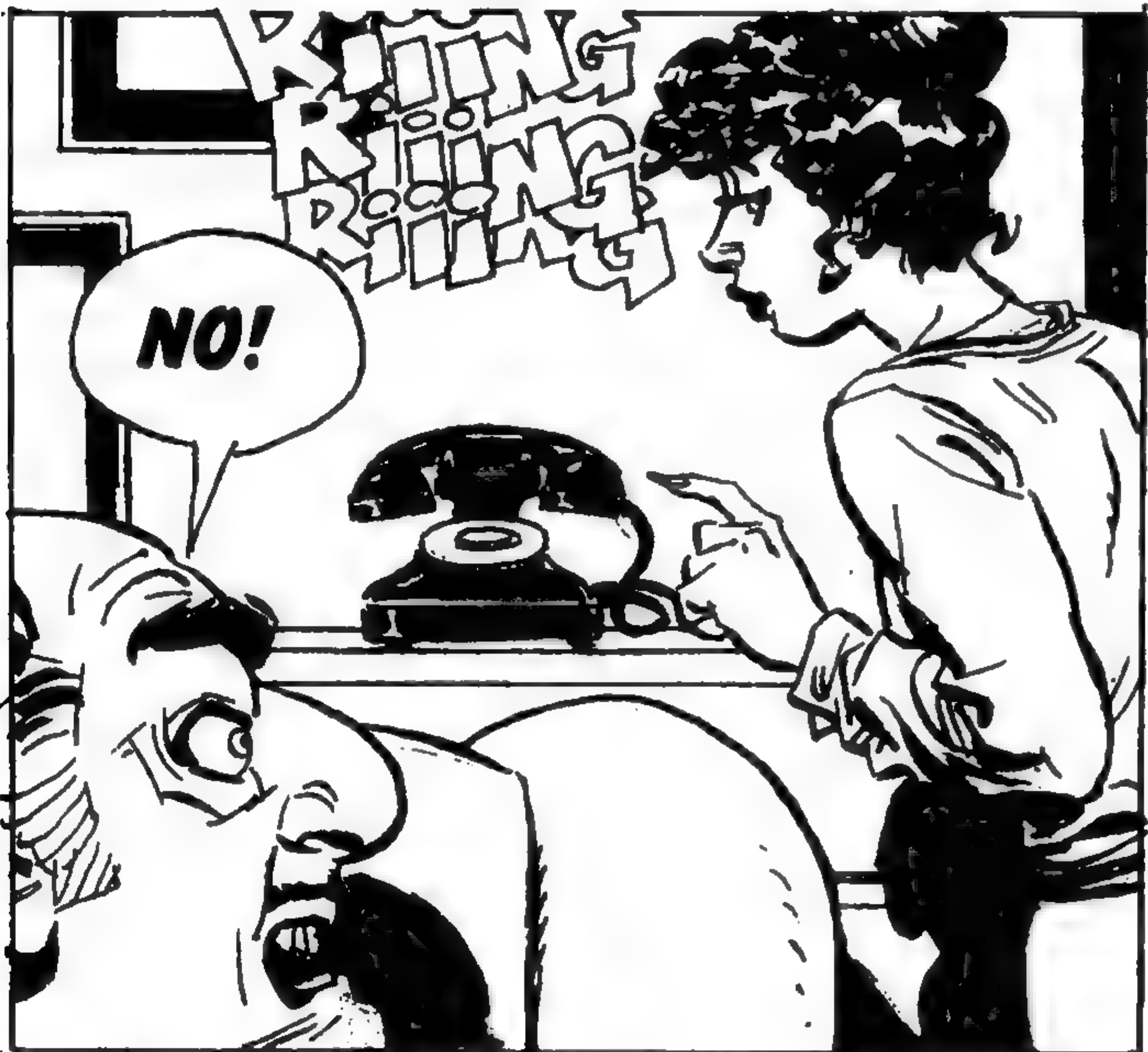
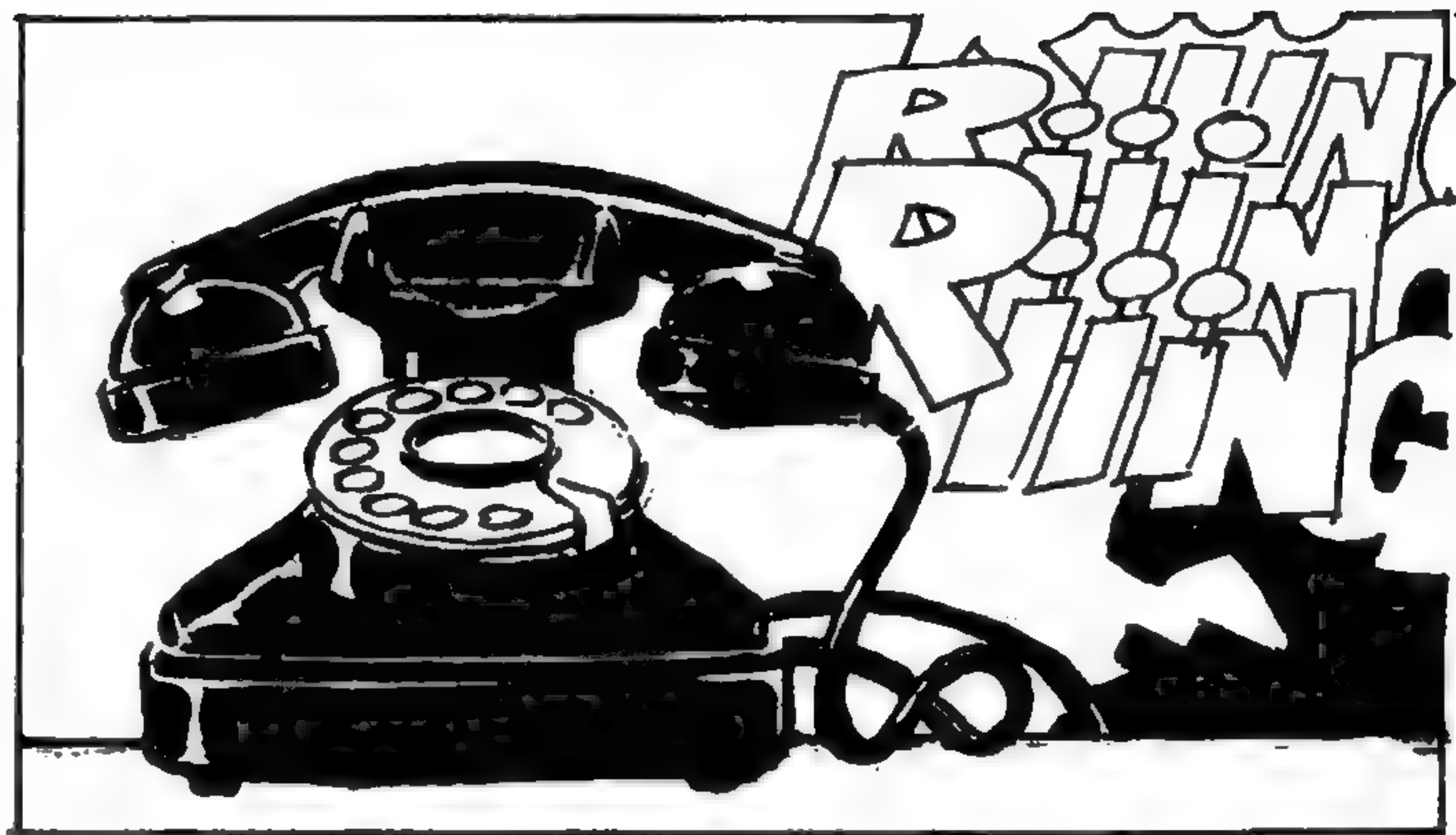


PERCHE'?

TROPPO DIFFICILE
PER UN POVERO
PRETE CHE HA UN
FRATELLO GANG-
STER.

56

CAPITOLO OTTAVO









LO SO. ECCO IL
BAR DI RODNEY,
DON AMERIGO.



E' UN PIACERE
VEDERLA,
DON LUCCO-
NE.



LA' FUORI CI SO-
NO QUEI DUE PO-
LIZIOTTI CHE NON
MI LASCIANO MAI
IN PACE... LI VE-
DE, DON LUCCO-
NE?

LI FIUTO, AMERIGO... BRUTTI
TEMPI, QUESTI... TUTTA LA
NOSTRA GENTE LI HA ALLE
CALCAGNA... MA NON FACCIA-
MOCI CASO... PRENDIAMOCI UN
CAFFE'.



CI SARA' UNA GRAN-
DE RIUNIONE DEI NO-
STRI... QUI, NEL MIO
TERRITORIO.

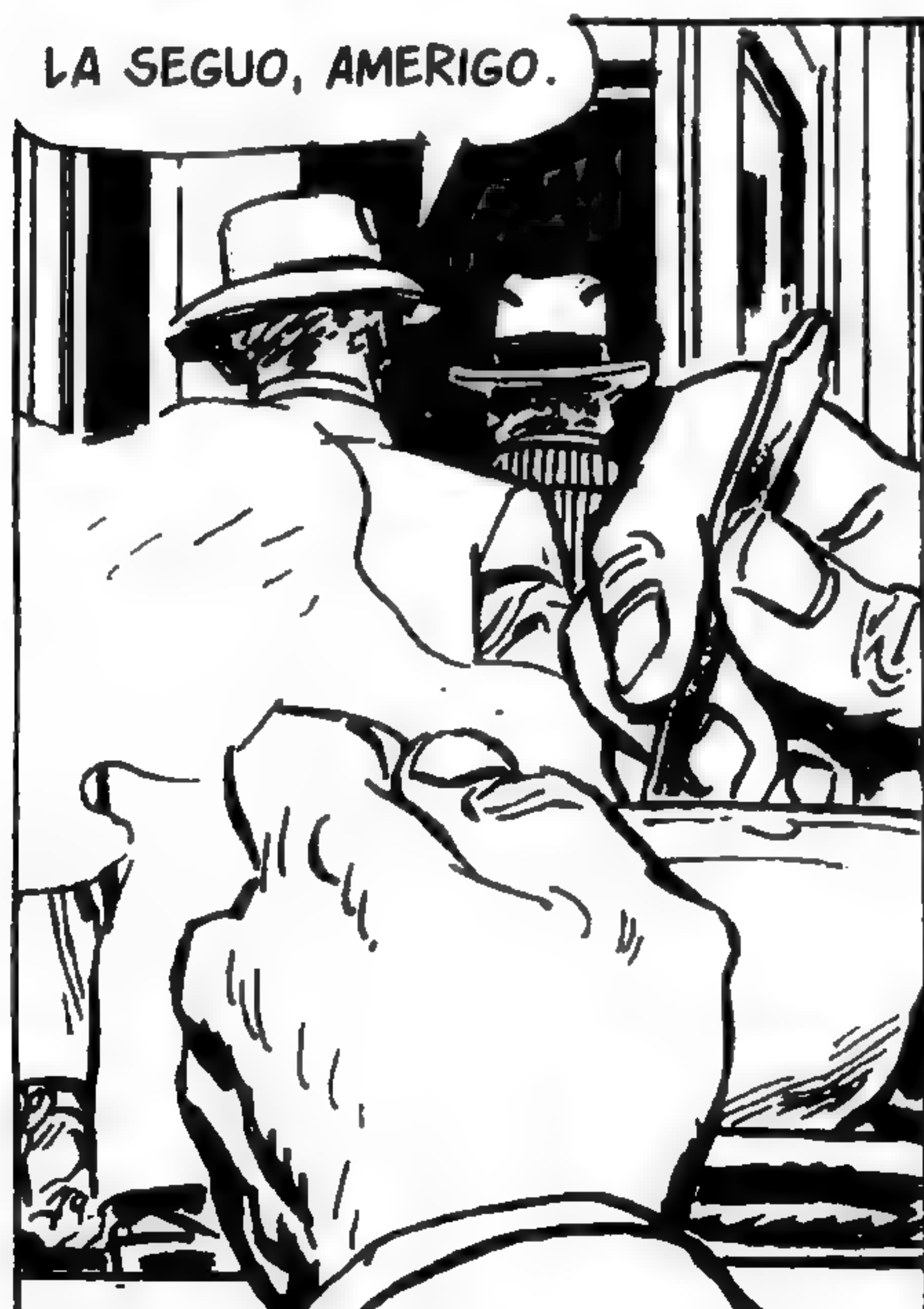
ANCHE TRA LORO
MOLTI SONO SEGUITI
DAGLI SBIRRI... GEN-
TE CHE CERCA SPAZ-
ZATURA SOTTO I
TAPPETI... BRUTTA
GENTE...

PER QUESTO, CONOSCENDO LA TUA INTELLIGENZA...
HO DECISO CHE SARAI TU A ORGANIZZARE L'INCON-
TRO.

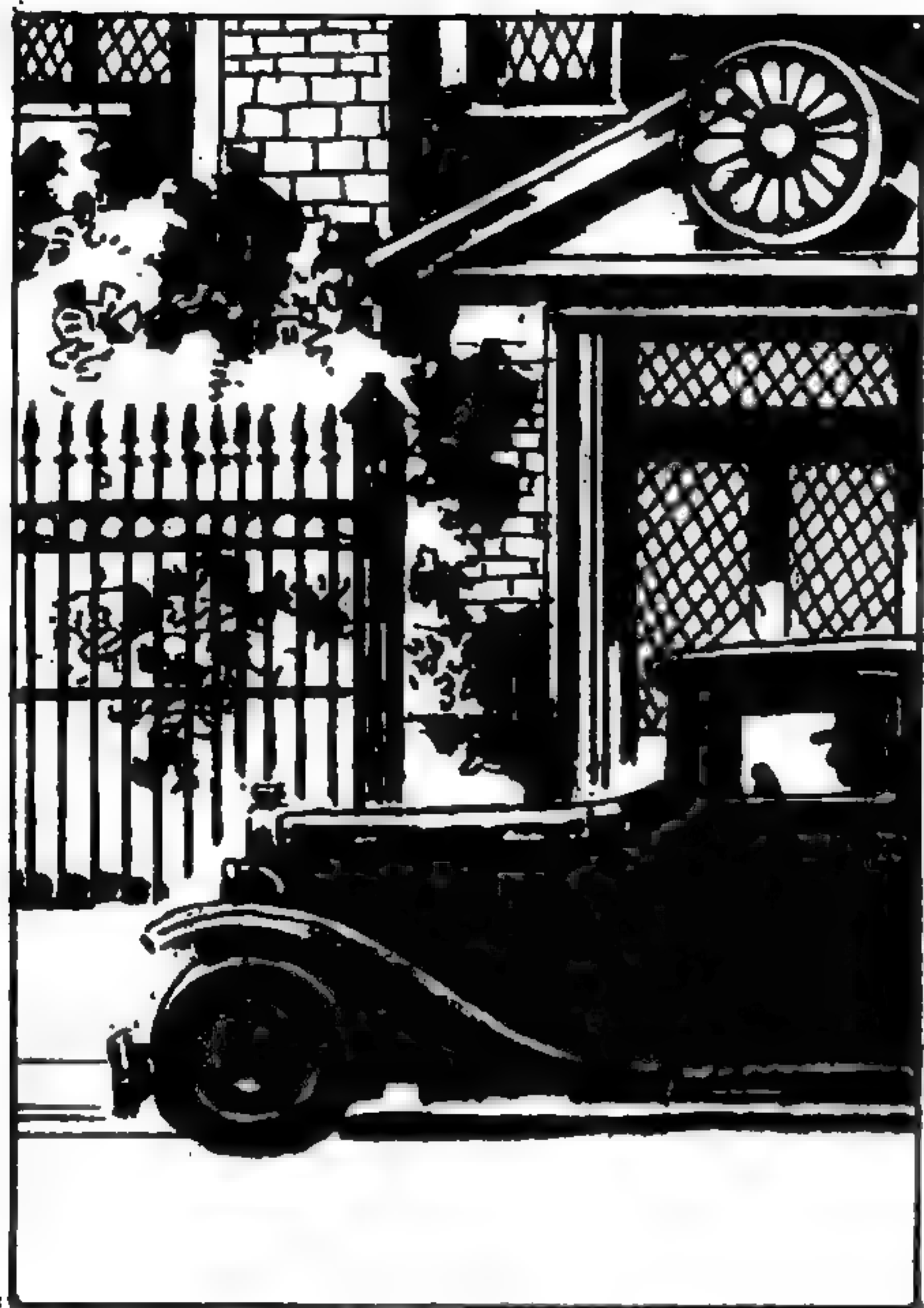


LO FARAI IN MODO
CHE, SE ARRIVERA'
LA POLIZIA, DOVRA'
SEMBRARE TUTTO
MENO UNA RIUNIO-
NE DEI CAPI DI CO-
SA NOSTRA... FAI
COME CREDI...

60







FRANCESCO... DOVE SEI?



AMERIGO!...
COME MAI
QUI?

AH... IL MIO FRA-
TELLO PREFERI-
TO... CHE FORTU-
NA... CI SEI E SEI
SOLO... SENZA
GENTE IN CODA
PER CONFESSAR-
SI, SENZA CHIERI-
CHETTI, SENZA
FUNZIONI...



GUARDA COSA TI HO
PORTATO...

?



NON FARE QUELLA FACCIA SOR-
PRESA... SONO VENUTO A BERLO
CON TE... E' VERO VINO FATTO IN
ITALIA... DI QUELLO CHE BEVEVA
NOSTRO PADRE BUONANIMA...



E MI SONO DETTO CHE,
SE LO BEVIAMO INSIEME,
SARA' UN MODO PER AV-
VICINARCI ALLE NOSTRE
RADICI... ALLA TERRA
CHE CI HA VISTI NASCE-
RE... SALUTE!

VUOI SAPERE UNA
COSA?... QUESTO
PENSIERO MI HA
COMMOSSO...

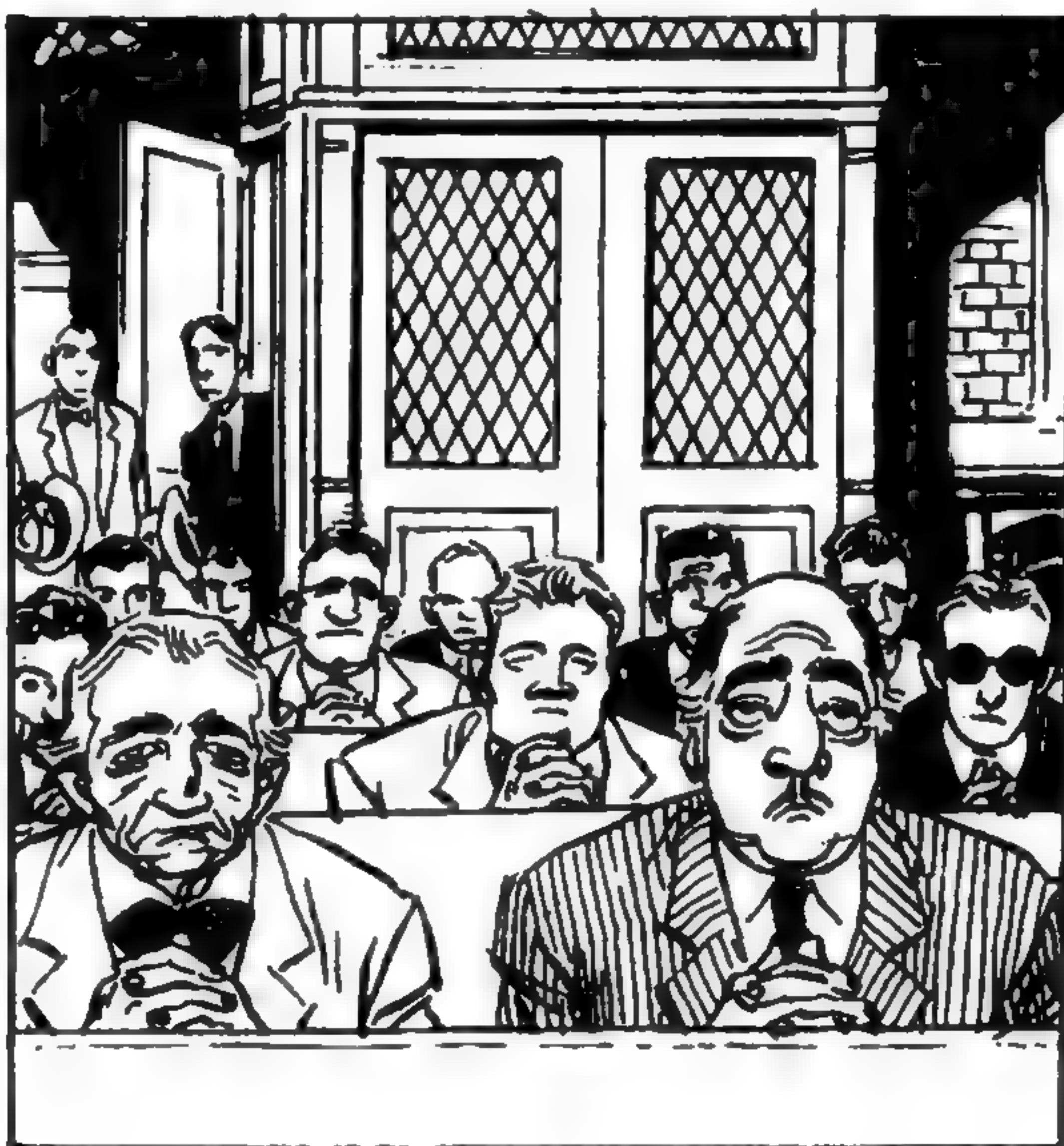
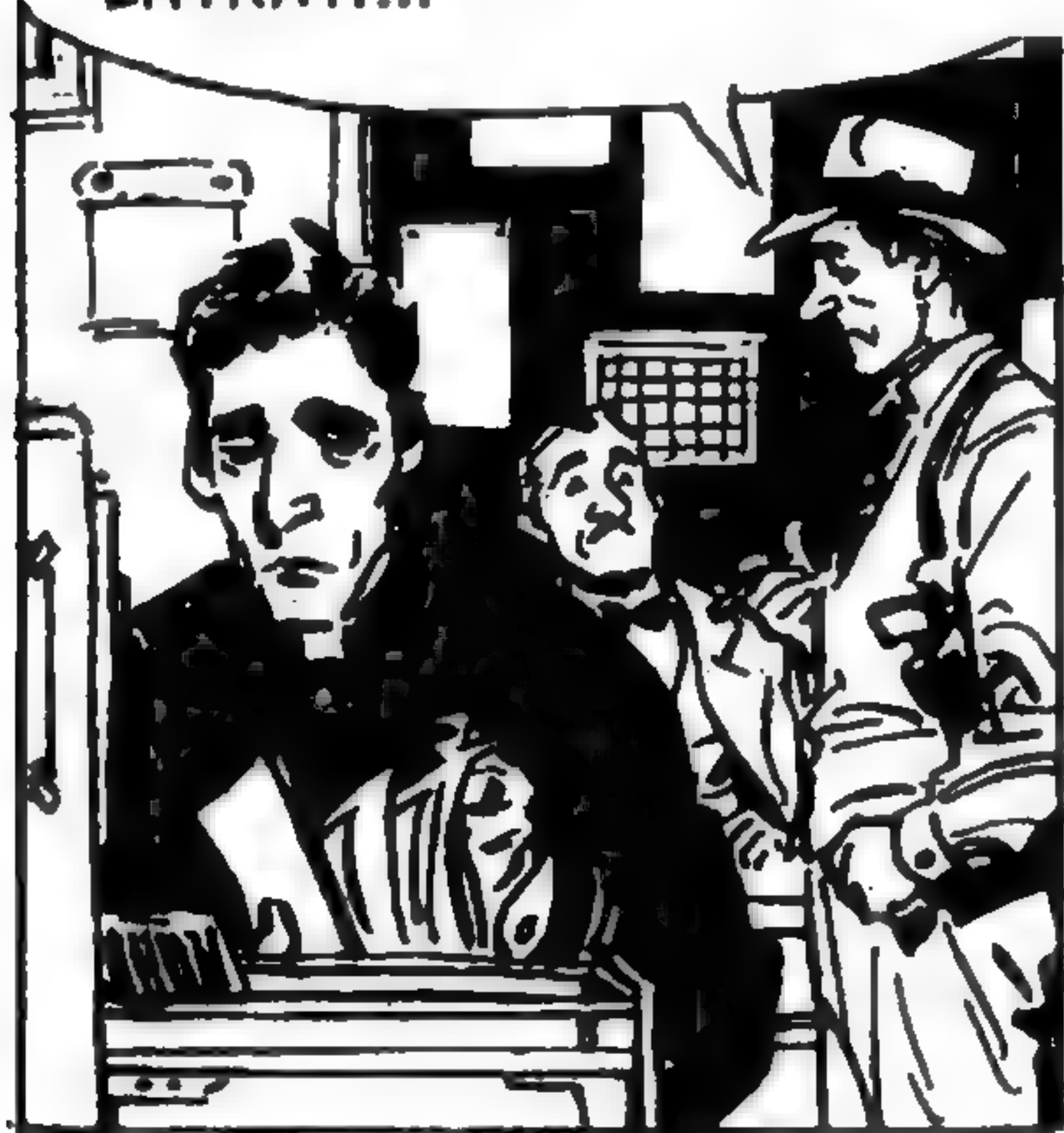


A VOLTE PEN-
SO CHE NON
SEI TANTO
CATTIVO,
AMERIGO...



... E ABBIAMO VISTO CHE TUTTI I CAPI DELLA MAFIA SI RIUNIVANO LA'. COSI' ABBIAMO DISPOSTO UN'OPERAZIONE PER SORPRENDERLI NEL BEL MEZZO DI QUALCHE GROSSA AZIONE CRIMINOSA... MA QUANDO SIAMO ENTRATI...

"... ERANO TUTTI INTENTI A RECITARE IL ROSARIO..."



E BRAVO MIO FRATELLO AMERIGO... NON SO COME HA FATTO, MA HA FREGATO NOSTRO FRATELLO FRANCESCO...

SONO O NON SONO UN GENIO, CAPELLO?

SI'... HA AVUTO UN'IDEA FANTASTICA, DON AMERIGO.



CHE VINO FORTE BEVEVA NOSTRO PADRE... MI HA MESSO FUORI COMBATTIMENTO PER DIECI ORE... SI VEDE CHE UN TEMPO LA GENTE ERA MOLTO PIU' RESISTENTE...



CAPITOLO NONO





BE'... CI SONO STATI MOMENTI DI GRANDE TENSIONE... NON LI DIMENTICHERO' MAI, MA...

CI CREDO. MA PRIMA MI PERMETTA DI RACCONTARLE LA MIA STORIA... NON CREDO CHE LA SUA POSSA UGUAGLIARLA...



MIO NONNO ERA BANCHIERE... E BANCHIERE ERA ANCHE MIO PADRE...

IL MIO POVERO PADRE.



"IL 7 LUGLIO 1918 MIO PADRE ERA L'ORGOGGIOSO PROPRIETARIO DELLA CENTRAL UNION WESTERN BANK, CON SEDE CENTRALE A LAREDO..."

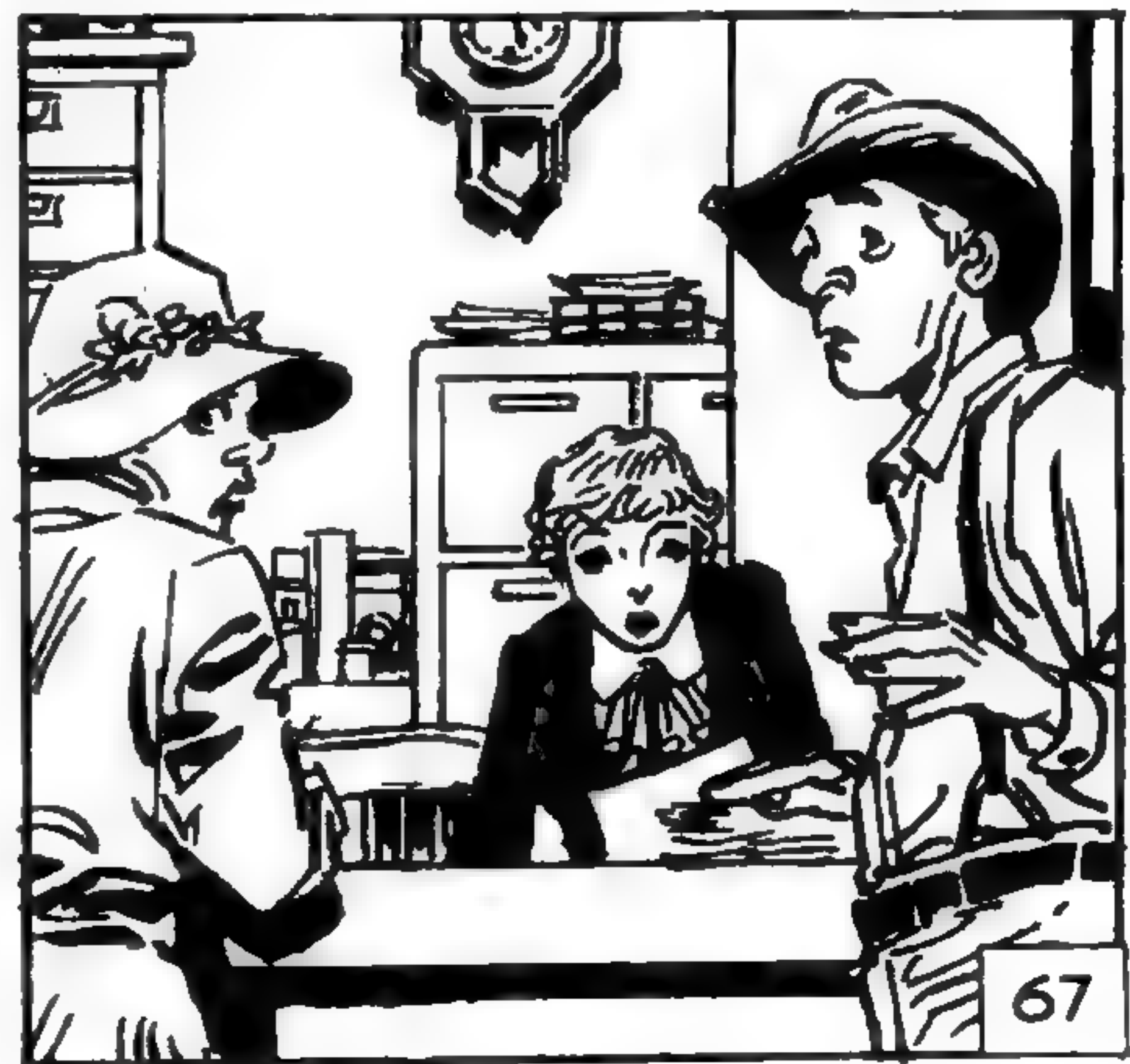
"PENSI CHE LUI SERVIVA PERSONALMENTE I CLIENTI, PERCHE' SOSTENEVA CHE LA PRIMA DOTE DI UNA PICCOLA BANCA DEV'ESSERE IL RAPPORTO CUORE A CUORE..."



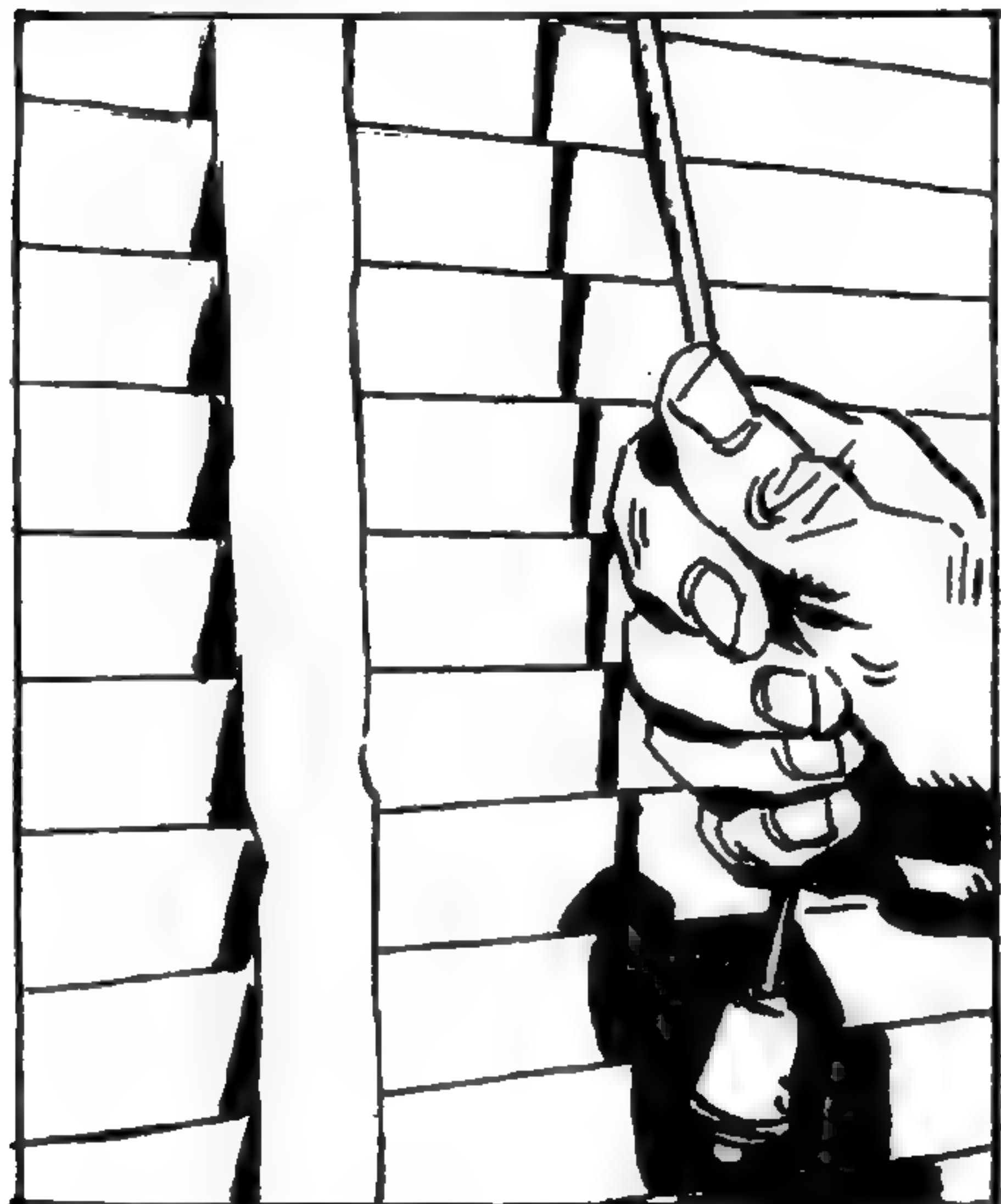
DICEVA PROPRIO COSI'... CUORE A CUORE...

"UN'AUTO FRENO' DAVANTI ALLA PORTA DELLA CENTRAL UNION WESTERN BANK E..."

"... E TRE SCHIFOSI DELINQUENTI CON I VOLTI COPERTI DA FAZZOLETTI IRRUPPERO NELLA SALA DEL PUBBLICO, PUNTANDO LE ARMI SUI CLIENTI CHE SVOLGEVANO LE LORO PRATICHE..."



"CHIUSERO LE TENDINE PERCHE' NESSUNO POTESSE VEDERE DALL'ESTERNO..."



"... E COSTRINSERO IL MIO POVERO PADRE A CONSEGNARE TUTTI I DOLLARI CHE AVEVA IN CASSA."



"A QUEI TEMPI IO STUDIavo A CHICAGO, MENTRE LA MIA SORELLA MAGGIORE... UNA DELLE DONNE PIU' BELLE DI TUTTA LA REGIONE... LAVORAVA IN BANCA CON PAPA'..."



"QUEI MALEDETTI, SICURAMENTE COLPITI DALLA SUA BELLEZZA, LA COSTRINSERO A DENUdARSI... MIO DIO... MI VENGONO ANCORA I BRIVIDI A PARLARNE..."



"... E... EHM... UNO DI LORO... LA DISONORO'..."



"POI I TRE SI DIEDERO ALLA FUGA, CRIVELLANDO DI COLPI CRISTALLI E PARETI PER INTIMIDIRE I PRESENTI..."



ACCIDENTI... E COSA FU DELLA SUA BELLA SORELLA, DOPO?

POVERINA... SNIFF... OH, POVERINA...



68

"... NON RIUSCI' A SOPPORTARE L'UMILIAZIONE... E... MISE FINE AI PROPRI GIORNI..."



E SUO PADRE?

OH... IL MIO SVENTURATO GENITORE...



"LA MORTE DI MIA SORELLA, PIU' IL TERRIBILE DANNO ECONOMICO CAUSATO DA QUEI CRIMINALI... SPINERO ANCHE LUI A SFUGGIRE AI SUOI TORMENTI..."



CIOE'... SI UCCISE ANCHE LUI?

SI'.



LEI HA FRATELLI?

NO. PERCHE'?



QUESTO SIGNIFICA CHE HA EREDITATO LA CENTRAL UNION WESTERN BANK.

SI', CERTO. E, IN TUTTI QUESTI ANNI, COME TRIBUTO ALLA MEMORIA DEI MIEI CARI SCOMPARI, L'HO FATTA CRESCERE, DEDICANDOLE TUTTE LE MIE ENERGIE.



OGGI E' UNO DEGLI ISTITUTI PIU' PRESTIGIOSI, COME CERTO SAPRA', VISTO CHE LAVORA NELL'AMBIENTE... E... E...

MI SA CHE HA BEVUTO UN PO' TROPPO, AMICO.





VENGA. USCIA-
MO.



RESPIRI A FON-
DO. L'ARIA LE
FARA' BENE.



DEVE SCUSARMI... L'ALCOL
MI SCIoglie LA LINGUA E
LIBERA I PEGGIORI RICORDI...

ANCHE SE,
FORTUNATAMEN-
TE, CERTI FAN-
TASMI COMINCIA-
NO AD ALLON-
TANARSI...



MA LEI MI HA DETTO CHE SI OCCUPA DI AFFARI
BANCARI...

NO. IO LE HO DETTO
CHE TEMPO FA MI
SONO OCCUPATO IN-
TENSAMENTE DI AF-
FARI LEGATI ALLE
BANCHE... MA ORMAI
MI SONO RITIRATO
DA QUESTA ATTI-
VITA' PER DEDICARMI
AD AFFARI MENO RI-
SCHIOSI...



HA FATTO BENE. LE ATTIVITA' CHE HANNO A CHE
FARE CON IL DENARO DANNO TROPPIA RESPONSABI-
LITA'.

LEI SI CHIAMA
FINCH, VERO?



SI'... PER-
CHE'...? MI
CONOSCE?

NO. NON LEI... HO
CONOSCIUTO SUA
SORELLA QUANDO
ERA ANCORA VIVA.



"... CHE VECCHIE, INCANCELLABILI SENSAZIONI MI TORNANO..."

"LUCY, DAI GRANDI OCCHI VERDI PIENI DI STUPORE..."

"LUCY, DALLA PELLE BIANCA E DAI CAPELLI MORBIDI E BRILLANTI..."



"LUCY, CON LA VOCE DA OROLOGIO A CUCU'..."

"LUCY, CHE PRONUNCIAVA IL PROPRIO NOME COME UN CINGUETTIO..."



A VOLTE HO PENSATO COME SAREBBE DIVENTATA MIA SORELLA SE FOSSE SOPRAVVISSUTA A QUEL TERRIBILE TRAUMA... E ADESSO... ADESSO CREDO PROPRIO CHE...



... CHE MI SAREBBE PIACIUTO VEDERLA SPOSATA CON UN UOMO COME LEI, AMICO MIO.

LA RINGRAZIO, SIGNOR FINCH. IL SUO GIUDIZIO MI COMMUOVE...



MA PURTROPPO NON HO SAPUTO APPROFITTA-RE DELL'OC-CASIONE CHE IL DESTINO MI HA OFFERTO...



E SONO FINITO SPOSATO CON UNA STREGA... UNA SCHIFOSA CIVETTA...



... ALLA QUALE FINIRO' PER TORCERE IL COLLO... PERCHE'... PIUTTOSTO CHE VI-VERE CON UNA DON-NA REALE SUDICIA E POCO SERIA... E' MOLTO MEGLIO...



... IMMAGINA-RE UN'ESI-STENZA CON-DIVISA CON UN ANGELO COME LUCY.



CAPITOLO DECIMO





NON BISOGNA AVERE PAURA, AMICI... LA PAURA E' PIU' TERRIBILE E PERICOLOSA DELLA FAME.



AVANTI...



MIKE... DI NUOVO TU?



NON SONO SOLO IO, PADRONE...

VENGO ANCHE A NOME DEI MIEI COLLEGI...

AH... CERTO... SEI IL DELEGATO DI QUEI DISGRAZIATI...



SE SONO DISGRAZIATI, E' PERCHE' GUADAGNANO UNA MISERIA, PADRONE... NON POSSIAMO CONTINUARE A LAVORARE PER QUELLO CHE CI DA'...

TI DIRO' UNA COSA, MIKE...





FINO A QUANDO PERMETTEREMO AI PADRONI DI UMI-
LIARCI?... SI E' PERFINO PERMESSO DI PARLARMICI DI
SUO FIGLIO CON QUEL SARCASMO... IL SARCASMO DI
CHI SA COME E' NOSTRO FIGLIO, MARIA... LUI SA CHE IL
NOSTRO POVERO JACK...



IL NOSTRO JACK... NON
E' NORMALE... E' UN...

NON PIANGERE...

BISOGNEREBBE AMMAZZAR-
LO, QUEL PORCO... ANZI...
AMMAZZARE SUO FIGLIO...
COLPIRLO CON UNA DISGRA-
ZIA, CAPISCI?... COSI' IMPA-
REREBBE...

NON PARLARE
COSI', MIKE...
STAI BESTEM-
MIANDO...

E POI... JACK
TI PUO' SEN-
TIRE...



NO... IL NOSTRO JACK
NON CAPISCHE NIENTE...



BUGIA... JACK
CAPISCHE...

JACK CAPI-
SCHE...

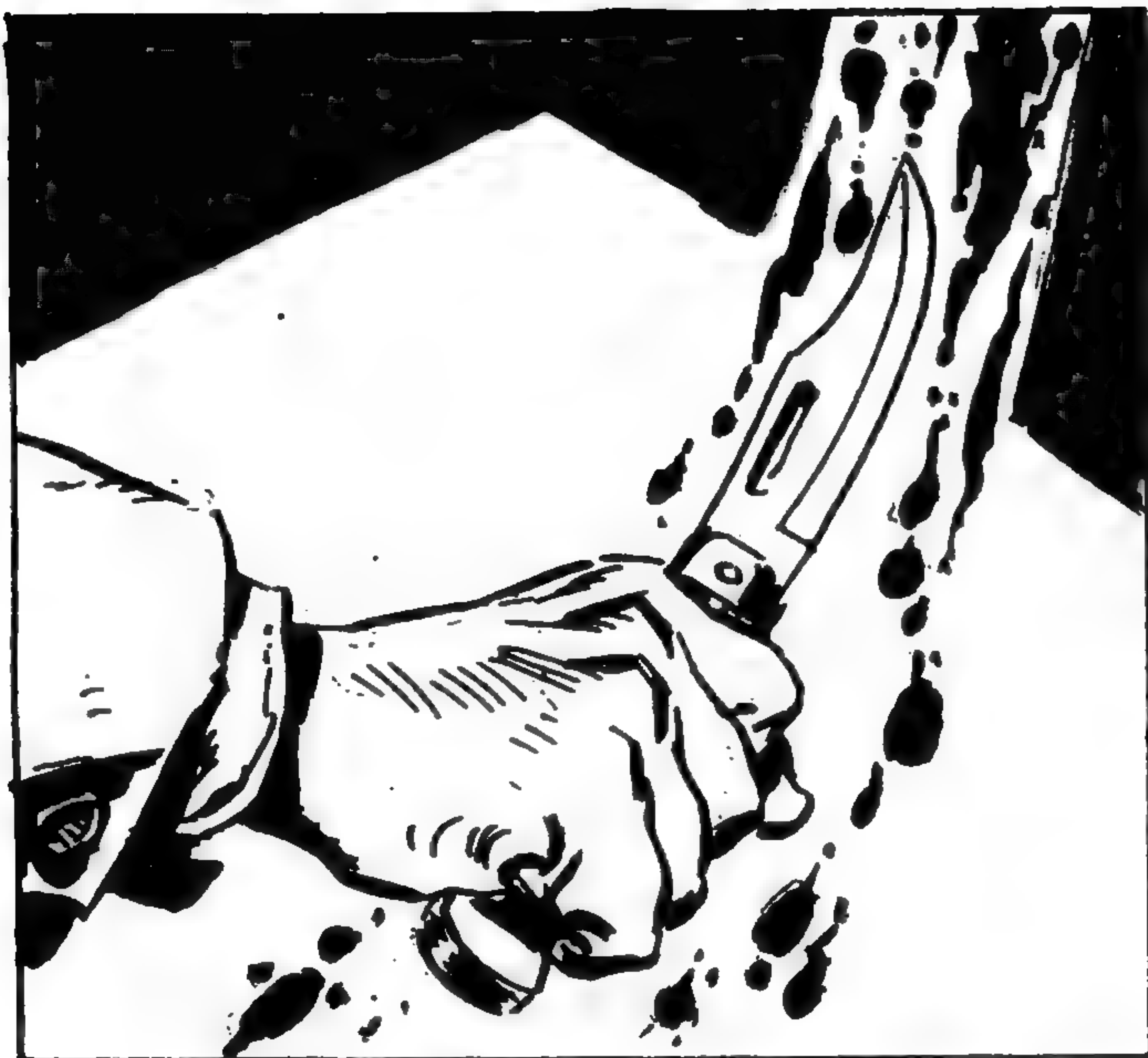
... TUTTO.



E AIUTERA'
PAPA'...







CAPITOLO UNDICESIMO











NON ACCETTO
SCUSE, FRATEL-
LONE... SE NON
VIENI, PRENDO LA
CROCE PIU' GROS-
SA CHE HO, VEN-
GO LI' E TI ROMPO
LA TESTA.



... E QUESTO E'
CIO' CHE QUEL
MALATINO CRE-
DE. QUINDI, LA
MIA IDEA E' LA
SEGUENTE...



STASERA ALLE NOVE,
TU, CATERINA, EN-
TRERAI VESTITA DA
FATA DALLA FINE-
STRA E GLI DIRAI LA
FRASE CHE LUI HA
SOGNATO.



POI, ALLE NOVE E MEZZO, ENTRERAI TU, AMERIGO...
CON UN BEL COSTUME DA BABBO NATALE CHE AFFIT-
TERAI ALLA SARTORIA TEATRALE... E GLI DIRAI L'ALTRA
FRASE.

IO? VESTIRMI
DA BABBO NA-
TALE?... E... SE
LO VENGONO A
SAPERE I MIEI
AMICI?



CHE M'IMPORTA DI QUEI
GANGSTER DEI TUOI
AMICI? E' UNA BUONA
AZIONE... PER CERCARE
DI SALVARE UN RAGAZ-
ZINO... LO FARAI... VE-
RO, AMERIGO?

CERTO... CERTO, FRA-
TELLO. OVVIAMENTE.



HMM... SI'... SONO
PERFETTA. SEMBRO
UNA VERA FATA.







CAPITOLO DODICESIMO

















CAPITOLO TREDICESIMO



SCUSI... E' QUI LA VEGLIA FUNEBRE PER LA SIGNORINA KARIN?

SI'... POVERINA... UCCISA ALLE SPALLE...



SCOMMETTO CHE E' STATO UNO DEI SUOI CLIENTI... UNO DI QUEI PAZZI CHE SI INNAMORANO DI UNA PUTTANA E NON TOLLERANO CHE VADA CON UN ALTRO... SNIFF...



MA... KARIN ERA UNA... UNA DONNA DI VITA?

CERTO... E TU CHI SEI? SUO FRATELLO?... PERCHE' PER NON SAPERE CHE LEI FACEVA QUEL LAVORO...



IL GIOVANOTTO E' VENUTO A RENDERE OMAGGIO ALLA KARIN DI PRIMA... QUELLA CHE ERA UNA STELLA DEL CINEMA...

CATERINA!... CIOE', GIPSY... TU QUI?



SI'... HO SENTITO LA TRAGICA NOTIZIA E VOLEVO DARE L'ULTIMO SALUTO ALL'INDIMENTICABILE COLLEGA DI TANTI SUCCESSI... COME HAI FATTO TU, ANTONIO...

VIENI CHE TI SPIEGO, FRATELLINO... E ALLONTANIAMOCI DA QUESTE DISGRAZIATE, CHE ANCHE NEL MOMENTO DELLA MORTE CONTINUANO A VEDERE KARIN COME UNA ZOCCOLA UGUALE A LORO...



KARIN ERA LA MIGLIORE RAGAZZA DEL MONDO. CON LA TESTA PIENA DI SOGNI E DI IDEE ROMANTICHE... IO STESSA L'AVEVO CONVINTA AD AGGANCIARTI PERCHÉ TU ERI DISPERATO PER LA TUA SFORTUNA CON LE DONNE... E IO CREDEVO CHE SARESTE STATI UNA COPPIA MERAVIGLIOSA...



MA... ERA UNA PROSTITUTA, CATERINA...



AH... E TI FACEVA SCHIFO REDIMERE UNA POVERA PECCATRICE SOMMERSA DAL PENTIMENTO? TI SEMBRAVA POCA COSA UNIRE LA TUA VITA A QUELLA DI UNA RAGAZZA CHE ERA CADUTA IN BASSO?... NON CREDEVO AVESSI QUESTI PREGIUDIZI, ANTONIO FERRO, FRATELLO MIO...

DOPOTUTTO, TU, L'INTEGERRIMO POLIZIOTTO, NON HAI AVUTO SCRUPOLI A FORNICARE CON LA MOGLIE DI TUO FRATELLO AMERIGO, IL GANGSTER... FINO A FARLE FARE UN FIGLIO... NON MI SEMBRI MESSO TANTO MEGLIO, AGLI OCCHI DI DIO.

HAI RAGIONE, CATERINA... SCUSAMI.



TI RINGRAZIO PER LA BUONA VOLONTÀ CON CUI HAI TENTATO DI INTERVENIRE NELLA MIA VITA, MA TI PREGO UMILMENTE DI NON FARLO PIÙ.



LASCIAMI ESSERE INFELICE IN AMORE CON I MIEI MEZZI, SORELINA. CIAO.



MAMMA MIA... MI ERA BASTATO LAMENTARMI DELLA MIA SOLITUDINE IN QUELLA RIUNIONE DI FAMIGLIA E CATERINA AVEVA FATTO IN MODO CHE LA SUA AMICA MI AGGANCIASSE... POCHI MINUTI PRIMA DI MORIRE...













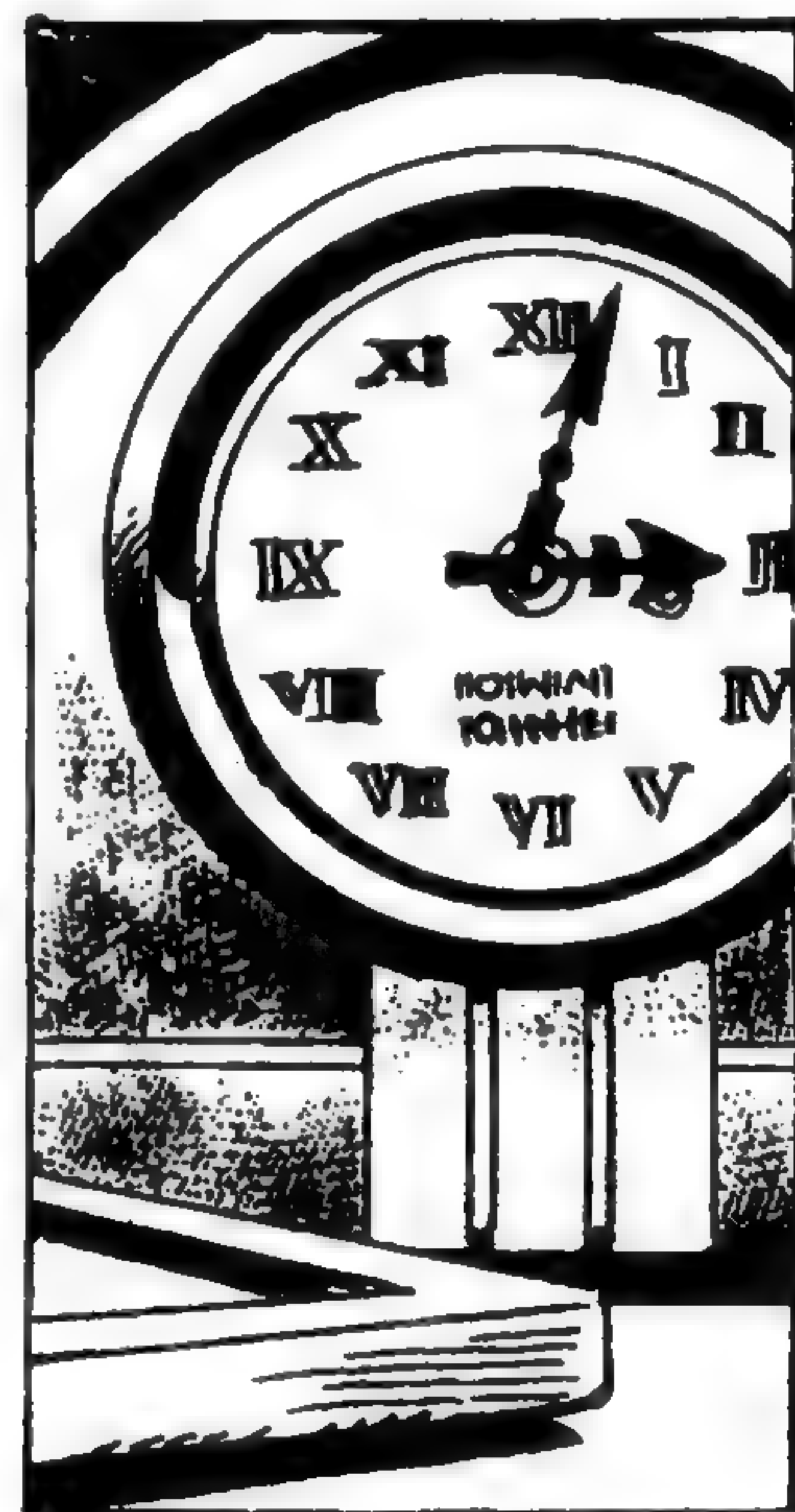
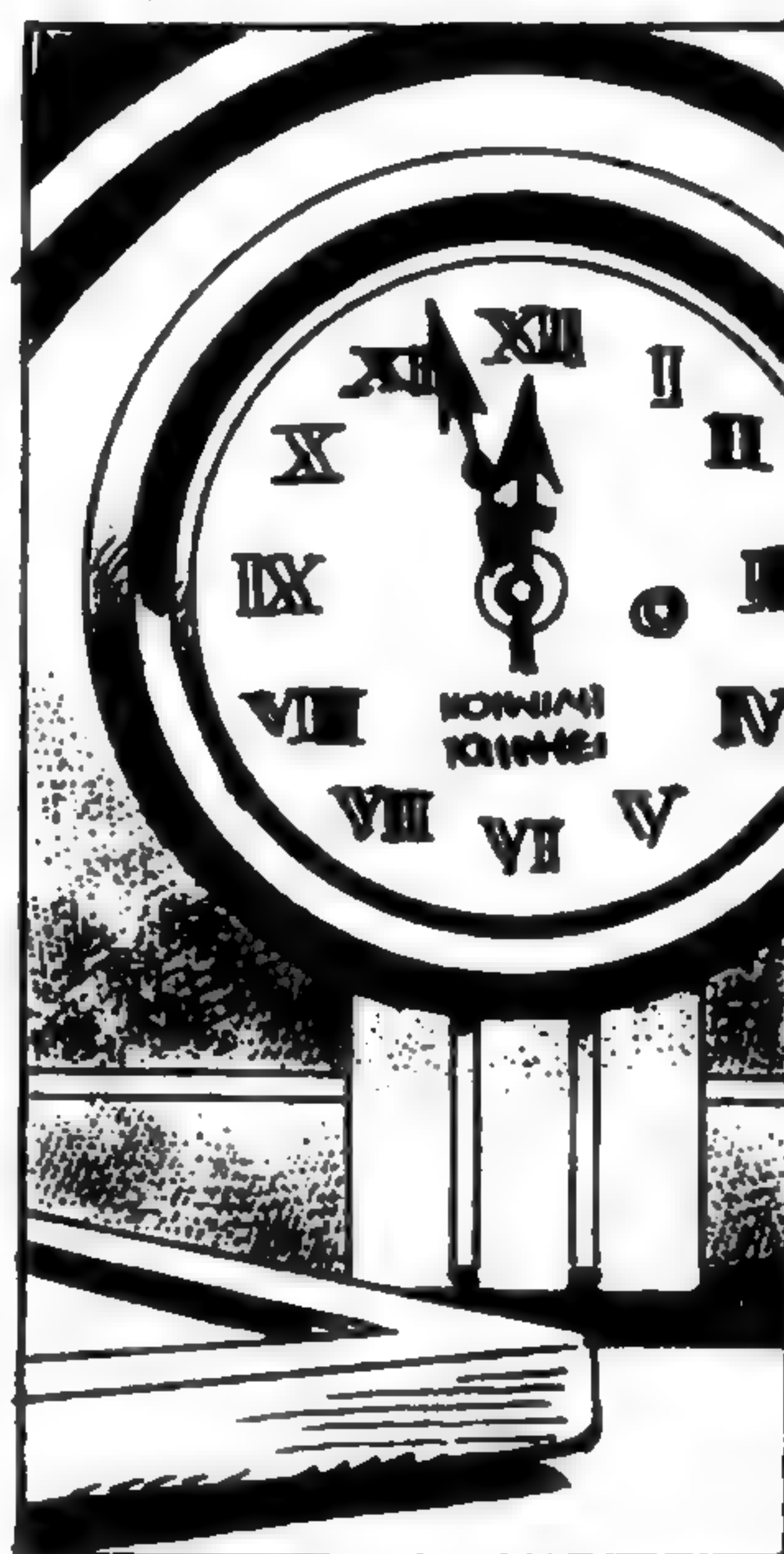


CAPITOLO QUATTORDICESIMO









... SENZA UNA FAMI-
GLIA... COME LA MIA...



✓ I SUOI NEMICI SONO
MOLTO PIU' SEMPLICI...
ESPLORATORI CHE VO-
GLIONO LE ZANNE DEGLI
ELEFANTI E ROBA DEL
GENERE...



AIUTO!... AIU-
TOOO!

EH? COSA SENTO?... UN
GORILLA IN PERICOLO?



MA...

ERA UNA TRAPPO-
LA!



SI'... UNA
TRAPPOLA DEL-
LA LEGGE!



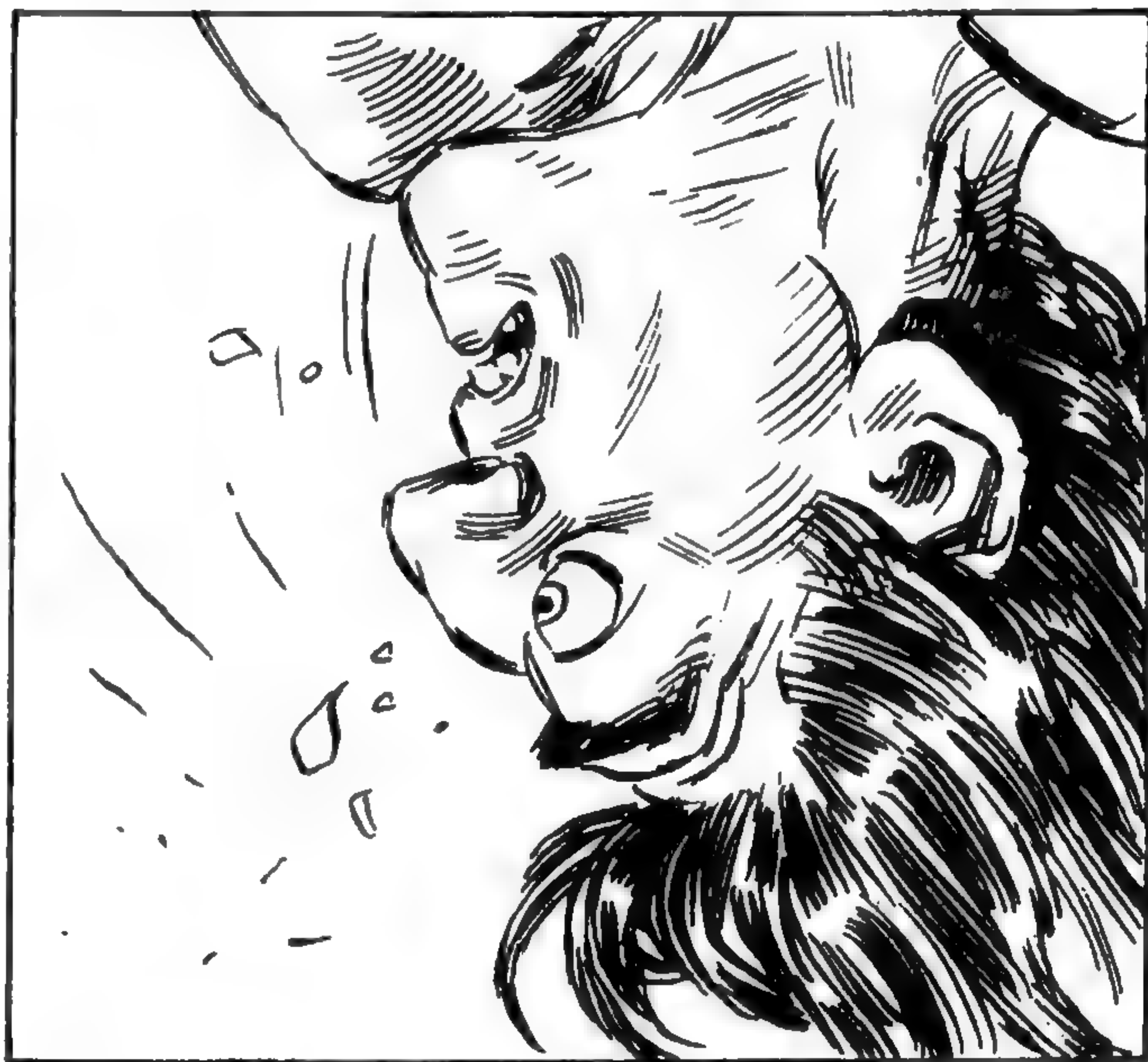


LO USERO' PER IL MIO PROSSIMO FILM... LA DONNA-COCCODRILLO CONTRO TARZAN...



LO USERO' PER FAR FUORI LA BANDA DEGLI IRLANDESI...



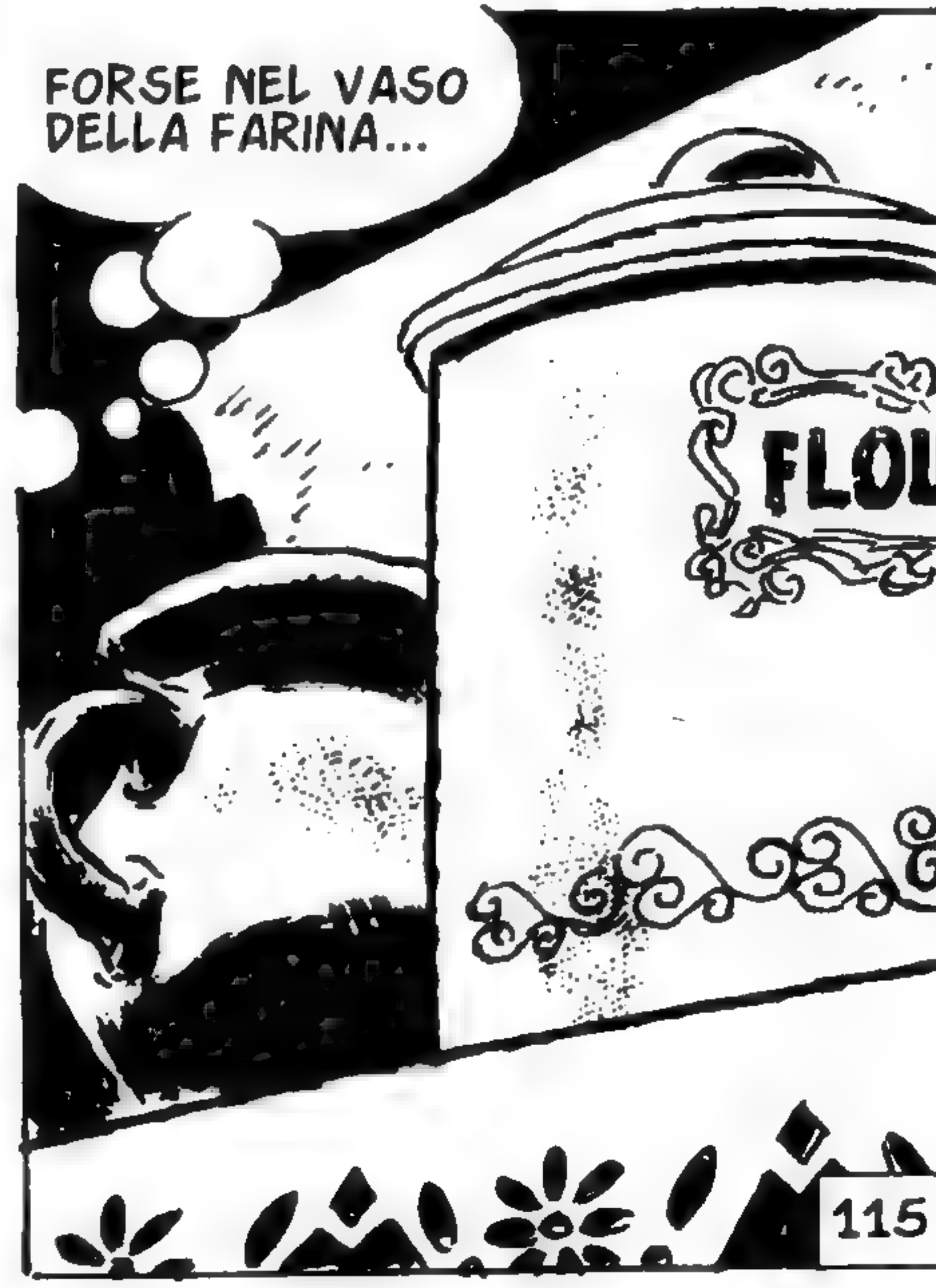




CAPITOLO QUINDICESIMO



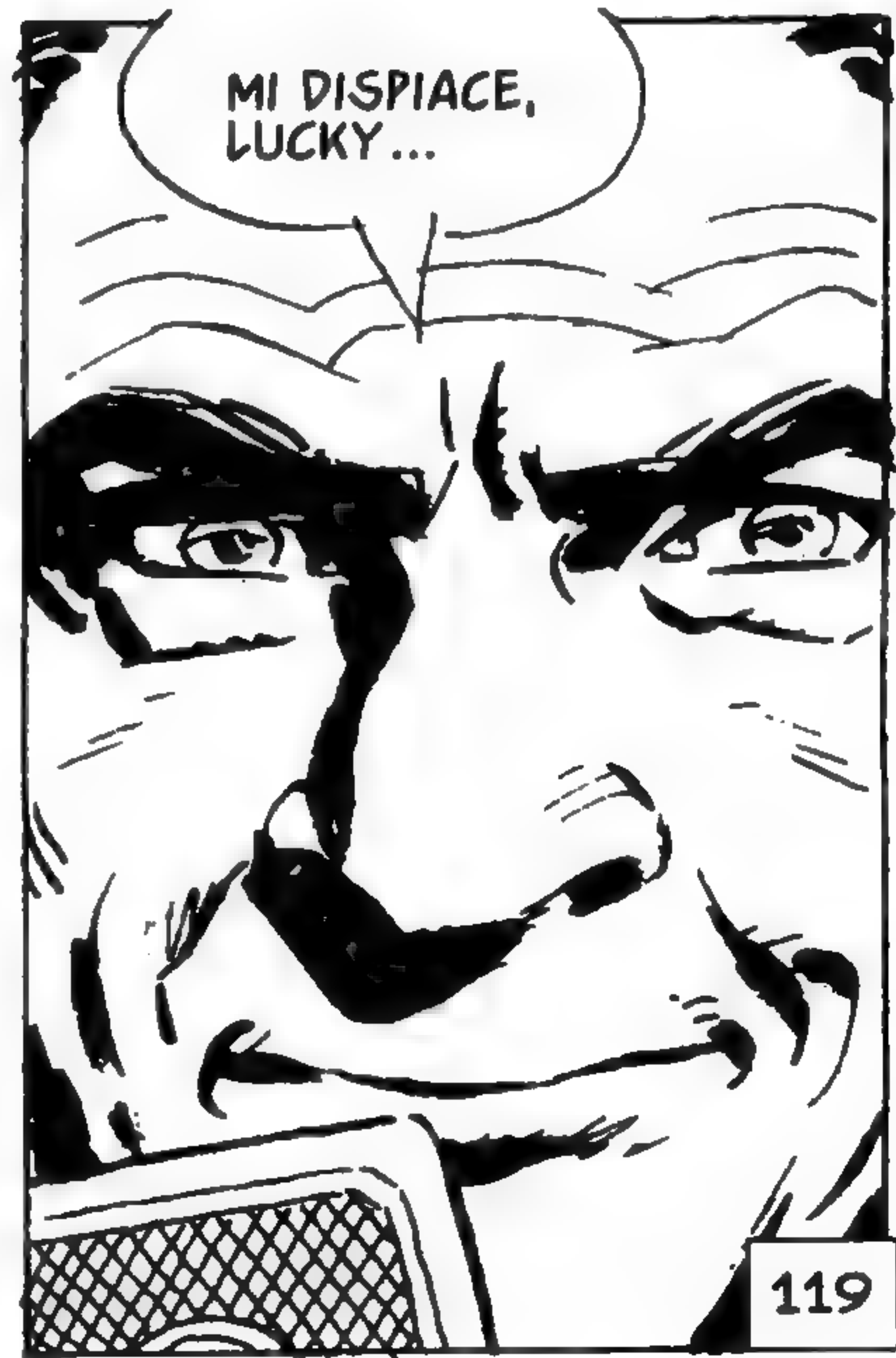














NON TI LAMEN-
TARE, LUCKY...
SE NON MI LA-
MENTO IO...



NO...



FUORI DI QUI,
LUCKY... SEI UN
PERDENTE.

GIA'. HAI
PERSO
ANCHE
ME.

ADESSO AGOSTINA E' LA RAGAZZA DI PICK. SI FA
CHIAMARE BELLE E FA LA PUTTANA... SONO TORNATO
A CERCARLA, MA MI HA DETTO CHE NON VUOLE PIU'
SAPERNE DI ME... SPECIALMENTE ADESSO CHE HO
TROVATO LAVORO IN FABBRICA... AGOSTINA DICE CHE
GUADAGNA DI PIU' LEI IN UNA NOTTE CHE IO IN UN
ANNO...



NON SCOMMETTEREBBE ANCHE
LEI, PADRE... CHE DIO MI PERDO-
NERA' PER AVER SPINTO AGO-
STINA SULLA VIA DELLA PERDI-
ZIONE?



DIO, NON LO SO... MA
IO SCOMMETTEREI
CHE TI CONVIENE
PREGARE PER AVERE
UN PO' PIU' DI FORTU-
NA, LUCKY.

120

CAPITOLO SEDICESIMO

















CAPITOLO DICIASSETTESIMO

QUALCUNO DICE CHE QUESTA E' UNA STORIA FALSA (O - COME DICONO QUELLI CHE HANNO STUDIATO - APOCRIFA) DEI FRATELLI FERRO.



FATE ATTENZIONE. SIAMO AL MATRIMONIO DI UN CUGINO, UN NIPOTE DI ZIA ASSUNTA. E TUTTA LA FAMIGLIA SI TROVA RIUNITA. MA OSSERVATE BENE COSA STA GUARDANDO FRANCESCO, IL SACERDOTE.



BE', AMERIGO E' UN GANGSTER, QUINDI NON E' SCANDALOSO CHE NON PIACCIA A SUO FRATELLO PRETE, MA...



NON TOCCARMI CON QUELLE DITA UMIDICCE, AMERIGO... MI FAI SCHIFO...

... MA CARMELA, PROFESSIONALMENTE, E' LA PIU' VICINA A LUI. UN'ASSASSINA A PAGAMENTO E UN GANGSTER DOVREBBERO INTENDERSI, NO?





CONTINUATE A GUARDARE COSA SUCCEDDE, PER FAVORE. E' IMPORTANTE PER CAPIRE PERCHE' DICIAMO CHE QUESTA STORIA E' APOCRIFA.



NON VI PERDETE LO SGUARDO DI ODIIO TOTALE CHE ANTONIO - IL POLIZIOTTO, IL FRATELLO MINORE - RISERVA AD AMERIGO, IL MAGGIORE DEI FRATELLI FERRO.



NON VE NE ANDATE. MANCA ANCORA IL MEGLIO. OCCHIO A COSA SUCCEDDE.

SCUSATE IL RITARDO, MIEI CARI... MA STAVO GIRANDO UNA SCENA. SONO VENUTA NON APPENA LIBERA...



CATERINA - NOTA COME GIPSY BOONE - E' LA SORELLA ATTRICE. FA LA PARTE DEL MOSTRO IN QUEI FILM CON MUMMIE E LUCERTOLONI.







SI POTREBBE DIRE CHE LA COSA MIGLIORE CHE AME-
RIGO FERRO POTREBBE FARE... SAREBBE MORIRE, NO?







MA... QUEST'UOMO E' MORTO!



E TI PAREVA CHE QUEL PORCO NON FACEVA IN MODO DI ROVINARE LA FESTA A TUTTI?... BASTARDO ANCHE NEL MORIRE...

NON DIRE COSI', ZIA ASSUNTA...



FORSE... FORSE NON ERA TANTO CATTIVO... FORSE NESSUNO DI NOI E' RIUSCITO A SCAVARE IN LUI PER TROVARE L'ESSENZA DI BONTA' CHE C'E' IN OGNI ESSERE UMANO...

ECCO. QUI COMINCIA LA PARTE CHE CI FA PENSARE CHE QUESTA STORIA DEI FRATELLI FERRO POTREBBE ESSERE APOCRIFA.



MIO DIO!... MORTO?... E ADESSO CHE SARA' DI ME?...



NON E' POSSIBILE... E' ORRIBILE... DEVO RECITARE UN MEA CULPA...



... PERCHE' NON HO MAI TENTATO DI RAGIONARE CON LUI SULLE SUE MISERABILI AZIONI... DI RIPORTARLO SULLA STRADA DELLA BONTA'... SONO UN MOSTRO, SIGNORE!





CAPITOLO DICIOTTESIMO

BE'... SE UNO VUOLE ANDARE A FONDO IN UNA STORIA COME QUELLA DEI FRATELLI FERRO, NON E' MALE DARE UNO SGUARDO A COLORO CHE SI SONO AVVICINATI A QUESTA FAMIGLIA IN UN MOMENTO DELLA LORO VITA...



CIOE'... DELLA LORO VITA E' UN MODO DI DIRE. SPECIALMENTE SE CI RIFERIAMO A FABIO LUPETTI, CHE DIO ABBA PIETA' DELLA SUA ANIMA.



MA COMINCIAMO DALL'INIZIO. IL GIOVANE CHE VEDETE, QUELLO CON LA MOSCA TRA GLI OCCHI, CONOBBE I FRATELLI FERRO QUANDO SIA LUI CHE LORO ERANO BAMBINI...



IL GIOVANE LUPETTI AVEVA IL VIZIO DI RUBARE I FICHI DALL'ALBERO DI ZIA ASSUNTA. ZIA DEI FRATELLI FERRO, INTENDO...



... E AD ALLORA RISALE LA SUA CONOSCENZA CON AMERIGO.



CON CARMELA FERRO, PORTO' AVANTI ALCUNI GIOCHI INFANTILI... COME QUELLO DEL DOTTORE E DELL'AMMALATA...



E CON FRANCESCO EBBE DEGLI INCONTRI CHE GLI SI FICCARONO IN TESTA.



A CATERINA FERRO, OGGI ATTRICE E NOTA COME GIPSY BOONE, GIUNSE A TOCCARE ALCUNE PARTI DEL CORPO DI QUELLE CHE SI COPRONO CON I VESTITI. FU QUANDO ENTRAMBI ERANO IN QUELL'ETA' CHE STA TRA LA PUBERTA' E L'ADOLESCENZA...



... QUEL GIORNO CONOBBE LA FURIA CIECA DI AMERIGO... E COMINCIO' A RISPETTARLO.

FABIO!... SUDICIO BASTARDO! NON TOCCARE MIA SORELLA... DISGRAZIATO, LURIDO, SCHIFOSO, FIGLIO DI UN CANE...



SOLO UNO DEI FRATELLI FERRO DIEDE QUALCHE MOMENTO D'ALLEGRIA A FABIO LUPETTI... IL PICCOLO ANTONIO...



POI LA FAMIGLIA DI FABIO CAMBIO' QUARTIERE. E PER MOLTI ANNI LUI NON SENTI' PIU' NOMINARE I FRATELLI FERRO.



FINO A QUEL GIORNO IN CUI STAVA AL BANCO NEL BAR DI SUO ZIO HENRY.



BUONA-SERA.



VOGLIO VEDERE HENRY.

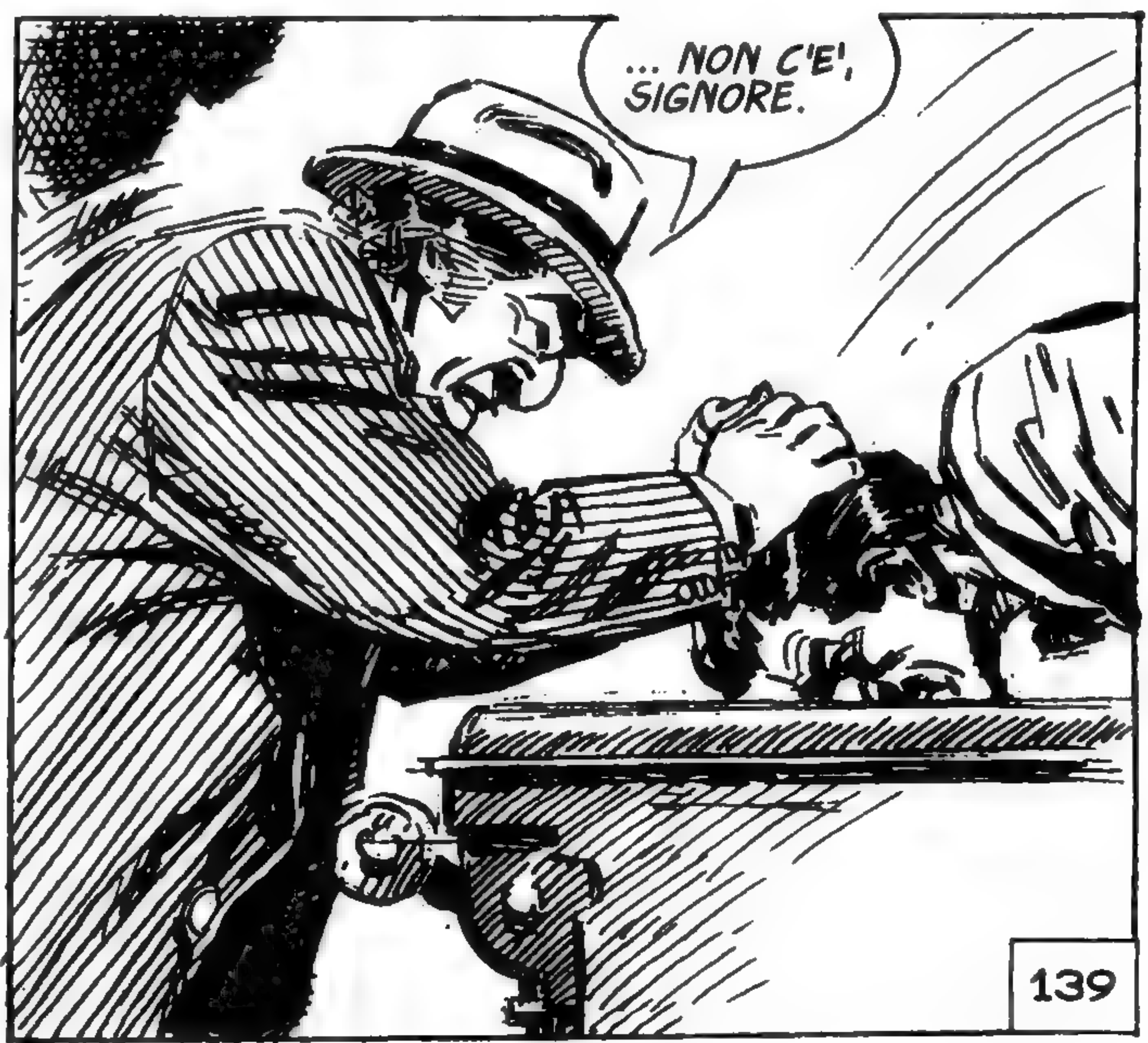
NON C'E'.



QUANDO PARLI CON AMERIGO FERRO, DEVI DIRE...

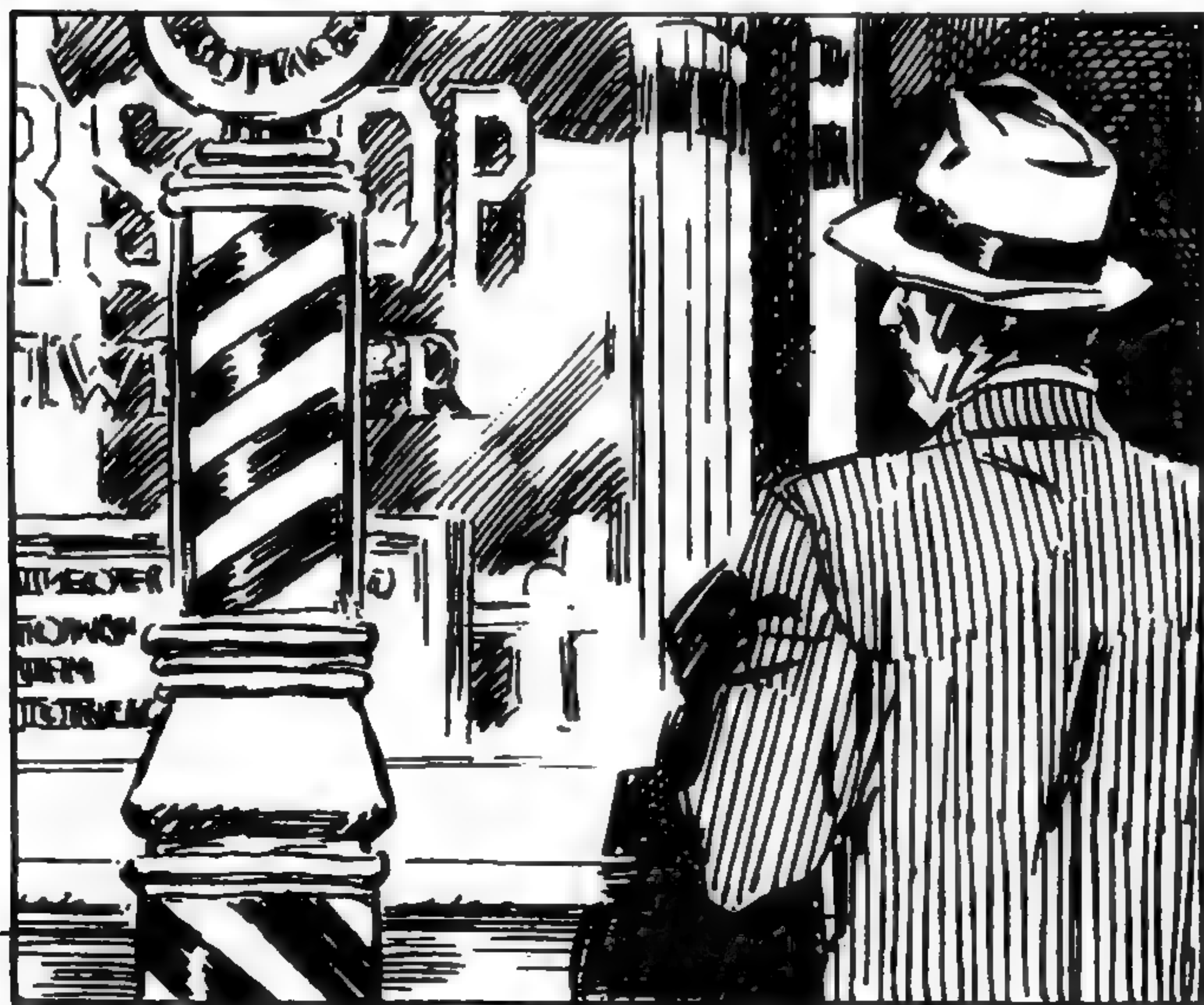


... NON C'E', SIGNORE.





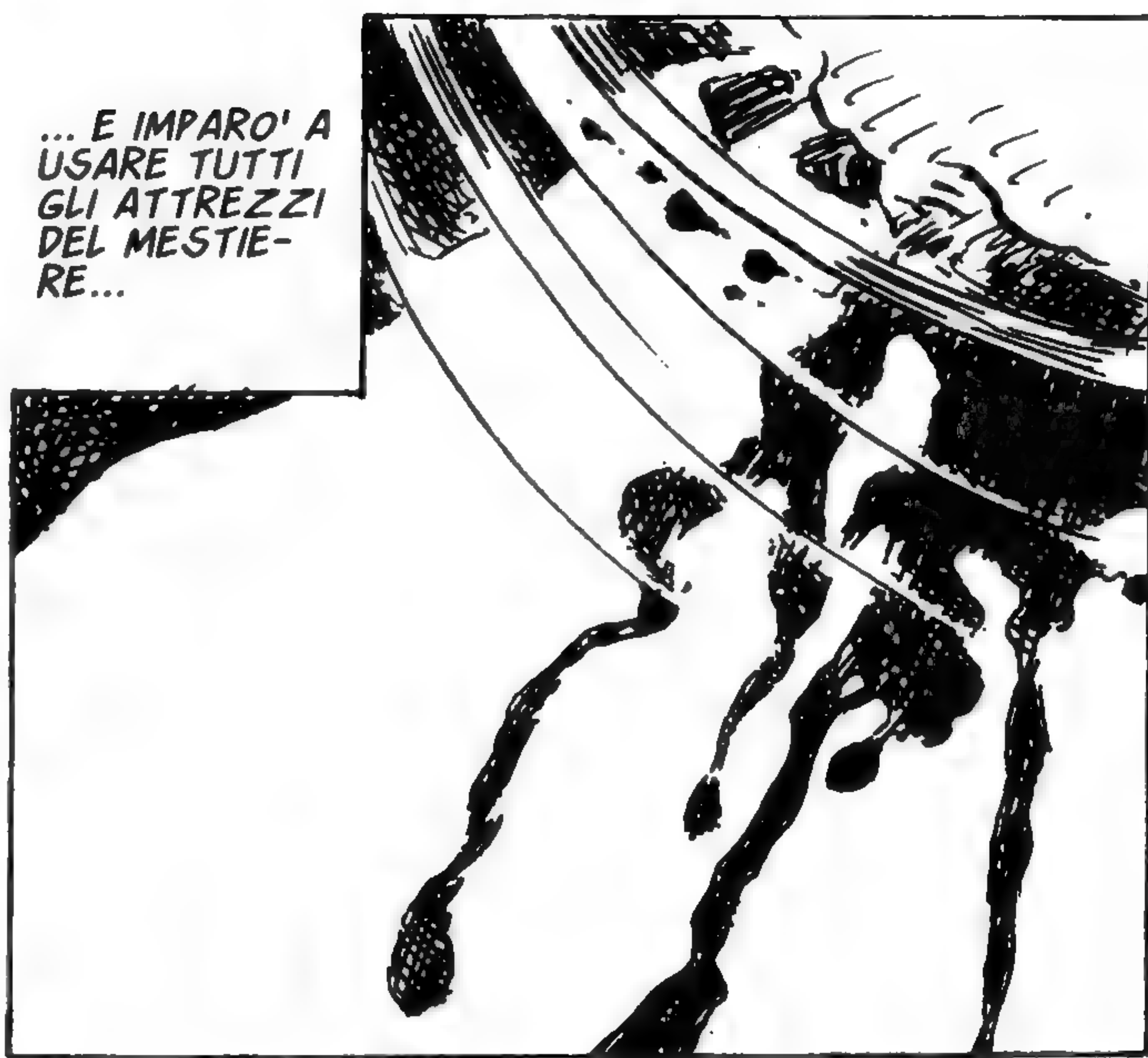
AMERIGO FERRO ERA UN GANGSTER DI RAZZA. SAPEVA INSEGNARE.



AVEVA PAZIENZA, APPLICAZIONE...



... E IMPARO' A USARE TUTTI GLI ATTREZZI DEL MESTIERE...



ALUNNO PRIVILEGIATO, FABIO COMINCIO' A GUADAGNARE MOLTO BENE...



... E GIUNSE PERFINO A CONQUISTARSI IL CUORE DEL PICCOLO FIGLIO DI AMERIGO...



... E DI SUA MOGLIE. LA DOLCE E PRUDENTE FILOMENA.



SI'... GRAZIE ALLA FAMIGLIA FERRO, LA FORTUNA SORRIDEVA A FABIO LUPETTI.



141



E IN UNA DI ESSE INCONTRO' UN RICORDO.



IL RINNOVATO INCONTRO CON LA PRIMA PELLE DI DONNA CHE AVESSSE TOCCATO FECE IMPAZZIRE FABIO LU-
PETTI.



LE SCRISSE
LETTERE D'A-
MORE, LE CHIE-
SE APPUNTA-
MENTI, LE POR-
TO' FIORI...



MA LEI GLI RISE IN FACCIA. IN NESSUN MODO VOLEVA
AVERE A CHE FARE CON CHI ERA LEGATO A UN
GANGSTER COME SUO FRATELLO.



ALLORA ENTRO' IN SCENA UN ALTRO FERRO... FRAN-
CESCO, IL PRETE. CHE PRESTO' ORECCHIO ALLE CON-
FESSIONI DISORIENTATE DEL POVERO FABIO, AL
QUALE ORMAI L'AMORE AVEVA MANDATO UN PO' IN
PAPPA IL CERVELLO.



MA LO SFOGO
NON GLI
SERVI' A MOL-
TO. LA DISPE-
RAZIONE CON-
TINUAVA, DE-
VASTANTE.



CIO' LO PORTO' A DISTRARSI NEL
LAVORO...



... E QUESTE DISTRAZIONI FECE-
RO COMPARE NELLA SUA VITA...



... UN ALTRO FERRO... ANTONIO...
RICORDATE? QUELLO CHE AVEVA
DATO QUALCHE MOMENTO DI
GIOIA A FABIO DA BAMBINO...



AMERIGO E ALTRI OPERATORI DEL SETTORE IN CUI FABIO LAVORAVA SI PREOCCUPARONO MOLTO... FABIO SAPEVA TROPPO...



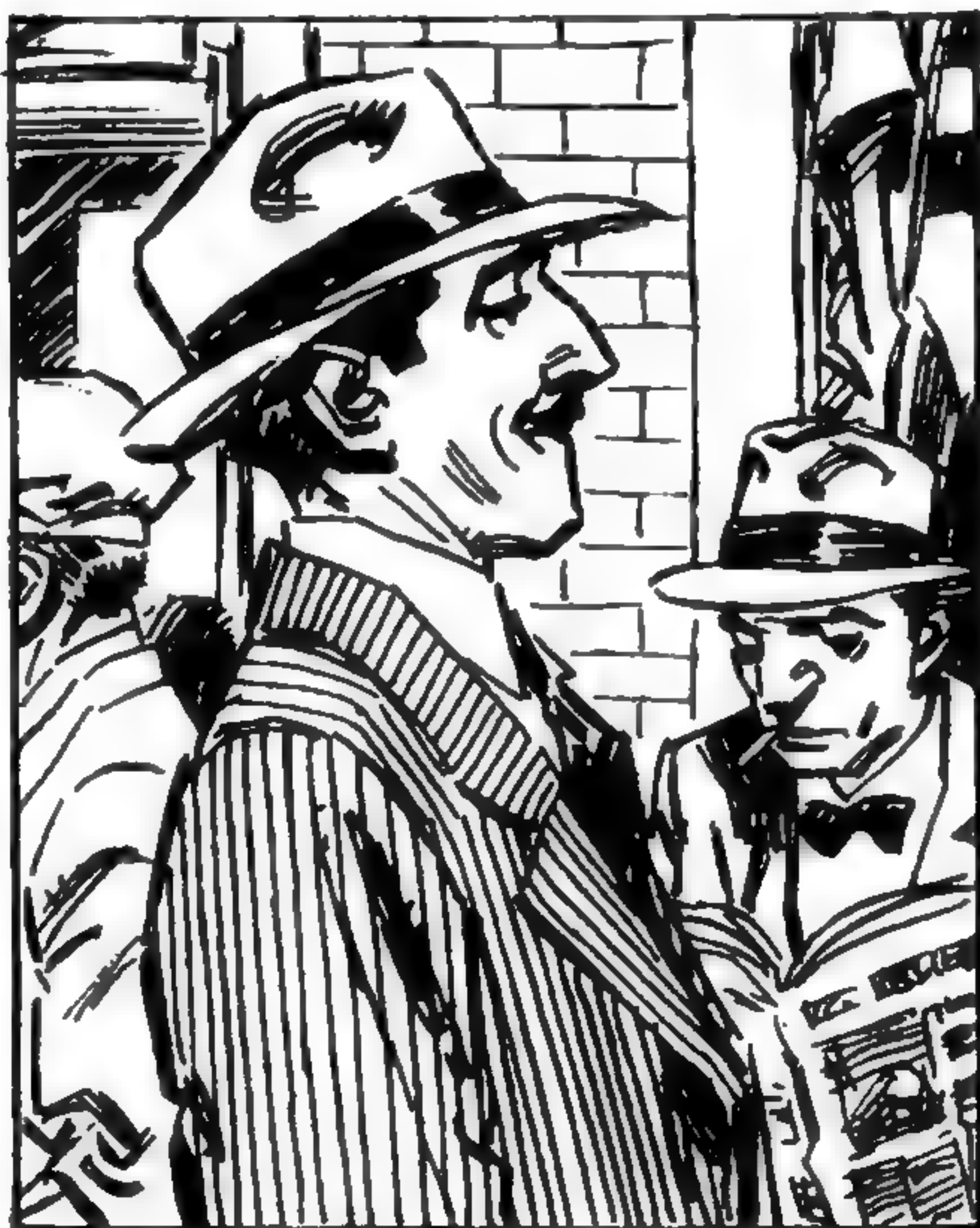
... COSI' TUTTI TEMEVANO CHE SI LASCIASSE SCAPPARE QUALCOSA CHE NON DOVEVA... PER QUESTO ASSUNSERO UN AVVOCATO FAMOSO, CHE RIUSCIVA SEMPRE A TIRAR FUORI SOTTO CAUZIONE I SUOI CLIENTI...



INSOMMA, DEI CINQUE FRATELLI FERRO DELLA SUA INFANZIA, QUATTRO ERANO RICOMPARSI NELLA SUA VITA ADULTA...



MANCAVA SOLO LA SECONDA FEMMINA, CARMELA...



MA NON VI PREOCCUPATE...



... ECCOLA QUA. INTENTA A METTERE FINE ALL'INTERVENTO DELLA FAMIGLIA NELLA NON LUNGA VITA DI FABIO LUPETTI.



PERCHE' QUELLA DEI FERRO E' UNA FAMIGLIA COMPLETA.



CAPITOLO DICIANNOVESIMO

















CAPITOLO VENTESIMO







SAI CHE NON MI PIACE PERDERE TEMPO NEL GIORNO DELLA GIUSTIZIA, FILOMENA!

DOVE TI SEI CACCIATA?

AH... LÌ...



TROVATA!

NO... AMERIGO... TESORO... TI PREGO...



QUESTA SETTIMANA NON HO FATTO NIENTE DI MALE, AMORE...

SICURA?



NON HAI PENSATO NEPPURE UNA VOLTA A QUEL PORCO DI MIO FRATELLO ANTONIO?

NO... NO... HO PENSATO SOLO A TE, AMERIGO...



E NON TI E' VENUTO IN MENTE DI FARTI SBATTERE DA QUALCUNO DEI MIEI UOMINI?

NO... ANHÌ!... NO!



E L'ALTRA NOTTE, QUANDO TI SEI SVEGLIATA TERROZZATA... CHI STAVI SOGNANDO?

SOGNAVO TE, TESORO... SOGNAVO TE...





... E POI C'E' RICUTTI, CHE CONTINUA A NON PAGARCI
IL LIQUORE CHE ABBIAMO PORTATO NEL SUO BAR DUE
MESI FA...



BENE. LA-
SCIAMO RI-
CUTTI PER
ULTIMO E CO-
MINCIAMO DAL
FARMACISTA.







CAPITOLO VENTUNESIMO



"MA NESSUN EDITORE HA VOLUTO PUBBLICARE NEANCHE UNO DEI MIEI ROMANZI... DICONO CHE MANCANO DI CREDIBILITA'. CHE LE COSE CHE RACCONTO NON SONO VEROSIMILI..."



"HO GIA' SCRITTO TRE ROMANZI SULLE COSE CHE HO VISTO, ASCOLTATO O SCOPERTO SU QUESTI CINQUE FRATELLI ORFANI, GIUNTI QUI A NEW YORK BAMBINI, DALL'ITALIA... E COSTRETTI A SOPRAVVIVERE..."

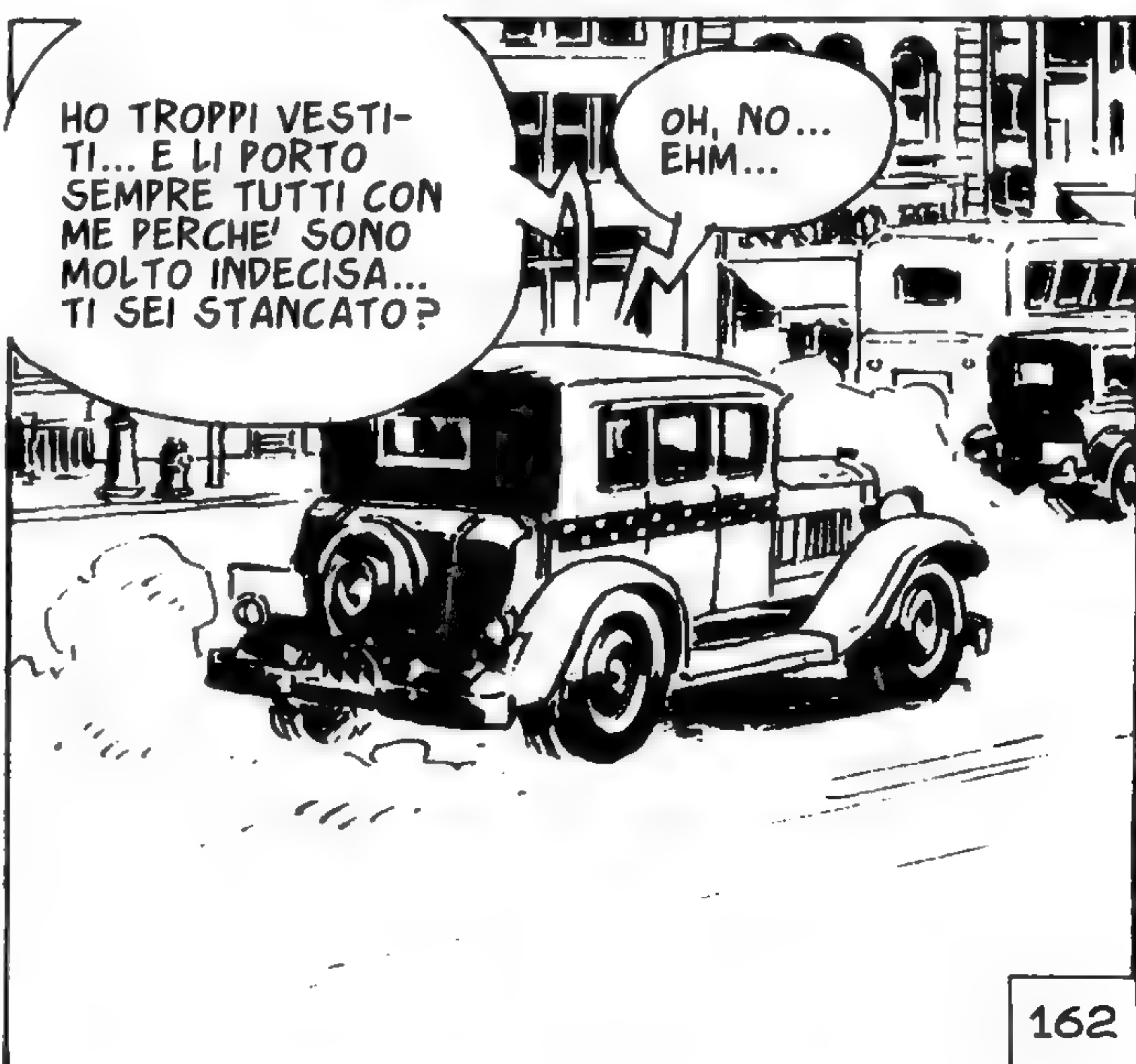


"INVECE E' TUTTO VERO. E IO LO RICORDO BENE, PERCHE' L'HO VISSUTO O ME L'HA RACCONTATO GENTE ONESTA E SENZA L'IMMAGINAZIONE PER MENTIRE. E SO CHE E' TUTTO ACCADUTO VERAMENTE, ANCHE SE A PRIMA VISTA PUO' SEMBRARE GROTTESCO E UN PO' RIDICOLO..."



"LA PRIMA A PARLARE DI COCO' AI FRATELLI FERRO FU ZIA ASSUNTA, LA POVERA VECCHIA CHE AVEVA CRESCIUTO ED EDUCATO TUTTI E CINQUE AL LORO ARRIVO IN AMERICA..."

















"IO HO RICOSTRUITO LA STORIA A PARTIRE DAI DENTI PERSI DA FILOMENA, DA CERTE LETTERE CHE HO RUBATO DA UN CASSETTO DOPO LA MORTE DI ZIA ASSUNTA E..."



"... E DAL RACCONTO DELLA STESSA COCO', CHE HO CONOSCIUTO CINQUE ANNI FA A SAN FRANCISCO..."



"ALLORA ERA SPOSATA... O SPOSATO MAH... CON UN POLACCO... PERCHE', A QUANTO MI HA DETTO, GLI ITALIANI HANNO TROPPI PREGIUDIZI."



CAPITOLO VENTIDUESIMO













FARAI MEGLIO AD ANDAR-
TENE, TED... MI STAI STU-
FANDO.

ALLORA TI
FARO' UNA
SECONDA
PROPOSTA.



CI BATTEREMO
A DUELLO.



MI CREDA, PADRE... LA COSA MI HA EMOZIONATA
MOLTO... TUTT'A UN TRATTO, HOOKER DIMOSTRAVA
QUALCOSA DI PIU' DI QUANTO CREDEVO... E ANCHE
TED... COSI' DECISO A BATTERSI PER ME...

CONTINUA,
FIGLIOLA...
CONTINUA.



IO CONTERO' I
PASSI...



ERO LA DONNA PIU' FELICE DEL MONDO, PADRE... PER
LA PRIMA VOLTA CAPIVO IL SIGNIFICATO DELLA PA-
ROLA AMORE... IL MIO CUORE BATTEVA FORTE... AN-
CH'IO ERO INNAMORATA...



DI TUTTI E
DUE, PADRE.



175

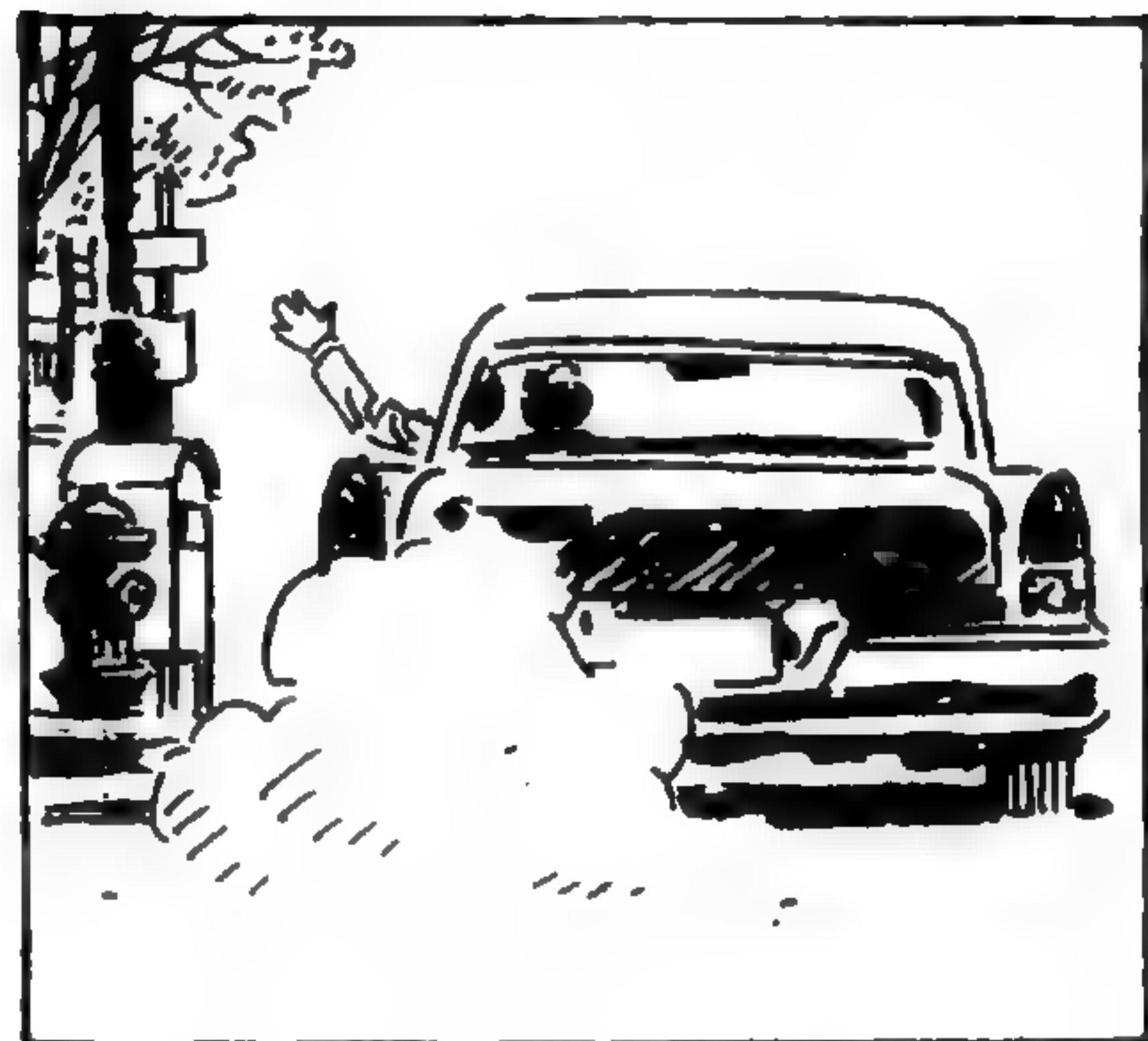


CAPITOLO VENTITREESIMO

MI CHIAMO JAMES RICCI, HO QUARANTATRE' ANNI E UNA VITA TRANQUILLA, SENZA SOPRASSALTI.



NON VIVO MALE. HO FORMATO UNA FAMIGLIA SOLIDA, CON UNA MOGLIE NE' TROPPO STUPIDA NE' TROPPO INTELLIGENTE, CHE PARLA A VOCE BASSA E LITIGA PIU' FACENDO SILENZIO CHE GRIDANDO. COSA DI CUI RINGRAZIO TUTTI I GIORNI IL SIGNORE.



LAVORO COME SCENEGGIATORE DI UN SERIAL TELEVISIVO... UNA DI QUELLE SIT-COMEDY FAMILIARI, CHE IN QUESTI ANNI CINQUANTA VANNO MOLTO DI MODA.



NON MI COSTA NIENTE COSTRUIRE IN SERIE QUESTI DIALOGHI UN PO' SCEMOTTI DA FAMIGLIA-AMERICANA-TIPO. NON CI CREDO PER NIENTE, MA MI VENGONO FACILI. A VOLTE DO ANCHE UNA MANO A UN VECCHIO AUTORE CHE MI PORTA RICORDI DEL PASSATO.



BUONGIORNO, SIGNOR BARTON.

AH, JAMES... PER FORTUNA SEI ARRIVATO...

HO UN PROBLEMINO CON QUESTA SCENA... IL FIGLIO LITIGA CON LA MADRE E SE NE VA SBATTENDO LA PORTA... NON TI VIENE UNA BATTUTA SPIRITOSA?

VEDIAMO... LEI DICE... TI RINCHIUDI NELLA TUA CAMERA?... E LUI RISPONDE... NO. MANGIO UN GELATO ALLA FRAGOLA.



OH, GRAZIE, JAMES... IH... IH... DAVVERO DIVERLENTE...

HMM...

HO DIMENTICATO DI DIRVI CHE LE BATTUTE CHE MI VENGONO NON MI FANNO RIDERE NEANCHE UN PO'.





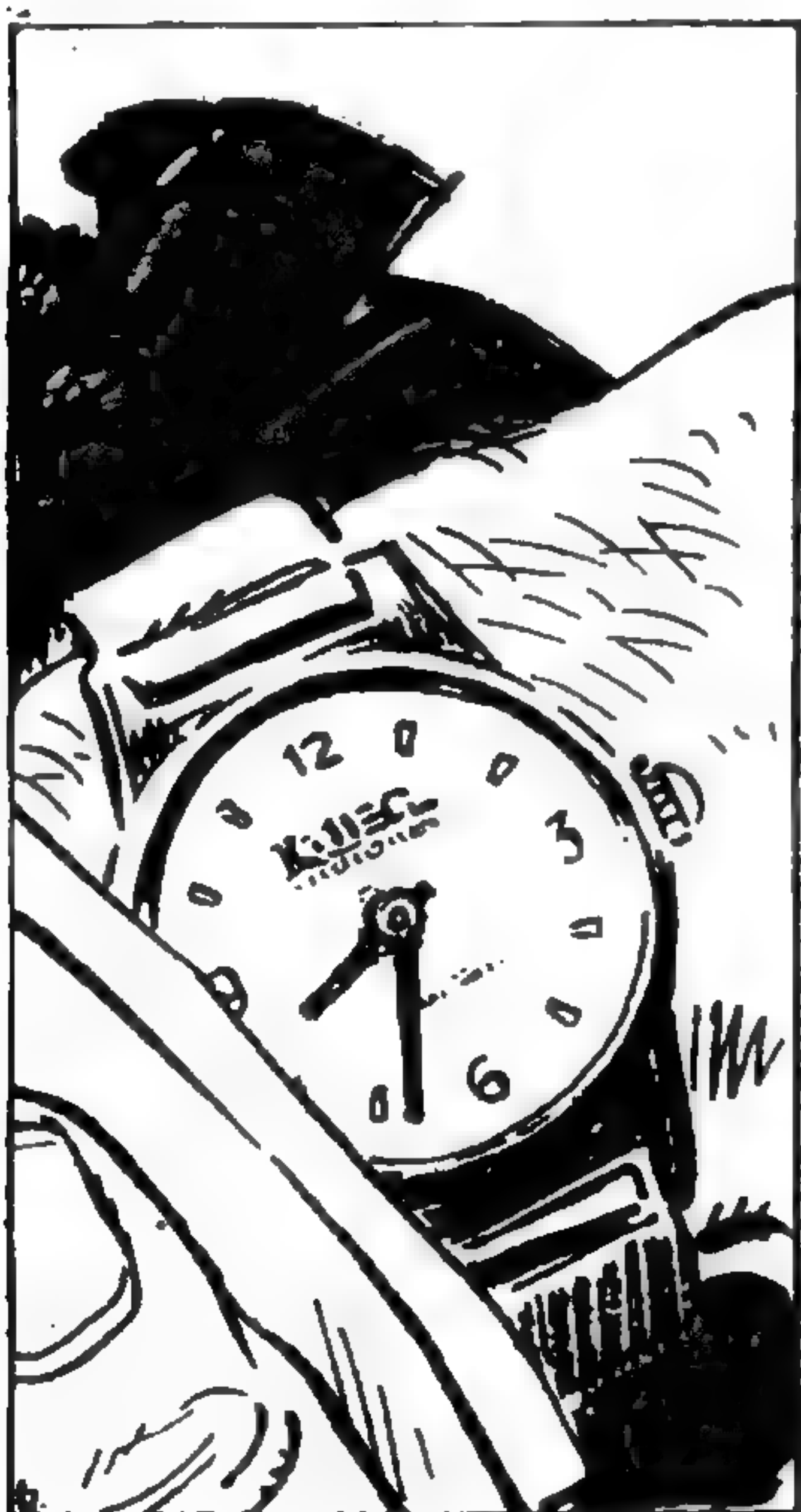
- Ti piace il mio nuovo vestito, Thelma?
- Ah, per un momento ho pensato che fossi un divano che camminava.





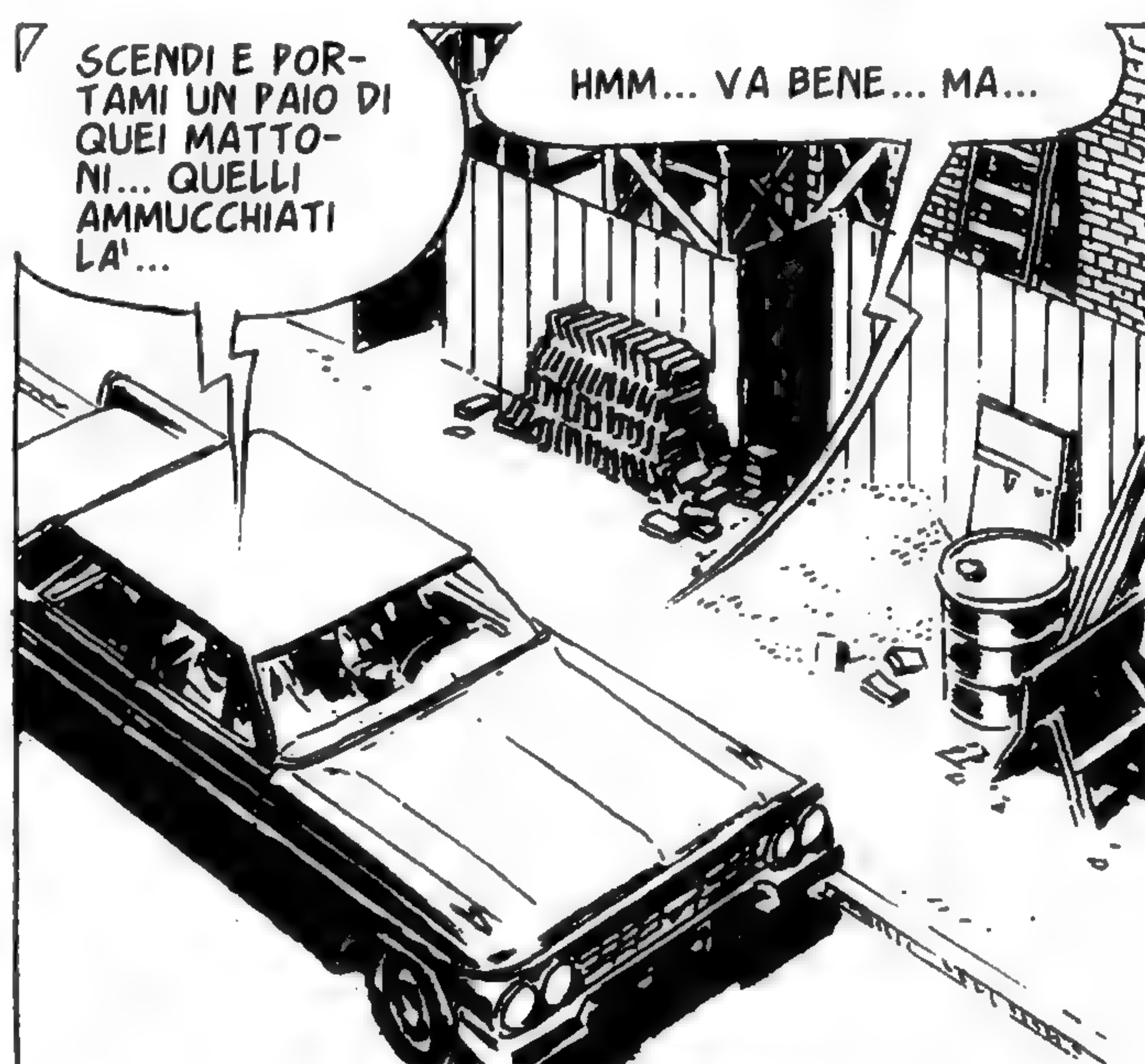








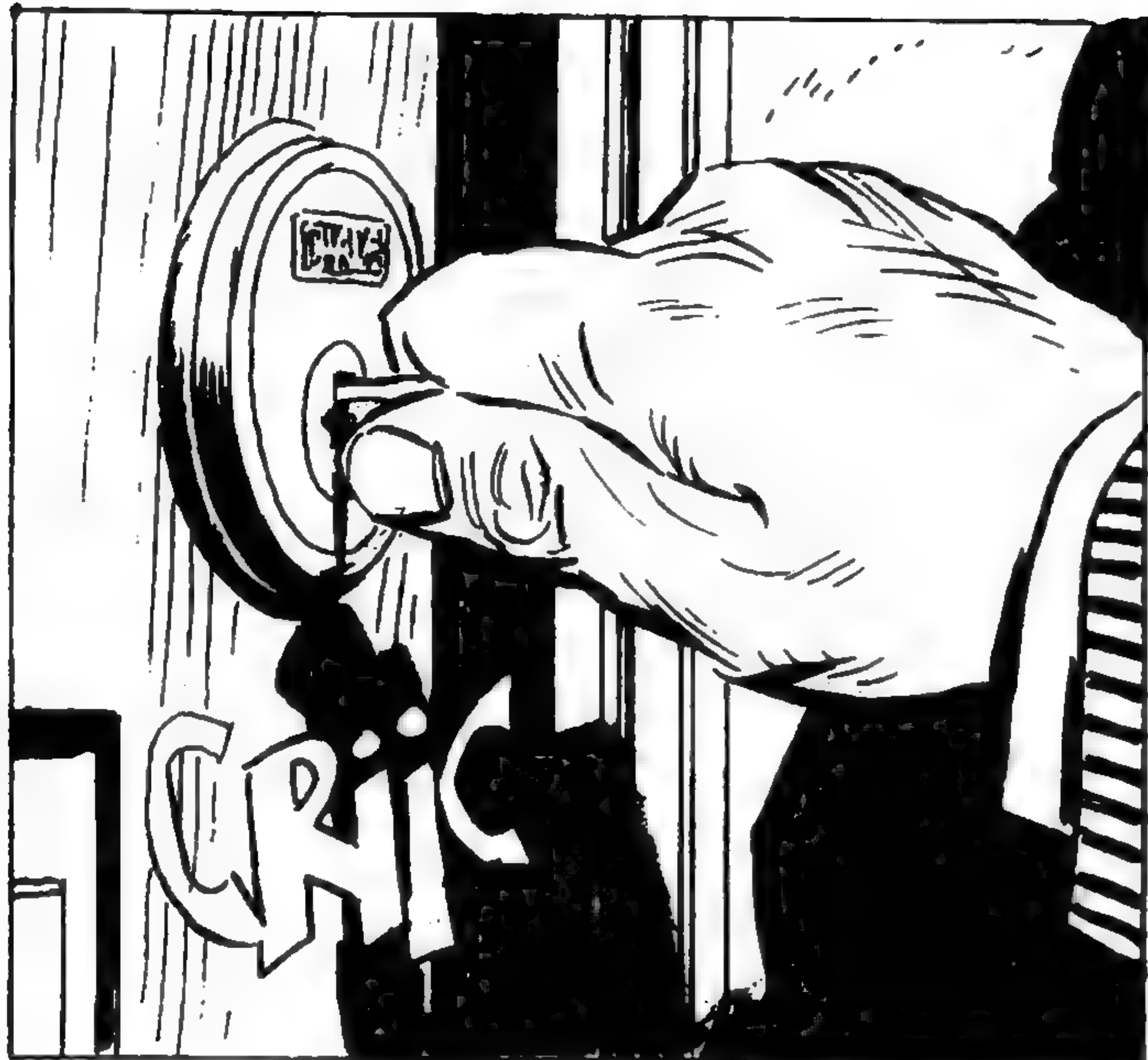
CAPITOLO VENTIQUEATTRESIMO















E' MEGLIO SE MI PRENDO QUESTI DOLLARI... COSI', NESSUNO VERRA' A SAPERE CHE CI SIAMO RIDOTTI IN QUESTO STATO DEPLOREVOLE...



NEANCH'IO.

E LUI?



DIGLI CHE MI TAGLIEREI LA LINGUA... PIUTTOSTO DI DIRE UNA PAROLA, ZIO!



E' LA VERITA'. LASCIALO VIVERE.

HMM... SOLO PERCHE' ME LO CHIEDI TU.



COSA SONO STATI QUEGLI SPARI?

NO... EH... EH... NIEN-TE... MIO ZIO E IL SUO AMICO ZUCCONI STAVANO RICORDANDO LA LORO INFANZIA E HANNO FATTO ESPLODERE DUE PETARDI...



HMM... SEI SVELTO A INVENTARE BALLE...



AH, GIA'... DIMENTICAVO CHE SEI UNO SCRITTORE.



CAPITOLO VENTICINQUESIMO



BE'... FORSE NO, ZIO AMERIGO. MA E' VECCHIO, MALATO, POVERO... IN FONDO, HA FATTO UN GRANDE SFORZO PER RESTITUIRTI QUEL DENARO...



CHE DICI?... IO SONO TUO NIPOTE... MA NON IL TUO PARENTE PIU' STRETTO...

TI RICORDO CHE HAI UN FIGLIO.



CERTO CHE QUELLA VACCA DI FILOMENA HA PAGATO CON GLI INTERESSI I SUOI TRADIMENTI...













UN UOMO COME ME, CHE HA PROVATO L'ENORME ECCITAZIONE DI TORTURARE, FERIRE E SOPRATTUTTO UCCIDERE...







CAPITOLO VENTISEIESIMO

QUANDO L'HO RIPORTATO IN CAMERA SUA, NELLA CASA DI RIPOSO, MIO ZIO AMERIGO SI E' ADDORMENTATO DI COLPO. EVIDENTEMENTE UCCIDERE TRE POVERE PROSTITUTE A CASO GLI E' SERVITO DA TRANQUILLANTE, DA SONNIFERO...



IO, INVECE, TEMO CHE NON RIUSCIRÒ A DORMIRE IN PACE PER MOLTO TEMPO.



201





E LO UCCISE PERCHE' SAPEVA CHE SOTTO LA SUA APPARENZA DI AGNELLO SI NASCONDEVA UN'ANIMA SUPERBA E MALVAGIA...



"... E NON SO SE SAI CHE TUA ZIA CATERINA, QUELLA CHE FACEVA L'ATTRICE CON IL NOME DI GIPSY BOONE, IN QUEI TEMPI DEL SUO TRAMONTO COME DIVA, BEVEVA COME UNA SPUGNA..."



"PER TUTTI QUEGLI ANNI, OGNI TANTO, IN QUALCHE DATA IMPORTANTE PER LA FAMIGLIA, TUTTI NOI FRATELLI CI RIUNIVAMO..."







AIUTO! AMERIGO MI...

... VUOLE VIOLENTARE!



205





GHH... NON... RESPI... ROOGHHH...



CAPITOLO VENTISETTESIMO

















CAPITOLO VENTOTTESIMO















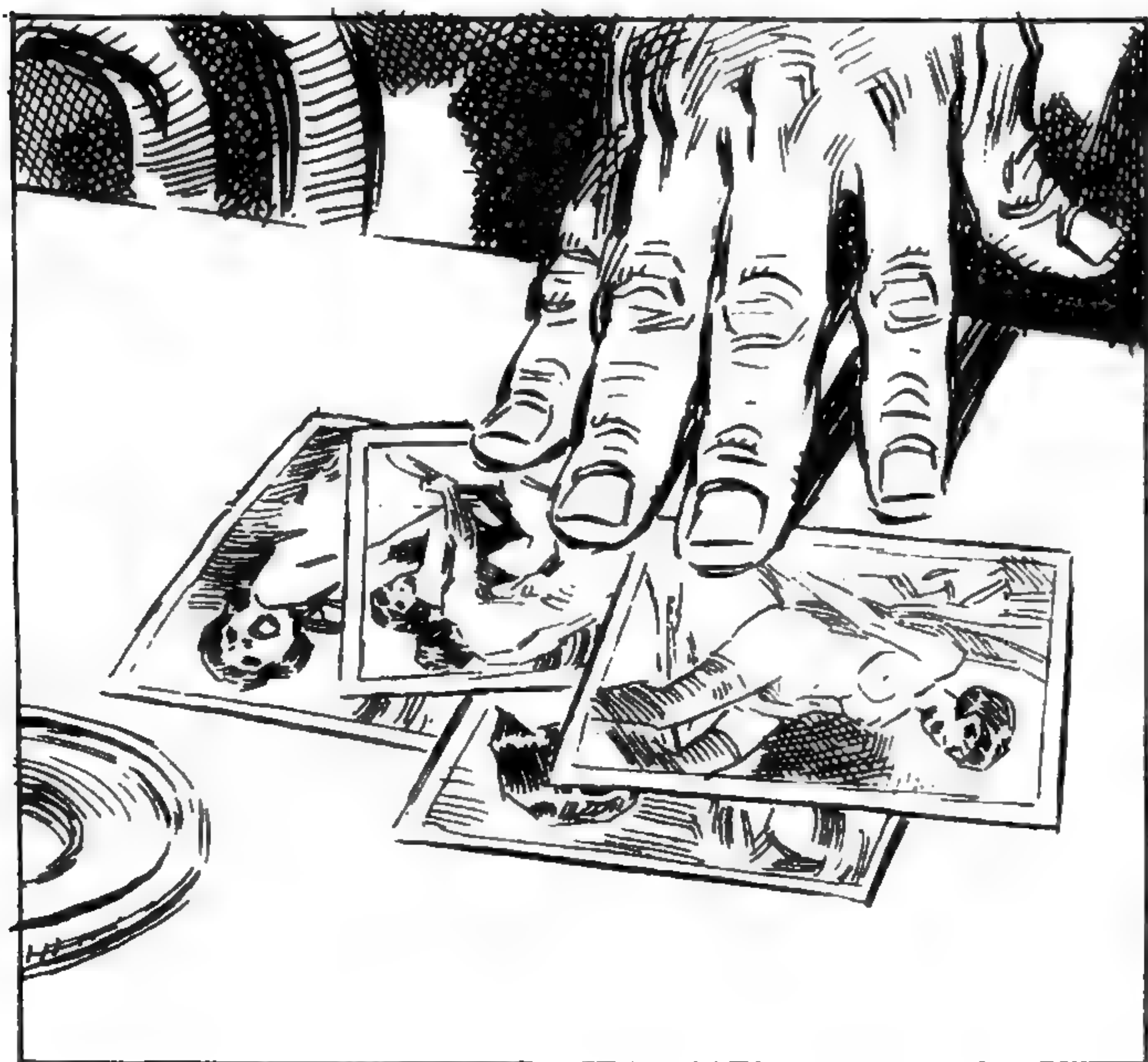


CAPITOLO VENTINOVESIMO









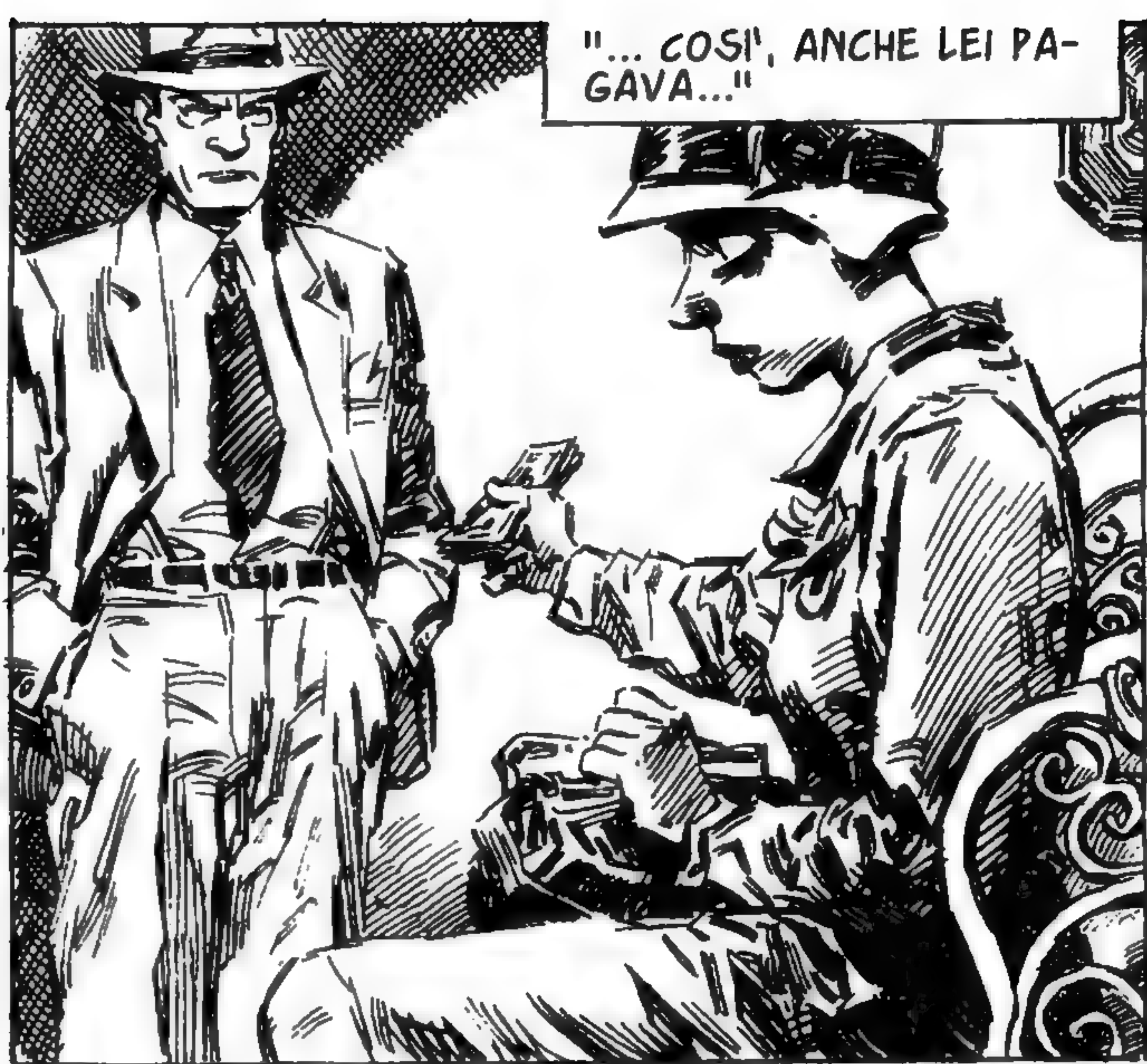


... E CON QUELLA PELLE MORBIDA, VELLUTATA... CHE TI BASTAVA VEDERLA PER NON RESISTERE AL DESIDERIO DI TOCCARLA...



... IN TUTTA LA SUA MAGNIFICENZA LUSSURIOSA...







CAPITOLO TRENTESIMO





CHI...?

NON FARE LO STUPIDO, FIGLIULO.



CI MANCAVA SOLO QUESTA... UN PRETE... NON CREDO IN DIO, PADRE... ANZI, NON SO NEPPURE PERCHE' LA CHIAMO PADRE... SE LEI NON E' MIO PADRE E IO NON CREDO...

PER UNO CHE NON CREDE, PARLI TROPPO.



E COME SUICIDA DAI TROPPE SPIEGAZIONI. TI VA DI BERE UN CAFFE'?



NON CI PERDI GRAN-CHE'... SE PROPRIO VUOI AMMAZZARTI, LO FARAI PIU' TARDI.

234

MI CHIAMO SCOTT, SONO SCRITTORE E DA UN PO' HO
PERSO L'ISPIRAZIONE... NON RIESCO A SCRIVERE...
NON HO NIENTE DA RACCONTARE.



FORSE, SE MI MASCHERASSI
COME TE, LA GENTE MI RAC-
CONTEREBBE UN BEL MUCCHIO
DI PORCHERIE INTIME... E ALLO-
RA AVREI QUALCHE BUONA
STORIA...



E VUOI UCCIDERTI PER QUESTO, SCOTT?

POSSONO ESSERCI
ALTRI MOTIVI, MA
FONDAMENTALMENTE
E' COME TI HO DET-
TO...



SE AVESSI UNA BUONA
STORIA, FORSE... SCRIVENDOLA DIMOSTREREI
CHE LA VITA VALE QUAL-
COSA...

UNA BUONA
STORIA?... IO
CREDO DI
AVERNE UNA...



MA E' TROPPO... TROPPO SENTI-
MENTALE... E TU NON SEI IL TI-
PO SENSIBILE, VERO?

RACCONTA-
LA... PROVA-
RE NON CO-
STA NIENTE.



IL PERSONAGGIO SI CHIAMA
JOHN... IL SUO COGNOME
NON CONTA... DA POCO
L'HANNO LICENZIATO DALLA
FABBRICA...



"IN UNA MATTINA COME QUESTA SUA MOGLIE MUORE IN OSPEDALE. TUBERCOLOSI. PUOI IMMAGINARTI IL QUADRO..."



"JOHN NON RIESCE A STACCARSI DAL LETTO DELLA MOGLIE. LA SOLITUDINE GLI PICCHIA IN TESTA COME UN MATTONCINO..."



"JOHN ESCE IN STRADA. GUARDA IL CIELO COME IN CERCA DI UNA SPIEGAZIONE. MA IL CIELO NON GLI DICE NIENTE..."



"CAMMINA PER QUALCHE ISOLATO. SI FERMA DAVANTI A UNA VETRINA CHE ESPONE PISTOLE E FUCILI..."



"OSSERVA I DIVERSI MODELLI, I DIVERSI CALIBRI. SI PRENDE IL SUO TEMPO PRIMA DI ENTRARE NEL NEGOZIO..."



"MA POI ENTRA..."



"E QUANDO ESCE, LA SUA IDEA COMINCIA A CONCRETIZZARSI. ADESSO NON HA NIENTE DA PERDERE. GLI BASTA FARE UN GESTO SOLO. L'ULTIMO."



"CAMMINA ANCORA UN PO' PER LE STRADE. C'E' QUALCOSA CHE NON GLI PIACE IN TUTTO QUESTO... CHE NE SARA' DI TWIN QUANDO LUI SI SARA' FATTO SALTARE LE CERVELLA?..."



"TWIN E' IL SUO CANE."

VIENI CON ME, TWIN... DOBBIAMO FARE UNA COSA..."



VIENI... SU...



ECCO... SIAMO ARRIVATI...



QUESTO E' UN BUON POSTO, TWIN.



237

SEI UN BEL CANE, TWIN.
QUALCUNO TI PORTERA' A
CASA SUA.



"TWIN GUARDA IL PADRONE. E' UN CANE, NON UN IDIOTA."

COSA GUARDI? QUALCUNO TI PRENDERA' E TI DARA' UNA VITA MIGLIORE, STUPIDO...

LO FACCIO PER IL TUO BENE.



MI DISPIACE...



TWIN CONTINUA A GUARDARLO. FORSE MUGOLA UN PO'. E' UN CANE, NON UN IDIOTA."



HO CAPITO...
VUOI CHE PRIMA
TI TROVI UNA
CASA...



HMM...
QUELLA
DONNA...



238



SCUSI, SIGNORA...
NON VORREI DISTUR-
BARLA...

DICA...

"JOHN COMINCIA A SPIEGARE ALLA DONNA LA SITUAZIONE. PRIMA DI UCCIDERSI VUOLE METTERE AL SICURO IL POVERO TWIN. LA DONNA ESITA. NON LE PIACCONO I CANI... E PRENDE TEMPO..."



IO NON HO POSTO... MA, SE
VIENE CON ME, FORSE A MIA
ZIA PIACERA'... LEI AMA GLI
ANIMALI...

TWIN NON E'
UN ANIMALE.
E' QUASI
UMANO.



LE INTERESSA
O NO?

ANDIAMO A VEDERE,
TWIN... NON CI PER-
DIAMO NIENTE.



E QUESTA E' LA
STORIA?



PUOI IMMAGINARTI IL FINALE...
E' TERRIBILMENTE SENTIMEN-
TALE, QUASI DA ROMANZO RO-
SA... JOHN ACCOMPAGNA LA
DONNA CERCANDO UNA SISTE-
MAZIONE PER IL PROPRIO CA-
NE... COSI' DIMENTICA PER UN
PO' L'IDEA DEL SUICIDIO... E FI-
NISCE CHE...

NON DIRME-
LO... SI INNA-
MORA DELLA
DONNA.



CAPITOLO TRENTUNESIMO

















CAPITOLO TRENTADUESIMO





"... COSI', IN UN MOMENTO IN CUI ERO RIUSCITO A CORROMPERE I PEZZI GROSSI DELLA POLIZIA DI NEW YORK, MI VENNE L'IDEA..."

"USAI COME ESCA UNA DONNA, CHE LO FECE INNAMORARE..."



"... ANDO' A CASA SUA E LO DISINTEGRO' A LETTO..."



"... E QUANDO LUI
SI ADDORMENTO'
COME UN TRONCO,
GLI MISE DELLE
BUSTE NEL COMO',
TRA LE MUTANDE
E I CALZINI..."



"POI MI AVVISO' E IO AVVERTII A MIA VOLTA IL CAPO DEL
DISTRETTO, CHE BUSSO' ALLA PORTA DI ANTONIO..."



HMM... CHE
SUCCEDDE?...

MA... CAPI-
TANO P!P...
COME MAI
LEI QUI?

C'E' UNA DENUNCIA
CONTRO DI TE,
AGENTE FERRO.
SCRIVONO CHE HAI
RAPPORTI CON I
GANGSTER DELLA
CITTA'... E CHE TI FAI
PAGARE DA QUEI
CRIMINALI...



MA... NO... IO
NON HO MAI...

ALLORA NON TI DISPIACE SE
CI GUARDIAMO UN PO' IN GI-
RO?...



HMM... SONO
CURIOSO DI
SENTIRE COME
ME LE SPIEGHI
QUESTE,
AGENTE FER-
RO.



251





"TU SAI CHE IO SONO SEMPRE STATO INNAMORATO DI CATERINA... ADESSO POSSO DIRLO PERCHE' NOI VECCHI NON SIAMO COSTRETTI A NASCONDERE NIENTE..."

"CREDO DI POTER Affermare CHE NESSUNA DONNA MI HA MAI ATTRATTO COSI'..."







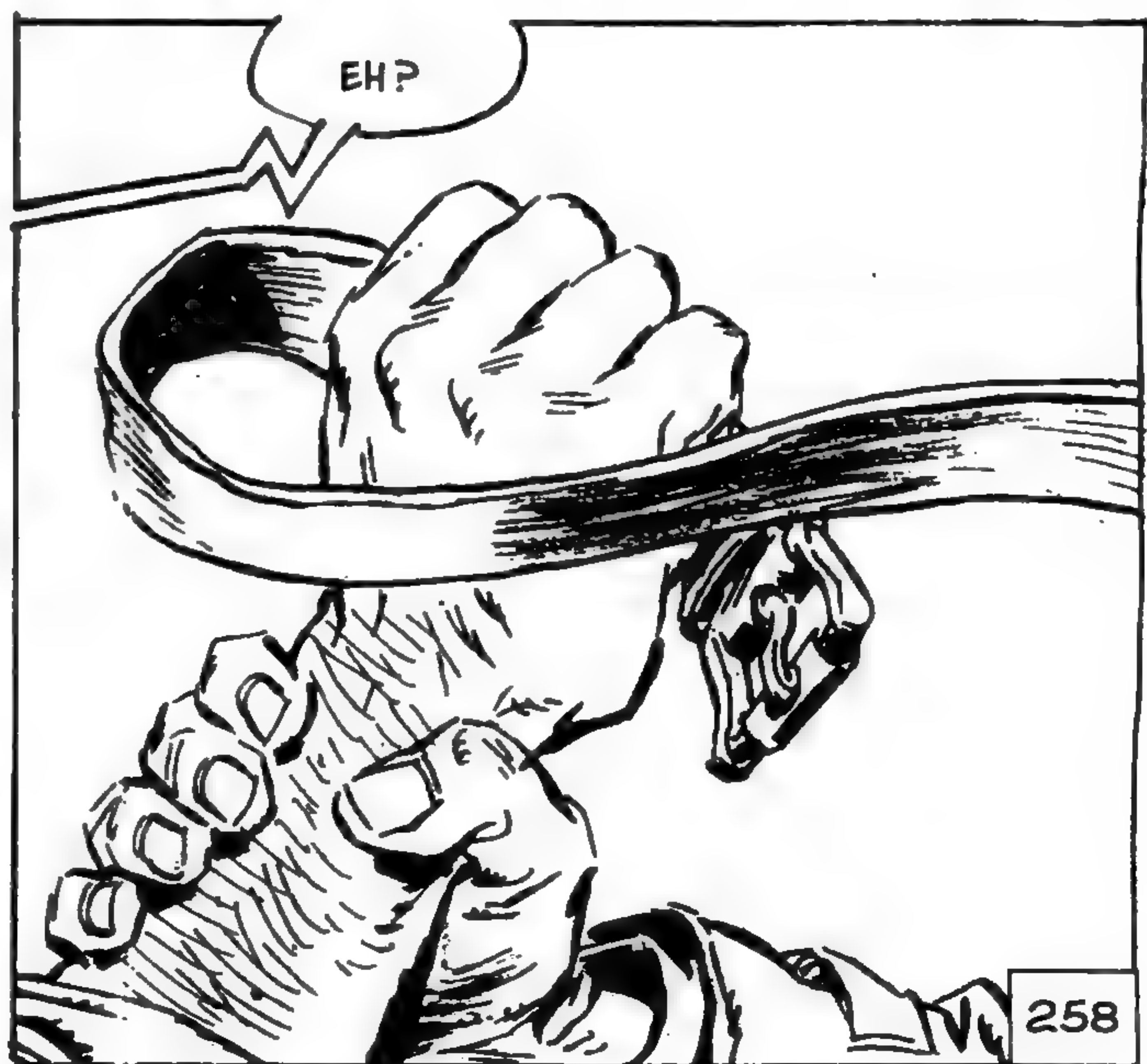
ED ENTRA NELLA SUA CAMERA,
DOVE LEI MI ASPETTAVA, PRONTA
A SEDURRE NELSON ADMIRAL, IL
MILIARDARIO CHE LA AMMIRAVA...





CAPITOLO TRENTATREESIMO







PERCHE' FORSE RUBANDO OTTIENE IN POCHI MINUTI QUELLO CHE SUO PADRE NON GUADAGNA IN UN ANNO DI FATICHE...

VOLEVO RACCONTARTI UNA COSA CHE MI E' CAPITATA ANNI FA...

MA NON E' DI QUESTO CHE VOLEVO PARLARTI...

LE GIURO CHE SONO FEDELE, PADRE... CHE NON L'HO MAI TRADITO... MA MIO MARITO E' TERRIBILMENTE GELOSO... MI CHIUDE IN CASA PRIMA DI ANDARE AL LAVORO E MI APRE QUANDO TORNA...

IO HO AVUTO UN'IDEA... MI SONO FATTA FARE UNA COPIA DELLA CHIAVE...

COSI' HO TROVATO UN LAVORO... CUCIVO PER UN SARTO...

E QUANDO MIO MARITO MI HA SCOPERTA...

... MI HA PICCHIATA DI NUOVO.

NON HAI ALCUN PECCATO DA CONFESSIONARE, NORA...

MA PREGA LO STESSO.

E ALLORA?

PENSAI CHE PREGARE NON BASTAVA... MA NON GLIELO DISSI...

LA SERA STESSA ANDAI A CERCARE IL MARITO DI NORA...









CAPITOLO TRENTAQUATTRESIMO



NELLA SOLITUDINE DEL BAR, I PENSIERI MI CORRODONO L'ANIMA...





L'UNICA CHE LA CRITICA, ANNI DOPO, PARAGONO' A LON CHANEY E BORIS KARLOFF.





MI PIACE. MI PIACE VEDERLA IN TIVU', CON QUELLA VOCE STRIDULA CHE FINALMENTE LA GENTE APPREZZA.



SI'. FINALMENTE TUTTI - MA PROPRIO TUTTI - AMANO LA VECCHIA SIGNORA DEL TERRORE. E LEI, IN QUESTO SUO TRAMONTO, STA FINALMENTE CONOSCENTO LA FAMA.













© Copyright per l'Italia
Eura Editoriale 2002



ISSN 1591-5077



20034>



9 771591 507001

I GIGANTI DELL'AVVENTURA

N.36 - 188 PAGINE
EURO 8,50

SPAGHETTI BROS./6

CARLOS
TRILLO

GUILLERMO
SACCOMANNO

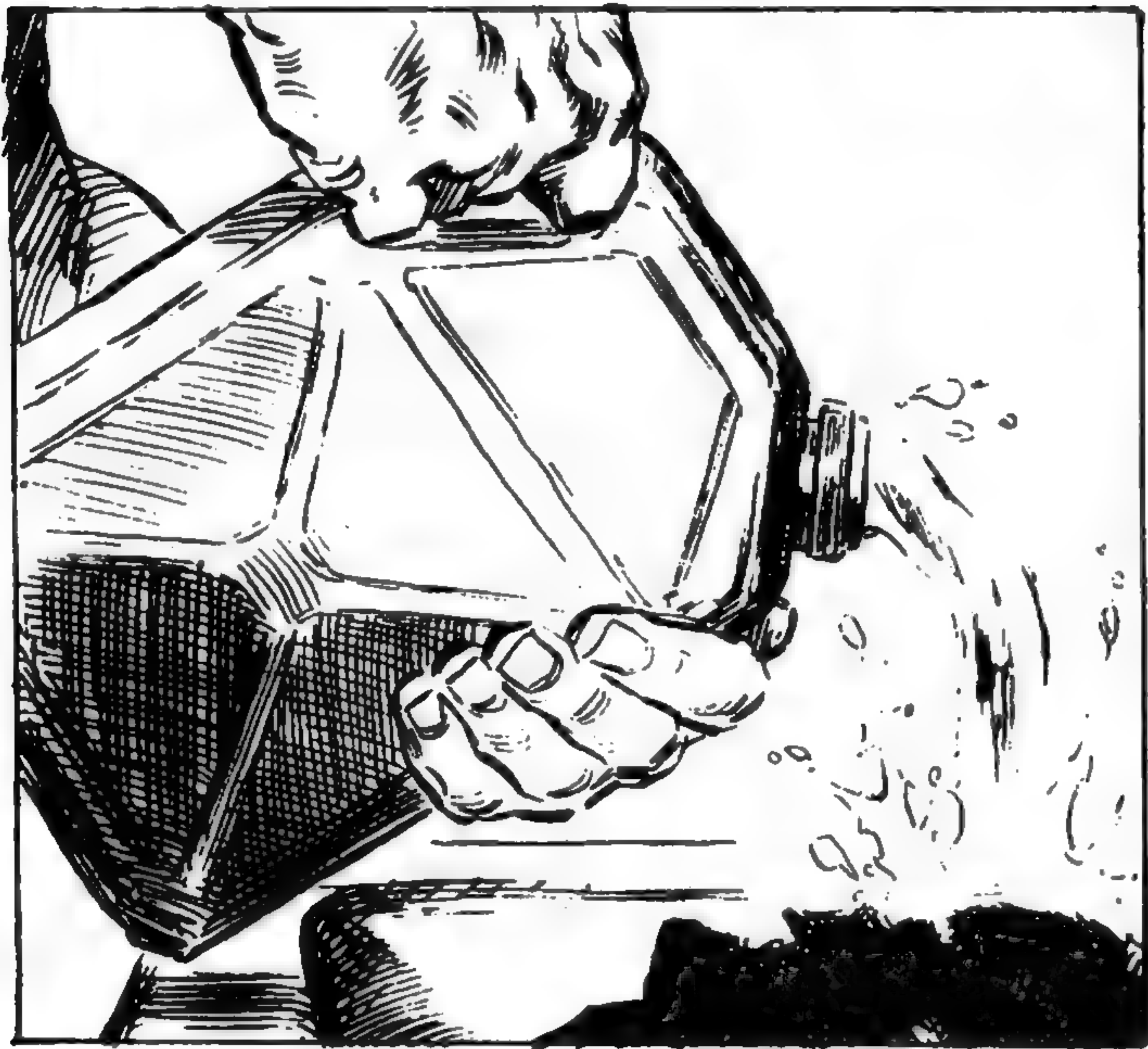
DOMINGO
MANDRAFINA



EURA
EDITORIALE

CAPITOLO PRIMO







TONY
PRIV





HA ROVINATO LA
MIA CARRIERA
NELLA POLIZIA...

E HA TORTURATO SUA MOGLIE,
LA POVERA FILOMENA, PEGGIO
DI UN BOIA MEDIEVALE...

MA... MI HAI
DETTO CHE
ADESSO STA
MALE?

SÌ. A MOMENTI MORI-
VA. E ADESSO DOVRA'
BERE SOLO BRODINI
VEGETALI PER IL RE-
STO DEI SUOI GIORNI.

MI FA PIACERE... MOL-
TO PIACERE.

E DI COSA VUOI CHE PARLIAMO, NIPOTE?

DI FILOMENA, ZIO... DA
ZIO AMERIGO SO CHE LUI
L'HA PUNITA MOLTO PER
LA SUA RELAZIONE CON
TE. MA C'E' UNA COSA
CHE NON MI HA PROPRIO
VOLUTO DIRE...

FAMMI INDOVINARE... TU
VUOI SAPERE COM'E'
MORTA FILOMENA...

SE TU AVES-
SI LA BONTA'
DI RACCON-
TARMELO...

"IO HO AMATO MOLTO QUELLA DON-
NA, JAMES... TROPPO. HO AVUTO UN
FIGLIO DA LEI QUANDO ERA GIÀ
SPOSATA CON AMERIGO..."

"PER SALVARE LA VITA DI ENTRAM-
BI, TUTTI FECERO CREDERE AD AME-
RIGO CHE IL FIGLIO ERA SUO..."

"FINCHÉ'... PER UN DISGRAZIATO
ERRORE DI TUO ZIO FRANCESCO...
AMERIGO VENNE A SAPERE LA VE-
RITA'..."



"A QUELL'EPOCA
IO MI ERO GIÀ
COMPLETAMENTE
STACCATO DA FI-
LOMENA. L'AVEVO
UMILIATA. NON
SOPPORTAVO PIÙ
DI VEDERLA. VO-
LEVO RIFARMI
UNA VITA LONTA-
NO DA LEI E DAL-
LA SUA FAMIGLIA
LEGALE..."



"PER UN PO' LEI MI PERSEGUITO'... TENTO' PERFINO DI
FARMI UCCIDERE. MA A POCO A POCO IO MISI UNA BAR-
RIERA DI ALCOL TRA LEI E ME."



"NON SEPPI QUASI PIÙ NIENTE
DELLA SUA VITA..."



"... DELLA SUA POVERA, SVENTURA-
TA VITA..."



"PASSARONO DIVERSI ANNI. FINCHÉ, UN GIORNO, FILO-
MENO, SUO... NOSTRO FIGLIO, SI SENTI' ABBASTANZA
FORTE DA SCAPPARE..."



SI'. E NON SAPRAI
PIÙ NIENTE DI ME.
NON VOGLIO CHE
PER UNA LETTERA
IMPRUDENTE O UNA
TELEFONATA NO-
STALGICA, QUELLA
BESTIA SCOPRA DO-
VE SONO E MANDI
QUALCUNO A UCCI-
DERMI.

TI CAPISCO...
VAI... VAI, FI-
GLIO MIO.







CAPITOLO SECONDO









SE LUI SAPESSSE
CHE TU E IO...



SAREBBE MOLTO
PEGGIO SE LO
SAPESSSE MIA
MOGLIE... MOLTO
PEGGIO, ROSE...
TI GARANTI-
SCO.

NON AVREI MAI PENSATO DI TRADIRE MIO MARITO,
PADRE FRANCESCO... LUI E' COSI' RETTO... TANTO
ONESTO, TANTO... E IO SONO UNA PECCATRICE
PERDUTA... COL SUO MIGLIORE AMICO... E IL PEG-
GIO E' CHE MI PIACE... E NON SO CHE FARE CON IL
TORMENTO CHE PROVO...



MA QUESTO NON E' NIENTE,
SCOTT. LEI NON SA
CHE IL MARITO, A SUA
VOLTA, LA TRADISCE CON
LA SEGRETARIA IN UFFICIO...
CAPISCI?

CAPISCO.
CONTINUA.



POI E' VENUTO UN
POVERO RAGAZZO...



LEI SA CHE IO LAVORO COME CONTA-
BILE IN UNA GRANDE FABBRICA, PA-
DRE... E CHE MI OCCUPO DI CIFRE...



NON ERA LA PRIMA VOLTA CHE LO FACEVO, PADRE... TUTTI I MESI, QUANDO SI PAGANO GLI STIPENDI, RUBO SEMPRE UN PO' DI BANCONOTE DI PICCOLO TAGLIO...



E' UNA TENTAZIONE IRRESISTIBILE, PADRE... TUTTO QUEL DENARO CHE MI PASSA PER LE MANI... E I CAPI CHE SI FIDANO DI ME... INSOMMA... NON RIESCO A NON APPROFITTARNE...



LEI NON SA COME MI SENTO, PADRE...

QUEL POVERO RAGAZZO MI HA FATTO PENA, SCOTT... E' VERO CHE E' UN LADRUNCOLO, MA E' ALTRETTANTO VERO CHE I PADRONI DELLA SUA FABBRICA SONO DEI FEROCI SFRUTTATORI, CHE SI ARRICCHISCONO CON LA FATICA ALTRUI...



MA IO NON POSSO CERTO GIUSTIFICARE CHI RUBA... ANCHE SE RUBA A UN ALTRO LADRO...



CAPISCI LA MIA SITUAZIONE?

MI SA CHE HAI BISOGNO DI UN PO' D'ARIA FRESCA...

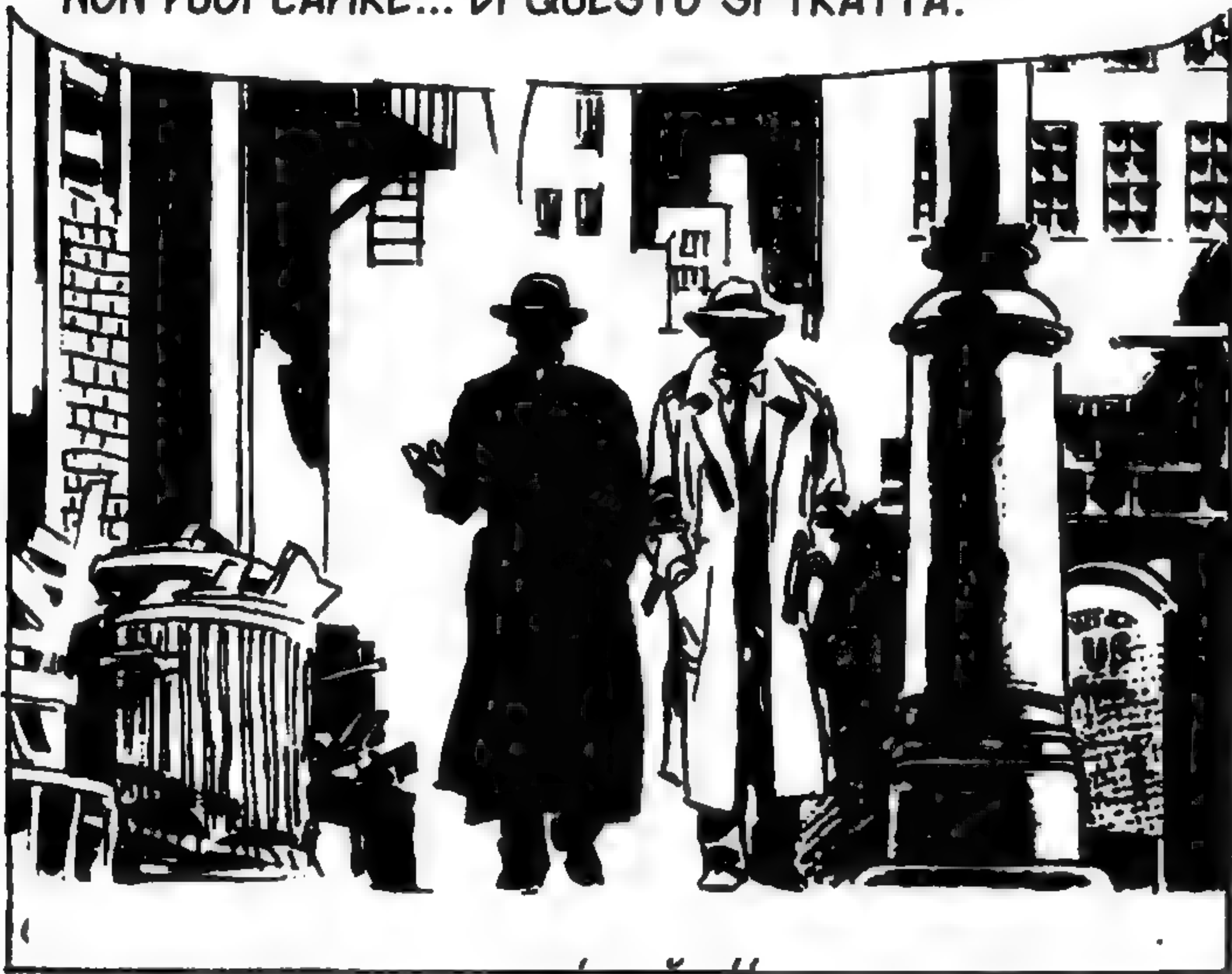


E MI SA ANCHE CHE TI SUCCEDDE UN'ALTRA COSA... A FURIA DI ASCOLTARE PORCHERIE, RESTI CONTAGIATO, FRANCESCO.

COME PUOI PARLARE COSI' DEL PROSSIMO, SCOTT?



LORO SOFFRONO... E QUELLO CHE PROVO PER LORO
NON E' PIETA', MA AMORE... UNA SOLIDARIETA' CHE TU
NON PUOI CAPIRE... DI QUESTO SI TRATTA.



METTETEVI
AL MURO!

E FUORI I
SOLDI!



NON HO UN
CENT...

NIENTE
BALLE!



I SOLDI, DEFI-
CIENTE!



NON POTE-
TE... NON E'
GIUSTO CHE...



A ME...

AL MINI-
STRO DI
DIO...

DI DIO!



ADESSO VEDETE!

FERMO,
PADRE!





CAPITOLO TERZO



"UN RAPPORTO AGGRAVATO DA
UNA PRESENZA INSPIEGABILE..."



"GRETA, UN'EX-
POLIZIOTTA TE-
DESCA, CHE
AMERIGO AVEVA
ASSUNTO PER
IMPEDIRE IL SUI-
CIDIO DI FILOME-
NA."

MEIN
GOTT!... CHE
E' SUCCESSO?
LA SIGNORA E'
INCIAMPATA?...
ASPETTI... LA
AIUTO AD AL-
ZARSI...



... E A MEDICARE
QUESTE BRUTTE
BOTTE CHE SI E' FAT-
TA CONTRO IL PAVI-
MENTO...



BRUTTO PAVIMEN-
TO! CATTIVO!... GUARDA
COS'HAI FATTO ALLA FACCIA
DELLA PADRONCINA!

GRETA...



... PERCHE' FINGI DI NON VEDERE QUEL-
LO CHE MI FA AMERIGO?

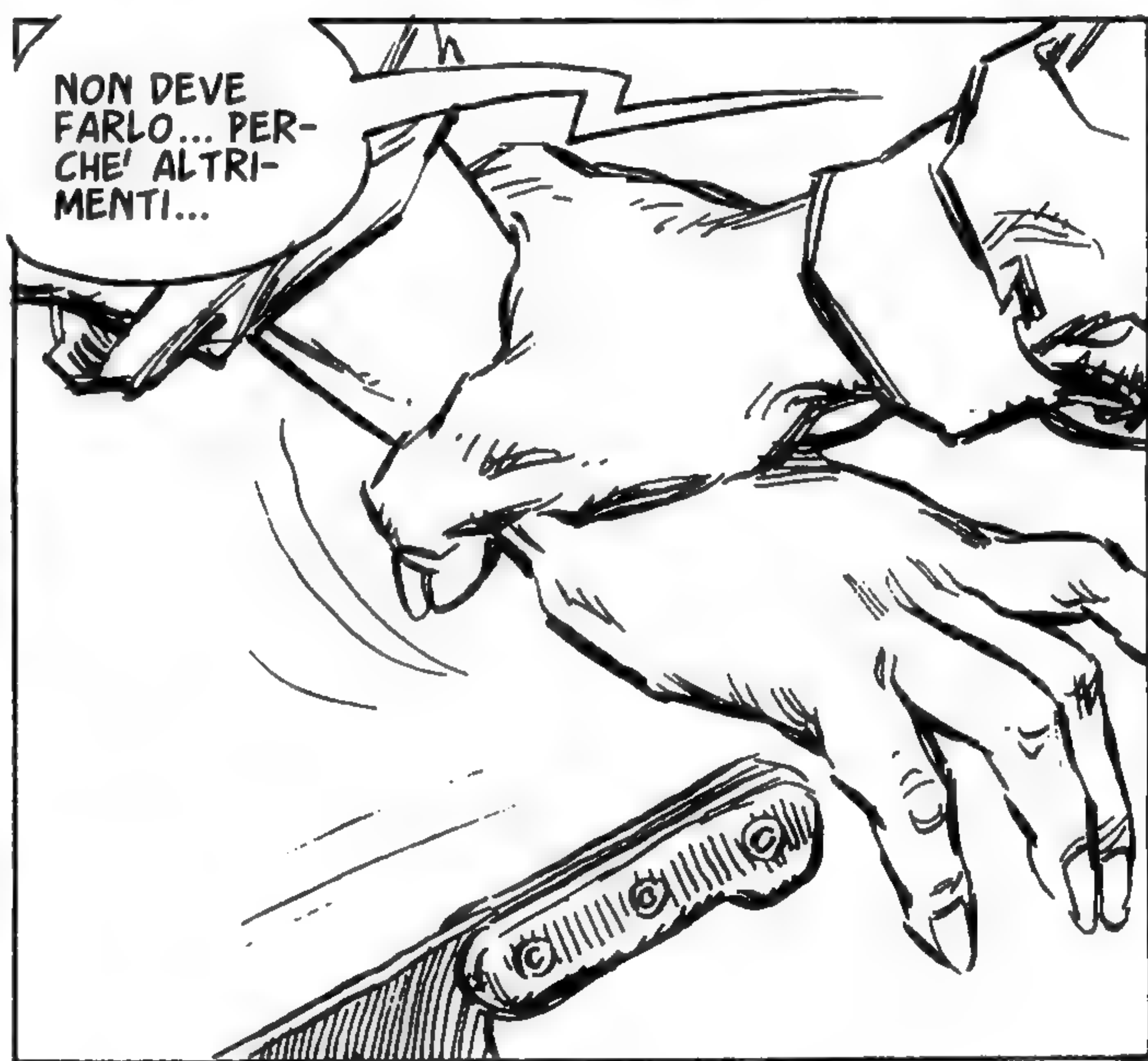
DON AMERIGO?
SUO MARITO?
CHE LE FA
QUELL'UOMO
ESEMPLARE,
SIGNORA?...
MA SE E' UN
SANTO!



TU MI VUOI FAR IM-
PAZZIRE! MA IO
NON CI STO! LA-
SCIAMI!

MA... SIGNORA...







VOGLIO MORIRE! BASTA! VOGLIO MORIRE!



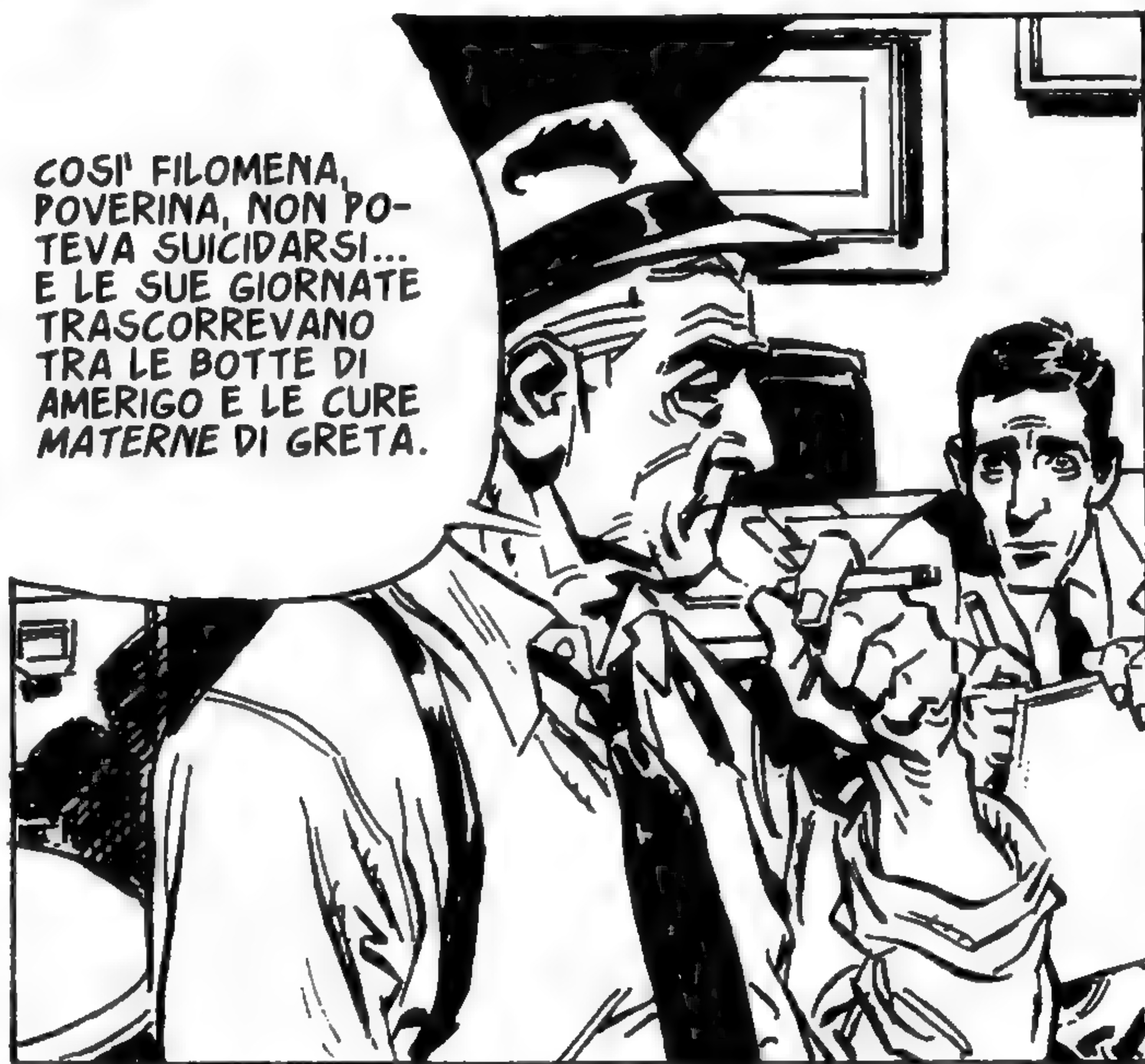
CONTINUA, ZIO ANTONIO, TI PREGO...

TUTTO QUESTO IO L'HO SAPUTO MOLTO TEMPO DOPO... PERCHÉ ODIAMO MIO FRATELLO E NON VOLEVO RIVEDERE LA DONNA CHE ERA MADRE DEL MIO UNICO FIGLIO...

QUELLA GRETA PENSAVA A TUTTO... FECE SPARIRE OGNI ARMA E OGNI OGGETTO TAGLIANTE DALLA CASA, IMBOTTÌ LE PARETI, VIGILÒ GIORNO E NOTTE...



COSÌ FILOMENA, POVERINA, NON POTEVA SUICIDARSI... E LE SUE GIORNATE TRASCORREVA TRA LE BOTTE DI AMERIGO E LE CURE MATERNE DI GRETA.



E L'UNICA COSA CHE POTEVA SERVIRLE ERA IL TELEFONO.

PERCHÉ AMERIGO VOLEVA AVERE SEMPRE LA POSSIBILITÀ DI COMUNICARE CON CASA SUA.



"SOLO IL TELEFONO."



"COME TI HO GIÀ DETTO, IO FACEVO IL DETECTIVE PRIVATO. PASSAVO LE GIORNATE PEDINANDO MOGLI INFEDELI PER CONTO DI MARITI CORNUTI..."



"TUA ZIA GIPSY VIVEVA UN TARDO RIFIORIRE DELLA SUA ANTICA - E SCARSA - FAMMA COME ATTRICE DEL CINEMA HORROR..."



"... E TUA MADRE, TOTALMENTE CAMBIATA, INCULCAVA LA FEDE NELLE ANIME PERDUTE..."

... E PER QUESTO VI DICO CHE LA MANO DI DIO È LUNGA, GIUSTA E MISERICORDIOSA... E ARRIVA SEMPRE AD ACCAREZZARE LE TESTE TORMENTATE DEI PECCATORI...



✓ DOVETE CREDERMI... SOLO PREGANDO IL SIGNORE SI PUÒ RAGGIUNGERE LA FEDE... E SOLO RAGGIUNGENDO LA FEDE SI PUÒ ARRIVARE AL CIELO...

SEI UNA SANTA, CARMELA FERRO!

SORELLA...



CHE C'È, SORELLA?

UNA TELEFONATA PER TE, SORELLA.



✓ NON È IL MOMENTO PIÙ OPPORTUNO, SORELLA... STO PREDICANDO...

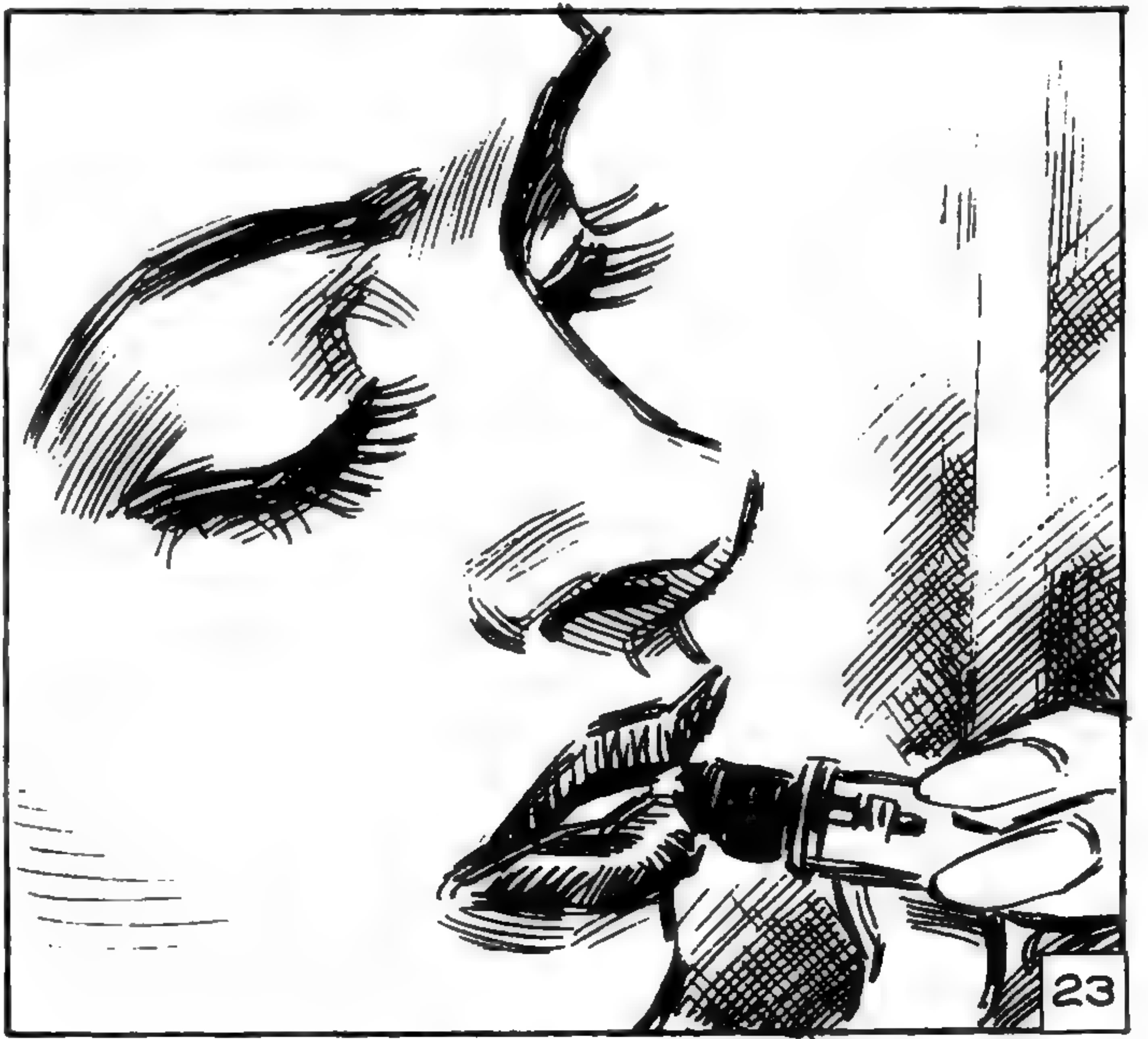
CREDO CHE CHI CHIAMA NON POSSA ASPETTARE, SORELLA.



VA BENE, SORELLA.









CAPITOLO QUARTO



GIÀ... TU SEI SCRITTORE... MA, A QUANTO PARE, TI INTERESSANO PIÙ LE MIE STORIE DI PECCATORI CHE LA TUA... EPPURE DEVI AVERE UNA TUA STORIA... TUTTI NE ABBIAMO UNA...





OGGI HO PRESO LA PAGA IN FILANDA.
E HO PENSATO CHE ERA ORA CHE TU
SAPESSI CHE CI SONO LIBRI, SUI
QUALI... SI PUO' LEGGERE IN ALTRI
MODI DELLA VITA, DELLA GENTE,
DELLE COSE...





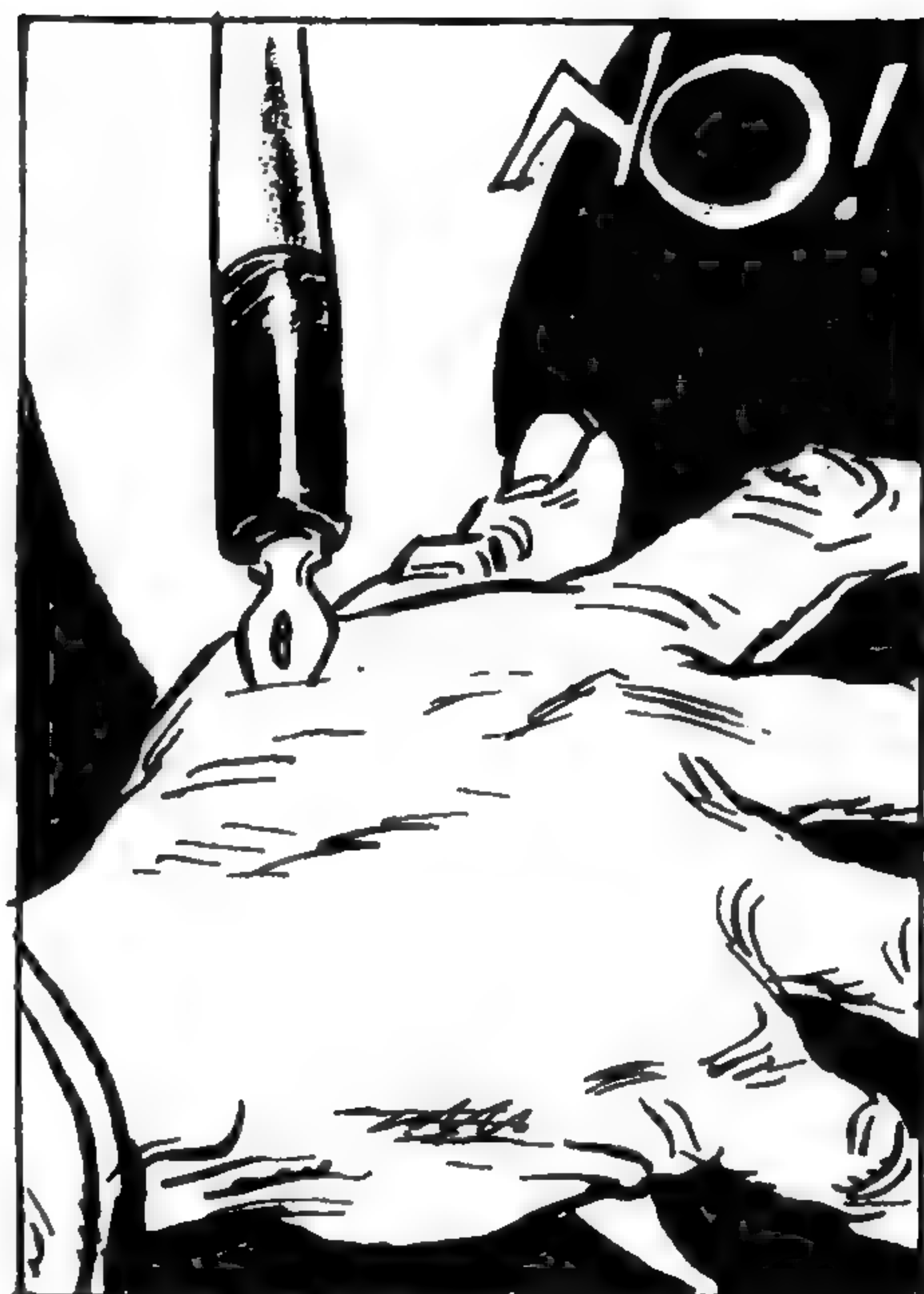




HO CONTROLLATO I TUOI QUADERNI... E IN SPECIAL MODO QUESTO... STAI SCRIVENDO UN ROMANZO, VERO? INVECE DI STUDIARE, SCRIVI...







ANNI DOPO, QUANDO VENDETTI IL MIO PRIMO RACCONTO, GLI MOSTRAI CHE COL MIO LAVORO GUADAGNAVO IN UN GIORNO PIU' DI LUI IN UNA SETTIMANA... MA LUI NON MI ASCOLTO'... E DISPREZZO' IL MIO DENARO... COL QUALE VOLEVO AIUTARE LA FAMIGLIA...



PER QUESTO BEVI?

A VOLTE UNA PENNA PUO' ESSERE UNA SPADA... UN'ARMA...



MENTRE ALTRE VOLTE E' UN ATTREZZO DI LAVORO... COME UN MARTELLLO O UNA FALCE...

QUESTO CHE VUOL DIRE?



MIO PADRE NON ACCETTO' MAI QUELLO CHE IO FACEVO... E A ME DISPIACE CHE SIA ANDATA COSI'...

E TI DISPIACE ANCHE ESSERE ARRIVATO PIU' LONTANO DI LUI... SENSO DI COLPA.



MI LASCI BERE DA SOLO?

HMM... NO... FORSE TI FACCI COMPAGNIA...



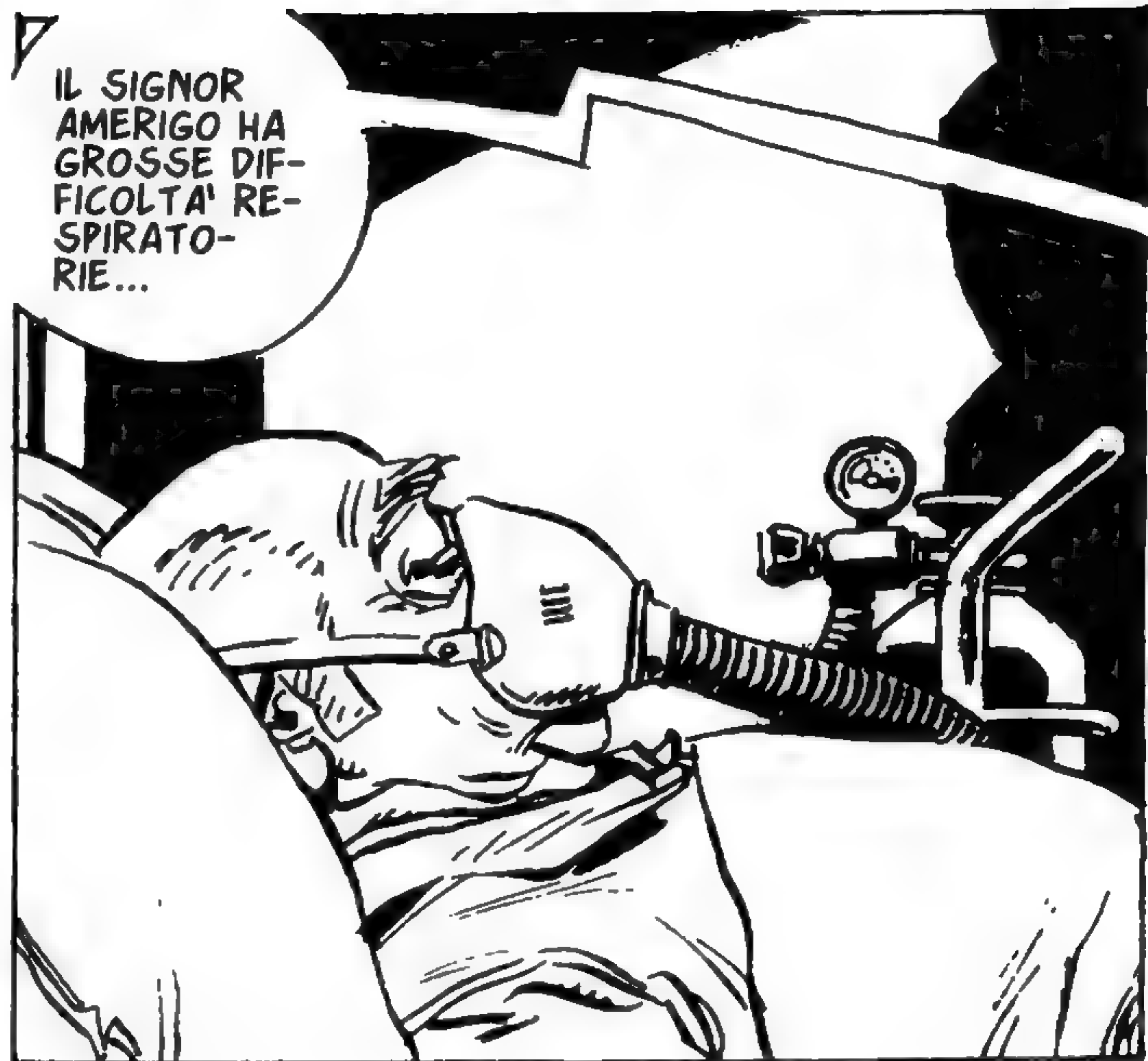
UN ALTRO GIRO... E QUESTO LO PAGO IO.



CAPITOLO QUINTO









E ADESSO SEI QUI... E STAI CREPANDO DAVANTI ALL'ODIO DEL TUO FRATELLO MINORE E ALL'INDIFFERENZA DI TUO NIPOTE...



GUARDA... HO PORTATO ANCHE I FIORI PER LA TUA TOMBA, FIGLIO DI PUTTANA BASTARDO...

PERCHE' TU NON PUOI ESSERE FIGLIO DI QUELLA SANTA DONNA DI NOSTRA MADRE...



MA... ASPETTA... QUESTI FIORI...



NO, POVERINI... NON MERITANO DI STARE VICINO A TE... PREFERIRANNO ESSERE SCHIACCIATI, PIUTTOSTO CHE FINIRE SULLA TUA BARA...

ZIO ANTONIO...



CALMATI... TI PREGO...



SE URLI COSI', VERRANNO LE INFERMIERE E CI CACCIERANNO VIA PRIMA CHE TU ABIA FINITO DI DIRGLI TUTTO QUELLO CHE PENSI DI LUI...

SI'... SI'... HAI RAGIONE, JAMES... MI CALMO...







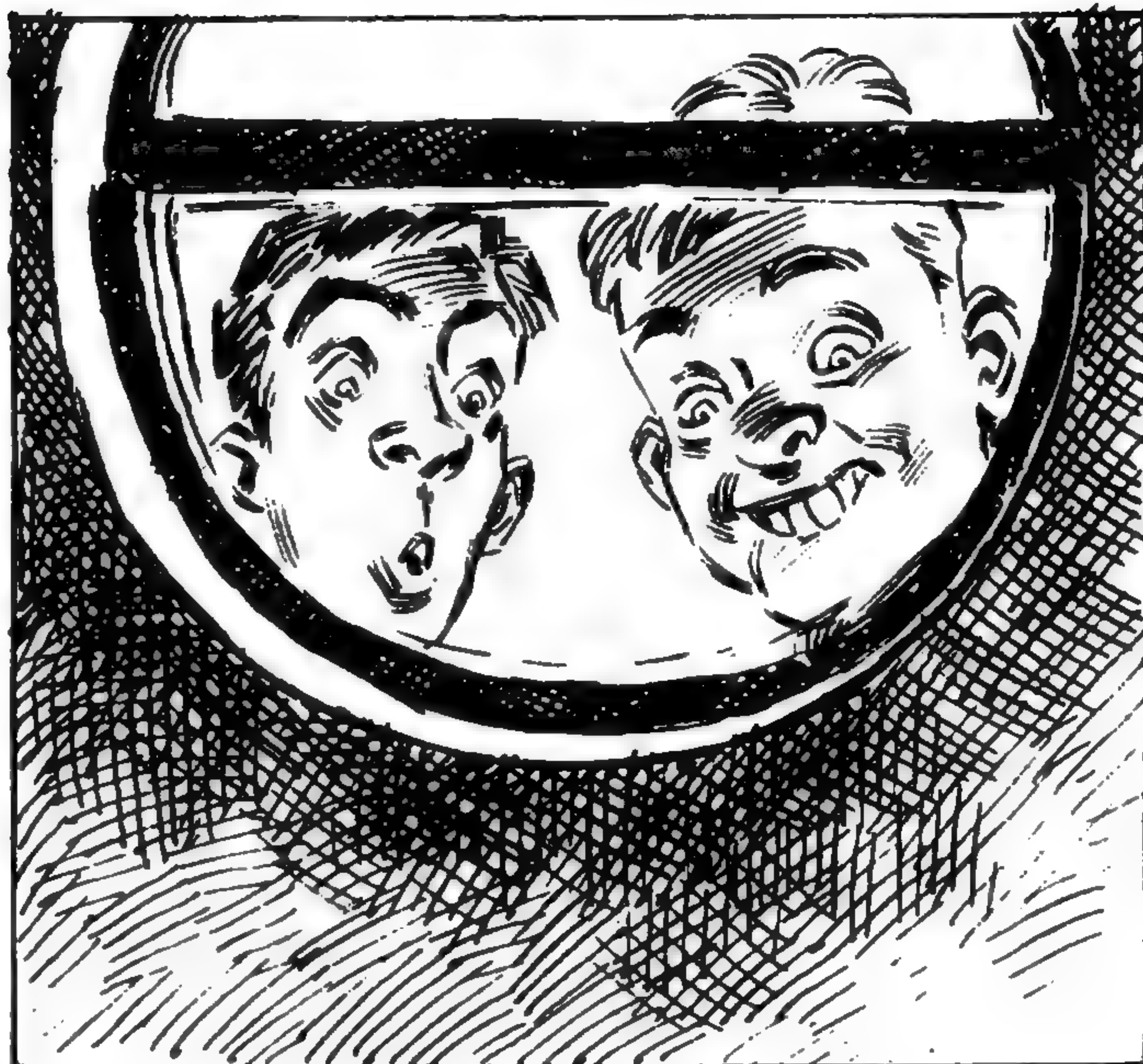


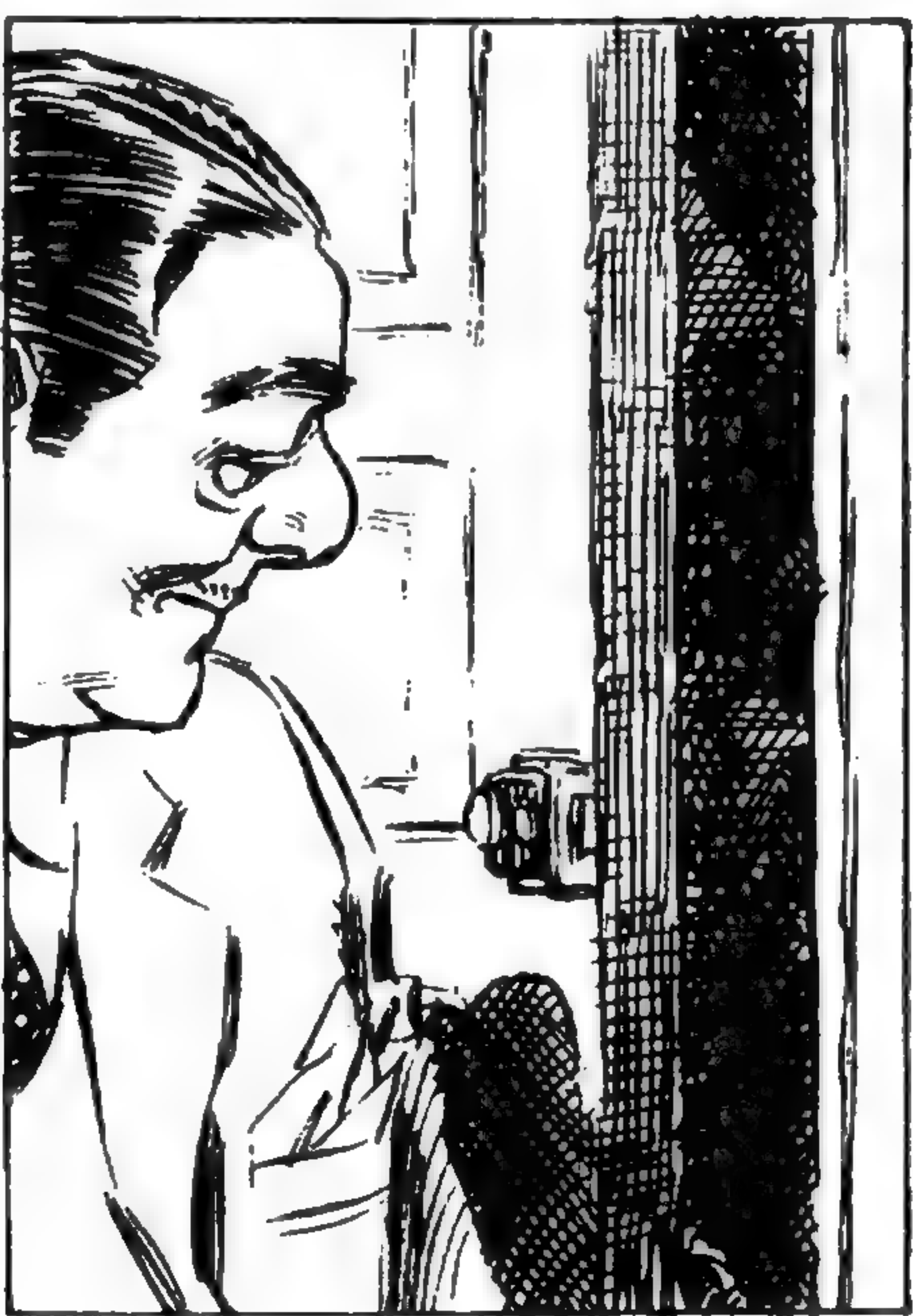
CAPITOLO SESTO

















CAPITOLO SETTIMO

STAI CERCANDO ISPIRAZIONE...
VERO, SCOTT?... TI CONOSCO...
QUANDO NON TI VIENE NEANCHE
UNA STORIA DA SCRIVERE, FAI
QUELLA FACCIA...



GUARDA QUESTE TER-
RAZZE, PADRE FRANCE-
SCO... TUTTI QUEI PAN-
NI STESI...



PANNI PULITI, CHE
SI ASCIUGANO AL
SOLE...



EPPURE, FINO A PO-
CO FA, ERANO
SPORCHI...



E SCOMMETTO
CHE DIETRO OGNI
MACCHIA C'ERA
UNA STORIA.



ME NE FAI RI-
CORDARE UNA...





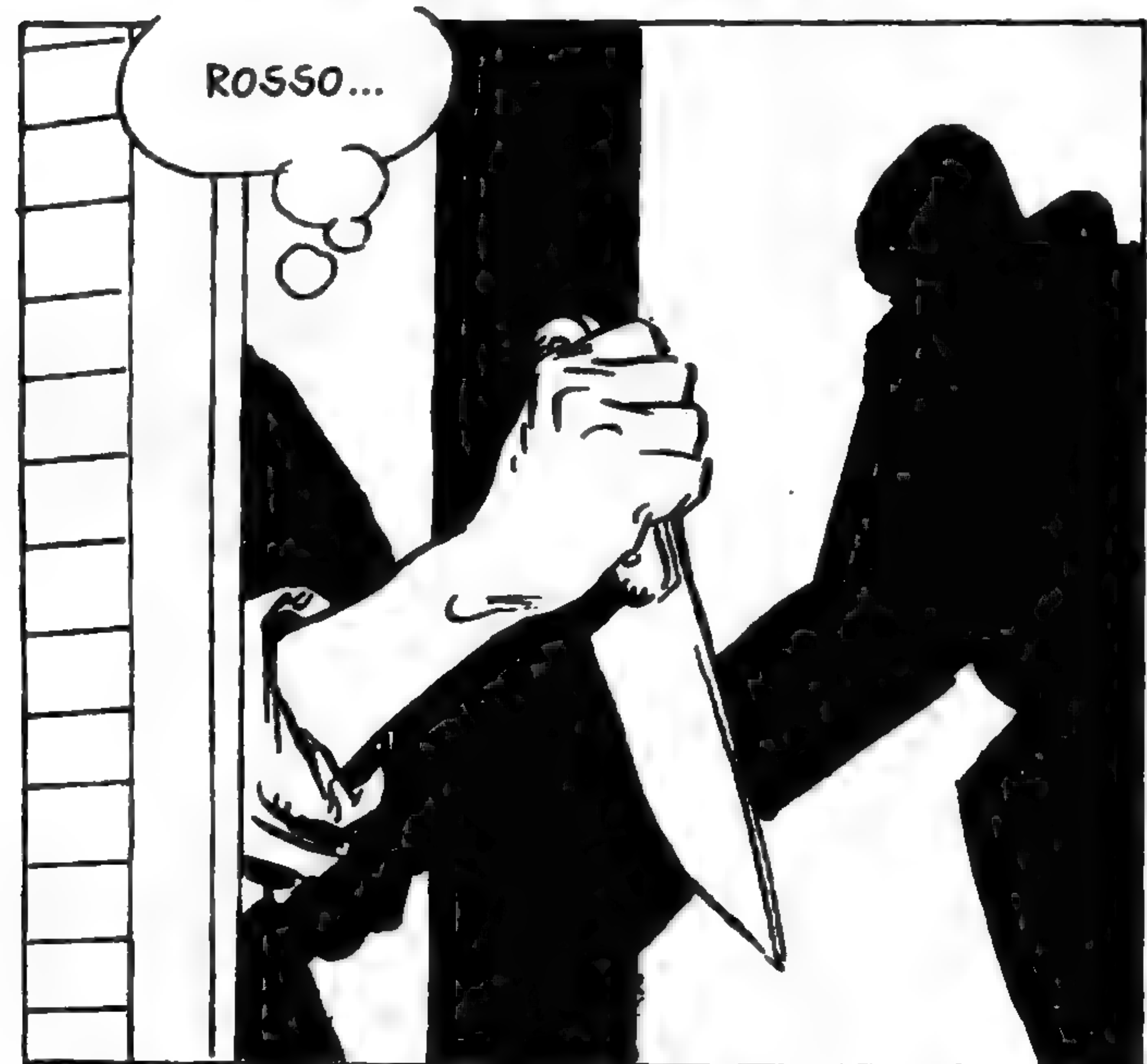
GLI ABITI SONO COME L'ONORE, COME IL NOME... BASTA UN PO' DI SPORCO PER ROVINARE QUALCOSA CHE E' COSTATO MANTENERE IMMACOLATO. LO CAPISCI?















E IO TI CAPISCO, GINO... SEI ESIGENTE, PIGNOLO, TANTO ATTENTO AI DETTAGLI... ED E' QUESTO CHE MI PIACE DI TE... MA QUESTE MACCHIE NON SI TOLGONO FACILMENTE...

MARIA...



NON POSSO DARLE RETTA... NON VEDE CHE HO TANTA ROBA DA LAVARE?

DEVI VENIRE CON NOI.



ANDIAMO, SU...

LASCIATEMI! DEVO LAVARE!

NON FARE RESISTENZA, MARIA.



LASCIATEMI LAVARE! GINO SI ARRABBIERA', SE NON LAVO BENE!



HAI RAGIONE A PENSARE CHE DIETRO OGNUNO DI QUEI PANNI PUO' ESSERCI UNA STORIA, SCOTT.

HMM... QUELLA CHE MI HAI RACCONTATO NON E' MALE...



DIETRO OGNI MACCHIA... VA' A SAPERE CHE COSA C'E' DA LAVARE IN OGNI CUORE...

CAPITOLO OTTAVO









SENTI... VISTO CHE SEI STATO BUONO E NON HAI OFFESO DIO NE' CON LA PAROLA NE' COL PENSIERO, TI E' STATO CONCESSO UN DONO.

QUALE, PIETRO?



PUOI TORNARE PER UN GIORNO SULLA TERRA E TENTARE DI INDIRIZZARE I DESTINI DEI TUOI CARI VERSO IL BENE... TI INTERESSA?

OH, SI'... TANTO...



NON VOGLIO PERDERE UN SECONDO... VADO SUBITO.



ENTRO' DALLA FINESTRA E TOSSI' PER SVEGLIARMI...



EHM!

MA... FRANCESCO! SEI TORNATO?!?



PER POCO TEMPO, SORELLINA. E SOLO PER DIRTÌ CHE SEI UNA PECCATRICE... E CHE HAI MACCHIATO IL TUO CORPO CON LA LASCIVIA E LA LUSSURIA PER IL DESIDERIO DI DIVENTARE ATTRICE DI CINEMA...



MA PUOI ANCORA PENTIRTI E GUADAGNARTI IL PARADISO... IO L'HO VISTO E DEVO DIRTÌ CHE E' UN POSTO MERAVIGLIOSO, CATERINA...





PER FORTUNA, NON DORMI... COSI' NON PERDO TEMPO. HO FATTO UNA FATICA A SVEGLIARE LE TUE SORELLE...

FRANCESCO!



E' QUESTIONE DI UN SECONDO... NON SEI STATO CATTIVO, ANCHE SE HAI FORNICATO TRA LE BRACCIA DI UNA DONNA SPOSATA, CHE NON DOVEVI NEPPURE GUARDARE... EHM..



GLUB GLUB



BE'... NON ENTRARE IN DETTAGLI. NON PARLARE DI SIGNORE CHE... CHE IL FIGLIO DI NOSTRA COGNATA FILOMENA NON HA MAI CONOSCIUTO...

DICCI IL RESTO... SU!

BE'... NON C'E' MOLTO ALTRO...



MI DISSE CHE, SE VOLEVO ANDARE IN CIELO, DOVEVO PENTIRMI. MA NON OCCORREVA...

IO, ALLORA, SENTIVO GIA' IL RIMORSO PER LE MIE COLPE...



A ME QUEL SOGNO FECE BENE. DIVENNI MIGLIORE... MI ALLONTANAI DAI PECCATI DELLA CARNE... RIPRESI AD ANDARE IN CHIESA...



IO DIVENNI PREDICATRICE...





CAPITOLO NONO





DI FILOMENO, NATURALMENTE... DI TUO FIGLIO... QUEL FIGLIO CHE UFFICIALMENTE E' DEL NOSTRO DEFUNTO FRATELLO AMERIGO.

MALEDIZIONE!



JAMES LO SA. NOSTRA SORELLA CARMELA LO SA. NOSTRO FRATELLO FRANCESCO - CHE DIO L'ABBIA IN GLORIA - LO SAPEVA...

PERFINO AMERIGO - CHE IL DIAVOLO LO CUCINI A FUOCO LENTO - SAPEVA CHE IL FIGLIO NATO DA SUA MOGLIE NON ERA SUO...



PER QUESTO RESE LA VITA IMPOSSIBILE A FILOMENA, FINCHE' LA POVERETTA NON TROVO' UN'ANIMA BUONA CHE LA SACRIFICO' COME UN CAVALLO ZOPPO.

NON CAPISCO DOVE VUOI ARRIVARE, CATERINA.



ALL'UNICA COSA CHE CONTA. DEVI DIRE AL RAGAZZO CHE SEI SUO PADRE.

TU CREDI? HA VISSUTO QUASI VENTICINQUE ANNI SENZA SAPERLO E...

... E...



FORSE E' MEGLIO NON DIRGLI NIENTE... VERO, JAMES?

NON CREDO... LUI HA SEMPRE ODIATO AMERIGO. HA SEMPRE DESIDERATO NON AVER NIENTE A CHE FARE CON QUEL GANGSTER.



IO LA PENSO COME ZIA CATERINA. SAPERLO GLI FARA' BENE.

CHE TI DICEVO?... SEI IL PIU' INTELLIGENTE DEI MIEI NIPOTI, JAMES.













CAPITOLO DECIMO



VOLEVATE VEDERMI PRIMA CHE TORNASSI
A SEATTLE, ZIE?

SÌ. SIEDITI,
NIPOTE.



VOLEVAMO DIRTI
CHE ANTONIO
SOFFRE PERCHÉ
TU LO ODI.

MI FA PIACERE. IO HO SOF-
FERTO TANTO IN UNA CASA
DOVE IL MARITO SAPEVA CHE
SUA MOGLIE AVEVA PARTO-
RITO IL FIGLIO DI UN ALTRO...



AMERIGO ODIAVA
MAMMA. E ANCHE
ME, IMMAGINO. ED
ERA CRUDELE...
MAMMA VENIVA
PICCHIATA FERO-
CEMENTE QUASI
OGNI GIORNO E...



PRENDI, PUTTANA!
ECCO QUEL CHE ME-
RITI!



TI PREGO... NON
PICCHIARE LA
MAMMA... LEI È
BUONA...

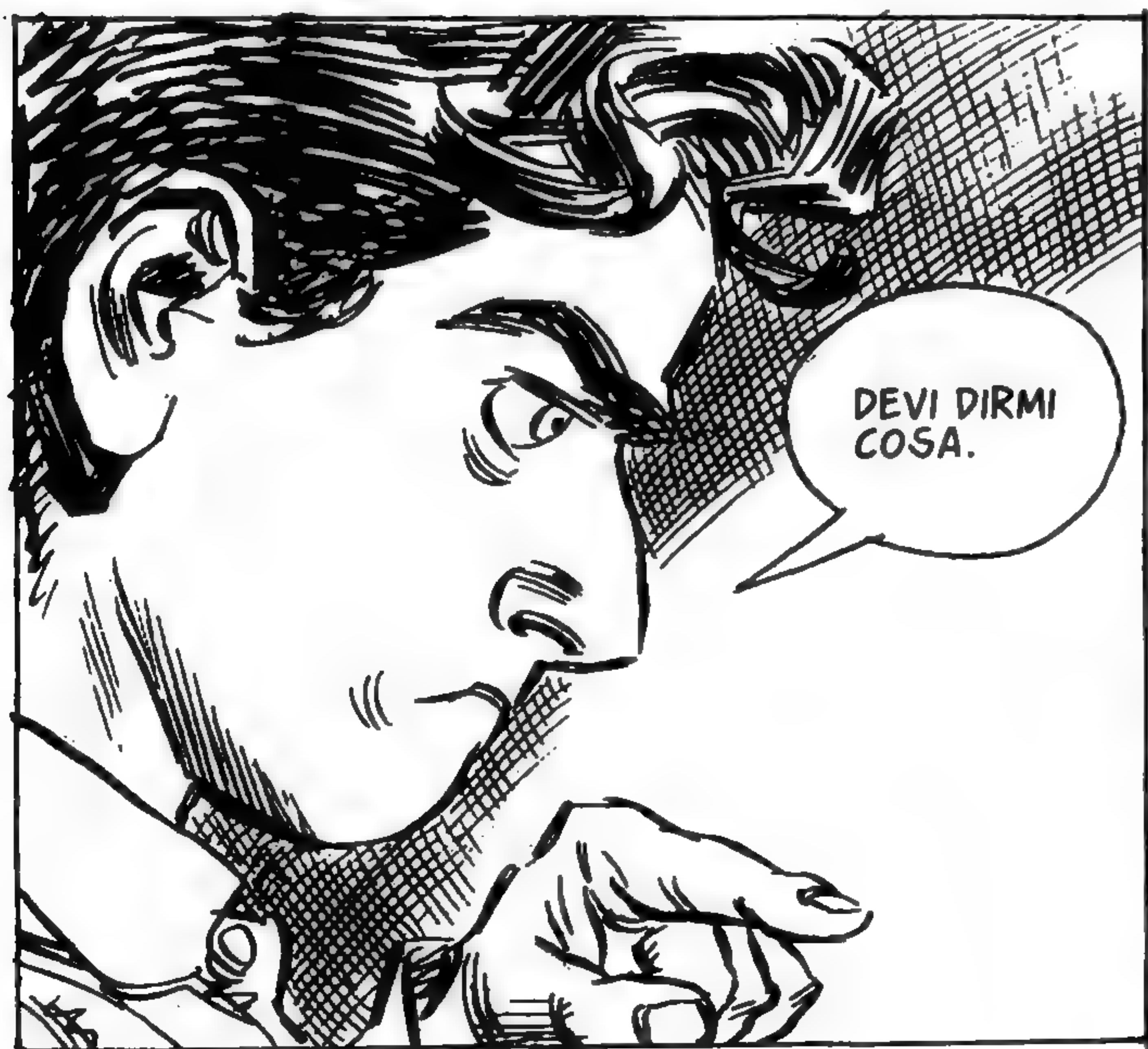
BUONA?



BUONA UN PAIO DI
PALLE!

AH!













PER ME FU COME UN'OFFESA SPAVENTOSA. LUI, MIO PADRE, SI DIVERTIVA CON UN'ALTRA DONNA E SE NE FREGAVA DEL DRAMMA CHE IO E MIA MADRE VIVEVAMO...



POCO TEMPO DOPO TROVAI LA FORZA DI ANDARMENE DI CASA.

E SCAPPAI.

"VAGAI PER LE CAMPAGNE, VIVENDO DI PICCOLI FURTI..."



"E INVECE DI UN FUCILE EBBI LA FORTUNA DI INCONTRARE UNA COPPIA DI VECCHI MOLTO COMPRENSIVI..."



GRAZIE A LORO, SONO DIVENTATO QUELLO CHE SONO. UN POLIZIOTTO.

CIO' CHE AMERIGO AVREBBE MAGGIORMENTE DETESTATO.

CIO' CHE ANTONIO NON HA PIU' POTUTO ESSERE.

ASPETTA... IN REALTA', TI ABBIAMO CHIAMATO QUI PERCHE' NOSTRO FRATELLO ANTONIO E' DISTRUTTO DAL TUO DISPREZZO...



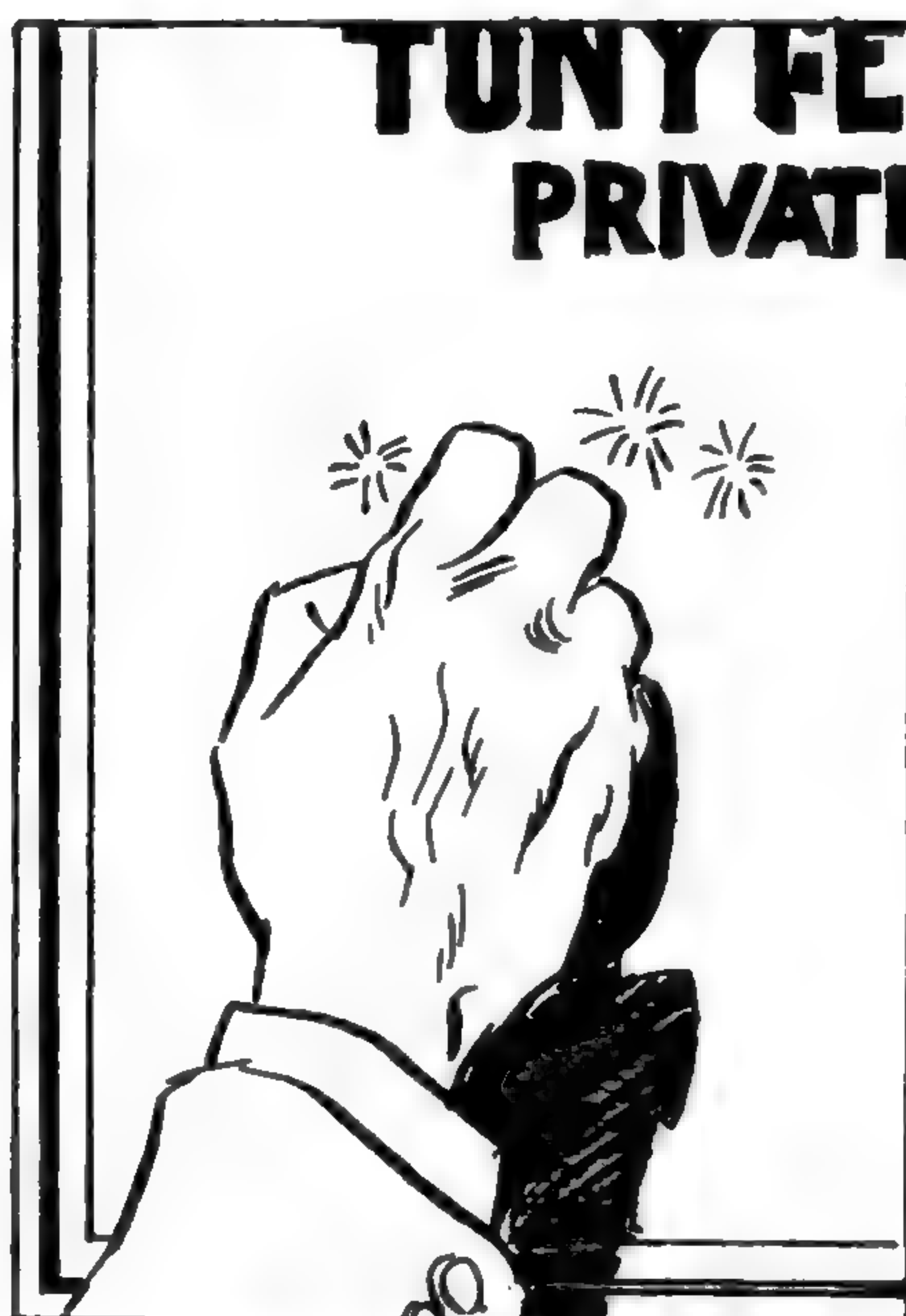
PENSAVAMO CHE FORSE... POTRESTI ANDARLO A TROVARE...



PARLARGLI UN PO'... CONSOLARLO... DARGLI UN ABBRACCIO...

DOPOTUTTO, E' TUO PADRE.

NON FARO' PROPRIO NIENTE DI TUTTO QUESTO...



CAPITOLO UNDICESIMO

















CAPITOLO DODICESIMO





SEI PRONTA, RITA?

JULIUS...



CIAO, SCOTT... COME VANNO LE COSE?

LE MIE POESIE NON MOLTO BENE...



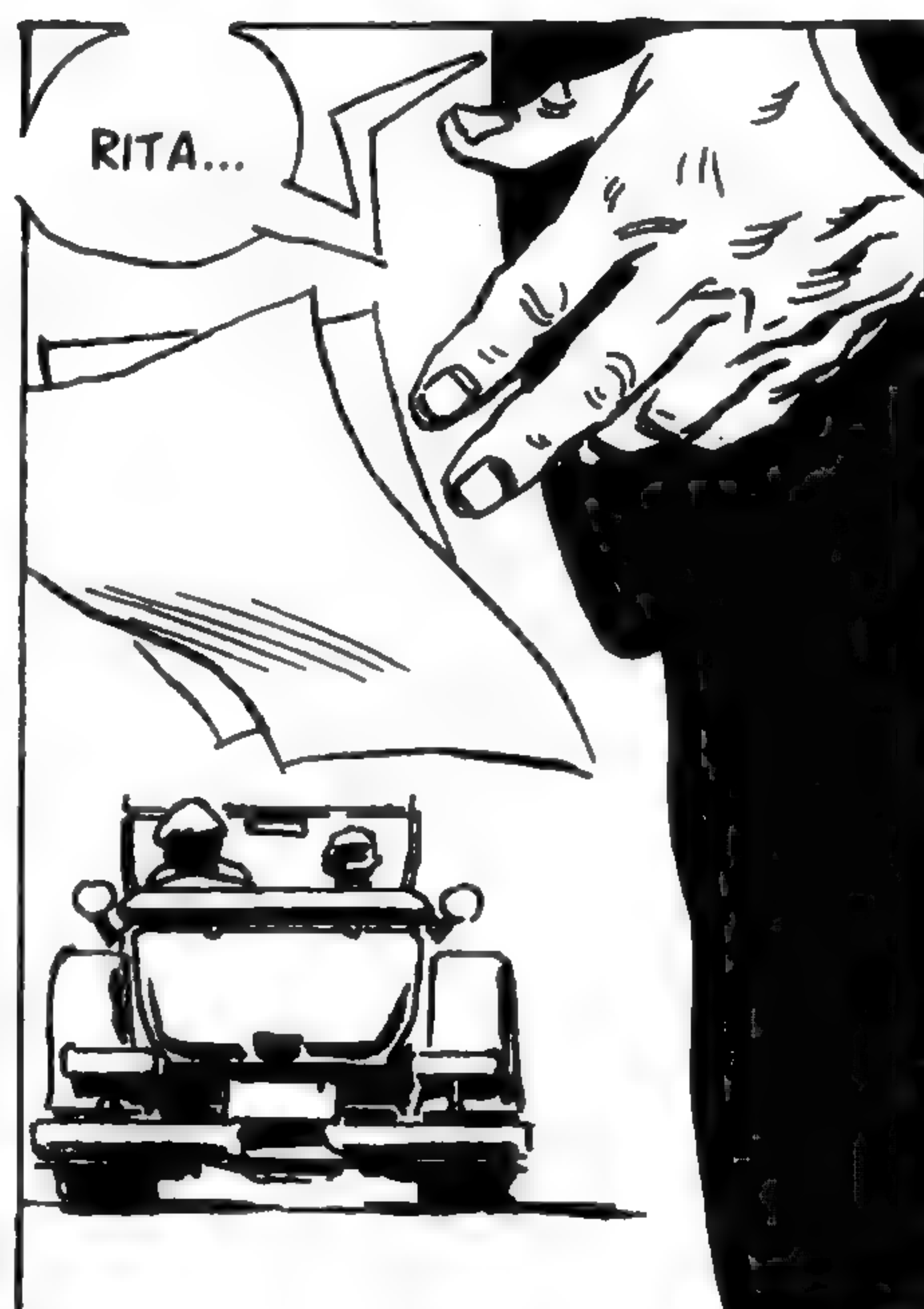
TE L'HO GIÀ DETTO, SCOTT... DEVI DEDICARTI AI ROMANZI E AI RACCONTI...

TI RINGRAZIO DEL CONSIGLIO.



ANDIAMO, RITA?

A PRESTO, SCOTT.



RITA...



LA AMAVI...

E QUEL GIORNO LA CONSIDERAI PERSA...

COMUNQUE, I MIEI AMICI MI PARLAVANO DI LEI... E IO NON POTEVO NON ASCOLTARLI... COSÌ SAPEVO COME ANDAVA IL SUO RAPPORTO CON JULIUS...



LE TUE POESIE MI PIACCONO, JULIUS... MA SONO COSÌ TRISTI...

SCRIVI COME SE IO NON FOSSI CON TE... COME SE ME NE FOSSI ANDATA...











NO!



BENE... MI RENDERRAI IMMORTALE PIU' IN FRETTA...





CAPITOLO TREDICESIMO









SE NON TI TOGLI DI LÌ, NON POTRO' CONTINUARE A LEGGERE LA MIA BIBBIA.





E POI... LA DONNA CHE FACEVA QUELLE COSE NON SONO IO... PERCHE' IO SONO QUESTA NUOVA PERSONA CHE SI DEDICA A DIFFONDERE LA PAROLA DEL SIGNORE...

ASCOLTA BENE... NON CREDO CHE PARLEREMO MAI PIU' DI QUESTO, JAMES...

"I MIEI QUATTRO FRATELLI AVEVANO UNA VOCAZIONE MOLTO DEFINITA... CATERINA SOGNAVA DI DIVENTARE ATTRICE..."



"... AMERIGO SI SENTIVA ATTRATTO DALLA VIOLENZA E SI SFORZAVA IN CONTINUAZIONE DI ESSERE SEMPRE PIU' SPIETATO..."



"... ANTONIO SOGNAVA UN FUTURO DALLA PARTE DELLA GIUSTIZIA E DELLA LEGGE... FORSE PER ACCENDERE ANCORA DI PIU' L'ODIO CHE GLI MANIFESTAVA AMERIGO..."



"... E FRANCESCO, DIO LO ABBAIA IN GLORIA, PENSAVA CHE SOLO LA SCELTA DEL SACERDOZIO POTEVA TOGLIERLO DALLO SCHIFOSO MONDO IN CUI VIVEVAMO..."



L'UNICA STUPIDA ERA CARMELA, CHE NON AVEVA NESSUNA VOCAZIONE.



"LA SUA TESTA ERA CONFUSA, OVATTATA. E LEI SI LASCIAVA CONDURRE DOCILMENTE DA CHI AVEVA DAVANTI... E QUELLA SERA, DURANTE UNA FESTA, ACCETTO' DI BALLARE COL VENDITORE DI GHIACCIO..."



"NON ERA BELLO, NON ERA RICCO E PUZZAVA ANCHE UN PO', MA... LEI CHE POTEVA FARCI?"



"A UN CERTO PUNTO LUI LE DISSE CHE VOLEVA MOSTRARLE UNA COSA... E CARMELA NON TROVO' DI MEGLIO CHE ACCETTARE... IMMAGINO CHE TU ABBAIA AVUTO ALTRE VERSIONI DI QUESTA STORIA, MA TI ASSICURO CHE E' ANDATA PROPRIO COSI'..."



"IN REALTA' CARMELA NON FU MOLTO IMPRESSIONATA DA CIO' CHE LUI LE MOSTRO'..."



"COSI', FEDELE AL PROPRIO CARATTERE - O ALLA PROPRIA MANCANZA DI CARATTERE -, LO LASCIO' FARE. E NON LE PARVE PROPRIO UNA COSA DELL'ALTRO MONDO. ANCHE PERCHE' C'ERA QUELL'ODORE DI SUDORE, DI CAMICIA NON LAVATA..."



"IL GUAIO FU CHE QUEL MOMENTO, PER NIENTE ENTUSIASMANTE, EBBE DELLE CONSEGUENZE. E A CARMELA COMINCIO' A CRESCERE LA PANCIA..."



"SUA ZIA ASSUNTA, FURIOSA, AFFRONTO' L'UOMO DEL GHIACCIO, IL QUALE PUZZAVA, MA AVEVA BISOGNO DI UNA DONNA CHE CUCINASSE PER LUI E LE DISSE CHE NON C'ERA DI CHE PREOCCUPARSI. LUI ERA SCAPOLO E POTEVA SPOSARE CARMELA."



E QUELLA RAGAZZA DI UNA STUPIDITA' BOVINA, CHE OCCUPAVA IL CORPO CHE OGGI OCCUPO IO, SPOSO' L'UOMO DEL GHIACCIO.

INCINTA DI ME, IMMAGINO.



SI'. LA SUA PANCIA CONTINUO' A CRESCERE. E DOPO NOVE MESI UN'OSTETRICA NE FECE USCIRE UN BEL BAMBINO...



"E L'UOMO DEL GHIACCIO, CHE ORMAI PUZZAVA UN PO' MENO PERCHE' CARMELA GLI LAVAVA LA BIANCHERIA E LO OBBLIGAVA A SFREGARSI LE ASCELLE CON UN PANNO BAGNATO, SI MISE D'IMPEGNO... MOLTE VOLTE..."



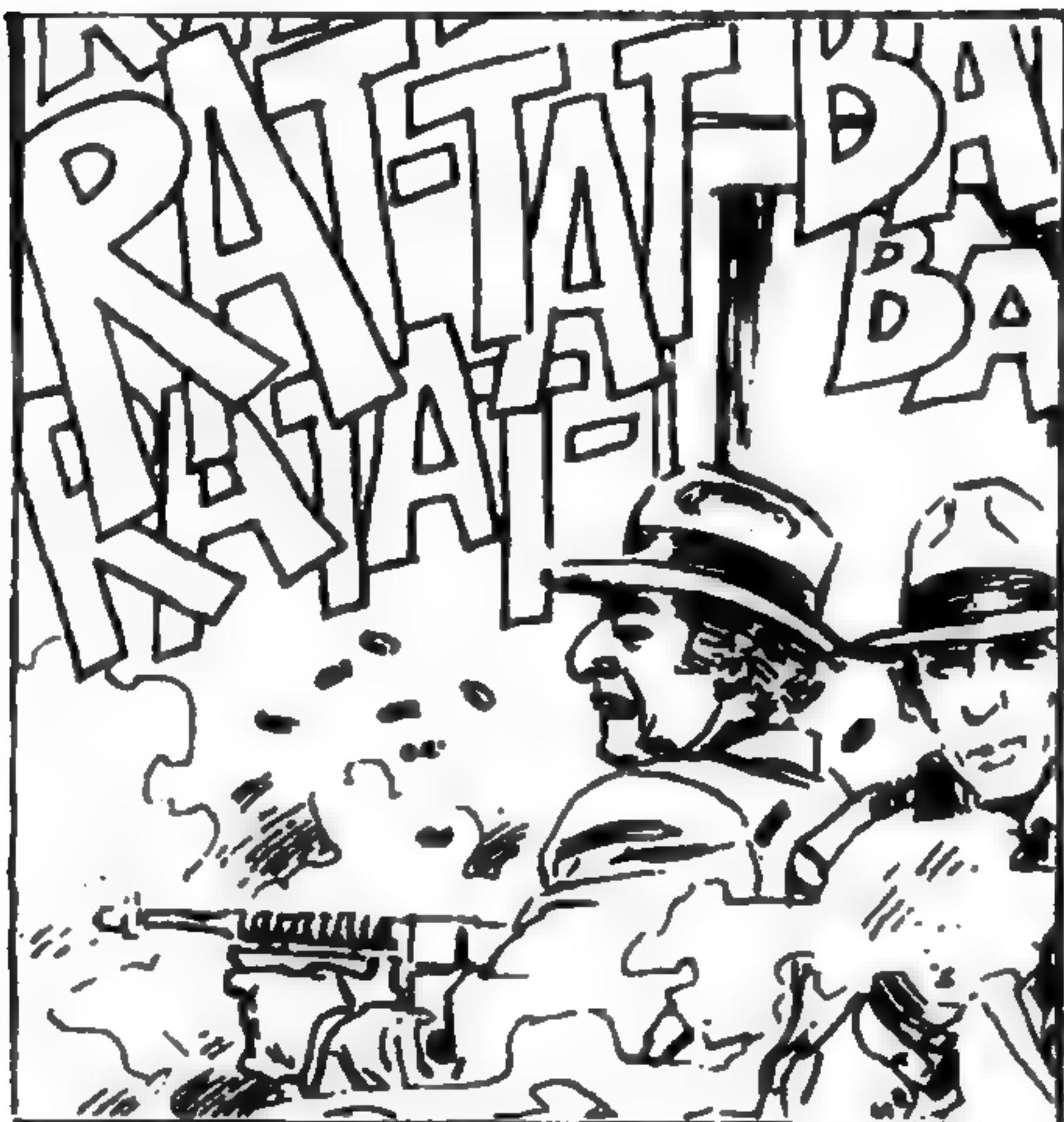
"... FINCHE' RIUSCI' A METTERLA DI NUOVO INCINTA."



"INTORNO A CARMELA, I SUOI FRATELLI CRESCEVANO... CATERINA ERA DIVENTATA LA GITANA DI FUOCO, OSSIA GIPSY BOONE..."



"... AMERIGO SI STAVA FACENDO A SUA VOLTA UN NOME. E FINIVA SPESSO SUI GIORNALI... ANCHE SE NON PRECISAMENTE NELLA PAGINA DEGLI SPETTACOLI..."



"... FRANCESCO ERA ORMAI PADRE FRANCESCO, PARROCO DI UNA CHIESA..."



"... E IL BUON ANTONIO ERA ORGOGLIOSO DELLA PROPRIA UNIFORME DI POLIZIOTTO..."



"TUTTI CRESCEVANO, MENTRE A CARMELA CRESCOVA SOLO LA NOIA E LA VOGLIA DI PIANGERE..."



E ALLORA?

ALLORA ASPETTA UN ATTIMO, CHE HO LA GOLA SECCA.



GLUB GLUB GLUB
GLUB GLUB GLUB

MAMMA!
NON SAPEVO
CHE BEVESSI!



CI SONO TROPPE COSE
CHE NON SAI DI ME...

SE TE NE STAI
ZITTO, CONTINUO
A RACCONTARE.



104

CAPITOLO QUATTORDICESIMO





OPS.



BE'... IN UN CERTO SENSO,
QUELLA CARMELA ERA UN PO'...
LEGGERA...



HMM... LE
TUE TETTE
MI INCEN-
DIANO, CAR-
MELA...



UHH... AHH...
GRRFFGH...



SENTI,
JAMES... SE IL
TUO FRATELLINO
SI SVEGLIA, MET-
TIGLI IN BOCCA UN
DITO CON UN PO'
DI ZUCCHERO...
COSI' SI CAL-
MA...

"MA QUESTO ERA DOVUTO A UNA
SOLA COSA, POVERA RAGAZZA..."

"LEI NON ERA FELICE. NEANCHE
UN PO'."



IO FACCIO UN
SALTO IN MA-
CELLERIA A
COMPRARE GLI
OSSOBUCHI.

"CUCIRE, ALLATTARE, CORRERE A COMPRARE QUALCO-
SA, SEMPRE CON L'INCUBO DEL MARITO CHE OGNI
TANTO LE SALTAVA ADDOSSO SENZA PREAVVISO. LE
SUE GIORNATE ERANO TUTTE QUA."



MI DIA UN CHILO
DI OSSOBUCHI,
DON BERTO.

SUBITO, CARMELA... MI LASCI
DARE IL RESTO
AL SIGNORE.

NON SI
PREOCCUPI,
DON BER-
TO.

106







"E' UN GIORNO IN CUI
LE RIUSCI' DI SCAPPA-
RE A VEDERLO, LUI LE
DISSE UNA COSA
MOLTO TRISTE..."

MA...

AH... MI CHIEDI COS'HO? HO
CHE SO DOVE VIVE LA
DONNA CHE E' SCAPPATA
CON MIO FIGLIO... IL PICCO-
LO L'HA LASCIATO MORIRE
DI FAME... E LEI SI PROSTI-
TUISCE, INDIFFERENTE A
TUTTO...

CAGNA RAB-
BIOSA! DEVI
AMMAZZAR-
LA!

IO?... NON POTREI MAI FAR-
LO... SE TENTASSI DI PIAZZARLE
UNA PALLOTTOLA IN
TESTA, MI TREMEREBBE IL
POLSO...

DIMMI
CARMELA...

NON LO FA-
RESTI TU
PER ME?

ALL'INIZIO
CARMELA
ESITO'... AVE-
VA PAURA...
MA LUI...

INFO PER GLI
ESIGENTE CENT
COMPARS

"... LUI ERA MOLTO CONVINCEN-
TE E LEI..."

"... CEDETTE. BASTARONO DUE O TRE SEDUTE DI
ALLENAMENTO E PASSO' SUBITO ALL'AZIONE..."

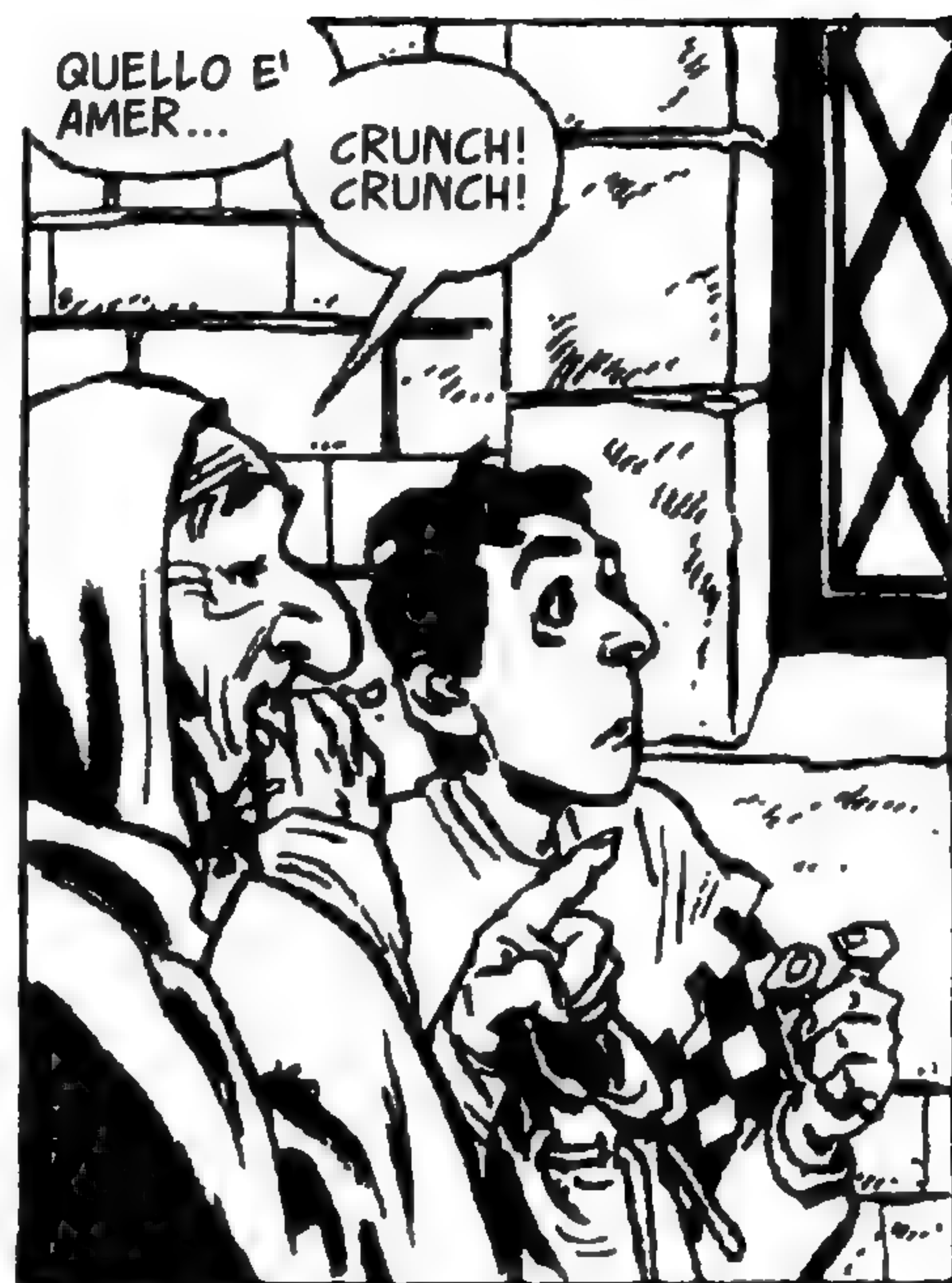




CAPITOLO QUINDICESIMO







IL POVERETTO SI E' RIDOTTO COSI' PERCHE'... ED E' LA COSA PEGGIORE... IL SALTIMBANCO...



... E' SUO FRATELLO. E IL SUO TRADIMENTO...

CONTINUA...

... HA LASCIATO DON AMER CATA-TONICO... E ADESSO LE COSE QUI...

CRUNCH!

... VANNO MOLTO MALE. E TUTTO PER COLPA DI QUEL...







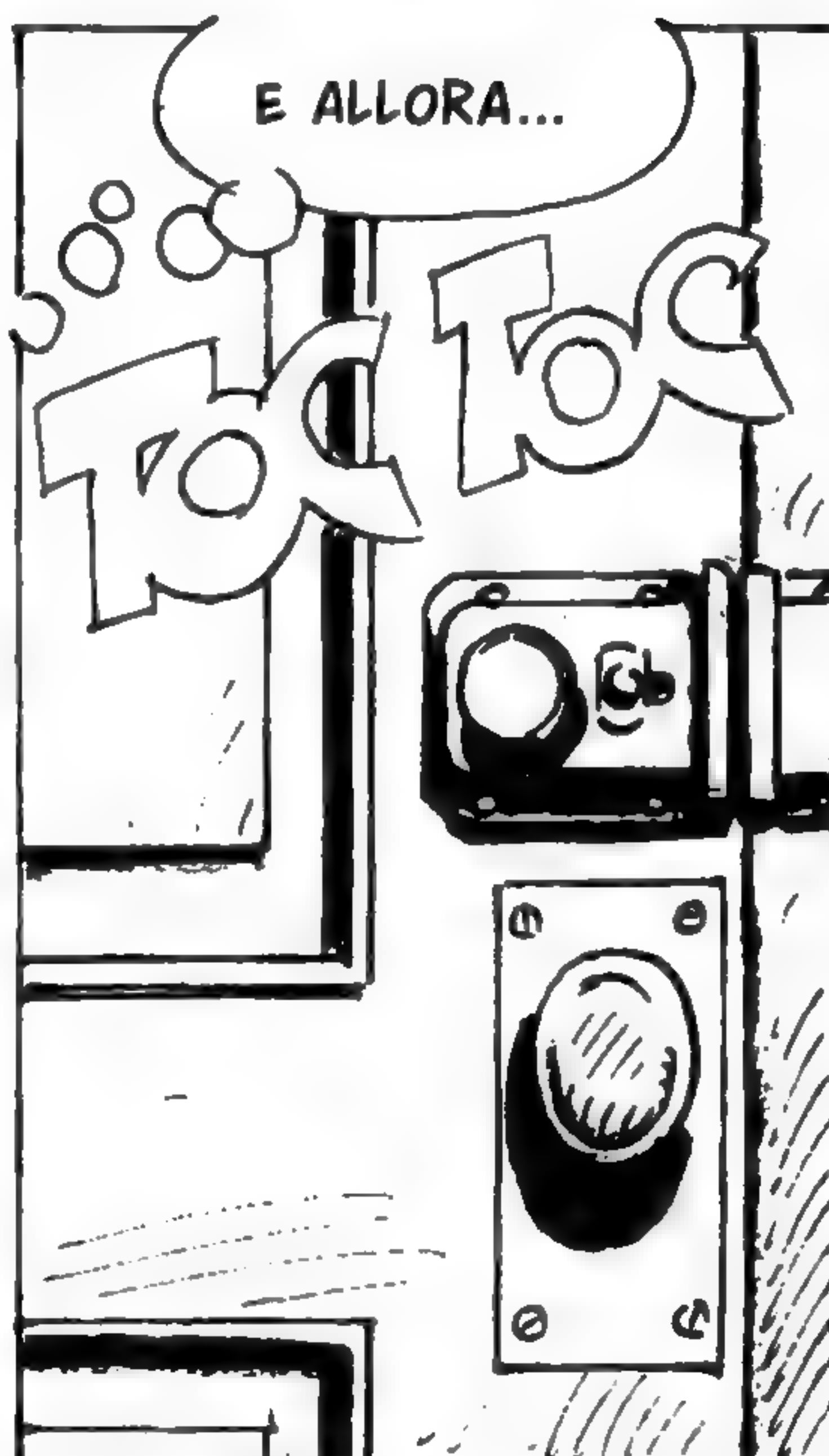


BANG!





CAPITOLO SEDICESIMO



NON SO SE TE LO DEVO RACCONTARE, SCOTT.

VIA... LO SAI GIÀ CHE NON SCRIVERO' LA TUA STORIA... HAI LA MIA PAROLA.



LA PAROLA DI UNO SCRITTORE NON VALE MOLTO. VOI CON LE PAROLE CI GIOCATE, COME I BAMBINI... COMUNQUE, FARO' COME SEMPRE... TI RACCONTERO' UNA STORIA DIVERSA, MA CHE SERVIRA' DA ESEMPIO... COSI' NON VIOLERO' IL SEGRETO DELLA CONFESSIONE...

D'ACCORDO. VAI!



QUESTO POMERIGGIO...



CREDO DI DOVERMI CONFESSIONE, PADRE.... ANCHE SE NON SO SE AVRO' IL PERDONO DI DIO PER QUEL CHE HO FATTO...



LEI SA CHE LA STRADA E' DURA, DI QUESTI TEMPI... NON E' FACILE ESSERE POLIZIOTTO...





AVRA' SENTITO QUESTA STORIA, PADRE... ERA SU TUTTI I GIORNALI... I SOSPETTI SONO CADUTI SUGLI ANARCHICI...



NESSUNO SI MUOVA!



ATTENTO, KIRBY! QUELLO SCAPPA!



NON ANDRAI LONTANO, DISGRAZIATO!



COS'E' P' VUOI SPAVENTARMI?

SOC!



E COSI' FAI IL DURO, EH?... VEDREMO QUANTO REGGERAI...



CHI HA UCCISO THOMPSON, RENATO?



SONO UN IMMI-GRANTE AN-CH'IO... MA NON SONO UN FOT-TUTO ANARCHICO COME TE.



VOGLIO IL NOME DI CHI HA UCCISO THOMPSON...

AH... NON PARLI?



TI FARO' CANTARE IO, PICCOLO BA-STARDO...



IO... HO UNA FAMIGLIA, PADRE FRANCESCO. CINQUE BOCHE DA SFAMARE... CAPISCO CHE QUESTA SOCIETA' E' CATTIVA, MA IO STO DALLA PARTE GIUSTA... E TOCCA A ME DIFENDERLA...



CONTINUA...

PARLI O NO, FIGLIO DI...?



BASTA, KIRBY...





SEI DIVERTENTE... DICI CHE NOI SCRITTORI GIO-
CHIAMO CON LE PAROLE, POI MI SALTI FUORI CON
LA STORIA INVENTATA DI UN ANARCHICO MUTO
TORTURATO...



NON TI PREOCCUPARE...
NON SAPREI SCRIVERE
QUESTA STORIA... E POI,
IL MIO EDITORE ME LA TI-
REREBBE IN FACCIA... CI
MANCA SOLO QUESTO...



MA DAL TUO RACCONTO RICAVO UN'ALTRA MORA-
LE... HAI DIMOSTRATO DI ESSERE ALLO STESSO LI-
VELLO DI NOI PECCATORI, PADRE FRANCESCO...



SE IO FOSSI UN PRETE,
TI ASSOLVEREI...

MI PRENDI IN
GIRO, SCOTT?



MA NON SONO
UN PRETE.



ALLA TUA
SALUTE!

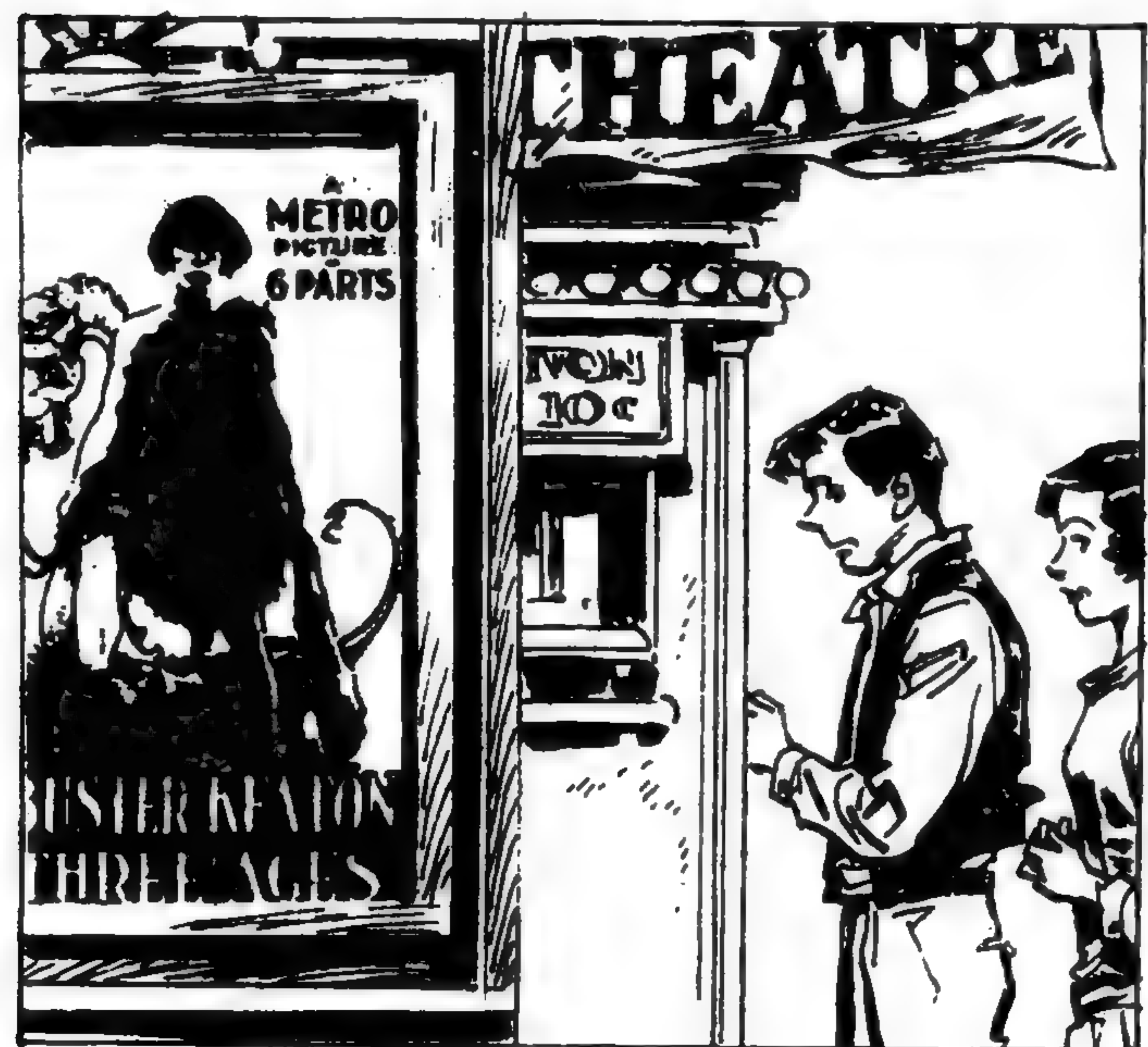


CAPITOLO DICIASSETTESIMO



Spaghetti Bros.
by James Ricci

















CAPITOLO DICIOTTESIMO













NON E' STATO DIFFICILE TROVARLO... LUI E LA SUA
TROIETTA ERANO IN VACANZA IN UN ALBERGO...



TREVOR?... IL
SIGNOR TRE-
VOR?

IN PERSONA,
AMICO... ED
E' TUTTO
TUO.



TIENI... CAVAGLI
GLI OCCHI.

NO... E' UNA PAZZIA...



TE LA STAI FACENDO
SOTTO, NEGRO?

NON E' QUE-
STO... E' CHE...
SONO UN BUON
CRISTIANO...



SE NON LO FAI, SEI UN IDIOTA...
PERCHE' LO FARO' IO... PER DARE
UNA LEZIONE A QUESTI BASTAR-
DI ARROGANTI...

NON FAR-
LO...



TIRATI VIA!



IO... NON
VOLEVO...





PER FAVORE...
NO...



DOPO AVERGLI CAVATO GLI OCCHI, MANUEL L'HA
UCCISO, PADRE... E IO SENTO ANCORA LE URLA DI
QUEL POVER'UOMO... CHE RIPETEVA LE STESSE
PAROLE CHE AVEVO USATO IO PER SUPPLICARE
QUELLA VOLTA... LAGGIU' NEL SUD...



MANUEL E' STATO
UCCISO UNA SETTI-
MANA DOPO DALLA
POLIZIA DURANTE UNA
RAPINA IN BANCA...
MA A ME PESA VIVERE
CON LA MORTE DEL
SIGNOR TREVOR SUL-
LA COSCIENZA... E'
STATA COLPA MIA,
PADRE...

NO... NON E'
STATA COLPA
TUA...



MAH... FORSE
DIO E' DAVVERO
CIECO COME
ME...



... E PADRE FRANCE-
SCO NON SEPPE CO-
SA RISPONDERE...



ndere...

CAPITOLO DICIANNOVESIMO



ANTONIO ERA UN
ONESTO POLI-
ZIOTTO. AMERI-
GO, UN MAFIOSO
CHÈ NON CONO-
SCEVA LA
PIETÀ. FRANCE-
SCO DIVENNE
SACERDOTE...



COSA PUO' AVERLI
SPINTI A DESTINI
TANTO DIVERSI, SE
ERANO TUTTI FIGLI
DELLA STESSA MA-
DRE?... SE ERANO
STATI EDUCATI AL-
LO STESSO MODO?



GUARDA CHE
BEL CULETTO
QUELLA PUT-
TANA, FRAN-
CESCO...

AMERIGO... PER FA-
VORE...



SEI TROPPO TIMI-
DO, FRANCESCO.
COSÌ NON AVRAI
MAI SUCCESSO
CON LE DONNE...

COME FRATELLO MAG-
GIORE SENTO IL DOVERE
DI SPIEGARTI ALCUNE
COSE DELLA VITA...



VIENI CON ME.

MA... CHE FAI?...
NON...



CIAO, BELLA... SAI?... QUESTO
POVERINO NON HA MAI VISTO
UN BEL PAIO DI TETTE...

MOSTRA-
GLIELE.

IO PER MO-
STRARE MI
FACCIO PA-
GARE, BAM-
BOLO!















CAPITOLO VENTESIMO









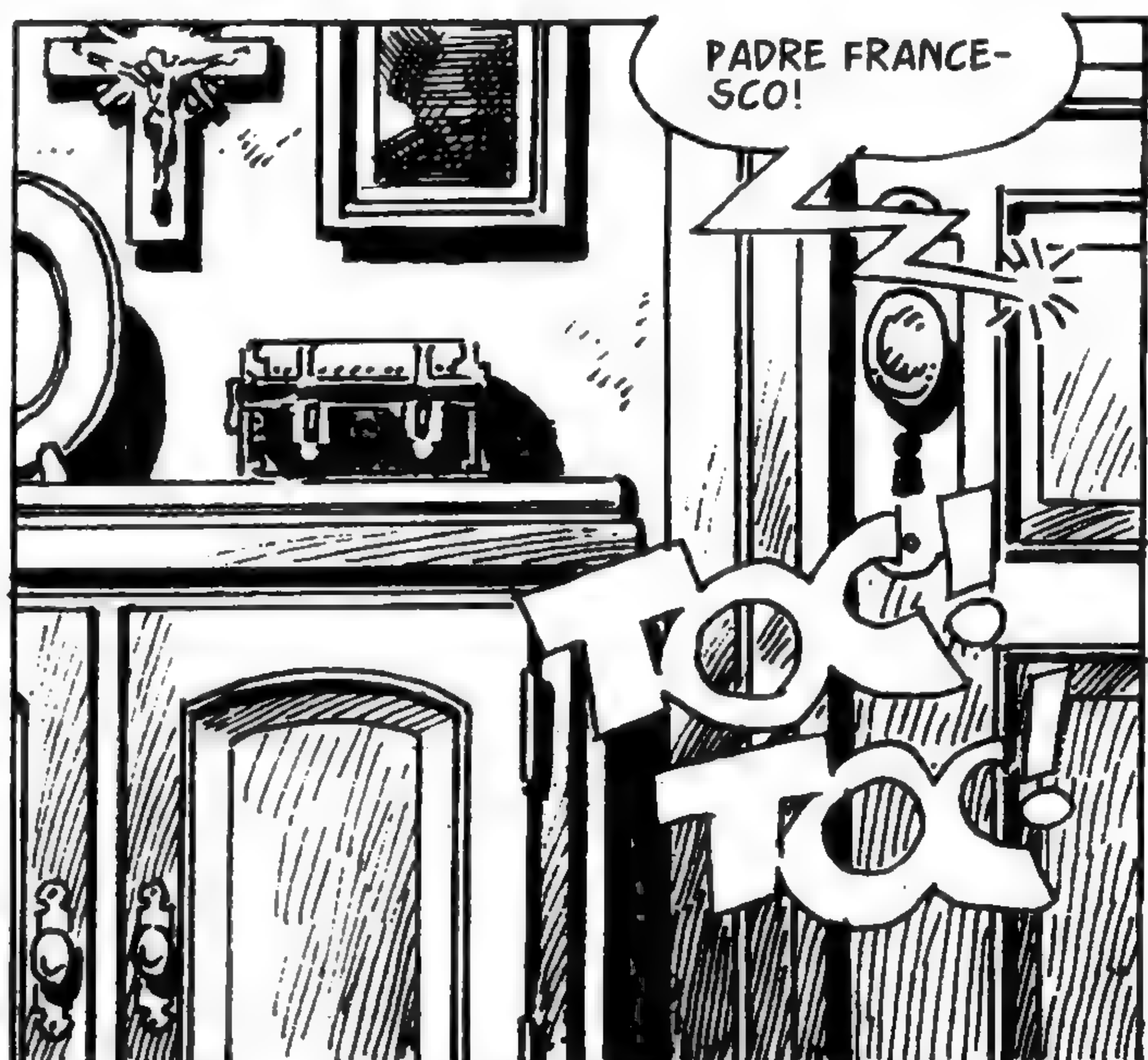








CAPITOLO VENTUNESIMO













SENTI, ARIOSTO... DOVREMO CHIAMARE AL PIU' PRE-
STO LA POLIZIA... E SARA' MEGLIO CHE RICOSTRUIA-
MO I FATTI CON ORDINE... SE VUOI AIUTO, DEVI
SPIEGARMI TUTTO...



SE MI SONO CREDUTO ABBA-
STANZA UOMO DA CACCIARMI IN
QUESTO GUAIO, ADESSO DEVO
ESSERLO ANCHE PER AFFRONTA-
RE LE CONSEGUENZE...

NON CON-
TRADDIRMI,
PAPA'.



MAURICE... FI-
GLIOLO...



LI... LI ARRE-
STERANNO?



UN FAVORE, PADRE...
PUO' PORTARLO VIA
LEI?



ANDIAMO, RA-
GAZZO.



167



CAPITOLO VENTIDUESIMO











C'E' UN INDIVIDUO SGRADIVOLE E SUDATO CON UNA RAGAZZA DELIZIOSA... POVERINA... QUANTO DEVE SOFFRIRE, CON UN PADRE DEL GENERE...

LI FACCIA ENTRARE SUBITO.

SI SPOGLI, SIGNORELLA.

COMPLETAMENTE.

SI SDRAI SUL LETTINO E SI RILASSI...

UN MOMENTO!... PRIMA DI FARLO, DEVE PAGARE I CINQUEMILA...

VOGLIO SOLO CONTROLLARE SE E' VERGINE, SIGNORE... CON PERMESSO.





IO... BADERO!
A... TEEEEH!



QUANDO EBBE FINITO,
AMERIGO SI MISE A
PICCHIARE ANGELA...

GLI AVE-
VANO GIU-
RATO CHE
ERA VERGINE
E LEI NON LO
ERA PIU'...



PER LE BOTTE RICEVUTE, ANGELA NON
POTE' LAVORARE NEL BORDELLO PER
SEI MESI E AMERIGO EBBE SERI PRO-
BLEMI FINANZIARI, CHE RISOLSE SOLO
RAPINANDO LA SUA PRIMA BANCA...

AH...
AH...
AH...



E' SPLENDIDO COME JA-
MES RIDICOLIZZA QUEL
CINGHIALE IN CALORE...

E' PROPRIO UN
BEL LIBRO...

VEDIAMO
DI CHE
PARLA IL
CAPITOLO
SUCCES-
SIVO...



2
Come zia Caterina
divenne attrice
del cinema andando
a letto con mezza
Hollywood.



MA... COSA
CREDE QUEL
CRETINO DI JA-
MES?

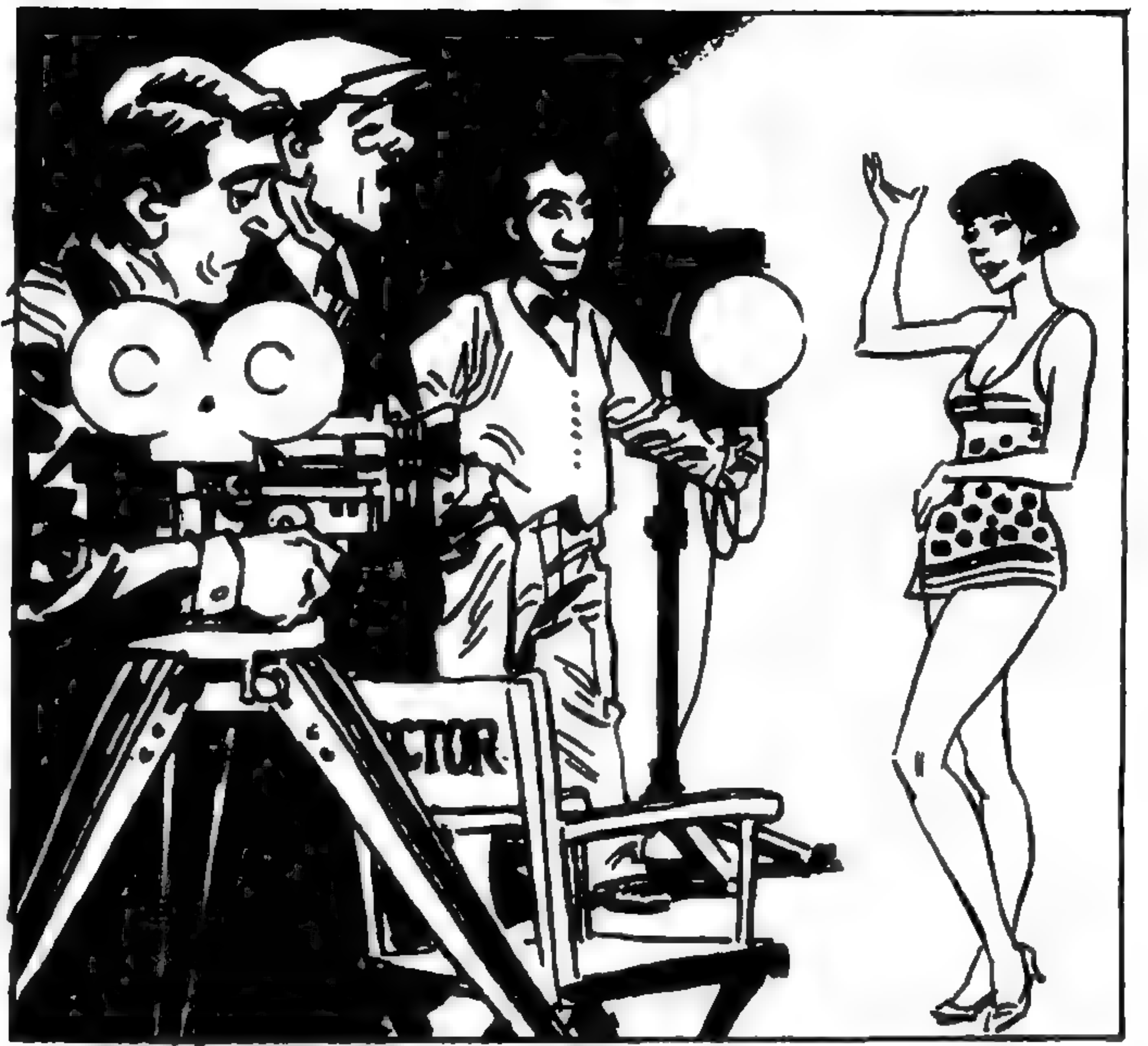
DI POTER
SCRIVERE
QUELLO CHE GLI
PARE SENZA
CONSEGUEN-
ZE?

ADESSO MI
SENTE...
FARABUT-
TO!

CAPITOLO VENTITREESIMO















NON HAI PENSATO AL DANNO CHE POTRESTI FARE ALLA MIA CARRIERA DI STAR?



TE NE FREGHI ANCHE DELLA MEMO-RIA DI QUEL SANTO CHE ERA TUO ZIO FRANCESCO, IL SACERDOTE... CHE DIO L'ABBA IN GLORIA...





© Copyright per l'Italia
Eura Editoriale 2002



FINE



ISSN 1591-5077



9 771591 507001

20036>